

LA CADUTA



degli

STATI UNITI

*Come gli eventi profetici del tempo della fine
abbattono la più grande superpotenza del mondo e
innescano la Terza Guerra Mondiale*

RONALD WEINLAND

LA CADUTA

degli

STATI UNITI

*Come gli eventi profetici del tempo della fine
abbattono la più grande superpotenza del mondo
e innescano la Terza Guerra Mondiale*

RONALD WEINLAND

Copyright © 2022 by the-end.com, inc.
All rights reserved. Published April 15, 2022
Printed in the United States of America

the-end.com, inc., P.O. Box 14447, Cincinnati, OH 45250
Visit our website at falloftheus.com/it/

Library of Congress Cataloging-in-Publication Data
Weinland, Ronald.
Fall of the United States
ISBN: 978-0-9753240-2-8

INDICE

<i>Capitolo 1</i> IL MONDO STA IMPAZZENDO?	1
<i>Capitolo 2</i> ATTACCHI DISTRUTTIVI CONTRO GLI STATI UNITI	20
<i>Capitolo 3</i> LA DISTRUZIONE NEL TEMPO DELLA FINE	51
<i>Capitolo 4</i> CONFUSIONE TRA LE RELIGIONI	86
<i>Capitolo 5</i> LA DISTRUZIONE DI DUE CRISTIANITÀ AL TEMPO DELLA FINE	128
<i>Capitolo 6</i> LA CHIESA DI DIO AL TEMPO DELLA FINE	162
<i>Capitolo 7</i> I SETTE TUONI: UN PRELUDIO ALLA TERZA GUERRA MONDIALE	189
<i>Capitolo 8</i> I GIORNI SANTI DI DIO RIVELANO IL SUO PIANO	209

Capitolo 1

IL MONDO STA IMPAZZENDO?

AVETE MAI AVUTO L'IMPRESSIONE che il mondo sta impazzendo? La gente non riesce più a coesistere in accordo . Le aziende cercano di fare soldi a spese degli altri. Le nazioni sono sempre più sull'orlo della guerra. Il mondo sta diventando sempre più caotico e la pace sembra essere molto lontana. La capacità di lavorare insieme per risolvere le differenze è quasi scomparsa.

Fare un dramma delle cose ha assunto un nuovo significato nei conflitti intrapersonali, risultando in un rapido aumento di tensione, stress, frustrazione, miseria e infelicità. Fare un dramma delle cose sta diventando uno stile di vita che genera dissenso, che dà il via a conversazioni che consistono in un apparente bisogno di "condividere" la propria miseria e insoddisfazione nella vita con gli altri.

Gran parte di questo effetto molto negativo sulla vita umana è il risultato di un'accelerazione della dipendenza dalla tecnologia. La capacità di diffondere rapidamente e ampiamente informazioni e idee sta sfuggendo al controllo. A sua volta, ciò ha consentito l'escalation di atteggiamenti melodrammatici che si fanno più prontamente strada nella vita delle persone. Molti trovano che il risultato sia travolgente e non sono in grado di far fronte all'impatto che stanno provocando sulla propria vita quotidiana.

Pochi sembrano capire come queste cose stiano cambiando la società in modo tale da togliere la pace e la calma dalle nostre vite. Questi rapidi cambiamenti in atto nella società sono il risultato diretto dell'incapacità dell'umanità di adattarsi a una crescita così rapida nel progresso tecnologico. Poiché la tecnologia in questione è nuova, non abbiamo precedenti su come utilizzarla correttamente. Poco pensiero per la nostra salute e benessere viene dato nel suo sviluppo. Questo a sua volta sta avendo un impatto molto negativo e profondo sulla vita umana, il cui pericolo non viene prontamente riconosciuto.

Schiavi della tecnologia?

Per migliaia di anni, l'umanità è andata avanti lentamente nella sua comprensione della scienza e del mondo stesso, così come della vita che esiste su questa terra. Non è stato fino agli ultimi centocinquanta anni che una crescita accelerata nella padronanza della matematica, dell'ingegneria, della fisica, dell'astronomia e della chimica ha iniziato a prendere veramente piede. Questo ha avuto un enorme impatto sulla vita umana.

Negli ultimi settant'anni in particolare, la tecnologia ha costantemente aumentato il suo slancio e sta avendo un impatto maggiore sul modo in cui viviamo. La tecnologia ha prodotto un impatto molto positivo sulla qualità della vita umana. Ma insieme a questo, anche l'uso improprio della tecnologia si è fatto strada e sta avendo un impatto molto negativo sulla società.

La velocità con cui si verificano questi cambiamenti è stata così rapida che la società sta scoprendo che non può tenere il passo. Di conseguenza, la capacità di affrontare adeguatamente l'impatto negativo della tecnologia sulla vita delle persone è gravemente carente.

Basta fare una pausa e considerare quante persone stiano apparentemente diventando schiave della tecnologia. L'uso e spesso l'abuso dei telefoni cellulari ne è un perfetto esempio. Internet e le app consentono una serie infinita di modi per controllare ogni aspetto della vita. Il "bisogno" di questo contatto costante sta creando dipendenza. Ciò non dovrebbe sorprendere poiché gli sviluppatori di software manipolano

costantemente i comportamenti delle persone per tenerci incollati ai loro prodotti il più a lungo possibile e, in cambio, guadagnano di più.

Gli utenti dipendenti possono essere facilmente individuati mentre camminano come zombi, incapaci di distogliere lo sguardo dai loro telefoni. Alcuni attraversano il traffico perché non vedono l'auto o il camion che si dirige verso di loro. Altri possono essere individuati al volante di un'auto, incapaci di andare avanti quando il semaforo diventa verde perché la voglia di interagire con il telefono è troppo forte. Purtroppo, anche intere famiglie sono state trasformate in drogati di tecnologia. Possono essere facilmente osservate in quasi tutti i ristoranti, sedute in completo silenzio mentre ogni membro si tuffa nel proprio buco nel cyberspazio.

Attraverso Facebook, WhatsApp, Twitter, Instagram, TikTok, Reddit e molti altri luoghi per i social media, il dramma viene condiviso a livelli mai sperimentati nelle epoche passate. La gente sta diventando prigioniera di queste seducenti creazioni della tecnologia moderna. Di conseguenza, un calo nello scambio di esperienze di vita condivise, nel contatto diretto faccia a faccia, sta creando la necessità per la dipendenza della mente umana di essere alimentata con flussi costanti di informazioni. Questo in realtà sta derubando le persone di esperienze di vita gratificanti e del potenziale per una vita sociale molto più significativa e gradevole.

Condividere la vita attraverso la tecnologia non è la stessa cosa che imparare e sperimentare come vivere la vita, condividendola su un piano personale attraverso relazioni faccia a faccia. C'è una grande differenza tra i due. Coloro che sviluppano una dipendenza da tali media riscontrano una crescente insoddisfazione per la vita. Si spera che la pandemia di COVID-19 abbia aiutato più persone ad apprezzare la differenza.

Questa dipendenza può facilmente iniziare a far sì che si diventi meno sensibili e premurosi verso gli altri. Può creare intorpidimento e una mentalità sconsiderata nei confronti degli altri. Questo isolamento interiore produce un maggiore egoismo e dramma nella vita e le vie della calma e della pace diventano più nebulose.

Queste distinzioni stanno chiaramente sfuggendo all'attenzione e alla comprensione di questi tossicodipendenti tecnologici, la maggior parte dei quali non si rende nemmeno conto della portata del loro utilizzo. Il risultato sta producendo un mondo in cui non solo a livello individuale, ma intere comunità, organizzazioni e persino nazioni si rivolgono all'interno. Questo produce solo divisioni, contese, disaccordi e disordini sociali a un ritmo accelerato tra le persone.

Questo risulta nel fare un **dramma** delle cose a un livello mai sperimentato prima, ma il mondo non è in grado di farne fronte. È fuori controllo e, in effetti, il mondo sta impazzendo!

Oggi, i concetti di compromesso reciproco, del fare concessioni, di dare e prendere o trovare una via di mezzo sembrano quasi estranei. È come se questi concetti siano diventati un'arte perduta. Eppure è attraverso tali pratiche che i rapporti possono diventare più stretti e si risolvono le differenze tra le persone, con il risultato che la vita diventa più ricca.

Raccogliamo ciò che seminiamo

Se la vita non era già abbastanza confusionaria, ora abbiamo termini come “woke” [svegliato], “cancel culture” e “cultural appropriation” [appropriazione culturale] con cui dobbiamo familiarizzare per paura di offendere gli altri, forse di essere ostracizzati o addirittura di essere attaccati. Scopriamo di essere sempre più sotto pressione per conformarci ad uno schema specifico di come agire, di cosa parlare o non parlare.

Un ambiente che spinge gli altri ad essere d'accordo o in disaccordo con esso tende solo ad ampliare il divario che opera per alienare e dividere ancora di più la società. Conversare in un modo calmo e pacifico con quelli di idee e opinioni diverse è oggi una rarità.

Invece, la società e le nazioni stanno rapidamente ritirando la testa nel guscio in uno spirito di elevato egoismo e comportamento egoistico. Troppi vogliono fare le cose a modo loro e calunniano, sminuiscono, ridicolizzano, resistono, deridono, combattono, abbattono, dibattono ferocemente e attaccano chiunque o qualsiasi cosa che interferisce

con ciò che vogliono. Ciò che gli altri vogliono viene semplicemente respinto e nemmeno considerato.

Da quando il COVID-19 ha colpito, una spirale discendente ha accelerato questo processo negativo che sta producendo divisione e malcontento in ogni nazione. Ciò ha anche prodotto una dipendenza ancora maggiore dai social media. La cosa veramente pessima è che questo non farà che peggiorare – peggiorare moltissimo prima che inizi a cambiare.

Proprio nell'ultimo anno, c'è stato un drammatico allontanamento da ciò che si potrebbe veramente classificare come pace. Invece, vediamo un rapido aumento di malcontento, disaccordo, divisione, caos, illegalità, criminalità, suicidio, omicidio, tossicodipendenza, abuso di potere, oppressione, ecc. Sì, il mondo sta andando verso la follia!

Questo rapido allontanamento dalla pace nel mondo è testimoniato da un cambiamento che sta chiaramente spostando il modo di pensare e le azioni di molti verso l'estremismo. La moderazione è necessaria per riunire le parti antagoniste col fine di risolvere più efficacemente le differenze. Tuttavia, oggi i notiziari riportano solo i lati estremi di entrambe le parti perché vogliono suscitare una reazione emotiva dal pubblico. Di conseguenza, le persone vengono controllate dalle proprie emozioni, con una risultante tendenza ad allinearsi di più verso l'estrema destra o l'estrema sinistra a prescindere da quale posizione prendano.

Gli algoritmi utilizzati dai social media intensificano ulteriormente questa spinta agli estremi unendo le persone con opinioni simili ed escludendo quelle con opinioni opposte. Quando le persone sono esposte solo a una conversazione unilaterale, viene eliminato il potenziale **beneficio di bilanciamento** di punti di vista e idee diverse. Ciò tende a polarizzare la società e a creare un ulteriore estremismo da entrambe le parti.

Di conseguenza, sempre più persone vengono inconsapevolmente messe nella posizione di scegliere da che parte stare. Quando questo accade, l'inclinazione naturale è quella di non tirarsi indietro. Anche questo è esattamente ciò che sta accadendo su scala internazionale

tra le nazioni, cosa che sta producendo un ambiente di confronto tra le nazioni che sta creando una nuova era di minacce di guerra.

Non è possibile chiudere gli occhi e sperare che tutto cambi presto o che semplicemente sparisca. Dobbiamo invece capire che c'è una causa per tutto ciò che sta succedendo e che sta colpendo tutti. Nessuno può nascondersi, anche se qualcuno può provarci. Il mondo sta cominciando a raccogliere ciò che ha seminato negli ultimi decenni.

A causa del crescente uso improprio della tecnologia in continua evoluzione, stiamo assistendo a un pericoloso cambiamento nella società che sta portando il mondo verso una guerra orribile.

Avvertiti da oltre 70 anni!

Ciò a cui il mondo sta ora assistendo e sperimentando è un rapido movimento verso una **profetizzata terza guerra mondiale**. Ci sono pochi al mondo oggi che sono effettivamente a conoscenza degli eventi e delle notizie mondiali che influenzano le tendenze, il pensiero, il commercio mondiale, le economie, le relazioni internazionali e il costante movimento verso una guerra mondiale.

Da oltre 70 anni, ci sono stati preavvisi di eventi molto specifici del tempo della fine che si sarebbero verificati e che avrebbero portato a una terza guerra mondiale. Molte di queste dichiarazioni riguardavano eventi importanti che si sarebbero verificati in Europa e si sono verificati esattamente come un uomo aveva predetto.

Consideriamo ciò che si iniziò a dire di questa guerra in arrivo all'inizio del 1950. Subito dopo la seconda guerra mondiale, fu perfettamente previsto che si sarebbero verificati quattro grandi eventi nell'Europa occidentale, che avrebbero portato all'inizio della terza guerra mondiale. Tre si sono verificati e la formazione dell'ultimo è stata recentemente riportata nelle notizie europee.

Fu affermato che la Germania sarebbe salita al potere mondiale come nazione guida delle nazioni europee unite. Questo sembrò totalmente ridicolo – insensato – a tanti che lo sentirono, specialmente considerando la devastazione che era appena stata inflitta sulla Germania dalle forze alleate.

Eppure quest'uomo spiegò come (1) l'Europa, con la Germania alla guida, sarebbe risorta in un'unione di nazioni che avrebbe (2) un governo comune, (3) una moneta comune e (4) un'ultima unione militare che consisterebbe esattamente di 10 nazioni europee.

A tanti dovrà esser sembrato assurdo a quel tempo, subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, sentir quell'uomo dire che la Germania - una nazione ridotta in macerie - sarebbe risorta e sarebbe stata in prima linea nell'Europa unita. Questo sembrava così assurdo che questo individuo fu molto ridicolizzato e respinto dalla maggior parte di coloro che udirono quelle previsioni.

Come si poteva essere presi sul serio proclamando cose del genere a quel tempo, dopo che una guerra così orribile era stata appena combattuta tra gli Alleati e le potenze dell'Asse di Germania, Italia e Giappone? Milioni avevano perso la vita.

Eppure, sette anni dopo la previsione di queste cose, nel marzo del 1957, Francia, Germania Ovest, Italia, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo firmarono il Trattato di Roma per istituire la Comunità Economica Europea (CEE), detto anche Mercato Comune. Questo alla fine si trasformò nell'Unione Europea che esiste oggi.

Quest'uomo dichiarò che questi avvertimenti erano **profezie del tempo della fine** che Dio gli aveva rivelato. Quindi, ancora una volta, la domanda dovrebbe essere posta: "Come ha potuto una persona aver previsto qualcosa di così difficile da credere, ma che ora si è dimostrato essere così assolutamente vero?"

Sebbene molte persone derisero e ridicolizzarono quelli che sosteneva fossero eventi del tempo della fine che avrebbero portato alla Terza Guerra Mondiale, quegli eventi continuarono ad avverarsi come aveva predetto. Sebbene avesse visto l'Europa riunirsi in una struttura governativa cooperativa nel 1957, non fu fino a 13 anni dopo la sua morte, nel 1999, che l'Europa introdusse l'euro. Questa Unione Europea è cresciuta fino ad includere 28 Stati membri, e solo di recente la Gran Bretagna ha rinunciato a tale unione. Finora, 19 dei 27 Stati membri dell'Unione Europea hanno adottato l'euro come valuta ufficiale.

Poi, 32 anni dopo la sua morte, nel 2018, l'Europa ha stipulato un accordo militare tra **10 nazioni** - il numero esatto che aveva anche predetto che si sarebbe avverato.

Quelli che seguono sono estratti dalla rivista *THE WEEK* dell'8 novembre 2018 nell'articolo intitolato "Emmanuel Macron svela la coalizione di difesa europea".

Una coalizione di dieci eserciti europei pronti a difendere i confini del continente è stata svelata a Parigi, pochi giorni dopo che Emmanuel Macron aveva chiesto un "vero esercito europeo".

Reuters riferisce che l'Iniziativa di intervento europea ha preso forma ufficiale a Parigi "dopo mesi di trattative con la Germania, che la Francia vuole al centro delle forze".

L'imminente uscita dall'UE della Gran Bretagna, a lungo contraria alla collaborazione militare dell'UE al di fuori della Nato, ha fatto rivivere il discorso sulla cooperazione in materia di difesa, così come le preoccupazioni che Trump potrebbe dimostrarsi meno disposto dei suoi predecessori a difendere l'Europa di fronte a una Russia di nuova determinazione .

La spinta di Macron a riunire una coalizione centrale di 10 nazioni dei volenterosi "è nata dall'impazienza francese nei confronti degli sforzi dell'UE per la cooperazione in materia di difesa", nota come Cooperazione strutturata permanente (Pesco), afferma *The Economist*.

Venendo pochi giorni dopo che Macron ha chiesto un "vero esercito europeo" per ridurre la dipendenza dagli Stati Uniti, e con il sostegno vocale di figure di spicco a Bruxelles, l'accordo di coalizione solleverà ancora una volta lo spettro di un esercito europeo.^[1]

Il compimento di questa grande previsione finale, vale a dire la formazione di una forza militare europea unita, sarà legato agli eventi futuri. Molto di ciò che accadrà avrà a che fare con il coinvolgimento dell'Europa in questa ultima grande guerra.

Ma prima di procedere, è necessario chiedersi: "Come è stato possibile fare tali previsioni così presto da sembrare così ridicole alla maggior parte delle persone? Come è stato possibile dare preavvisi così precisi su ciò che sarebbe accaduto in Europa?" Questo di per sé dovrebbe far sì che si prenda nota, perché è stato spiegato che dopo l'avvenimento di questi eventi, la prossima cosa che seguirà è... una guerra nucleare. Ora, quanto è vicina questa guerra?

Le previsioni di questi quattro grandi eventi per l'Europa si sono effettivamente rivelate vere, essendosi avverate in un periodo di quasi 70 anni. Ma ciò che è ancora più importante è la questione di come la gente ha reagito.

Questa reazione ha molto a che fare con lo scopo per cui questo libro è stato scritto. E sebbene tali pronostici si siano verificati esattamente come erano stati dati, molti altri avvertimenti si stanno ora avverando, e stanno anche aumentando.

Profezie sull'Europa date 2500 anni fa

Nella Bibbia, al profeta noto come Daniele furono date delle rivelazioni profetiche che sono direttamente legate a ciò che fu rivelato a quest'uomo circa 70 anni fa sull'Europa.

Fu quasi **2500 anni** fa, dopo la conquista della nazione di Giuda e quando il suo popolo fu portato in cattività a Babilonia, che Daniele iniziò a vedersi rivelare molte cose profetiche che si sono verificate nell'ascesa e nella caduta di regni e di nazioni. L'unione di queste ultime dieci nazioni d'Europa iniziò effettivamente a essere rivelata quando a Daniele fu dato di interpretare un sogno problematico di Nabucodonosor, il re di Babilonia.

Il sogno riguardava una grande statua che era costruita interamente con metalli diversi. Fu trovato solo Daniele che poteva dirgli qual era il suo sogno e cosa significava.

Nell'occasione in cui Nabucodonosor aveva invitato Daniele a interpretare il sogno, Daniele rispose facendogli sapere che non c'era nessuno che avesse la capacità di rivelare di cosa trattava il sogno, nemmeno lui.

“Daniele rispose in presenza del re e disse: «Il segreto di cui il re ha chiesto non può essere spiegato al re né da saggi, né da astrologi, né da maghi, né da indovini. Ma c'è un Dio nel cielo che rivela i segreti, ed Egli ha fatto conoscere al re Nabucodonosor ciò che avverrà negli ultimi giorni. Questo è stato il tuo sogno e le visioni della tua mente sul tuo letto.” (Daniele 2:27-28)

Dio usò questo sogno per rivelare per mezzo di Daniele tutti i principali regni del mondo che avrebbero condotto fino all'ultimo giorno, fino alla fine dei tempi. Nei versetti seguenti, che delineano una sequenza temporale, Daniele cominciò a raccontare al re ciò che aveva visto.

“Tu stavi guardando, o re, ed ecco una grande immagine; questa enorme immagine, di straordinario splendore, si ergeva davanti a te con un aspetto terribile. La testa di questa immagine era d'oro fino, il suo petto e le sue braccia erano d'argento, il suo ventre e le sue cosce di bronzo, le sue gambe di ferro, i suoi piedi in parte di ferro e in parte d'argilla. Mentre stavi guardando, una pietra si staccò, ma non per mano d'uomo, e colpì l'immagine sui suoi piedi di ferro e d'argilla e li frantumò. Allora il ferro, l'argilla, il bronzo, l'argento e l'oro furono frantumati insieme e diventarono come la pula sulle aie d'estate; il vento li portò via e di essi non si trovò più alcuna traccia. Ma la pietra che aveva colpito l'immagine diventò un grande monte, che riempì tutta la terra.” (Daniele 2:31-35)

In una spiegazione condensata, mentre ci si sposta dalla cima della statua verso il basso, ci si muove nel tempo fino al tempo della fine, quando si raggiungono le dita dei piedi. La prima parte dell'immagine d'oro riguardava l'impero Caldeo-Babilonese di cui Nabucodonosor era re nell'attuale regno di Babilonia. Seguì la porzione d'argento che rappresentava l'Impero Medo-Persiano, e dopo di ciò, quella di bronzo, essendo l'Impero Greco-Macedone che seguì.

L'interpretazione del sogno iniziò con la descrizione della testa d'oro della statua che era l'attuale regno di Babilonia sotto Nabucodonosor, continuando poi con l'ascesa e la caduta dei principali regni (imperi) nel tempo. L'interpretazione si concluse con la quarta parte della statua, che venne descritta in modo univoco come avente gambe di ferro con piedi sia di ferro che di argilla. Questo rappresentava l'ultimo grande regno che avrebbe attraversato diverse rinascite in Europa.

Una statua con piedi di ferro e argilla non è un buon miscuglio per sostenere una figura così grande. Eppure le gambe di ferro e i piedi di ferro mischiato con l'argilla descrivono così bene la lotta che dura da centinaia di anni in Europa. Gran parte della sua storia pertinente ha avuto l'identità dell'Impero Romano e, più tardi, del Sacro Romano Impero. La sua storia si inserisce succintamente nelle profezie che la descrivono in diversi luoghi delle scritture.

A Daniele fu dato di sapere che la parte inferiore di questa statua aveva a che fare con un regno futuro che avrebbe portato a eventi che avrebbero cambiato questo mondo negli “ultimi giorni”. Sebbene fu rivelato a Daniele che questa statua riguardava regni futuri che avrebbero governato, l'identità di quei regni non era ancora nota.

La conoscenza di quali fossero quei regni nel corso della storia e la conoscenza di come l'Europa moderna sia identificata in questa statua è stata, a sua volta, **rivelata** a quest'uomo che predisse questi eventi che ora si sono verificati. Quest'uomo sapeva queste cose a causa di questi e altri avvertimenti profetici che era arrivato a vedere e a credere riguardo al **tempo della fine**, eventi che **gli erano stati rivelati da Dio**. Non c'è altro modo per sapere e prevedere le cose che disse – così accuratamente – così perfettamente – se non per il fatto che gli furono rivelate da Dio. Daniele infatti dichiarò a Nabucodonosor, “NESSUN essere umano ha tale capacità”.

Quindi, chi era quest'uomo?

L'uomo che iniziò ad avvertire di una terza guerra mondiale e di quegli eventi specifici che sarebbero accaduti in Europa fu

Herbert W. Armstrong. Prima della sua morte nel 1986, era stato responsabile della pubblicazione di decine di milioni di libri, opuscoli e riviste che contenevano molte informazioni sul tempo della fine. La rivista *La Pura Verità* da sola veniva pubblicata in sette lingue con una tiratura mensile di oltre 8,2 milioni di copie. A quel tempo, invece, la nota e diffusissima rivista *Time* aveva una tiratura di soli 5,9 milioni.

Il suo programma televisivo settimanale *The World Tomorrow*, insieme alle sue trasmissioni radiofoniche, coprivano gli Stati Uniti e gran parte del resto del mondo. La portata di questa copertura era molto più vasta dell'opera mai condotta, sia prima che dopo, da qualsiasi altra organizzazione religiosa.

È interessante notare c'erano personalità nel mondo che avevano riconosciuto che c'era qualcosa di unico e significativo in ciò che stava dicendo. Tuttavia, il suo trattamento negli Stati Uniti, paese in cui viveva e lavorava, fu molto diverso da come veniva trattato in molte altre nazioni.

Il suo riconoscimento da parte di varie personalità in altre aree del mondo iniziò principalmente quando ricevette un premio davvero unico dal Re Leopoldo III del Belgio. Era un orologio ricavato da una palla di cannone presa da un campo di battaglia durante la Prima Guerra Mondiale dal padre di Leopoldo, Re Alberto I. Re Alberto fece fondere la palla di cannone in quattro casse di orologi con il desiderio che fossero presentate alle quattro persone che secondo lui avevano dato **il contributo più significativo alla pace mondiale**. Re Alberto non trovò mai nessuno che aveva considerato degno di ricevere il quarto orologio, e così lo passò a suo figlio, che fu motivato a darlo a Herbert Armstrong nel 1970.

Da quel momento in poi, il riconoscimento di Herbert Armstrong da parte di altri leader mondiali aumentò e arrivò ad esser conosciuto da molti come un "ambasciatore senza portafoglio per la pace mondiale." Egli portò il suo messaggio al principe Mikasa e ad un numero di membri della Dieta giapponese. L'imperatore Hirohito conferì a Herbert W. Armstrong l'Ordine del Sacro Tesoro, Seconda Classe - una delle decorazioni più alte che possano esser presentate

ad un non-nipponico. Durante un periodo che durò due decenni, sette Primi Ministri giapponesi successivi considerarono Herbert Armstrong un amico personale e consigliere. Alcuni membri della Dieta giapponese persino descrissero se stessi come suoi figli giapponesi. Sebbene questi leader mostrarono grande ammirazione per Hebert Armstrong, nessuno di loro agì in base agli avvertimenti del tempo della fine che lui proclamò.

Herbert Armstrong strinse un'amicizia calorosa con il Re Hussein della Giordania, il Re Bhumibol Adulyadej e la Regina Sirikit della Thailandia, ed i Primi Ministri di Israele, incluso Golda Meir e Menachem Begin. Altri che lo consideravano amico personale erano il Presidente Anwar Sadat d'Egitto, Jomo Kenyatta, Fondatore e primo Presidente del Kenya, l'Imperatore Haile Selassie dell'Etiopia, il Sindaco di Gerusalemme, Teddy Kollek e Nagendra Singh, amico di lunga durata che fu Giudice al Tribunale Mondiale all'Aia, Olanda.

Herbert Armstrong ebbe anche incontri personali con capi come il Primo Ministro del Regno Unito, Margaret Thatcher; il Re di Spagna, Juan Carlos; il Presidente d'Egitto, Hosni Mubarak; ed il Primo Ministro Indiano Indira Gandhi. Ancora una volta, fra tutti questi capi di governo, nessuno agì in base al messaggio da lui portato.

Il presidente Ferdinando Marcos decorò il Sig. Armstrong con la Medaglia di Merito Presidenziale "per la sua presenza morale ed influenza impellente nel muover la gente verso la creazione di un ordine mondiale giusto e pacifico." Egli ricevette la decorazione di "Comandante del Nostro Ordine Più Nobile della Corona della Thailandia." Ma, di nuovo, nessuno di questi leader né il loro popolo agirono in base agli avvertimenti da lui portati.

Altri capi con i quali Herbert Armstrong s'incontrò furono il Presidente Allende del Cile, il Presidente Suharto dell'Indonesia, il Presidente sud-vietnamita Nguyen van Thieu, e fu invitato in Romania dal Presidente Nicolae Ceausescu.

Herbert Armstrong inoltre s'incontrò con Deng Xiaoping della Repubblica del Popolo Cinese e fu il primo capo cristiano ad aver ufficialmente visitato capi di governo in terra cinese, ma questo a

vvenimento non fu divulgato dalla stampa del mondo. Durante questa visita senza precedenti, egli si rivolse a funzionari di 76 nazioni nella Grande Sala del Popolo a Pechino. Parlò della via che conduce alla vera pace e del perché l'umanità non riesce a trovarla. Nessun altro leader religioso è mai stato invitato a un simile evento in Cina, eppure il mondo non ha saputo nulla di questo.

Herbert Armstrong ricevette moltri altri onori e visitò molti altri capi di governo,

ma questo fatto passò completamente inosservato dal mondo occidentale a cui Herbert Armstrong aveva detto che Dio lo aveva mandato a proclamare il Suo messaggio.

Profezie della fine dei tempi sugli Stati Uniti

Herbert Armstrong non solo predisse eventi specifici che ora sono stati adempiuti dall'Unione Europea, ma inoltre pronosticò certe cose specifiche che riguardano nazioni moderne più importanti.

La nazione che ha ricevuto i maggiori avvertimenti nel periodo di tempo più lungo è proprio la nazione che è stato profetizzato sarà la prima a cadere. Le principali previsioni sono state trattate nel suo libro più pubblicato, *The United States and Britain In Prophecy* [Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna nelle profezie]. Eppure è proprio negli Stati Uniti che Herbert Armstrong è stato particolarmente disprezzato, diffamato e odiato e su di lui sono state dette menzogne maligne. È stato persino perseguitato dal suo stesso governo.

Da trentacinque anni dalla sua morte, vengono ancora scritte menzogne sul conto suo, cose che riflettono un profondo odio nei suoi confronti. Non è affatto diverso da ciò che accadde a Cristo, che fu anche molto odiato a causa del messaggio che era stato inviato a proclamare all'umanità. Quest'odio ha molto di più a che fare con il "messaggio" che con l'individuo che lo proclama.

Nel corso della storia, l'umanità è stata coerente nel non volere che Dio si intromettesse nei suoi affari. E come sta andando? È Dio che ha creato tutte le cose e ci ha dato questo incredibile pianeta su cui vivere, ma guardate cosa gli stiamo facendo, specialmente ora

attraverso la tecnologia che è stata sviluppata. Questa terra è stata inquinata molto di più negli ultimi due decenni che nelle precedenti migliaia di anni messi insieme.

Con popolazioni in continua crescita e un così massiccio uso improprio della tecnologia, l'umanità sta solo dimostrando ciò che Dio ha detto su cosa accadrebbe se continuiamo a ignorarlo. Non faremo che continuare a distruggere questa Sua creazione. Dio ha rivelato che se non dovesse intervenire per fermarci, finiremmo per annientarci.

La capacità di distruggere il pianeta non è esistita fino a quest'era attuale con la sua esplosione tecnologica. È attraverso l'uso improprio della tecnologia e di ciò che può produrre che l'umanità può distruggere se stessa e questa terra.

La verità sugli eventi del tempo della fine è stata resa nota agli Stati Uniti da decenni ma alla gente non sembra sia importato. È necessario affermare ancora una volta che Herbert Armstrong iniziò ad avvertire degli eventi finali del tempo della fine subito dopo la Seconda Guerra Mondiale. Quell'avvertimento fu lanciato con grande forza agli Stati Uniti, ma il popolo e i suoi leader non si dimostrarono molto preoccupati al riguardo. **Non hanno ascoltato.**

La tendenza a non preoccuparsi e a **non ascoltare gli avvertimenti** è solo peggiorata negli anni susseguenti la morte di Herbert Armstrong nel 1986. Questo tipo di apatia è stato alimentato e accelerato da una tecnologia in rapida crescita che ora ha effettivamente guidato il resto delle nazioni del mondo verso questo stesso tipo di spirito che permea da tempo gli Stati Uniti.

È a causa di questo spirito che produce una sordità volontaria in rispetto agli avvertimenti su una guerra nucleare in questo tempo della fine che questo quinto libro viene scritto. Prima di questo, sono già stati scritti quattro libri che si concentrano sugli avvertimenti catastrofici di una terza guerra mondiale che sta per travolgere questo mondo.

Il primo libro, *Il tempo della fine nelle profezie*, fu pubblicato nel giugno del 2004. In questo libro si parla di ulteriori profezie a quelle predette da Herbert Armstrong sull'Unione Europea. Queste profezie spiegano la verità sugli eventi del tempo della fine, nel Libro

della Rivelazione, noti come “**I quattro cavalieri dell’Apocalisse**”. Il cristianesimo tradizionale ha frainteso ognuno di questi eventi ed è ancora in attesa che si adempiano, ma il fatto è che si sono già avverati. Il loro adempimento iniziò ad emergere sulla scena mondiale nel 1994.

Poi seguì il secondo libro, pubblicato nel 2006, dal titolo *2008—La testimonianza finale di Dio*. Questo ha coperto ulteriori pronostici profetici sui due testimoni, descritti nel Libro della Rivelazione, che entreranno sulla scena mondiale in modo molto attivo una volta che gli eventi catastrofici del tempo della fine avranno avuto inizio. Questo libro descrive ulteriormente di cosa trattano i **Sette Tuoni della Rivelazione**. Il primo grande evento di questi tuoni ebbe inizio con gli **attacchi dell’11/9** (11 settembre 2001).

Questo libro ha incluso anche un forte avvertimento di un imminente collasso economico, che infatti colpì il mondo nel 2008. Ancora oggi, gli economisti continuano a confrontare ciò che sta accadendo ora con le tendenze economiche che portarono ai fatti del 2008.

Il terzo libro pubblicato dieci anni dopo, nel 2016, fu intitolato *Profetizza contro le nazioni*. Questo libro si concentra su un messaggio dato da Dio per quando gli eventi catastrofici del tempo della fine avranno inizio: se una qualunque nazione ascolterà Dio, Lui, a Sua volta, la ascolterà.

Il quarto libro, *Quando termina il conto alla rovescia*, è stato pubblicato nel maggio del 2020. Questo libro ha accuratamente e molto specificamente delineato una linea temporale di eventi che si sono verificati dal 1994, che delineano un profetizzato conto alla rovescia per la Terza Guerra Mondiale. Una volta scritto questo libro, è diventato lampante quanto è peggiorato di molto il mondo, e quanto velocemente da quando il secondo libro fu pubblicato nel 2006. Anche questo è un grande segno di quanto sia vicina questa guerra finale.

Quando fu pubblicato questo quarto libro su uno specifico conto alla rovescia per la fine di quest’era, era raro trovare un articolo nelle notizie che riflettesse la preoccupazione di una prossima guerra mondiale.

Ora, per coloro che cercano delle tali notizie da varie parti del mondo, tali articoli si possono trovare regolarmente. Eppure la gente non sembra prenderne atto e di certo non dimostra alcuna vera preoccupazione.

In modo simile a come era prima della Seconda Guerra Mondiale, la gente è per lo più addormentata per quanto concerne la minaccia di un’altra guerra mondiale. È solo nell’ultimo anno che alcuni hanno dato delle indicazioni che intravedono una tendenza verso una simile guerra. È come svegliarsi da un sonno profondo sentendosi ancora molto intontito. Tuttavia, si scoprirà che è ormai troppo tardi per affrontare tali questioni a qualsiasi livello nazionale perché la maggioranza rimarrà addormentata. Solo la guerra stessa comincerà a risvegliare le persone e, trattandosi di una guerra nucleare, sarà troppo tardi!

La guerra nucleare è la massima follia

Nel corso dei secoli, le guerre sono venute e se ne sono andate, ma nell’ultimo secolo sono diventate sempre più devastanti a causa del rapido sviluppo tecnologico. Verso la fine della Seconda Guerra Mondiale, il mondo fu portato ad un punto di riflessione quando le prime due bombe atomiche furono sganciate sul Giappone. Ci sono volute solo due di queste nuove bombe per uccidere quasi 200.000 persone.

Quelle due bombe erano in realtà molto piccole rispetto a ciò che l’uomo ha sviluppato da allora. Ora sono state realizzate armi nucleari quasi 4.000 volte più potenti. È molto difficile da afferrare, figuriamoci immaginare la capacità distruttiva che contengono.

Ciascuna delle prime due bombe atomiche formò una nuvola a forma di fungo, ciascuna alta circa 25.000 piedi (oltre 4,7 miglia) o 7.600 metri. Nel 1961, i russi detonarono la Bomba Tsar (RDS-220) che formò una nuvola a forma di fungo alta oltre 37 miglia o 60 chilometri, inviando onde d’urto attorno al mondo quasi tre volte. Tale potenza è quasi inimmaginabile. Il lampo di quella detonazione fu visto a circa 620 miglia di distanza (1.000 km). Un villaggio disabitato a 34

miglia (55 km) di distanza dall'epicentro dell'esplosione è stato raso al suolo e gli edifici sono stati danneggiati fino a 100 miglia (160 km) di distanza. Un dispositivo del genere potrebbe quasi radere al suolo l'intera città di Los Angeles o New York City.

La capacità di annientare tutta la vita sulla terra non è esistita fino allo sviluppo delle armi nucleari. Il mondo si sta avvicinando sempre di più all'uso di esse. L'essere umano ha sempre usato le armi da guerra che ha inventato.

Sebbene possa sembrare impensabile, le nazioni inizieranno a usare le armi nucleari quando le prime saranno esplose sugli Stati Uniti.

L'ultima follia del pensiero umano sta per manifestarsi mentre questo mondo è immerso in un incubo nucleare.

Nell'agosto del 1945, quando due bombe atomiche esplosero in Giappone, il mondo entrò in una nuova era. Fu l'inizio di un'era che rivelò ciò che Dio molto tempo fa aveva dichiarato che alla fine si sarebbe avverato. Implica molte profezie che Dio aveva predetto si sarebbero adempiute nel tempo della fine, non di una fine dell'umanità, ma la fine di un'era e l'alba di una nuova era.

Ulteriori pronostici per il nostro tempo ATTUALE

Dio ha fornito prove a sostegno del Suo avvertimento che quando certi eventi specifici si sarebbero verificati in Europa, sarebbero ben presto seguiti da una ultima guerra mondiale. Herbert Armstrong avvertì su ciò che si sarebbe adempiuto in Europa prima dell'inizio di questa guerra.

Oltre a quelle profezie preliminari del tempo della fine che ora sono state adempiute, l'adempimento di molte altre profezie sta per seguire rapidamente. Alcune sono già iniziate. Gli eventi profetici che non sono stati riconosciuti da questo mondo includono cose come l'11/9, il collasso economico del 2008 e persino la pandemia di COVID-19.

L'impatto di questi tipi di eventi si intensificheranno in frequenza e dimensione su ogni nazione della terra. Sapere che ci sono eventi profetici che devono ancora avverarsi può aiutare a dare la forza tanto necessaria per superare ciò che è ora di fronte a noi.

Dobbiamo però prima concentrarci su alcuni degli eventi orribili che sono destinati a verificarsi e imparare di più su come Dio li sta rivelando in questo momento. Questi eventi sono identificati e delineati in modo ancora più specifico di quelli predetti da Herbert Armstrong riguardo all'ascesa dell'Unione europea.

La realtà è che stiamo vivendo in tempi estremamente volatili. Eventi catastrofici inizieranno presto ad esplodere in tutto il mondo, indipendentemente da ciò che chiunque pensi, creda o faccia. Si avvereranno proprio come sono avvenuti gli eventi riguardanti l'Europa.

Sebbene questi eventi profetici siano estremamente spiacevoli da considerare, è necessario capire perché devono essere consentiti prima che possa finalmente emergere un mondo molto migliore.

Il mondo è in declino e sta peggiorando molto. Rivoluzioni e guerre vanno e vengono, ma nulla cambia. I leader vengono e vanno, ma non si verificano cambiamenti che migliorano notevolmente la vita. Le persone vogliono un cambiamento significativo ma non riescono a ottenerlo.

Allora perché Dio ha permesso al mondo di continuare così, generazione dopo generazione? Perché ora dovrebbe consentire che oltre 1/3 di tutta la vita venga cancellata dall'esistenza? Perché Dio permetterebbe una tale distruzione che è profetizzata per il nostro tempo? Qual è lo scopo?

Se questa ultima guerra non porrà fine all'umanità, allora cosa seguirà? Queste sono domande importanti che hanno delle risposte sorprendenti. Ci sono buone notizie su ciò che seguirà!

[1] "Emmanuel Macron unveils European defense coalition." The Week, 8 November 2018, www.theweek.co.uk/97636/emmanuel-macron-unveils-european-defence-coalition.

Capitolo 2

ATTACCHI DISTRUTTIVI CONTRO GLI STATI UNITI

COM'È GIÀ STATO DETTO, Herbert Armstrong predisse perfettamente quattro grandi eventi che hanno riguardato una nuova ascesa dell'Europa, con la Germania come leader predominante. Cominciò a dare queste previsioni con tutta serietà a partire dal 1950. Tuttavia, ci sono voluti 68 anni perché si realizzassero tutte.

Pronostici più recenti sono stati fatti su altri eventi specifici del tempo della fine. Questi eventi hanno già condotto a situazioni che ben presto sfoceranno in una guerra finale, in una terza guerra mondiale. Questi eventi profetici per il tempo della fine hanno accelerato il loro adempimento, specialmente dall'11 settembre.

Un perfetto esempio è dato nella Bibbia riguardo a questo processo accelerato che sta avendo luogo. Dio ha fornito un'analogia per mostrare come si sarebbe verificato questo processo per gli eventi finali. È paragonato a una donna in travaglio prima del parto. All'inizio le contrazioni tendono ad essere più distanti, con minore intensità e sofferenza. Ma man mano che il travaglio progredisce, le contrazioni si susseguono più frequentemente e aumentano anche l'intensità e la sofferenza.

Sebbene il travaglio durante il parto sia solitamente distribuito su diverse ore, l'adempimento finale per gli eventi del tempo della fine è distribuito nel corso di molti anni. Ciò che ha luogo nel corso di poche

ore è facile da capire, ma è molto più difficile vedere chiaramente qualcosa che viene realizzato nel corso di vari decenni. Tuttavia, gli eventi finali stanno accelerando in frequenza, oltre che in intensità.

Eventi del tempo della fine sigillati fino ad ora!

Fu mediante solo pochi versetti nel Libro di Daniele e nel Libro della Rivelazione che a Herbert Armstrong fu rivelato il significato degli eventi riguardanti l'ascesa dell'Europa poco prima dell'inizio di una ultima guerra mondiale. Ma ci sono molti versetti nel Libro della Rivelazione che ampliano sia questo argomento che numerosi altri eventi che si adempiranno in questo ultimo periodo del tempo della fine.

Giovanni, che fu sia un profeta che un apostolo, scrisse il Libro della Rivelazione perché gli era stato detto di registrare ciò che gli era stato mostrato mentre era imprigionato sull'isola di Patmos dal governo romano. Sebbene gli fosse stato rivelato ciò che doveva scrivere, non gli fu rivelato che cosa significassero queste cose. Dio rese chiaro che il significato di queste cose non sarebbe stato rivelato fino agli ultimi giorni del tempo della fine.

Sebbene molte cose profetiche riguardanti il nostro tempo furono date sia a Daniele che a Giovanni, come anche a molti altri profeti, non era stata data loro la comprensione di queste cose. Daniele voleva conoscere il significato delle cose profetiche che aveva scritto riguardo agli "ultimi giorni" e chiese: "Quale sarà la fine di queste cose?" Gli fu poi data una risposta molto diretta:

«Va', Daniele, perché queste parole sono nascoste e sigillate fino al tempo della fine». (Daniele 12:9)

Anche i Sigilli della Rivelazione dovevano rimanere chiusi e sigillati fino a questo tempo della fine. Ora siamo molto vicini all'avvenimento degli ultimi eventi catastrofici perché la realtà è che tutti i Sette Sigilli sono già stati aperti ed il significato di ciascuno di essi è stato rivelato. **Non ci sono più Sigilli da aprire**, e questo di per sé grida a gran voce quanto sia effettivamente vicina la terza guerra mondiale.

È stato affermato in precedenza che il cristianesimo tradizionale ha frainteso gli eventi noti come i Quattro Cavalieri dell'Apocalisse

e che è ancora in attesa che queste profezie vengano realizzate. Sono questi Quattro Cavalieri che vengono descritti nei primi quattro Sigilli della Rivelazione.

La ragione per cui alcuni nel cristianesimo tradizionale credono che il tempo della fine sia molto più lontano è perché sono ancora in attesa che il Primo Sigillo venga aperto, poiché credono che questi Quattro Cavalieri riguardino eventi catastrofici che colpiranno questo mondo. Ma questo Sigillo venne aperto il 17 dicembre 1994. Il cristianesimo tradizionale non ha riconosciuto quello che ebbe luogo in quel giorno perché i Sigilli trattano di eventi che hanno avuto luogo nella Chiesa di Dio e non sulla scena mondiale.

Il presagio dell'11/9

Gli eventi distruttivi e persino catastrofici del tempo della fine e profetizzati per questo mondo sono iniziati con l'apertura del Sesto Sigillo della Rivelazione. Quest'apertura avvenne l'11 settembre 2001, il giorno del Primo Tuono della Rivelazione.

Oltre ai Sette Sigilli nella Rivelazione, ci sono sette Tuoni specifici che rivelano eventi del tempo della fine che avranno luogo fino alla fine della terza guerra mondiale.

Gli eventi dell'11 settembre furono la rivelazione che il Primo Tuono stava iniziando. Quel Tuono ha a che fare con l'inizio del "terrore di guerra" per il tempo della fine. Questo fu il PRIMO evento fisico che non solo servì a realizzare un piccolo **inizio** della tribolazione del tempo della fine, ma servì anche come un **segno profetico** di ciò che sarebbe seguito, che catapulterà il mondo in una terza guerra mondiale, una guerra nucleare.

Il segno profetico realizzato dagli eventi dell'11/9 serve come una sorta di presagio, come uno sguardo profetico che culminerà nel completo crollo degli Stati Uniti come nazione. Sebbene quello sia stato un attacco terroristico, prefigura dei grandi attacchi che arriveranno da nazioni che possiedono armi nucleari.

Considerate cosa accadde in quel giorno profetico. Dal punto di vista delle nazioni del mondo, non potrebbe esistere un simbolo più

notevole per rappresentare la posizione di rilievo, la grande ricchezza, potenza ed importanza degli Stati Uniti, delle torri della World Trade Center a New York.

Sette edifici furono distrutti, il che di per sé ha un grande significato profetico. Dio usa spesso questo numero per simboleggiare "ciò che è completo". Dio dichiara di aver stabilito la settimana di sette giorni alla creazione. Ha anche stabilito sette Giorni Santi annuali che ha dato a Israele da osservare, ciascuno di per sé di natura profetica.

Il numero Sette viene anche ampiamente usato nel Libro della Rivelazione. Ci sono, ovviamente, i Sette Sigilli della Rivelazione, e il Settimo Sigillo stesso è diviso in sette segmenti specifici che descrivono la terza guerra mondiale e come essa viene portata ad una fine. Queste cose sono rivelate dagli annunci delle Sette Trombe del Settimo Sigillo.

Anche il Sesto Sigillo è diviso in sette segmenti che rivelano i Sette Tuoni.

Sebbene la World Trade Center fosse soprattutto nota per l'imponenza delle sue Torri Gemelle di 110 piani, in realtà era composta da sette torri in totale. Tutti gli edifici originali del complesso furono distrutti negli attacchi dell'11 settembre 2001. Le Torri Una e Due crollarono, mentre le altre (numeri 3, 4, 5 e 6) furono danneggiate irrimediabilmente e tempo dopo furono demolite. L'edificio numero Sette crollò nel tardo pomeriggio del giorno degli attacchi.

Il significato della World Trade Center, simbolica di Wall Street e di un sistema economico mondiale non dovrebbe sfuggire all'attenzione di nessuno. Il primo evento che accadrà in un prossimo futuro ha a che fare con il commercio mondiale, poiché una grande implosione economica globale distruggerà prima di tutto l'economia degli Stati Uniti. La **completa** distruzione di quei sette edifici è profeticamente simbolica della completa distruzione che colpirà la nazione più ricca che il mondo abbia mai conosciuto.

Anche l'aereo che colpì il Pentagono è un profetico presagio di ciò che accadrà una volta che le prime quattro Trombe del Settimo Sigillo

saranno scatenate sugli Stati Uniti. Questo sarà ovvio innanzitutto con la caduta della più grande potenza militare del mondo.

Il prossimo attacco agli Stati Uniti sarà nucleare

Gli eventi delle prime cinque Trombe realizzeranno ciò che l'attacco dell'11/9 preannunciò. Questo adempimento riguarda il completo collasso e la fine degli Stati Uniti attraverso l'uso di armi nucleari.

È necessario prima rivedere ciò che è descritto da questi annunci di Tromba che rivelano gli eventi che inizieranno la terza guerra mondiale. In seguito, sarà importante mostrare come questi eventi descrivono gli attacchi nucleari agli Stati Uniti.

Le prime quattro Trombe del Settimo Sigillo riguardano il primo grande attacco che verrà fatto agli Stati Uniti d'America. Questa è stata la più grande nazione dei tempi della fine e gli eventi di queste quattro Trombe sono strutturati per paralizzare il suo dominio, influenza e potere sul mondo. Sarà la prima di tutte le nazioni ad essere umiliata da Dio perché le è stato dato il massimo da Lui. Le è stata data la più grande opportunità di ascoltare, ma non l'ha fatto. Questo processo di umiliazione che si riverserà sugli Stati Uniti sarà molto severo.

L'impatto di queste quattro Trombe sarà sentito anche dal Regno Unito, dal Canada, dall'Australia e dalla Nuova Zelanda, e anche queste nazioni soffriranno molto. Tuttavia, l'entità della loro sofferenza dipende completamente da come ogni paese reagirà una volta realizzato l'impatto della Prima Tromba. Se non reagiranno correttamente, quando l'intera forza di ogni Tromba inizierà a scatenarsi, non faranno che moltiplicare la propria sofferenza.

Il mondo rimase scioccato da quello che accadde agli Stati Uniti l'11/9. Tuttavia, quello shock non è niente in confronto allo shock e alla paura che attanaglieranno il mondo una volta che gli eventi di queste quattro Trombe inizieranno a verificarsi. La distruzione di questi eventi si svolgerà rapidamente, nello stesso modo in cui gli eventi dell'11/9 che si svolsero in un giorno.

La terza guerra mondiale inizierà con lo sviluppo di questi eventi

e subito dopo inizierà il più grande scambio di armi in una guerra nucleare totale.

Rivelazione 8 mostra in un linguaggio molto profetico gli eventi che porteranno alla caduta degli Stati Uniti come prima nazione ad essere abbattuta.

“Il primo angelo suonò la tromba, e si fecero grandine e fuoco, mescolati con sangue, e furono gettati sulla terra; e la terza parte degli alberi fu interamente bruciata, ed ogni erba verde fu interamente bruciata.”
(Rivelazione 8:7)

L'evento della Prima Tromba inizia con ciò che Giovanni, in base a questa visione, poteva solo descrivere come “un grande fuoco che fu gettato sulla terra”, venendo poi mescolato con sangue. Cercò di descrivere nel miglior modo possibile ciò che vide delle armi di oggi e la loro potenza distruttiva.

Si tratta infatti di armi moderne che possono apparire come un fuoco luminoso che esce dal cielo e inghiotte la vita lungo il suo cammino. Non solo uccide uomini e animali nel suo percorso immediato, ma si spinge anche ben oltre, causando un'enorme distruzione su tutte le forme di vegetazione.

Bisogna capire che non dice che ciò accadrà in tutta la nazione, poiché non si tratta di un attacco nucleare totale. Questi primi eventi riguardano solo l'inizio di ciò che accadrà, che finirà per paralizzare completamente gli Stati Uniti. Ciò che viene descritto da questo versetto riguarda solo le aree del paese in cui ciò avverrà.

Non rivela da dove viene questo attacco e la profezia non dichiara specificamente chi sia l'artefice, ma accadrà. Accadrà alla nazione più potente che il mondo abbia mai conosciuto.

Ciò che segue e che viene descritto dalla Seconda Tromba non è qualcosa che succede molto tempo dopo. Il linguaggio profetico che viene usato rivela che è qualcosa che può succedere simultaneamente con la prima.

Giovanni descrive poi ciò che vide accadere in una città portuale, ma potrebbe trattarsi di più di una città portuale. Il numero non viene rivelato.

“Poi suonò la tromba il secondo angelo, e qualcosa simile a una grande montagna di fuoco ardente fu gettata nel mare, e la terza parte del mare divenne sangue; e la terza parte delle creature che vivono nel mare morì, e la terza parte delle navi andò distrutta.” (Rivelazione 8:8-9)

Come pensate che una persona che viveva quasi 2.000 anni fa descriverebbe una visione di tali eventi catastrofici, in cui venivano usate le armi più potenti di questa era moderna? Nel descrivere una cosa del genere che accade oggi in una città portuale, potrebbe esser stata vista come una montagna in fiamme che veniva gettata nel mare.

Molte navi saranno distrutte e questo comporta un duplice adempimento. Uno è un attacco distruttivo contro qualsiasi futuro commercio globale. L'altro è un attacco massiccio contro una potente forza navale.

La Rivelazione afferma che questo fuoco ucciderà una terza parte di tutta la vita che esiste nel e sul mare, e che poi l'acqua diventerà come il sangue, che è simbolico dell'enorme quantità di vittime umane e animali in queste città portuali.

Giovanni continua descrivendo l'evento dal suono della Terza Tromba.

“Poi suonò la tromba il terzo angelo, e cadde dal cielo una grande stella che bruciava come una fiaccola, e cadde sulla terza parte dei fiumi e sulle sorgenti delle acque. Il nome della stella è Assenzio e la terza parte delle acque divenne assenzio; e molti uomini morirono a causa di quelle acque, perché erano diventate amare.” (Rivelazione 8:10-11)

Di nuovo, in ciascun caso, Giovanni sta descrivendo nel miglior modo possibile come apparivano questi eventi mentre li vedeva. Descrive la stella come qualcosa che apparve come una luce brillante che cadeva dal cielo, che aveva fiamme come una torcia.

Nelle aree specifiche del paese in cui ciò si verifica, distrugge la vita nei fiumi e diffonde una contaminazione mortale in un terzo di tutte le acque in quella regione.

La descrizione di questi eventi è semplicemente un continuo accumularsi di una condizione complessiva di distruzione che si moltiplica. Ogni Tromba si concentra su una specifica distruzione, ma sono tutte collegate allo stesso evento generale, cosa che la Quarta

Tromba rivela in modo più completo.

“Poi suonò la tromba il quarto angelo, e fu colpita la terza parte del sole, la terza parte della luna e la terza parte delle stelle, sicché la terza parte di essi si oscurò; e la terza parte del giorno perse il suo splendore come pure la notte. Poi vidi e udii un angelo che volava in mezzo al cielo e diceva a gran voce: «Guai, guai, guai a coloro che abitano sulla terra, a causa degli altri suoni di tromba che i tre angeli stanno per suonare».” (Rivelazione 8:12-13)

Lo squillo della Quarta Tromba è il culmine degli effetti dei primi tre squilli di tromba e avverte di ulteriore distruzione da seguire. Mentre le prime tre Trombe descrivono in dettaglio la distruzione che si verifica in zone specifiche, la Quarta Tromba rivela che in queste stesse aree i normali livelli di luce solare saranno temporaneamente ridotti di un terzo. Per un po', anche gli andamenti meteorologici saranno influenzati dagli eventi di queste Trombe.

La conoscenza della devastazione causata da questi eventi delle Trombe inizierà immediatamente a colpire altre nazioni in tutto il mondo e l'accaparramento di cibo inizierà a verificarsi quando si saprà che ci sarà una vasta riduzione delle scorte di cibo. La distruzione che avrà luogo da questo attacco provocherà l'inizio immediato della carestia in molte nazioni del mondo. Molti dipendono da ciò che viene prodotto negli Stati Uniti. Gli effetti mondiali che seguiranno dallo squillo della Quarta Tromba, alla fine si tradurranno in una morte diffusa, anche a milioni.

Gli attacchi nucleari EMP

Il significato profetico delle prime quattro Trombe è che gli Stati Uniti diventeranno completamente paralizzati e totalmente vulnerabili come nazione. Oggi, solo l'uso di due o tre armi EMP (a impulsi elettromagnetici) è di per sé sufficiente per mettere completamente fuori combattimento gli Stati Uniti per mesi.

Nella sua visione degli eventi delle prime quattro Trombe, Giovanni non vide, e quindi non diede alcuna descrizione di armi EMP. Tuttavia, è stato rivelato che questo primo grande attacco agli Stati

Uniti includerà l'uso di armi nucleari EMP. Con tutta la devastazione causata dalle armi nucleari in alcune grandi città, comprese alcune città portuali, l'aggiunta di un attacco EMP avrà un effetto paralizzante di lunga durata.

Gli scienziati hanno cercato di calcolare il tipo di effetto che potrebbe avere un dispositivo EMP nucleare che esplode sulla parte centrale degli Stati Uniti. Poiché un'arma del genere che esplode nell'alto dell'atmosfera su una regione popolata non è mai stata utilizzata, gli effetti noti non sono certi, ma sarebbe assolutamente devastante alla luce di una tecnologia moderna così diffusa utilizzata negli Stati Uniti.

Alcuni estratti dal numero di settembre 2020 della pubblicazione MITRE dovrebbero aiutare a illustrare il tipo di vulnerabilità degli Stati Uniti a un tale attacco. La MITRE Corporation afferma di essere un'organizzazione finanziata a livello federale e di avere relazioni con partner pubblico-privato. I suoi centri di ricerca e sviluppo finanziati dal governo federale "assistono il governo degli Stati Uniti con la ricerca e l'analisi scientifica; sviluppo e acquisizione; e ingegneria e integrazione dei sistemi". Gestiscono anche un programma di ricerca indipendente "che esplora usi nuovi e ampliati delle tecnologie per risolvere i problemi degli sponsor".

Quelle che seguono sono citazioni tratte da una pubblicazione intitolata "Impulso elettromagnetico: la minaccia pericolosa ma trascurata."

Esiste una minaccia alla sicurezza nazionale che potrebbe portare la rete elettrica degli Stati Uniti a un pericoloso arresto per settimane, mesi o addirittura anni. Questa minaccia, spesso trascurata, richiede solo un numero limitato di armi nucleari per realizzarla.

Un impulso elettromagnetico nucleare (EMP) potrebbe spazzare via la rete elettrica degli Stati Uniti e con essa le stazioni di terra satellitari, i mercati finanziari, i sistemi

sanitari, le reti di trasporto, i sistemi di comando e controllo militari e le tecnologie su cui fanno affidamento gli americani.

Alcuni affermano, e rapporti e studi precedenti indicano, che un evento EMP potrebbe interrompere attività chiave come le banche, la spesa, l'acquisto di benzina per i generatori e persino la guida di un'auto. L'acqua pulita potrebbe scarseggiare. I generatori degli ospedali potrebbero rimanere senza energia, con interruzioni della durata di diverse settimane o più. Potrebbe seguire il panico pubblico e, infine, la perdita di vite.^[1]

Sebbene ci siano molti articoli scritti sugli effetti devastanti di un attacco EMP sugli Stati Uniti, i seguenti estratti in un articolo di Euronews il 17 ottobre 2017 fanno riflettere.

In una recente udienza della US Homeland Security, due esperti hanno avvertito i funzionari che un attacco a impulsi elettromagnetici (EMP) della Corea del Nord rappresenta "la più grande minaccia" per gli Stati Uniti e che il governo stava in gran parte ignorando il pericolo.

William Graham e Peter Vincent Pry hanno affermato che una bomba EMP esplosa ad alta quota sopra gli Stati Uniti potrebbe "chiudere la rete elettrica per un periodo indefinito, portando alla morte entro un anno fino al 90% di tutti gli americani".

Gli scenari speculativi suggeriscono che un tale evento annienterebbe le infrastrutture critiche: nessuna refrigerazione per cibo e medicine, impianti di trattamento dell'acqua che si fermano, la totale interruzione dei sistemi di comunicazione e aerei che cadono dal cielo.

Graham e Pry, che in precedenza erano a capo della Commissione del Congresso per valutare la minaccia agli Stati

Uniti dall'impulso elettromagnetico, affermano che le armi attualmente sviluppate e testate dallo stato canaglia rendono un catastrofico attacco EMP una possibilità reale. ^[2]

C'è poi un rapporto molto eloquente che è contenuto in una pubblicazione della FDD (Fondazione per la Difesa delle Democrazie). I seguenti estratti provengono da un articolo intitolato "Verso una catastrofe EMP" datato 22 luglio 2015.

Da oltre un decennio, da quando la Commissione EMP del Congresso ha presentato il suo primo rapporto al Congresso undici anni fa nel luglio del 2004, varie commissioni del Senato e della Camera hanno ascoltato da numerosi esperti scientifici e strategici l'opinione condivisa che l'impulso elettromagnetico naturale e artificiale (EMP) è una minaccia esistenziale per la sopravvivenza del popolo americano, che l'EMP è un pericolo chiaro e presente e che qualcosa deve essere fatto, immediatamente, per proteggere la rete elettrica e altre infrastrutture critiche che sostengono la vita.

Eppure questo consiglio e le soluzioni convenienti proposte per l'incombente minaccia EMP sono state ignorate. La continuazione di Washington renderà inevitabile una catastrofe EMP naturale o provocata dall'uomo che, come ha avvertito la Commissione EMP del Congresso, potrebbe uccidere fino al 90% della popolazione nazionale attraverso la fame, le malattie e il collasso della società.

La minaccia EMP è reale quanto le minacce nucleari provenienti da Russia, Cina, Corea del Nord e Iran. L'attacco nucleare EMP fa parte delle dottrine militari, dei piani e delle esercitazioni di tutte queste nazioni per un nuovo modo rivoluzionario di

guerra che si concentra sull'attacco alle reti elettriche e alle infrastrutture critiche civili, ciò che chiamano Guerra totale alle reti di informazione o Guerre senza contatto, e ciò che alcuni analisti occidentali chiamano Cybergeddon o Blackout Wars.

La minaccia nucleare EMP è reale quanto il satellite KSM-3 della Corea del Nord che orbita regolarmente sugli Stati Uniti sulla traiettoria e sull'altitudine ottimali per eludere le nostre difese missilistiche nazionali. e, se il KSM-3 fosse una testata nucleare, per posizionare un campo EMP su tutti i 48 Stati Uniti contigui. ^[3]

In effetti, queste minacce sono reali e sono state ampiamente ignorate dato che i leader eletti e persino la popolazione nel suo insieme non dimostrano alcun vero interesse. Tuttavia, dall'11/9 sono stati intensificati gli sforzi per affrontare questa minaccia da parte di esperti e studiosi provenienti da ambienti accademici, militari, dell'intelligence e del settore privato.

La capacità di coordinare un attacco EMP non è una cosa difficile da fare in questa epoca. Oggi ci sono sottomarini posizionati vicino alle grandi città, capaci di lanciare missili ipersonici che non danno il tempo di reagire. Ci sono persino armi nucleari che possono essere lanciate da satelliti che possono orbitare sopra qualsiasi nazione e poi essere usate per colpire in qualsiasi momento.

Indipendentemente dal modo esatto e dal momento in cui si verificheranno questi eventi, il risultato delle prime quattro Trombe sarà che gli Stati Uniti saranno paralizzati da un primo attacco nucleare relativamente piccolo.

Un secondo grande attacco, letale per gli Stati Uniti

Inoltre ad aver predetto che 10 nazioni sarebbero sorte in Europa per formare un'alleanza militare finale, Herbert Armstrong predisse

anche il modo in cui avrebbero usato il loro potere combinato. Predisse che questi dieci paesi si sarebbero uniti per attaccare gli Stati Uniti e sconfiggerli in un massiccio attacco militare.

Ora, considerate ancora una volta quanto fosse assurdo per coloro che, subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, udirono Herbert Armstrong predire che l'Europa sarebbe risorta, con la Germania in testa. Per le persone di oggi, la prospettiva che **l'Europa attacchi gli Stati Uniti** con armi nucleari è ancora più assurda! Eppure, questo è esattamente ciò che è profetizzato che accadrà nell'adempimento dell'evento della Quinta Tromba che seguirà le prime quattro che paralizzano gli Stati Uniti.

Poco prima di questo evento della Quinta Tromba, le nazioni saranno profondamente scioccate per la devastazione causata negli Stati Uniti dalle prime quattro Trombe e saranno piuttosto spaventate a causa dell'incertezza di ciò che seguirà dopo.

Molte aree del mondo che sono state tenute a bada dall'influenza prepotente degli Stati Uniti e dei suoi più stretti alleati saranno ora determinate a compiere la propria volontà. Basta considerare le nazioni che hanno avuto dispute di confine e territoriali di lunga durata, così come le nazioni che hanno controversie religiose e politiche che non sono mai state risolte. Ora non saranno più trattenute!

Sebbene fosse stato dato a Herbert Armstrong di sapere in anticipo che l'Europa sarebbe sorta come potenza mondiale un'ultima volta, non gli fu però rivelato come tutto ciò sarebbe accaduto. Questo ci porta alle **attuali previsioni** che Dio ha rivelato in modo più completo negli ultimi due decenni.

La Quinta Tromba è già stata ampiamente spiegata nel libro che precede questo. Quindi, invece di entrare nei dettagli, verrà semplicemente spiegato cosa profetizzano questi versetti del libro della Rivelazione. Questi versetti parlano anche dell'ultimo risorgimento in Europa del vecchio profetico impero europeo che sarebbe composto da 10 nazioni che si uniscono militarmente. Ciò che viene rivelato nella Rivelazione riguarda il loro ruolo di primo piano, in quest'ultima rinascita, per adempiere a un preciso tempismo

profetico che si intensifica potentemente in uno scontro nucleare totale tra le nazioni.

“Poi vidi e udii un angelo che volava in mezzo al cielo e diceva a gran voce: «Guai, guai, guai a coloro che abitano sulla terra, a causa degli altri suoni di tromba che i tre angeli stanno per suonare».” (Rivelazione 8:13)

Questo versetto dà al mondo degli avvertimenti incredibilmente infausti. Eppure questi avvertimenti non saranno ricevuti fino a quando gli Stati Uniti non saranno stati paralizzati e **l'attenzione del mondo** sarà stata fortemente focalizzata su ciò che è appena successo. Questo versetto ora avverte che degli eventi molto più catastrofici seguiranno perché tre eventi Tromba devono ancora aver luogo, poiché le Trombe sono sette in totale.

Questi ultimi tre eventi Tromba vengono ulteriormente descritti come tre Guai che devono ancora colpire l'umanità. Questi faranno sembrare i primi quattro eventi Tromba piuttosto piccoli in confronto.

È scoraggiante rendersi conto che sarà solo in questo momento che la gente diventerà così inorridita, scioccata e spaventata, che **alcuni inizieranno ad ascoltare Colui** che ha preavvisato questo tempo per oltre 2.500 anni.

Gli eventi di cui parlò Herbert Armstrong riguardo all'Europa, che ora si sono perfettamente adempiuti, erano veri perché fu **Dio** a rivelargli il significato degli scritti profetici. Ma il mondo non ha ascoltato, proprio come Dio disse che sarebbe stato. È sempre stato così, anche quando fu dato di parlare al profeta Geremia:

“« ... perché non hanno ascoltato le mie parole», dice l'Eterno, «che io ho mandato loro per mezzo dei miei servi, i profeti, continuamente, fin dal mattino; ma essi non hanno dato ascolto», dice l'Eterno.” (Geremia 29:19)

Dio iniziò ben presto a inviare il Suo servitore Herbert Armstrong per mettere in guardia questa epoca attuale sugli eventi del tempo della fine che avrebbero portato ad una terza guerra mondiale. La verità è che sono 70 anni che questo messaggio viene diffuso nel mondo e l'intensità e l'urgenza degli avvertimenti sono solo aumentate, ma in realtà, chi ha ascoltato?

La Quinta Tromba: Il Primo Guaio!

La devastazione che segue i primi quattro eventi di Tromba si tradurrà in una distruzione inimmaginabile negli Stati Uniti, con la morte di decine di migliaia di persone e potenzialmente molte di più; Tuttavia, il versetto in Rivelazione 8, sui tre Guai, dà un avvertimento di eventi molto peggiori che seguiranno rapidamente. Una volta che le armi nucleari saranno usate contro qualsiasi grande nazione, è certo che seguirà un uso molto maggiore di armi nucleari, ed è ciò che inizierà ad accadere in questo frangente.

L'evento di questa Quinta Tromba – il 1° Guaio – è l'inizio di una guerra termonucleare totale – una terza guerra mondiale su vasta scala. In realtà, questa guerra iniziò con il primo attacco contro gli Stati Uniti, ma quello che accadde allora fu estremamente piccolo rispetto a quello che succederà dopo.

Questa Tromba viene descritta in termini unici per sottolineare l'ampiezza del tipo di distruzione che inizierà ad aver luogo sulla terra. Questo va molto al di là della distruzione che avrà prima colpito gli Stati Uniti come risultato degli eventi delle prime quattro Trombe.

“Poi suonò la tromba il quinto angelo, ed io vidi una stella caduta dal cielo sulla terra; e a lui fu data la chiave del pozzo dell'abisso. Ed egli aprì il pozzo dell'abisso e dal pozzo salì un fumo, simile al fumo di una grande fornace; e il sole e l'aria si oscurarono per il fumo del pozzo. E da quel fumo uscirono sulla terra delle locuste, a cui fu dato un potere simile a quello degli scorpioni della terra.” (Rivelazione 9:1-3)

Giovanni sta di nuovo descrivendo nei modi più semplici possibili ciò che aveva visto in una visione. Ciò che vide fu una escalation delle armi nucleari in guerra. Questo evento è così enorme che ora descrive come tutto sarà oscurato da esso, molto più che negli eventi precedenti.

Profeticamente, le locuste rappresentano vasti eserciti ed il loro potere di conquista. Gli scorpioni simbolizzano la capacità di questi eserciti di colpire rapidamente quando attaccano. Oggi, grazie alla tecnologia moderna, la potenza militare è tale da poter utilizzare solo poche armi per distruggere milioni di persone in pochi minuti.

Dovete ricordare che questa Quinta Tromba ha a che fare con un attacco termonucleare totale contro gli Stati Uniti che porrà rapidamente fine alla sua esistenza come nazione funzionante. La maggior parte delle persone negli Stati Uniti potrebbe pensare che dire una cosa del genere sia ridicola, ma ciò non rallenta o impedisce ciò che sta arrivando.

Da questo punto in avanti, non c'è altro modo per spiegare adeguatamente questi eventi se non di dire cosa significano nei termini che Dio ha rivelato.

Ancora una volta, è chiaro che le persone non cominceranno a credere in gran numero a questi avvertimenti fino a quando non saranno testimoni della devastazione causata dalle prime quattro Trombe. Sarà allora possibile che ciò che è stato preavvisato su questo prossimo attacco comincerà a essere visto con timore come fattibile.

È infatti difficile per le persone considerare e contemplare ciò che viene affermato sul tipo di distruzione che verrà a seguito di questo evento catastrofico. Diventa ancora più difficile da credere quando questa parte in Rivelazione 9 inizia a essere spiegata. Questo perché questi versetti parlano di Satana che è stato liberato da una restrizione spirituale in cui è stato posto sin dalla fine della Seconda Guerra Mondiale.

Nel mondo di oggi, la probabilità che Dio “esiste” è messa in discussione da un numero sempre crescente di persone. Tuttavia, la possibilità che ci sia un essere che esiste sulla terra, che è identificato come Satana, è ancora molto più incredibile nel pensiero della maggior parte.

Eppure, c'è un vero essere, un essere spirituale che è conosciuto come Satana. Prima della creazione dell'umanità, Dio aveva creato un regno angelico composto da esseri spirituali chiamati angeli. È stato documentato che uno dei tre arcangeli che erano stati creati, si ribellò a Dio. Il nome che gli era stato dato originariamente era Lucifero, che significa “essere splendente” o “portatore di luce”.

Molto prima della creazione dell'umanità, questo arcangelo si ribellò a Dio e persuase un terzo del regno angelico a seguire le sue

vie malvagie. Quando Dio rivelò al regno angelico che stava per creare l'umanità e il Suo scopo per farlo, Lucifero cambiò e iniziò a diventare invidioso dell'umanità. Cominciò a resistere e a lavorare contro ciò che Dio stava per fare, e una volta che l'umanità fu creata, divenne implacabile nella sua ricerca di contaminare il pensiero dell'umanità e di causare quanta più distruzione e miseria possibile.

Dopo la sua ribellione contro Dio, divenne noto come Satana (che significa "avversario") e il Diavolo (che significa "falso accusatore"). Questi nomi descrivono la malvagità prodotta dal suo modo di pensare perverso, che agisce contro tutto ciò che è buono. Usa il suo potere per influenzare l'umanità ad esercitare il suo stesso tipo di pensiero che spinge le persone ad essere falsi accusatori e a diventare avversari l'uno verso l'altro.

Eppure viene chiamato anche con un altro nome che riflette l'uso del potere che ha esercitato per migliaia di anni al fine di portare l'umanità a impegnarsi in grandi battaglie. Questo nome è Apollyon che significa "distruttore". Satana è stata la forza primaria, in questo regno spirituale, a condurre le persone in guerre distruttive nel corso dei millenni.

Il potere di Satana di fare la guerra

Satana viene indicato anche con altri nomi nel Libro della Rivelazione, e infatti, viene descritto come avente un grande potere di condurre le nazioni in guerra. Satana è identificato profeticamente come un drago e come una bestia con sette teste e dieci corna. La descrizione della "bestia" è simbolica dell'effettivo potere di Satana di dominare molteplici periodi di conquista europea e di supremazia dei governi, che sono pure rappresentati dalle gambe e dai piedi della statua di Nabucodonosor.

Come precedentemente spiegato, è la parte inferiore della statua di Nabucodonosor che simboleggia il regno più lungo e duraturo di tutti i regni profetici rappresentati. Questa parte inferiore raffigura le diverse nazioni in Europa con i loro vari gradi di forza e debolezza, liberamente legate, che si uniscono e conducono al tempo della guerra

finale dell'umanità. Durante la maggior parte della sua storia, questo regno è stato conosciuto come l'Impero Romano. Di quell'impero si parla profeticamente anche nella Rivelazione attraverso il simbolismo. Nei versetti seguenti viene descritto come la bestia con sette teste e dieci corna:

“Mi fermai sulla sabbia del mare e vidi salire dal mare una bestia che aveva dieci corna e sette teste, e sulle corna dieci diademi e sulle teste nomi di bestemmia. E la bestia che io vidi era simile a un leopardo, i suoi piedi erano come quelli dell'orso e la sua bocca come quella del leone; e il dragone le diede la sua potenza, il suo trono e grande autorità. E vidi una delle sue teste come ferita a morte; ma la sua piaga mortale fu sanata, e tutta la terra si meravigliò dietro alla bestia.” (Rivelazione 13:1-3)

Questi versetti parlano di Satana che ha il potere **di conferire potere** ai vari governi profetizzati che hanno regnato con grande potenza sui popoli d'Europa. La "sabbia del mare" è profeticamente simbolica delle masse di umanità che hanno vissuto durante il regno di questo impero di lunga durata. L'Impero Romano iniziò nel 31 a.C. e continuò fino alla sua caduta nel 476 d.C., quando fu "ferito a morte".

La testa che subì una "ferita mortale e che poi fu sanata" ha a che fare con ciò che successe all'Impero Romano una volta caduto. Questo antico impero conobbe una sorta di rinascita quando Giustiniano salì al potere nel 554 d.C. Questa profezia sta rivelando che questa prima rinascita sarebbe stata una di sette rinascite, raffigurate da una bestia con sette teste. Le sette teste sono circa sette distinti periodi di tempo in cui questa bestia avrebbe esercitato il suo potere su coloro che avrebbe governato. Ogni rinascita sarebbe guidata da un leader principale, una testa a capo di ogni rinascita.

La quinta rinascita fu sotto Napoleone. Il regno delle cinque rinascite viene descritto nei versetti che seguono quelli in Rivelazione 13. Inoltre, il regno di Napoleone terminò esattamente entro il periodo di tempo previsto da Dio.

“E adorarono il dragone che aveva dato l'autorità alla bestia e adorarono la bestia dicendo: «Chi è simile alla bestia, e chi può combattere con lei?». E le fu data una bocca che proferiva cose grandi e bestemmie; e le

fu data potestà di operare per quarantadue mesi.” (Rivelazione 13:4-5)

I primi cinque versetti di Rivelazione 13 descrivono sette rinascite di un potente dominio in Europa, un potere che è sempre stato associato alla guerra e alla capacità di conquista. I versetti 4-5 descrivono una fase specifica di questo regno europeo che durò esattamente 1260 anni. Questo ci dice per quanto tempo questo potere sarebbe stato esercitato su queste rinascite in Europa e sui loro leader. Si afferma che sarebbe stato per quarantadue mesi profetici. Ci sono 1260 giorni in un periodo profetico di 42 mesi, con ogni giorno che rappresenta un anno profetico.

Questo periodo iniziò con l'ascesa del regno di Giustiniano che iniziò nel 554 d.C. e terminò con la caduta di Napoleone nel 1814, esattamente 1260 anni dopo. Questo intervallo profetico copriva l'arco di tempo noto come Sacro Romano Impero. In quel periodo, ha visto l'ascesa e la caduta di cinque leader profetizzati. Portava la descrizione di “Sacro” Impero Romano a causa dell'influenza che la grande chiesa d'Europa aveva sul popolo e su quei capi.

Questi versetti parlano del dragone, di Satana, come colui che ha dato a queste rinascite autorità (potere) e ogni regno è descritto come una bestia, un riflesso della provenienza del loro potere di governare e conquistare.

Rimangono due rinascite

Dopo la caduta di Napoleone, l'Europa ha lottato con la sua identità mentre molte delle sue potenze nazionali nascenti si contendevano il potere. La grande chiesa d'Europa non era più in grado di esercitare il tipo di autorità su queste nazioni emergenti come aveva già fatto per secoli. Questo ci porta ora a un periodo instabile per l'Europa come risultato di una grande impennata inventiva e tecnologica.

Sebbene fossero cresciute in potere e influenza, le singole nazioni d'Europa non erano affatto coese. Erano in gran parte divise. Quindi, l'accurata descrizione dei piedi di ferro mescolato con l'argilla.

Il movimento verso una sesta rinascita di un impero europeo, rappresentato dai piedi di argilla e ferro (non dalle dita dei piedi),

avvenne con lo scoppio della Prima Guerra Mondiale. Quella guerra coinvolse un'alleanza di Germania, Austria-Ungheria, Bulgaria e Impero ottomano. Queste nazioni erano conosciute come le “Potenze Centrali”. Fu la prima guerra che coinvolse molte altre nazioni in tutto il mondo. Gli Imperi centrali combatterono contro Gran Bretagna, Francia, Russia, Italia, Romania, Giappone e Stati Uniti. Queste nazioni erano conosciute come le Potenze Alleate.

Dopo quasi 5.900 anni di esistenza umana, coloro che furono coinvolti in questa guerra furono i primi a usare armi di gran lunga superiori, essendo quello un periodo, a differenza di tutti i millenni precedenti, di rapida crescita scientifica, di inventiva e di sviluppo tecnologico.

Questa guerra provocò un grande sconvolgimento sociale poiché milioni di donne entrarono nel mondo del lavoro per supplire agli uomini che erano andati in guerra e anche per sostituire quelli che non erano più tornati. La guerra stessa provocò la morte di circa 9 milioni di soldati e 10 milioni di civili. Inoltre, questa guerra contribuì a diffondere la prima pandemia al mondo, l'influenza spagnola del 1918, che provocò la morte di 30-50 milioni di persone.

Questa prima guerra mondiale fu solo l'inizio della sesta rinascita del profetico impero europeo, poiché non fece che gettare le basi per una rinascita molto più grande sotto Hitler. Questo tentativo di conquistare l'Europa rivela la mente che in realtà era dietro a questa rinascita, poiché è la stessa mente di colui che è stato l'artefice di tutte le rinascite dell'ultimo profetico impero europeo.

Dal momento che Satana non era in grado di operare attraverso una grande chiesa per influenzare queste rinascite in Europa, come aveva fatto prima, ora si mise a lavorare direttamente attraverso un uomo, esercitando una potente influenza spirituale sulla mente e sul pensiero di Hitler.

Hitler era determinato a stabilire un Terzo Reich. Il significato della parola tedesca “Reich” è “Impero o Regno”. Ciò rivela il suo desiderio di risollevarlo l'antico impero romano in Europa, ma sotto il nome e la guida tedeschi.

Il “Terzo Reich” divenne il termine più popolare per descrivere questo periodo storico, sebbene fosse desiderio di Hitler che fosse conosciuto come “Großdeutsches Reich” (Grande Reich tedesco). Un altro termine che usò era “Tausendjähriges Reich” (Reich millenario).

Hitler voleva trasformare Berlino per farne la capitale di un Grande “Impero Mondiale” tedesco, più grande dell’Impero Romano. Dichiarò in una manifestazione a Norimberga che “...nei prossimi mille anni non ci sarà nessun’altra rivoluzione in Germania”.

Anche in questo Satana stava cercando di deridere la verità di Dio, poiché esiste un solo Millennio, un periodo di tempo profetico nel quale Dio ha dichiarato che stabilirà un governo giusto e retto per governare il mondo. Viene dichiarato che nel Regno di Dio non ci saranno più rivoluzioni, non più guerre.

Satana si è opposto e ha combattuto contro Dio fin dall’inizio della creazione dell’umanità. Non perse tempo nel condurre le prime due persone create, Adamo ed Eva, al peccato e a ribellarsi a Dio. Ha anche cercato di far uccidere Cristo da bambino e ha lavorato contro i profeti e gli apostoli di Dio nel corso degli ultimi 6.000 anni, principalmente facendoli imprigionare e/o uccidere. È anche responsabile di aver condotto un attacco devastante contro la Chiesa stessa di Dio in questo tempo della fine, che ha portato all’Apostasia profetizzata dall’apostolo Paolo.

Il regno di Hitler ha completato la sesta rinascita di una potenza europea profetizzata, raffigurata dalla sesta testa della bestia. Di rinascite ne rimane ancora una.

Un momento unico nel tempo

Come è stato descritto, fu rivelato a Herbert Armstrong che ci sarebbero state dieci nazioni che si sarebbero unite militarmente in Europa al tempo della fine. Queste dieci nazioni sono raffigurate dalle dieci dita della statua nel sogno di Nabucodonosor. Le scritte appena trattate in Rivelazione 13, riguardanti le dieci corna con dieci corone, rappresentano la stessa profezia.

Quindi, delle stesse dieci nazioni si parla ulteriormente in Rivelazione 17. Sebbene ci sia molto di più che verrà ancora spiegato sui versetti di questo capitolo, per ora è solo necessario coprire ciò che riguarda le sette rinascite dell’Europa e quelle ultime dieci nazioni.

Rivelazione 17 parla di una donna seduta su una bestia scarlatta con sette teste e dieci corna. Quindi, vediamo che c’è un’altra descrizione profetica particolare di sette teste (sette rinascite di un Impero europeo profetizzato) e delle dieci corna, che sono circa le dieci nazioni che compongono l’ultima rinascita.

“Qui sta la mente che ha saggezza: le sette teste sono sette monti, sui quali la donna siede.” (Rivelazione 17:9)

Come prima cosa, qui si parla di saggezza, poiché questo versetto inizia a spiegare il significato di ciò che viene descritto nei versetti precedenti. Qui vediamo l’importanza delle parole “la mente che ha saggezza”, perché si deve intendere che la rivelazione di tutto ciò che è profetico viene solo da Dio. L’umanità non ha tale saggezza, nessuna tale capacità di conoscere il significato delle profezie registrate.

Qui, Dio stava dando la Sua saggezza a Herbert Armstrong in modo che potesse capire che questi versetti si applicavano alle sette rinascite dell’Europa e che conducono agli eventi del tempo della fine.

A Herbert Armstrong fu dato a capire che Dio usa le “montagne” come metafore per parlare profeticamente di nazioni o regni più grandi. In questo versetto, gli era stato chiaramente rivelato che una donna, metafora di quella grande chiesa in Europa, era “su” ciascuna di queste bestie durante le loro rinascite.

Questa “donna”, dopo il quinto risveglio sotto Napoleone che pose fine al Sacro Romano Impero, non aveva più lo stesso tipo di potere e influenza di cui aveva goduto ed esercitato dai tempi di Giustiniano. Tuttavia, la sua presenza e influenza in quei periodi di tempo sono ciò che hanno plasmato l’Europa in quello che è oggi. Il versetto successivo inizia quindi ad affrontare le due rinascite che rimangono.

“Sono anche sette re; cinque sono caduti, uno è, l’altro non è ancora venuto; e, quando verrà, dovrà durare poco.” (Rivelazione 17:10)

Questo versetto fu scritto in un modo univoco, in un modo tale da poter solo essere **compreso nel momento specifico nel tempo in cui stava effettivamente accadendo**.

Qui il tema delle sette rinascite dell'Europa viene di nuovo affrontato. Dice che "cinque sono caduti", cosa che ebbe luogo dopo la caduta di Napoleone che era a capo della quinta rinascita. Ma poi afferma che uno "è", nel senso che nel momento in cui questo versetto sarebbe stato compreso, questa rinascita era attualmente in atto. Questo fu qualcosa che a Herbert Armstrong fu dato di "vedere" quando la Seconda Guerra Mondiale stava volgendo al termine, mentre il regno di Hitler – quel *uno "è"* - era ancora in corso.

Dopo quel tempo, Herbert Armstrong iniziò ad avvertire il mondo che ci sarebbe stata un'altra rinascita, perché gli era stato dato di capire che "l'altro non è ancora venuto" era circa la settima e ultima rinascita. Per fortuna, quando arriverà quest'ultima, durerà solo per un breve periodo di tempo. La guerra nucleare che sta arrivando sarà di breve durata, altrimenti l'umanità si annienterebbe, proprio come Dio ha dichiarato.

Il Primo Guaio!

Siamo ora tornati al punto di partenza per l'evento della Quinta Tromba. È a questo punto che avrà luogo in Europa la profetizzata settima e ultima rinascita. Avrà luogo quando le ultime dieci nazioni in Europa si uniranno in un accordo militare per impegnarsi in un attacco nucleare agli Stati Uniti.

Questo è il primo dei tre Guai profetizzati che si abatteranno sull'umanità e che preannunciano una grande distruzione sulla terra, inclusa la morte di un vasto numero di persone in tutto il mondo. Questo Primo Guaio è descritto in termini di uccisione di decine di milioni di persone.

Profeticamente, questo evento può ora accadere in molti modi diversi, poiché l'interazione tra le nazioni è eccezionalmente fluida e in continua evoluzione a un ritmo veloce. Tuttavia, questo **accadrà** nel modo delineato in queste profezie.

Ma cosa potrebbe indurre l'Europa ad attaccare gli Stati Uniti in primo luogo?

Negli ultimi anni, l'atteggiamento dell'Europa nei confronti degli Stati Uniti è cambiato rapidamente. Non solo l'Europa, ma gran parte del mondo, sono cresciuti nell'amaressa e nel disprezzo per il modo in cui gli Stati Uniti si sono costantemente dati da fare nell'esercitare la propria volontà e il proprio scopo su di loro.

Le minacce e le pratiche che comportano sanzioni, la mano pesante del controllo sul petrodollaro e le politiche bancarie mondiali restrittive hanno spinto le nazioni a un'eventuale resa dei conti con gli Stati Uniti. Altre forme di ciò che considerano bullismo è ciò che vedono come pratiche militari invasive o la pratica della corruzione militaristica per garanzie di protezione e/o acquisto di armi.

Quasi tutta l'Europa è totalmente stufo della pressione e dell'interferenza degli Stati Uniti nei suoi affari e negli affari governativi. È stanca di sentirsi dire cosa dovrebbe fare. Gran parte dell'Europa è stata grata in passato per l'intervento ed aiuto statunitense nell'averla liberata dal distruttivo regime nazista durante la Seconda Guerra Mondiale. Ma le continue aspettative degli Stati Uniti hanno aggiunto un pesante tributo alla loro relazione, che sta diventando più gravosa, rendendola più difficile da sopportare.

Negli ultimi anni, il presidente francese Macron ha insistito per un "vero esercito europeo". I paesi europei si sentono come se fossero in una sorta di morsa che viene stretta, con la NATO che viene usata come un martello per farli sottomettere. È per questo motivo che gli europei vogliono un proprio esercito, in modo da essere liberati da tali pressioni.

Sono stufi del fatto che gli Stati Uniti cerchino di tirare i fili come se fossero una specie di burattino che dovrebbe fare la volontà dei loro ex liberatori, ai quali dovrebbero "evidentemente" essere per sempre in debito.

Nel novembre 2018, il presidente francese, Emmanuel Macron, ha inconsapevolmente rilasciato una dichiarazione piuttosto inquietante che pochi potrebbero capire perché rientra in modo preciso nella

narrativa profetica. Ha dichiarato: “Dobbiamo proteggerci rispetto alla Cina, alla Russia e persino agli Stati Uniti”. Questo è molto più inquietante di quanto chiunque possa immaginare, poiché questa ultima e settima rinascita di un impero europeo sarà in prima linea in un eventuale confronto con tutte e tre le nazioni menzionate da Macron.

Sempre di più, gli europei esprimono il loro disprezzo per l'interferenza degli Stati Uniti nei loro affari. Un articolo all'inizio di quest'anno sul New York Times esprime abbastanza bene la crescente animosità in Europa nei confronti degli Stati Uniti. L'articolo era intitolato “L'Europa lotta per difendersi da un dollaro armato”.

Alcune citazioni aiuteranno a illustrare il tipo di risentimento che si sta rapidamente sviluppando e che presto porterà al compimento degli eventi profetici più pericolosi che il mondo abbia mai sperimentato.

BRUXELLES — La nuova amministrazione Biden fa il simpatico con l'Unione Europea, parlando di rinnovata cooperazione e di sospensione dei dazi di ritorsione derivanti da un vecchio contenzioso tra Airbus e Boeing.

Ma nonostante le parole calorose e gli sforzi per ricostruire la fiducia, la volontà americana di punire i suoi alleati europei e imporre loro sanzioni nel perseguimento di obiettivi di politica estera continua a bruciare.

È una tensione di fondo, un pronto richiamo al potere asimmetrico degli Stati Uniti. Questo è particolarmente vero quando si tratta delle cosiddette sanzioni secondarie. Mentre Iran e Russia, ad esempio, possono essere l'obiettivo principale delle sanzioni, le sanzioni secondarie puniscono anche altri paesi e aziende, molto spesso europee, che fanno affari con loro.

Le sanzioni secondarie tagliano l'accesso al sistema bancario americano, una minaccia efficace a causa della centralità di quel sistema e della portata globale del dollaro.

L'armamento del dollaro americano e del Tesoro è una marcata vulnerabilità per l'Europa, che dipende dall'apertura dei mercati. Ha suscitato serie discussioni su come difendere l'Europa e l'euro dai capricci di Washington, ed è diventata una parte centrale della discussione su come creare “autonomia strategica”, in modo che l'Europa possa proteggere i propri interessi.

Il mese scorso, l'Unione Europea ha annunciato sforzi per rafforzare uno “strumento anti-coercizione” contro “pratiche commerciali sleali”. I responsabili principali sono la Cina e il sedicente alleato e partner dell'Europa, gli Stati Uniti.

Fin quando l'Europa favorisce l'utilizzo di istituzioni multilaterali nelle controversie commerciali, “non possiamo permetterci di rimanere indifesi”, ha affermato Valdis Dombrovskis, commissario dell'Unione europea per il commercio. L'Unione europea deve essere in grado di difendersi “da coloro che cercano di approfittare della nostra apertura”, ha affermato.

Il risentimento europeo per le sanzioni secondarie americane “è legato alla consapevolezza della nostra fragilità interna ed economica”, ha affermato Nathalie Tocci, direttrice dell'Istituto italiano per gli affari internazionali e consigliere di Borrell.^[4]

Dichiarazioni e preoccupazioni simili da parte di numerosi altri leader riflettono un'indignazione in rapida crescita che sta dilagando in tutta Europa. Lo slancio di questo sentimento negativo e la frustrazione ad esso associati stanno rapidamente spingendo l'Europa ad agire sull'impensabile.

La velocità con cui si stanno muovendo gli eventi profetici dovrebbe essere vista come un ritmo allarmante. Ciò che può sembrare lontano, non lo è!

Sentendo ciò che viene detto su questo Primo Guaio che colpirà l'umanità, l'inclinazione di troppi sarebbe quella di trovare conforto nella sicura sensazione che nessuna cosa del genere potrebbe mai accadere finché esiste la NATO. Sarebbe un errore enorme e rifletterebbe un senso di sicurezza molto falso. L'Europa è determinata ad avere l'autodeterminazione delle proprie operazioni militari al di fuori di qualsiasi influenza e controllo da parte della NATO, che è ciò che le profezie rivelano accadrà.

La NATO ha già stabilito la capacità di realizzare questa profezia semplicemente mettendo in atto armi che possono facilmente essere sotto il controllo esclusivo dell'Europa. L'Europa ha già un grande potere a portata di mano se volesse avvalersene. La Francia ha una grande scorta di armi nucleari in Europa e la NATO ha posizionato un gran numero di armi nucleari in tutta Europa. Presto arriverà il giorno in cui le useranno! Questa è la profezia per l'adempimento della Quinta Tromba.

Perché gli Stati Uniti saranno la prima nazione a cadere?

Come è stato affermato, le prime cinque Trombe riguardano innanzitutto il completo crollo degli Stati Uniti come nazione. Ma ci si potrebbe chiedere: "Perché?"

Parte della risposta a questo è già stata toccata. La ragione principale è che si tratta del giudizio di Dio contro questa nazione perché non Lo ha ascoltato. Anche questo ha molto a che fare con il motivo per cui questo libro viene scritto.

In precedenza è stato citato da Geremia che Dio ha sempre inviato avvertimenti prima che arrivasse la distruzione. Eppure la tendenza dell'umanità è stata semplicemente di ignorare Dio e di non ascoltarLo. Poi nel tempo, come risultato del non ascolto, Dio permette che la distruzione venga sugli esseri umani per non aver ascoltato e reagito. Questa stolta tendenza umana è indirizzata più pienamente verso l'inizio del Libro di Geremia.

"Dal giorno in cui i vostri padri uscirono dal paese d'Egitto fino a quest'oggi, vi ho mandato tutti i Miei servi, i profeti ogni giorno con

urgenza ed insistenza. Essi però non Mi hanno ascoltato né hanno prestatato orecchio, ma hanno indurito la loro cervice e si sono comportati peggio dei loro padri. Perciò tu dirai loro tutte queste cose, ma non ti ascolteranno; li chiamerai [contesto – 'proclamerai le Sue parole'], ma non ti ascolteranno. Così dirai loro: "Questa è la nazione che non ascolta la voce dell'Eterno, il suo Dio, né accetta [la Sua] correzione; la verità è scomparsa ed è stata eliminata dalla loro bocca". (Geremia 7:25-28)

In questo tempo della fine, Dio ha rivelato che questi versetti sono prima di tutto diretti profeticamente agli Stati Uniti. Questo libro è stato scritto specificamente per proclamare le stesse parole di Dio, scritte da Geremia quasi 2650 anni fa.

Dio sta ordinando che ciò che aveva registrato in questi versetti venga ora detto in primo luogo agli Stati Uniti. Quindi, deve essere rivolto anche a ogni nazione del mondo, poiché la loro risposta a Lui è stata la stessa. Queste sono le Sue parole a ciascuna nazione: **"Questa è la nazione che non ascolta la voce dell'Eterno, il suo Dio, né accetta la Sua correzione."**

Il più grande ostacolo nell'ascoltare questo messaggio è l'orgoglio umano.

All'inizio del 1950, Dio iniziò a dare agli Stati Uniti degli avvertimenti per il tempo della fine attraverso Herbert Armstrong. Cominciò a essere lanciato un avvertimento su un attacco dall'Europa che avrebbe schiacciato gli Stati Uniti se non avesse ascoltato ciò che Dio stava dicendo.

Inoltre, se il mondo non ascoltasse, ne seguirebbe una distruzione ancora più grande, e sarebbe mondiale. È ovvio che il mondo non ha ascoltato, quindi una cataclismica distruzione mondiale verrà sull'umanità dal Secondo e dal Terzo Guaio.

Sebbene Herbert Armstrong lavorò instancabilmente per mettere in guardia gli Stati Uniti e il resto del mondo, la reazione che ricevette è di per sé un altro adempimento profetico riguardo a questo tempo della fine. È che anche dopo molti anni e tutti i milioni di dollari spesi per un vasto numero di pubblicazioni, programmi radiofonici e televisivi e apparizioni personali, il risultato è stato lo stesso.

La popolazione generale, compresi i suoi leader, non ha ascoltato gli avvertimenti di Dio.

Pertanto, sapendo molto in anticipo che questa sarebbe stata la risposta delle nazioni di tutto il mondo, Dio stabilì che il mondo sarebbe giudicato, cominciando prima contro gli Stati Uniti.

Questo libro e i quattro che lo hanno preceduto riguardano gli stessi avvertimenti dati da Herbert Armstrong. Quei libri hanno contenuto ulteriori rivelazioni date da Dio, ma anche questa volta la popolazione in generale e i suoi leader non ascolteranno. Anche mentre questo libro viene scritto, è bene inteso che questa condizione non cambierà fin dopo il crollo degli Stati Uniti ad opera dei primi cinque eventi di Tromba.

Tuttavia, questo libro viene comunque scritto perché Dio ha rivelato che ciò che Geremia scrisse in questi versetti deve essere affermato ancora una volta, appena prima che questi eventi comincino a verificarsi.

La ragione per cui gli Stati Uniti saranno i primi a cadere è perché è stata loro data la più grande opportunità negli ultimi 70 anni, più che a tutte le altre nazioni, di ascoltare gli avvertimenti di Dio su ciò che rivela sarà la fine dell'autogoverno dell'umanità sulla terra.

Nel suo libro, *Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna nelle profezie*, Herbert Armstrong rivelò che Dio aveva profetizzato che avrebbe fatto degli Stati Uniti la singola più grande nazione che il mondo abbia mai conosciuto. A questa nazione sarebbe data la più grande ricchezza e l'esercito più forte di tutte le nazioni che siano mai esistite. È stato Dio a dare questo agli Stati Uniti.

Tuttavia, invece di riconoscere che è stato Dio a dare tutto questo alla nazione, la popolazione e i suoi leader si sono presi il merito di tale grandezza. Dio dichiara questa una nazione che si è riempita di orgoglio e arroganza e che **Lui stesso** la umilierà. Lo farà attraverso i primi cinque eventi di Tromba che ora stanno per iniziare. La ragione di tanta enfasi su questi cinque eventi è perché Dio rivela che ci vorrà così tanto per distruggere l'orgoglio di una nazione così grande prima che l'umiltà possa iniziare a essere prodotta.

Più gli Stati Uniti si aggrappano al loro **orgoglio**, più soffriranno, finché non saranno umiliati. Questo è il giudizio di Dio ed il modo in cui ha deciso che questa nazione deve essere portata all'umiltà.

Questo processo di umiliazione è simile a come Dio trattò il Faraone e l'Egitto ai tempi di Mosè. Dio umiliò l'Egitto per liberare Israele dalle sue mani, ma fu a caro prezzo per l'Egitto e per tutto il suo popolo a causa del loro orgoglio. La maggior parte dei raccolti egiziani furono completamente distrutti, come pure la maggior parte del suo bestiame. Molte persone morirono per le piaghe, compresi tutti i primogeniti d'Egitto. Infine, Faraone e il suo esercito furono distrutti nel Mar Rosso. L'orgoglio è un grande male, ed è un nemico testardo della ragione.

Oggi, il governo e le sue numerose agenzie sono profondamente radicati nell'orgoglio. Lo stesso vale per le grandi aziende, le istituzioni finanziarie e educative, ecc. È l'orgoglio che sta portando gli Stati Uniti sull'orlo di un enorme collasso economico. Si tratta di una tendenza costante verso un completo collasso globale. Questa è proprio la cosa che è in prima linea, che innescherà i primi quattro eventi Tromba.

Negli ultimi 6.000 anni, ogni grande nazione e impero del mondo è caduto. È stato profetizzato per il nostro tempo che anche la nazione più grande, più potente e più ricca che il mondo abbia mai conosciuto stia per cadere.

Gli Stati Uniti sperimenteranno non solo orribili sofferenze a causa dei primi cinque eventi di Tromba, ma è rivelato nel Libro della Rivelazione che subiranno anche piaghe e devastazione a causa di eventi chiamati Tuoni. Anche questi si inaspriranno contro questa nazione a meno che o fino a quando non comincerà ad ascoltare Dio.

Più gli Stati Uniti si aggrappano al loro orgoglio, più soffriranno finché non saranno portati all'umiltà. Questo fa parte del giudizio di Dio e di ciò che ha determinato nei confronti degli Stati Uniti.

[1] “Electromagnetic Pulse: The Dangerous but Overlooked Threat.” The MITRE Corporation, 27 de abril de 2021, www.mitre.org/publications/project-stories/electromagnetic-pulse-the-dangerous-but-overlooked-threat.

[2] Euronews. “North Korea EMP Attack ‘Could Kill 90% of Americans.’” Euronews, 17 de outubro de 2017, www.euronews.com/2017/10/17/north-korea-emp-attack-warning.

[3] Barnes, Abigail, “Heading Toward An EMP Catastrophe.” FDD, 24 de outubro de 2018, www.fdd.org/analysis/2015/07/22/heading-toward-an-emp-catastrophe.

[4] Erlanger, Steven. “Europe Struggles to Defend Itself Against a Weaponized Dollar.” The New York Times, 12 de março de 2021, www.nytimes.com/2021/03/12/world/europe/europe-us-sanctions.html.

Capitolo 3

LA DISTRUZIONE NEL TEMPO DELLA FINE

NEL CORSO DELLE EPOCHE, sono state continuamente inventate armi nuove che hanno dato all'uomo una maggiore capacità di distruggere, di uccidere e di conquistare. Questo è particolarmente ovvio con le armi nucleari. Nella Seconda Guerra Mondiale, bastarono due bombe atomiche per uccidere quasi 200.000 persone in Giappone. Quest'atto inorridì il mondo.

Negli anni che seguirono ci fu una corsa a creare armi ancora più potenti e distruttive. Questa ricerca folle ha portato alla creazione di armi nucleari che ora sono centinaia di volte più potenti! Ma l'uomo è fatto così. La potenza di una di queste armi nucleari è sufficiente per distruggere qualsiasi delle più grandi città del mondo.

È inevitabile che alla fine le armi nucleari verranno utilizzate in una guerra totale. Questo è ciò che Dio ha rivelato è profetizzato, e che accadrà con i primi due Guai.

La Sesta Tromba – Un Secondo Guaio!

Una volta terminati gli effetti della Quinta Tromba, del Primo Guaio, la distruzione lasciata nell'area degli Stati Uniti sarà enorme. È stato profeticamente rivelato che la devastazione nucleare causata dagli eventi di questa Quinta Tromba distruggerà un terzo degli Stati Uniti, il che anche significa la morte di oltre cento milioni di persone.

“Il primo Guaio è passato; ecco, vengono ancora due Guai dopo queste cose” (Rivelazione 9:12).

È a questo punto che il mondo viene avvertito che seguirà una distruzione ancora più grande.

“Poi il sesto angelo suonò la tromba, e io udii una voce dai quattro corni dell’altare d’oro che è davanti a Dio, che diceva al sesto angelo che aveva la tromba: «Sciogli i quattro angeli che sono legati sul grande fiume Eufrate. Allora i quattro angeli, che erano stati preparati per quell’ora, giorno, mese e anno, furono sciolti per uccidere la terza parte degli uomini. E il numero delle truppe di cavalleria era di duecento milioni, e io udii il loro numero” (Rivelazione 9:13-16).

Questo **Secondo Guaio** ha a che fare con la distruzione che risulterà dall’evento annunciato dalla **Sesta Tromba**. Questa Tromba si riferisce a una massiccia escalation della Terza Guerra Mondiale poiché anche altre nazioni sentono che devono impegnarsi in essa. Gli eserciti del mondo saranno rapidamente trascinati in questa orribile guerra e, come è notato nelle scritture sopra, la moltitudine riunita sarà di duecento milioni.

Oltre alle grandi potenze militari che già esistono in questo momento, la maggior parte delle nazioni si daranno da fare per rapidamente ampliare la propria potenza militare. Sarà visto come una questione della loro stessa sopravvivenza poiché il mondo intero verrà coinvolto in questa guerra finale. Saranno conscie del fatto che questa in cui sono state invischiate è una guerra totale!

Ci sono due nazioni potenti identificate in questo Secondo Guaio che causeranno la maggior distruzione attorno al mondo quando detoneranno le loro armi nucleari. Queste sono profeticamente rivelate essere Russia e Cina.

Questo Secondo Guaio è molte volte superiore nella sua distruttività del Primo Guaio. Non c’è molto da dire su questo evento della Sesta Tromba perché questa profezia è data semplicemente per rivelare l’entità della distruzione che ne deriverà. Significa esattamente ciò che dice. Questo **Guaio** cataclismico risulterà nella distruzione di **un terzo di tutta l’umanità**. Questo da solo rappresenterà la morte

di oltre **2,5 miliardi di persone!** È qualcosa di inimmaginabile, ma presto accadrà.

Sebbene sia stato Dio a predirre questi eventi che distruggeranno una gran parte dell’umanità e del mondo, **non sarà Dio** a farlo. La distruzione sarà per mano stessa dell’uomo – il risultato delle sue scelte. Dio non ha fatto altro che rivelare l’inevitabile, ossia ciò l’umanità avrebbe finito con il fare una volta ottenuta la tecnologia che esiste oggi.

Inoltre, affinché l’umanità possa finalmente iniziare ad ascoltare il suo Creatore, è necessario un cambiamento nel modo di pensare di un’umanità piena d’orgoglio e che si affida alla sua propria autosufficienza. Pertanto, Dio permetterà all’umanità di arrivare a questo livello di autodistruzione e morte perché non c’è altro modo per raggiungere questo obiettivo. Sarà come risultato delle decisioni intraprese dall’umanità che questo livello di distruzione di massa si realizzerà. Dio rivela che una volta che l’umanità sarà arrivata a questo livello di distruzione mondiale, Lui interverrà per fermarla. **Impedirà all’umanità di annientare se stessa.**

Nel momento in cui Dio interverrà, ci saranno ancora numerosi arsenali di armi nucleari utilizzabili. Il livello di distruzione che si sarà verificato fino a quel momento sarà compiuto solo da una frazione dell’arsenale in possesso delle nazioni. Dio dichiara che se non dovesse intervenire in quel preciso momento, l’uso delle armi nucleari aumenterebbe rapidamente e finirebbe per distruggere ogni essere vivente sulla terra.

Il mondo si rifiuta ancora di ascoltare

Dio interverrà per porre fine alla Terza Guerra Mondiale, prima che l’umanità continui con la guerra e si annienti, ma a questo punto saranno morte fino a 3 miliardi di persone. Questo è impensabile, ma accadrà. Le nazioni saranno piene di rabbia, paura, vendetta e ogni altro tipo di emozione, al punto di impedire alcun uso del buon senso che altrimenti potrebbe portare alla fine della guerra.

Le nazioni in possesso delle armi nucleari si convinceranno di

non poter più aspettare che gli altri smettano di usare le loro armi nucleari. Per questa ragione decideranno di utilizzare prima le loro. Sarà a questo punto che Dio dovrà intervenire.

Le radici dell'orgoglio sono molto profonde nella natura umana. Persino dopo tutto ciò che sarà successo fino a questo punto delle cose, la maggior parte dell'umanità continuerà a resistere a Dio e non vorrà ascoltare perché queste cose stanno accadendo e dove tutto sta portando: ad un annientamento totale.

Sebbene a questo punto diverse milioni di persone in tutto il mondo inizieranno a fare appello a Dio e ad ascoltare, la stragrande maggioranza rifiuterà ancora di prendere in considerazione qualsiasi cosa Dio dica. Di questo si parla nei versetti che seguono la descrizione del vasto stato militaristico del mondo:

“E il resto degli uomini, che non furono uccisi da queste piaghe, non si ravvide ancora dalle opere delle loro mani e non cessarono di adorare i demoni e gli idoli d'oro, d'argento, di bronzo, di pietra e di legno, che non possono né vedere, né udire, né camminare; essi non si ravvidero dei loro omicidi né dalle loro magie né dalla loro fornicazione né dai loro furti” (Rivelazione 9:20-21).

L'espressione “il resto degli uomini” non significa che questo includerà ogni persona, ma riflette lo spirito e l'atteggiamento della stragrande maggioranza. Ci saranno alcuni milioni di persone che si saranno pentite, che grideranno a Dio per il Suo intervento e liberazione.

La distruzione sarà inimmaginabilmente massiccia a questo punto, poiché oltre un terzo di tutto sarà stato distrutto. La maggior parte delle nazioni più forti che avranno ancora molto potere sotto il loro controllo saranno piene di ostinato orgoglio. Crederanno di poter ancora sopravvivere, emergere da tutto questo e ristabilirsi di nuovo come grandi. Crederanno ancora nella **propria capacità** di vincere questa guerra e di risolvere tutti i problemi da essa causati. L'ultima cosa che avranno in mente sarà di guardare a Dio o pentirsi delle “proprie vie”.

A meno che non sia portata all'umiltà, l'umanità non ascolterà Dio. Ma è proprio questo che Dio farà: porterà all'umiltà le potenze che continuano a resistere. Se non lo facesse, distruggerebbero ciecamente e ostinatamente se stesse e tutta la vita sulla terra. Quest'orgoglio umano ha radici molto profonde. È il vero ostacolo alla cooperazione e alla pace.

La Settima Tromba

Nel Suo giudizio, Dio ha deciso di aver concesso al mondo sufficiente tempo ed informazioni per poter capire che sarà colpito da un'ultima guerra. La semplice verità è che la gente non vuol sentire ciò che Dio ha da dire. Non vuole che nessuno, Dio incluso, le dica come dovrebbe vivere.

Negli ultimi 70 anni, il mondo ha reso molto chiaro, ha dato una chiara testimonianza di ciò che pensa degli avvertimenti del tempo della fine. La gente può non voler sentire parlare di una terza guerra mondiale che è alle porte, tuttavia, **la sperimenteranno**.

*“Il Secondo Guaio è passato, ma ecco, presto viene il **Terzo Guaio**. Poi il settimo angelo suonò la tromba e si fecero grandi voci nel cielo, che dicevano: «I regni del mondo sono divenuti i regni del Signor nostro e del Suo Cristo, ed Egli regnerà nei secoli dei secoli»* (Rivelazione 11:14-15).

Quest'evento riguarda un intervallo di tempo in cui Dio comincia a rivelare come interverrà negli affari dell'umanità per porre fine a questa guerra catastrofica. **Sarà Dio l'Autore** di questo Terzo Guaio. Sarà probabilmente molto più distruttivo per l'umanità rispetto ai due precedenti Guai. Viene usata la parola “probabilmente” perché questa misura severa non sarebbe necessaria se l'umanità ascoltasse Dio ed iniziasse a porre fine a questa guerra atroce. Ma quali sono le probabilità di questo? La natura e la prevedibilità delle azioni dell'umanità rivelano la certezza che questo Guaio sarà molto più devastante di quello precedente.

Il linguaggio usato in questi versetti su un Terzo Guaio che “presto viene” ha perplesso sia gli studiosi che gli insegnanti del cristiane-

simo tradizionale. Non possono neanche lontanamente iniziare a comprendere ciò che Dio sta dicendo sui regni di questo mondo che diventeranno i regni di Cristo.

La ragione di tale mancanza di comprensione è dovuta al fatto che queste stesse persone non comprendono cosa venga inteso con il nome “Cristo”.

Conoscere e comprendere ciò che viene detto qui ha tutto a che fare con l'esistenza stessa dell'umanità. Pochi al mondo hanno mai conosciuto o sentito la verità dello scopo di Dio nell'aver creato la vita umana. Pochi hanno mai saputo che Dio ha un piano prestabilito per gli esseri umani, né come sta sistematicamente realizzando questo piano e scopo per portare l'umanità a un livello di esistenza molto più alto.

Dio ha chiaramente stabilito dei periodi ciclici di tempo per l'umanità. Ha dato la settimana di sette giorni all'umanità in cui il settimo giorno doveva essere un promemoria del fatto che Egli è il nostro Creatore e il Creatore di tutte le cose. Dio ha dato la settimana di sette giorni per simboleggiare profeticamente il Suo piano di 7.000 anni per realizzare il Suo scopo nell'aver creato gli esseri umani.

Molto pochi hanno mai saputo perché Dio nel corso del tempo ha rivelato ai profeti circa un Messia che Egli avrebbe mandato per regnare sull'umanità. Le parole Messia e Cristo hanno esattamente lo stesso significato – “l'Unto”. Ma unto per cosa? Unto per essere re, nello stesso modo che furono unti molti re ai tempi dell'Antico Testamento.

Gli israeliti e la nazione di Giuda, fino al tempo di Cristo, sapevano attraverso le scritture che Dio avrebbe mandato un re a regnare nel Suo Regno, ma non comprendevano appieno cosa questo veramente significasse.

Persino i discepoli trovavano difficile comprendere ciò che Cristo stava dicendo loro di se stesso. Erano convinti che fosse il Messia profetizzato, il Cristo, e come tale, che Dio lo avrebbe stabilito re. Ma erano anche convinti che li avrebbe liberati dall'occupazione romana di allora. Ciò che non avevano capito è che non era venuto per essere re a quel tempo. Cristo lo confermò ulteriormente con la risposta che diede quando fu interrogato da Pilato.

“Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servi combatterebbero affinché io non fossi dato in mano dei Giudei; ma ora il mio regno non è di qui” (Giovanni 18:36).

La parola tradotta come “mondo” è in realtà la parola greca “kosmos”, che significa “ordine, sistema ordinato”. Cristo stava loro dicendo che il suo regno non apparteneva a questo sistema umano, ma che il Regno di Dio sarebbe stato istituito al tempo della sua seconda venuta. Lui sarà il Re nel sistema ordinato che Dio stabilirà dopo aver messo fine alla Terza Guerra Mondiale.

Il Regno di Dio regnerà sull'umanità

Rivelazione 11 rivela che ci sarà un enorme cambiamento nel modo di governare la terra. Si tratta di un cambiamento da un sistema mondano, governato dall'uomo, a uno governato da Dio.

“Poi il settimo angelo suonò la tromba e si fecero grandi voci nel cielo, che dicevano: «I regni del mondo sono divenuti i regni del Signor nostro e del Suo Cristo, ed Egli regnerà nei secoli dei secoli»” (Rivelazione 11:15).

Mentre stava entrando a Gerusalemme durante l'ultima settimana della sua vita fisica, migliaia di persone lo inneggiarono come Messia, figlio (discendente) di Davide, colui che Dio avrebbe mandato per essere loro Re, a capo del Suo Regno sulla terra.

Cristo disse molte volte ai discepoli che non era venuto allora per adempiere al ruolo di Messia, ma quello di Agnello Pasquale. Ma non furono in grado di comprendere il significato spirituale delle sue parole e la sua spiegazione. Fu solo dopo aver ricevuto lo spirito di Dio, dopo la sua morte, che arrivarono a capire. Quest'evento ebbe luogo nel giorno di Pentecoste del 31 d.C., giorno in cui la Chiesa di Dio fu fondata. Fu allora, come riportato nel Libro degli Atti, che allora seppero che era davvero il Re del Regno di Dio che col tempo avrebbe regnato sulla terra, ma che era venuto prima per adempiere il significato e lo scopo rivelati nell'annuale osservanza della Pasqua.

Cristo venne la prima volta come Agnello di Dio per poter soffrire la morte e in questo modo diventare la Pasqua di tutta l'umanità. Ma è in procinto di tornare come quello che i discepoli cercavano a loro

tempo. Sta per tornare, ma questa volta per adempiere al ruolo del **Leone di Dio** che regnerà su tutte le nazioni della terra, come Re di tutti i re nel Regno di Dio.

Il Regno di Dio non è nei cieli come molti credono e nemmeno nel cuore degli uomini come altri credono. È un Regno che regnerà sui suoi sudditi, cioè su coloro che vivranno in una nuova era dell'umanità che seguirà quest'ultima guerra: la **Terza Guerra Mondiale**.

Nello stesso modo che la settimana di sette giorni fu stabilita da Dio, altrettanto è vero del periodo di 7.000 anni che la settimana simbolizza profeticamente. Dio ha dato all'umanità i primi sei giorni della settimana per concentrarsi sul proprio lavoro, ma Egli ha stabilito il settimo giorno – il Sabato settimanale – come periodo di tempo in cui l'umanità dovrebbe concentrarsi sulla Sua opera, sui Suoi insegnamenti e sulla Sua verità.

Allo stesso modo, questo simbolismo è profeticamente rivelato nei 7.000 anni che Dio ha stabilito per l'umanità. Ci stiamo avvicinando alla fine dei 6.000 anni di autogoverno umano.

All'umanità è stato concesso di vivere “a modo suo” per questo periodo di tempo, ma questi suoi modi stanno conducendo verso un totale annientamento qualora Dio non dovesse intervenire. Dio ha permesso all'umanità di autogovernarsi per 6.000 anni e di mettere in pratica ogni forma di governo immaginabile. Ma come sono andate le cose?

Ma nei prossimi 1.000 anni, nel Millennio, l'umanità imparerà a vivere secondo le vie di Dio quando verrà sotto il **Suo governo** che governerà tutte le nazioni del mondo. Sarà un tempo di pace e abbondanza per gli esseri umani. Non ci saranno più guerre. La Terza Guerra Mondiale sarà l'ultima guerra dell'umanità!

Con l'inizio di quel regno millenario, ci sarà solo un governo a regnare sulla terra. Dio non permetterà che esista mai più un governo umano. Non ci saranno più dittatori. Sarà la fine dei partiti politici e dei loro sistemi; il sistema di voto elettorale non esisterà più e, come già detto, nemmeno alcun governo umano. È questo il significato della “buona notizia” (vangelo) della verità di Dio.

Inoltre, ci sarà solo una chiesa: la Chiesa di Dio. Non ci saranno altre organizzazioni ecclesiali e nessun'altra religione potrà essere praticata. La confusione di massa che esiste oggi nelle diverse religioni sarà una cosa del passato.

L'evento della Settima Tromba è iniziato con l'annuncio che il regno dell'uomo negli ultimi 6.000 anni sta finalmente per finire, e ora Dio interverrà e inizierà il Suo regno sulla terra, con Cristo a capo. È a questo punto che Cristo diventerà finalmente il Re dei re su tutta la terra.

L'annuncio dato, che presto viene il Terzo Guaio, viene poi come prima cosa seguito dalla dichiarazione che i regni del mondo sono divenuti i regni di Cristo e che lui inizierà a governare. Questi stessi versetti procedono col dire che è arrivato il momento in cui Dio assumerà il controllo della terra.

*“Allora i ventiquattro anziani, che sedevano davanti a Dio sui loro troni, si prostrarono sulle loro facce e adorarono Dio, dicendo: «Noi ti ringraziamo, o Signore, Dio Onnipotente, che sei, che eri e che hai da venire, perché **hai preso in mano il tuo grande potere** e ti sei messo a regnare»”* (Rivelazione 11:16-17).

Mandando Suo Figlio a regnare sulle nazioni del mondo a capo del Suo Governo, Dio fa ciò che non ha fatto nel corso dei precedenti 6.000 anni. In questo periodo, Dio ha permesso all'umanità di esercitare il proprio tipo di governo col fine di imparare una somma lezione: che non è capace di governare se stessa.

È in questo momento, mandando Suo Figlio a governare sul Suo Regno, che Dio prende il controllo di ciò che è comunque Suo. È solo in questo modo che una nuova era per l'umanità può avere inizio. È l'unico modo in cui la pace può essere assicurata durante il regno millenario di Cristo. È l'unico mezzo attraverso il quale l'umanità può iniziare a sperimentare un grado avanzato di maturità, l'opportunità di un'equa prosperità e ad esercitare un corretto uso di una tecnologia altamente avanzata, ben superiore a ciò che è noto oggi.

Gli ultimi capitoli del Libro della Rivelazione rivelano questa seconda venuta del Messia per diventare il Re dei re. È Lui la Pasqua ed

il Cristo dell'umanità. È il Figlio letterale di Dio. Suo Padre è l'Unico ed Eterno Dio Onnipotente. È colui la cui esistenza iniziò una volta nato dalla sua madre fisica, Maria.

Cristo e il suo esercito

Cristo non ritornerà come un Agnello, come fu il caso la prima volta, quando si umiliò. Allora non pose alcuna resistenza quando venne percosso ed ucciso per diventare la Pasqua di tutta l'umanità. Questa volta ritornerà come un grande Re ed inizierà il suo regno attaccando e conquistando coloro che non la smetteranno di distruggere l'umanità ed ogni forma di vita che Dio ha creato sulla terra.

Tuttavia, non tornerà da solo. Negli ultimi 6.000 anni, Dio ha preparato alcuni che sono vissuti e sono morti e che risorgeranno al ritorno di Cristo per regnare con lui. Si tratta di un numero molto specifico che tornerà con lui come parte del suo esercito.

*“Poi vidi l'Agnello [Cristo] che stava in piedi sul monte di Sion, e con lui erano **centoquarantaquattromila** che avevano il suo nome e il nome di suo Padre scritto sulle loro fronti [non letteralmente, ma metaforicamente, perché ora faranno parte di Elohim]”* (Rivelazione 14:1).

Questi sono ulteriormente descritti nelle scritture come le primizie del piano di salvezza di Dio, con Cristo descritto come il primo delle primizie. Si tratta della **prima fase del piano di Dio**, quando il Suo governo sarà stabilito. Si tratta di coloro che saranno i primi a far parte di ciò che è descritto nell'Antico Testamento come Elohim – la Famiglia di Dio.

I 144.000 verranno con Cristo come parte del Regno di Dio per regnare sull'umanità. Prima che quel Regno sia pienamente stabilito per regnare sulla terra, combatteranno al fianco di Cristo come un potente esercito. Porteranno il Terzo Guaio sull'umanità, impegnandosi in una grande battaglia che porrà fine alla Terza Guerra Mondiale. I primi due Guai saranno iniziati dall'umanità, ma questo Terzo Guaio sarà iniziato da Cristo e dai 144.000. Si tratta in realtà del mezzo con cui Dio porrà fine alla furia rovinosa dell'umanità che sta portando all'annientamento.

*“Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco, e colui che lo cavalcava si chiama il Fedele e il Verace; ed egli giudica e guerreggia con giustizia. I suoi occhi sono come fiamma di fuoco e sul suo capo vi sono **molti diademi**, [in senso figurato: **ora per regnare su tutte le nazioni**], e aveva un nome scritto che nessuno conosce se non lui; era vestito di una veste intrisa nel sangue, e il suo nome si chiama: ‘La Parola di Dio’ [ossia **Cristo, che versò il suo sangue come nostro Agnello Pasquale**]. E gli eserciti [i 144.000] che sono nel cielo [il cielo dell'atmosfera sopra la terra] lo seguivano su cavalli bianchi, vestiti di lino finissimo, bianco e puro. Dalla sua bocca usciva una spada acuta **per colpire con essa le nazioni**; egli governerà con uno scettro di ferro ed egli stesso pigerà il tino del vino della furente ira di Dio Onnipotente. E sulla sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: **Re dei re e Il Signore dei signori**”* (Rivelazione 19:11-16).

L'ira di Dio di cui qui parla non è ciò che la maggior parte crede che sia. Si tratta dell'esecuzione di giudizio da parte di Dio, di ciò che Lui ha ritenuto giusto fare. Riguarda coloro che vengono nella giustizia di Dio per eseguire il giudizio facendo guerra contro coloro che stanno combattendo su questa terra. Se Cristo e il suo esercito non dovessero intervenire per fermarli, la terra finirebbe con l'essere completamente distrutta. Questa giusta esecuzione del giudizio, condotta da Cristo e dai 144.000, è la guerra che porrà fine a tutte le guerre per sempre.

È stato precedentemente citato che al momento del primo evento della Settima Tromba ventiquattro anziani dichiarano a Dio che “... **hai preso in mano il tuo grande potere** e ti sei messo a regnare”. Quindi il versetto successivo riporta che continuarono a dire che le nazioni erano adirate e che il tempo per l'ira [il giudizio] di Dio era giunto ed era ora di **distruggere quelli che distruggono la terra**.

Infatti, le nazioni saranno piene di rabbia e si impegneranno in una guerra nucleare. Sarà ora giunto il momento di porre fine a tutto ciò, altrimenti finirà tutto in rovina e senza vita. È in questo momento che viene dichiarato il prossimo evento della Settima Tromba. Questo evento riguarda il grande esercito che ritornerà con Cristo. Esso guerreggerà e “distruggerà quelli che distruggono la terra”. Questo è il

Terzo Guaio che colpirà l'umanità. Ogni Guaio diventa più distruttivo per la vita umana ma questo qui è più potente del Secondo Guaio che ucciderà un terzo di tutta l'umanità.

Sebbene Dio non dia un numero esatto, si dovrebbe di nuovo capire che “probabilmente” ben più di un altro terzo dell'umanità sarà distrutto da questo grande esercito. Coloro che devono essere distrutti non smetteranno di combattere e continueranno a non ascoltare Dio. Pertanto, Cristo e il suo esercito useranno un potere ancora maggiore, un potere mai sperimentato dall'umanità, per iniziare a distruggere coloro che si rifiuteranno di porre fine ai loro combattimenti. Saranno fermati!

Quando Cristo e i 144.000 avranno portato a fine questa guerra iniziata dagli uomini, la prima fase di distruzione dell'umanità sarà compiuta. Tuttavia, ci sarà una seconda fase che adempirà completamente il Terzo Guaio, ma perché questa abbia luogo dovranno passare altri 1.100 anni.

Fine della presenza di Satana

Il prossimo grande evento di cui si parla, nell'adempimento della Settima Tromba, riguarda Satana e il regno degli spiriti demoniaci.

“Poi vidi un angelo che scendeva dal cielo e che aveva la chiave dell'abisso e una gran catena in mano. Egli prese il dragone, il serpente antico, che è il diavolo e Satana, e lo legò per mille anni, poi lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui, perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni, dopo i quali dovrà essere sciolto per poco tempo” (Rivelazione 20:1-3).

Qui parla di come Satana sarà rimesso in un “abisso”, una descrizione profetica del luogo di restrizione in cui viene rinchiuso un essere spirituale. Questa è una restrizione che gli è stata applicata diverse volte in passato, come descritto in precedenza a proposito delle diverse rinascite dell'impero europeo. Tuttavia, ora si aggiunge qualcosa di nuovo. Viene qui reso chiaro che non solo verrà rimesso in quella restrizione spirituale, ma che questa volta gli verrà posto un

sigillo in modo che **non abbia alcun potere di ingannare le nazioni** mentre si trova in questo stato di restrizione finale.

Prima d'ora, Satana era solo stato limitato dal poter portare le nazioni a fare la guerra, ma era pur sempre capace di influenzare ed ingannare la gente. Ma quanto questo evento avrà luogo, non avrà assolutamente alcun potere. Non potrà essere in nessuna presenza umana.

Questa restrizione finale si estenderà appena oltre il Millennio e durerà per 1.100 anni. Satana non potrà interferire in alcun modo con ciò che Dio realizzerà in questo periodo in cui il Suo Regno regnerà sull'umanità. Il solo fatto che a Satana e ai demoni non sarà permesso di ingannare e incitare l'umanità al male, come è stato negli ultimi 6.000 anni, farà del Millennio un tempo di gran lunga superiore per l'umanità.

L'istituzione del regno millenario di Dio

Sarà solo dopo che la Terza Guerra Mondiale sarà stata portata a termine da Cristo e il suo esercito, e Satana e il regno demoniaco saranno posti sotto restrizione spirituale, che inizierà il regno millenario del Regno di Dio sulla terra.

Sarà finalmente a questo punto, dopo 6.000 anni di continui fallimenti dei sistemi e governi umani che un nuovo mondo potrà aver inizio sotto un sistema che non può fallire. L'unico governo al potere sarà quello di Dio, un governo privo di interferenze umane.

Ci sarà solo una pratica religiosa che sarà supervisionata attraverso un'unica vera Chiesa: la Chiesa di Dio, sulla quale ad alcuni dei 144.000 sarà assegnato il compito di amministrare tutto ciò che è giusto e vero che proviene da Dio. Considerate la pace che verrà quando esisterà **una** sola Chiesa in tutta la terra – quella vera. Non ci saranno più divisioni, lotte, odio e gelosie tra gruppi religiosi. Gli insegnanti che riflettono o promuovono l'ipocrisia, atteggiamenti di giudizio, falsa religiosità, false dottrine e insegnamenti e molto altro ancora, non prevarranno più.

Nel Millennio il terrorismo, le guerre, le bande e i cartelli non esisteranno più. Non ci sarà bisogno di eserciti o armamenti. Grandi forze di polizia, studi legali, istituti assicurativi e complessi sistemi bancari saranno tutti drasticamente ridimensionati, se non resi obsoleti nel tempo. Questo è solo l'inizio dei molti tipi di cambiamenti che avranno luogo.

Non ci saranno agenzie governative che conducano raccolte di intelligence centrali o straniere o indagini federali. Non ci saranno più agenzie che riscuotono tasse oppressive o l'alta tassazione che oggi è ovunque.

La giustizia sarà rapida, imparziale, senza influenza politica, senza pregiudizi e senza giurie. Non ci saranno mai più false carcerazioni, né ergastoli né condanne eccessivamente lunghe nelle carceri. L'intero sistema verrà modificato da cima a fondo. Questo è qualcosa che l'umanità non è capace di fare. Seimila anni di pratiche arcaiche, crudeli, disumanizzanti e immorali di "giustizia" umana saranno portate a termine.

I senzatetto, le epidemie, il traffico di esseri umani, la tossicodipendenza, le droghe illecite, la criminalità dilagante e molto altro che appartiene a quest'era corrotta, egoista e fuori controllo diventeranno cose del passato. L'umanità, con i suoi modi di autogoverno, ha fallito.

Potete cominciare a vedere le differenze che può fare il governo di Dio sull'umanità? Non sembra quasi che sia troppo bello per essere vero? Ma è questo il punto! Questo è stato il messaggio di Dio all'umanità negli ultimi 6.000 anni: che gli esseri umani hanno bisogno del Suo governo nella loro vita. Senza il Governo di Dio ci sono solo sofferenze inutili, ingiustizie, frustrazioni, confusione, malvagità, drammi, uccisioni e guerre.

Questa nuova era che sta per essere introdotta **sarà un tempo di guarigione, sia per l'umanità che per la terra stessa**. Sarà allora che il processo di rinnovamento e di purificazione della terra da tutta la distruzione ed enorme inquinamento causati dagli esseri umani avrà inizio. Dio rivela che persino i deserti cominceranno a produrre. L'umanità inizierà a invertire la distruzione iniziata migliaia di anni

fa, responsabile per la creazione e l'espansione di tanti deserti, che ha reso tante aree della terra inabitabili.

Nel corso dei millenni, Dio ha parlato all'umanità della venuta di un mondo migliore, governato dal Suo Regno. Nel corso dei secoli questo messaggio è stato chiamato la "buona notizia". È la **buona notizia del governo di Dio** che sta per essere stabilito sulla terra sotto il regno di Cristo.

Questa "buona notizia" è ciò che nel Nuovo Testamento viene tradotto come "vangelo". Cristo ha parlato molto di questa buona notizia, ma il mondo non l'ha capita, perché non era ancora arrivato il momento di rivelarla pienamente né di adempirla.

Questo è solo un assaggio di come sarà il Millennio. Questa nuova era non sarebbe possibile se Dio non intervenisse tramite il Terzo GUAIO per porre fine alla Terza Guerra Mondiale e per stabilire il Suo Regno sotto Cristo.

Perché così tanta ignoranza sul Regno di Dio?

Com'è che la gente non sa di questo governo che Dio stabilirà? Perché gli insegnanti di religione non parlano del regno millenario di Cristo come Re dei re? Le loro Bibbie ne parlano, ma si rifiutano di insegnarlo. Come mai? Questo richiede una risposta!

Molto di più su questa questione deve essere affrontato, ma la risposta più immediata a questa domanda è che ciò che la Bibbia dice non concorda con le loro dottrine e, quindi, con i loro insegnamenti. Ma perché no?

All'inizio di questo capitolo, sono stati citati dei versetti che descrivono Cristo che ritorna cavalcando un cavallo bianco ed accompagnato da un esercito. Dove sono i ministri del cristianesimo tradizionale che insegnano che Cristo ritornerà con un esercito? Perché non insegnano dei 144.000 che sono chiaramente identificati nelle scritture? Perché non parlano di un regno di 1.000 anni di cui parla chiaramente anche il Libro della Rivelazione? C'è forse qualcuno che insegna che Cristo viene per colpire le nazioni e che poi procederà a governarle con polso fermo?

*“Dalla sua bocca usciva una spada acuta per colpire con essa le nazioni; egli governerà con uno scettro di ferro ed egli stesso pigerà il tino del vino della furente ira di Dio Onnipotente. E sulla sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: **Re dei re e Signore dei signori**”* (Rivelazione 19:15-16).

Chi altro può essere descritto, come nei versetti precedenti, di essere un Re vestito di una veste intrisa nel sangue e avente il nome: “La Parola di Dio? Cristo viene chiaramente identificato come la Parola di Dio fatta carne” in Giovanni 1. Lui nacque uomo da Maria, ma suo padre era Dio.

I primi tre versetti del capitolo seguente sono stati citati in precedenza, dove si parlava di Satana che veniva rimesso nel suo luogo di restrizione spirituale (nell’abisso). Poi parla di coloro che verranno con Cristo, come suo esercito. Racconta che questi hanno un trono perché sono stati fatti re e che regneranno con Cristo, sull’umanità, nel nuovo governo di Dio. Questo è il Regno di Dio che regnerà per tutto il Millennio.

*“Poi vidi dei troni, e a quelli che vi sedettero fu dato la potestà di giudicare [ai 144.000 che regneranno con Cristo]; e vidi le anime di coloro [gli stessi] che erano stati separati per la testimonianza di Giosué [separati dal mondo] e per la parola di Dio, e che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano preso il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Costoro tornarono in vita e **regnarono con Cristo per mille anni**. Ma il resto dei morti non tornò in vita finché furono compiuti i mille anni. Questa è la prima risurrezione”* (Rivelazione 20:4-5).

Da questo punto in avanti non c’è modo di spiegare tutto ciò che è **VERO** e proveniente da Dio se non di anche affermare chiaramente la semplice verità su tutto ciò che è falso nel cristianesimo tradizionale. Il modo migliore di farlo è concentrarsi semplicemente su ciò **che viene detto** in questi versetti che vengono trattati. Così facendo, comincerà a diventare chiaro perché gli insegnanti del cristianesimo tradizionale **trascurano** questi versetti.

È molto più facile comprendere ciò che Giovanni ha scritto nel Libro della Rivelazione quando si conosce il contesto. I primi capitoli sono un riassunto di istruzioni per la Chiesa di Dio. I capitoli seguenti del libro si spostano rapidamente nel descrivere gli eventi che devono essere adempiuti nel tempo della fine. Poi, verso la fine del libro, Giovanni scrive degli eventi che seguiranno una volta che Dio avrà stabilito il Suo regno.

Nei versetti appena citati viene descritto un gruppo unico di persone. Questi individui sono introdotti a partire dal 5° capitolo della Rivelazione. Sono coloro che nel tempo sono stati redenti mediante il sangue di Cristo. Qui ci viene detto come Cristo ha lavorato con loro perché diventassero re e sacerdoti di Dio.

Il Capitolo 7 poi procede a rivelare il numero di coloro che, come infatti dice, “hanno lavato le loro vesti e le hanno imbiancate nel sangue dell’Agnello.” Indossare vesti bianche è un linguaggio simbolico che denota un cambiamento di queste persone attraverso il pentimento e mediante il sangue di Cristo. Sono ora rivestiti di giustizia.

Questo stesso capitolo rivela pure che il loro numero è 144.000. Questi sono stati redenti nel corso di 6.000 anni, per poi essere rivestiti in vesti bianche. Questi versetti rivelano che poi diventano membri della Famiglia di Dio. Vengono infatti descritti come esseri spirituali.

È stato già citato, in Rivelazione 14, che Cristo (come Agnello di Dio) stava in piedi sul Monte di Sion con i 144.000.

Il contesto di questi capitoli nella Rivelazione dimostra che i 144.000 che verranno con Cristo come suo esercito sono quelli che sono stati redenti nel corso del tempo. Poi, in Rivelazione 20, viene affermato che questi regneranno con Cristo per 1.000 anni. Viene inoltre dichiarato che tutto questo è collegato alla prima risurrezione. Ma chi nel cristianesimo tradizionale insegna una prima risurrezione?

Una prima risurrezione degli esseri umani

Visto che Dio ha redento queste persone nel corso del tempo e che questo evento viene descritto come una prima risurrezione, com’è

che il cristianesimo tradizionale insegna che tutti coloro che sono redenti dal sangue di Cristo, alla loro morte vanno immediatamente in cielo? Che bisogno c'è di resuscitare tante persone così se sono già andate in cielo? Questi insegnanti non sono in grado di fornire delle risposte a questo perché contraddice le loro dottrine.

Nel piano di salvezza di Dio, la verità è che dopo la morte ci sono diverse resurrezioni alla vita. Dopo la morte, nessuno va né in paradiso né all'inferno.

L'insegnamento dell'inferno come luogo a cui uno viene mandato è un insegnamento falso. Sono numerose le scritture in cui la parola "inferno" è stata malamente tradotta, attribuendo a questa parola il significato di "un luogo di punizione eterna".

La stragrande maggioranza di questi errori di traduzione deriva dalla parola ebraica "sheol" e dalla parola greca "hades" che significano la stessa cosa. La traduzione e il significato corretti di entrambe queste parole è "tomba" o semplicemente "un buco nel terreno". È qui che i corpi della maggior parte delle persone finiscono dopo la morte – nella tomba. Una volta che una persona è morta, non c'è niente. Non c'è più vita. Non c'è più vita finché Dio non la restaura in una resurrezione dai morti.

Ci sono un paio di altre parole greche che vengono pure tradotte come "inferno", ma non hanno nulla a che fare con un luogo di punizione o di tormento eterni per coloro che vivono vite malvagie. Una di queste parole si riferisce semplicemente ad un luogo di restrizione.

L'altra traduzione errata deriva dalla parola greca "Geenna", che è un riferimento a una valle nell'area di Gerusalemme. Questa parola nelle scritture di solito ha la parola greca per "fuoco" ad essa collegata. Alcuni credono che l'inferno sia un luogo di grande calore e fuoco che è associato al tormento eterno e alla punizione che i dannati ricevono alla morte. Queste due parole usate insieme in questo modo parlano davvero di una punizione finale che pone fine alla vita fisica, dalla quale una persona non può mai più ricevere la vita, per non essere mai più resuscitata alla vita. Si tratta di una punizione che dura per sempre, ma non si tratta di essere puniti eternamente.

Infatti, dopo la morte, nessuno va all'inferno e nessuno va in paradiso.

Nel giorno di Pentecoste, ossia nel 31 d.C., quando Dio fondò la Sua Chiesa, Pietro fece alcune dichiarazioni pregne di significato agli ebrei. Citò alcune delle profezie che Davide scrisse sul Messia e spiegò come quelle cose erano ora state adempiute in Cristo. Quelle profezie non riguardavano Davide, come alcuni credevano.

Gli ebrei di quel tempo si erano allontanati molto dall'insegnamento che Dio aveva impartito loro tramite Mosè. Molti di loro non capivano ciò che Davide aveva scritto perché pensavano che alcuni versetti dei Salmi riguardassero Davide stesso, ma non era questo il caso. Fu detto qualcosa di molto significativo per coloro che sostengono il concetto che dopo la morte i fedeli vanno in paradiso. Se questo fosse vero, allora sicuramente Davide sarebbe lì, poiché ci viene detto che fosse un profeta, uno che Dio descrisse "un uomo secondo il Suo cuore".

"Fratelli, si può ben liberamente dire intorno al patriarca Davide che egli morì e fu sepolto; e il suo sepolcro si trova tra di noi fino al giorno d'oggi. Egli dunque, essendo profeta, sapeva che Dio gli aveva con giuramento promesso che dal frutto dei suoi lombi, secondo la carne, avrebbe suscitato il Cristo per farlo sedere sul Suo trono; e, prevedendo le cose a venire, parlò [Davide] della risurrezione di Cristo, dicendo che l'anima [la vita] sua non sarebbe stata lasciata nell'inferno [greco – "hades" che significa la tomba] e che la sua carne non avrebbe visto la corruzione. Questo Giosuè, Dio lo ha risuscitato; e di questo noi tutti siamo testimoni" (Atti 2:29-32).

Viene dichiarato alla fine di questi versetti che il corpo di Cristo non avrebbe visto la corruzione (decomposizione). Fu infatti così poiché rimase nella tomba per solo tre giorni e tre notti. Viene qui reso chiaro che questi versetti citati dai Salmi riguardavano Cristo che sarebbe risorto prima che il suo corpo si decomponesse. Pietro rese inoltre chiaro che non si trattava di Davide perché il suo corpo vide la corruzione (decomposizione). Rese infatti molto chiaro che il suo corpo era stato sepolto e che si trovava nella tomba fino a quel

giorno, ormai secoli dopo. Davide non andò in cielo, ma sarà invece uno dei resuscitati alla venuta di Cristo e regnerà con lui.

Nel corso degli ultimi 6.000 anni solo Cristo è stato resuscitato a vita eterna. Lui è l'unico che è andato in cielo per stare con Dio suo Padre.

Poiché il cristianesimo tradizionale non crede nelle resurrezioni future, si tiene alla larga da questi versetti di Rivelazione 20. Come potrebbe conciliare le sue credenze con ciò che dicono questi versetti? Come potrebbe dargli un senso quando contraddice ciò in cui crede?

Questi versetti affrontano anche un altro tema incredibile di cui non si parla mai. Questo è un tema di enorme incoraggiamento, che riguarda il piano e scopo di Dio per tutti coloro che sono morti e che lo sono tuttora. Fa parte del vero vangelo – della buona notizia che proviene da Dio!

Questi versetti in Rivelazione 20 parlano del Millennio, di quel periodo di mille anni durante il quale i 144.000 regneranno con Cristo sulle nazioni di questa terra. Dopo aver fatto menzione di tutti quelli che saranno resuscitati per regnare in questo periodo millenario, continua a dire: “Ma il resto dei morti non tornò in vita finché furono compiuti i mille anni.”

Ma chi fa parte del resto dei morti? Dovrebbe essere autoesplicativo. Sono le persone che sono vissute e sono morte negli ultimi 6.000 anni e che non faranno parte della prima resurrezione dei 144.000. Sono queste il “resto dei morti”.

Tutti coloro che sono vissuti e sono morti sono ritornati alla polvere della terra. È questa la situazione attuale, proprio come Dio disse sarebbe stato (Ecclesiaste 3:20), ma arriverà il giorno, in base al piano di Dio, quando queste persone avranno l'opportunità di essere resuscitate nuovamente a vita. Continuando in questo versetto possiamo vedere **quando** saranno resuscitate. Esso dice che “non torneranno in vita finché saranno compiuti i mille anni”. Notate cos'altro viene detto in questi versetti in Rivelazione 20.

“Ma il resto dei morti non tornò in vita finché furono compiuti i mille anni. Questa è la prima risurrezione [sta qui parlando dei

144.000 menzionati]. *Beato e santo è colui che ha parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potestà la **seconda morte**, ma essi saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui mille anni”* (Rivelazione 20:5-6).

Dopo aver affermato che il resto dei morti non tornò in vita fino a dopo il Millennio, fa riferimento ai 144.000 che saranno resuscitati per venire con Cristo. Descrive come beati coloro che fanno parte di questa prima resurrezione “perché su di loro la **seconda morte** non ha potere”. Questo perché non viene data loro una seconda vita fisica, ma vengono invece creati esseri spirituali nella Famiglia di Dio, proprio come Cristo, loro fratello maggiore. Non possono mai morire.

L'adempimento della Settima Tromba

C'è un altro elemento vitale riguardo al piano di Dio che sarà completato da Cristo nel corso dei prossimi 1.100 anni del suo regno.

Quest'ultimo versetto fa riferimento ai 144.000 che torneranno con Cristo e regneranno con lui per 1.000 anni e che questi fanno parte della **prima resurrezione**. Dio ha rivelato che dopo questa ci saranno delle altre resurrezioni. Queste avranno luogo in tempi diversi, man mano che Egli continua a portare a compimento il Suo piano di salvezza.

Com'è già stato detto, quando una persona muore, essa non va ad un cosiddetto paradiso o inferno. Rimane morta fin quando Dio non la resusciterà. Questa è una grande verità che fa parte di ciò che viene descritto come il “**mistero di Dio**” che verrà rivelato nel corso dei prossimi 1.100 anni. È un mistero perché l'umanità non l'ha conosciuto e rimarrà come tale fin quando non glielo sarà rivelato.

Il cristianesimo tradizionale vorrebbe far credere che dopo la morte le persone vanno immediatamente in paradiso o all'inferno perché crede che le persone abbiano un'anima immortale, una forma di vita immortale intrinseca. Questo non è vero. Solo Dio Onnipotente ha in Sé l'immortalità. Dopo la sua morte, Cristo stette tre giorni e tre notti nella sua tomba, ma persino lui dovette essere resuscitato da Dio, dopodiché gli diede un corpo nuovo, un corpo spirituale.

Dopo questo, durante un periodo di 40 giorni dopo la sua resurrezione, Cristo poté manifestarsi fisicamente alla presenza dei suoi discepoli.

Cristo non aveva un'anima immortale e rimase morto finché Dio non lo resuscitò. Ma dopo quei 40 giorni egli ascese al cielo e lì rimarrà finché non tornerà ad essere il Re dei re nel Regno di Dio che regnerà sulla terra.

Gli ultimi 100 anni

Un evento grandioso avrà luogo poco prima della resurrezione del **“resto dei morti”** a una **seconda** vita fisica. Prima che tutti coloro che sono vissuti e morti nei primi 6.000 anni siano resuscitati a una seconda vita fisica, avrà luogo un'altra resurrezione alla vita spirituale nella Famiglia di Dio.

Appena prima dell'inizio degli ultimi 100 anni, ci sarà una **resurrezione simile a quella dei 144.000, ma questa sarà una resurrezione molto, molto più grande**. Questa sarà una resurrezione di coloro che sono vissuti e sono morti durante il Millennio. Durante il Millennio tutti avranno l'opportunità di apprendere sul cammino di vita di Dio e quelli che avranno preso la decisione di vivere fedelmente in accordo con questo cammino di vita saranno resuscitati a vita spirituale, saranno resuscitati nella Famiglia di Dio come essere spirituali, in modo simile ai 144.000.

Dio ha uno scopo importante affinché questa resurrezione abbia luogo allora e non alla fine dei 100 anni. Questo scopo ha a che fare con l'enorme mole di lavoro che il governo di Dio richiederà per insegnare e aiutare i miliardi di persone che in seguito saranno resuscitate a vivere una seconda vita fisica.

Dopo questa seconda grande resurrezione nella Famiglia di Dio, gli ultimi cento anni potranno iniziare - gli ultimi anni dell'esistenza dell'umanità. Dio chiama questo periodo **l'Ultimo Grande Giorno**. Questo è il momento in cui miliardi di persone verranno resuscitate a una seconda vita fisica. Questo periodo è anche chiamato il **Giudizio del Grande Trono Bianco**. Questo titolo descrittivo identifica questo periodo come un tempo di giudizio finale per l'umanità.

“Poi vidi un gran trono bianco e Colui che vi sedeva sopra, dalla cui presenza fuggirono [La parola usata qui in greco significa scappare, fuggire da qualcosa]il cielo e la terra, e non fu più trovato posto per loro. E vidi i morti, grandi e piccoli, che stavano ritti davanti a Dio, e i libri furono aperti; e fu aperto un altro libro, che è il libro della vita; e i morti furono giudicati in base alle cose scritte nei libri, secondo le loro opere” (Rivelazione 20:11-12).

Questa è la resurrezione di miliardi di persone a una seconda vita fisica, quelle di cui Rivelazione 20:5 definisce come **“il resto dei morti”**. È il momento in cui questi miliardi di persone entreranno in un periodo di giudizio che permetterà di valutare come decideranno di vivere la loro seconda vita fisica. Nella loro prima vita non avevano conosciuto le verità di Dio. Il Suo scopo non era stato di rivelarle a loro allora. Gli unici a cui aveva rivelato la Sua verità erano quelli che Lui stava preparando per far parte del Suo governo - per far parte dei 144.000.

Questa moltitudine di persone saranno resuscitate ad una nuova vita fisica affinché imparino la verità di Dio. Sarà allora che dovranno scegliere come vogliono vivere; se vogliono vivere secondo le vie di Dio o secondo le loro vie, come avevano vissuto prima. Coloro che morirono mentre erano ancora neonati e bambini saranno resuscitati in corpi perfetti e sani, senza disabilità di alcun tipo. Coloro che morirono quando erano più grandi saranno resuscitati anche in corpi sani e perfetti; non in un corpo anziano, ma di una persona di mezza età.

Riguardo a questa resurrezione, è importante capire che Dio ha dato i primi 7.000 anni per la riproduzione e la moltiplicazione dell'umanità. Dopo i 7.000 anni, quando il Millennio sarà arrivato alla sua fine, non ci sarà più riproduzione umana. All'inizio degli ultimi 100 anni, quando avrà luogo questa grande resurrezione a una seconda vita fisica, Dio avrà posto fine alla riproduzione umana. Le donne non potranno più rimanere incinte e non ci saranno più nascite.

Dio rende molto chiaro che quando chiama una persona e dà a quella persona la capacità di vedere la Sua verità, da quel momento in poi quella persona è “sotto giudizio”. Quindi inizia un periodo di

tempo per quella persona durante il quale deve scegliere se vuole vivere secondo le sue proprie vie (le vie del mondo e / o altre, le vie di Satana) o secondo le vie di Dio. Quando tutti saranno resuscitati per vivere una seconda vita fisica, saranno allora in grado di conoscere la verità di Dio. Dovranno poi iniziare a scegliere se vogliono vivere secondo le vie di Dio o secondo le loro proprie vie.

La descrizione di Giovanni di un **grande trono bianco** simboleggia un tempo di giudizio davanti a Dio. È scritto che i cieli e la terra fuggirono o scapparono. Questo dimostra che fino a questo momento questa grande folla di persone non era stata sottoposta al giudizio di Dio, ma, in un certo senso, erano sfuggite da questo giudizio durante la loro prima vita. Saranno resuscitati in un mondo molto migliore, un mondo in cui la capacità di scegliere il modo di vita di Dio sarà reso molto più facile. Vivranno allora in un mondo senza la presenza di Satana e dei demoni, in cui le bugie, gli inganni e le false religioni non esisteranno più.

È in questa epoca finale dell'umanità che le persone inizieranno a sperimentare un governo e una giustizia retti. Durante i 1.000 anni precedenti, il Regno di Dio avrà regnato sulla terra e il mondo sarà cambiato in modi che sono difficili da immaginare in questo momento. La scienza e la tecnologia faranno un enorme balzo in avanti. Queste cose funzioneranno tutte insieme in modo tale da aumentare la produttività e la prosperità nella vita degli esseri umani, molto, molto al di là di ciò che siamo in grado di immaginare.

È durante questa resurrezione a una seconda vita fisica che Dio giudicherà il resto dell'umanità. A tutti coloro che faranno parte di questa resurrezione sarà data l'opportunità di vivere in un nuovo mondo governato e istruito dal Figlio di Dio e da tutti coloro che saranno allora nella Famiglia di Dio. Questi versetti ci mostrano che tutte le persone che sono esistite nel corso del tempo, grandi e piccole, saranno poi resuscitate davanti a Dio per ricevere la Sua verità attraverso la Sua parola, poiché la mente di tutti sarà aperta a questa comprensione [I libri saranno aperti].

Questi versetti parlano anche di un altro libro che verrà aperto, il Libro della Vita. Ciò significa che ora tutte quelle persone avranno l'opportunità di aggiungere i loro nomi (la loro vita) a quelli di coloro che faranno già parte della Famiglia di Dio e avranno la vita eterna. Anche tutte quelle persone dovranno passare attraverso un processo, dovranno **scegliere** se vogliono vivere secondo la Parola di Dio. Queste persone si **sforzeranno** di vivere secondo il modo di vivere di Dio o no?

I versetti che seguono sono un riassunto degli ultimi 100 anni di vita umana. Esso inizia descrivendo una grande resurrezione di tutti coloro che sono vissuti e sono morti. Notate cosa vien detto sul giudizio che avrà luogo quando questi 100 anni saranno compiuti.

*“Il mare restituì i morti che erano in esso, la morte e la **tomba** [alcune traduzioni usano la parola greca ‘hades’, altre usano ‘inferno’] restituirono i morti che erano in loro, ed essi furono giudicati, ciascuno secondo le sue opere. Poi la morte e l’Ades furono gettati nel lago di fuoco. Questa è la **morte seconda**. E se qualcuno non fu trovato scritto nel Libro della Vita, fu gettato nel lago di fuoco”* (Rivelazione 20:13-15).

Avendo ricevuto una seconda vita e la capacità di conoscere la verità di Dio, le persone saranno allora giudicate in base alle scelte che faranno liberamente e in base alle opere che faranno nella loro vita, che rifletteranno quelle loro scelte.

E poi finalmente arriverà la fine, quando tutti coloro che sceglieranno di vivere secondo la via di Dio saranno ritenuti degni di essere ricevuti nella Sua Famiglia per vivere eternamente. Tuttavia, coloro che sceglieranno di vivere in modo diverso dalla via di Dio saranno considerati degni di ricevere una seconda morte: una morte per tutta l'eternità.

Una seconda morte

Il tema su una seconda morte viene insegnato dal cristianesimo tradizionale? No! È chiaro che viene trattato nelle scritture, ma i ministri e coloro che insegnano evitano di toccare questo argomento poiché è in conflitto con ciò in cui credono. Non riescono a immaginare come

una persona possa morire due volte perché ciò implicherebbe che dovrebbe vivere due volte.

Sebbene durante quei 100 anni molte persone sceglieranno di vivere secondo il modo di vita di Dio, ci saranno anche molti che semplicemente non vorranno vivere in quel modo ma che preferiranno vivere come a loro pare e piace – come hanno vissuto nella loro prima vita, secondo la via dell'egoismo, secondo le vie del mondo. Dio ha stabilito un periodo di 100 anni durante il quale le persone dovranno scegliere come vogliono vivere.

Coloro che scelgono le proprie vie – le vie della vita precedente – sono liberi di farlo, ma non riceveranno la vita oltre quel periodo di 100 anni del Giudizio del Grande Trono Bianco. Invece, il loro giudizio sarà quello di una morte eterna, non di essere puniti eternamente, di essere puniti per sempre.

Non rientra nella natura di Dio di torturare o punire nessuno per un'eternità per non aver scelto il Suo cammino di vita. Dio non è vendicativo o crudele, come tante persone Lo immaginano. Non vuole vedere la gente vivere per sempre nella tortura e nel tormento, per non averGli obbedito. Imporre una tale punizione a qualcuno sarebbe il frutto di una mentalità malata e perversa. Fortunatamente, Dio non è così! Lui è lungi dal tipo di Dio rappresentato dal cristianesimo tradizionale attraverso i suoi insegnamenti perversi sull'inferno e sul fuoco dell'inferno.

La scelta della vita

Il periodo dell'Ultimo Grande Giorno ha tutto a che fare con le scelte che le persone faranno nel corso di quegli ultimi 100 anni. Quello sarà il momento di scegliere la vita, o no. Potrebbe sembrare una scelta facile, ma non sarà così.

Le cose saranno molto diverse per gli esseri umani durante quegli ultimi 100 anni. Questa seconda opportunità ad una vita fisica sarà in un mondo immensamente diverso dal mondo che avevano conosciuto la prima volta. Tuttavia, ciò che rimarrà la stessa è la natura umana che li ha resi ciò che erano nella loro prima vita.

È ovvio che i neonati e bambini risorti a una seconda vita, non avranno sperimentato le scelte peccaminose che adolescenti e adulti hanno sviluppato. Ma tutti coloro che erano più anziani e fissi nel loro modo di vivere quando morirono, avevano vissuto solo cose che non erano in accordo con il modo di vita di Dio. Questi modi di vivere non sono facili da cambiare. Anche dopo tutto quello che Dio avrà provveduto a coloro che saranno resuscitati a una seconda vita fisica, ci sarà ancora un numero incalcolabile che si rifiuterà di cambiare. Queste persone vorranno sempre fare le cose alla loro vecchia maniera, e non quella di Dio.

Queste persone preferiranno comunque vivere in un modo che causa solo dramma. Cose come infedeltà nel matrimonio, furto, corruzione, politica, ubriachezza, tossicodipendenza, perversione sessuale, dissolutezza, odio e gelosia degli altri, ricerca del riconoscimento da parte degli altri, desiderio di potere e di ricchezze. Queste sono tutte cose che esistono perché gli esseri umani scelgono di seguire le vie della loro natura egoista, perché scelgono di **compiacere a ciò che il sé vuole**.

Sebbene miliardi di persone risorgeranno a una seconda vita fisica, non tutte vorranno cambiare. Non tutti vorranno adottare la via che Dio farà loro vedere. Al contrario, decideranno di resistereGli. Invece, resisteranno a quel cammino di vita. Molti si conformeranno semplicemente perché vivranno in una società governata dal Regno di Dio, che regnerà sulle nazioni. Ma non saranno d'accordo con esso e non lo vorranno.

Solo coloro che sceglieranno e vorranno veramente vivere in accordo con il modo di vita di Dio saranno in grado di apportare i cambiamenti necessari nella loro vita per crescere spiritualmente fino a un certo livello in modo che Dio possa riceverli nella Sua Famiglia. Dio non deve niente a nessuno. Ci ha già dato tutto quello che abbiamo. Se alla fine una persona sceglie di vivere secondo i propri modi e rifiuta il modo di vivere di Dio, questa è la scelta di quella persona. Dio non costringerà nessuno a seguire il Suo modo di vivere. La via di Dio deve essere **scelta liberamente**.

Alla fine dei 100 anni sarà chiaro a Dio chi saranno quelli che diventeranno parte della Sua Famiglia e riceveranno la vita eterna. Sarà altrettanto chiaro chi saranno quelli che avranno scelto di vivere secondo le proprie vie e non quelle di Dio.

A quel punto del tempo miliardi di persone avranno scelto di vivere le vie di Dio. Avranno scelto la vita. Queste persone avranno afferrato l'opportunità che Dio darà loro di entrare nella Sua Famiglia e di vivere eternamente nello spirito.

Tuttavia, potrebbero esserci miliardi di persone che non accetteranno Dio e la Sua via entro la fine di quei 100 anni. Quelle persone sceglieranno di vivere a modo loro, faranno esattamente come fece l'arcangelo Lucifero molti millenni prima.

Lucifero fu il primo a ribellarsi a Dio. Dopo questo il suo nome fu cambiato in Satana, il diavolo. È anche conosciuto come la bestia e il falso profeta. Convinse **un terzo degli angeli** a unirsi a lui in ribellione contro Dio. Pieno di egoismo e orgoglio, desiderava più ricchezze e potere per se stesso. Gli angeli che si ribellarono insieme a lui divennero noti come demoni. Sono anche loro contro Dio e hanno continuato a combattere contro Dio da quando si ribellarono.

Se un così grande numero di angeli, esseri creati di spirito, è stato in grado dopo un lungo periodo di tempo di scegliere di allontanarsi da ciò che Dio aveva offerto loro, non dovrebbe essere difficile capire che un gran numero di esseri umani – esseri carnali ed egoisti – farà lo stesso in un breve periodo di tempo.

Il piano di Dio si avvicina al termine

Dopo che questi ultimi 100 anni per l'umanità saranno giunti alla fine, ci sarà un periodo di tempo la cui durata Dio non ha ancora rivelato. Ma questo periodo di tempo sarà breve. Sarà allora che la sentenza del giudizio di Dio per l'umanità sarà eseguita, ponendo fine al Giudizio del Grande Trono Bianco.

Dio non ha ancora rivelato la sequenza esatta di tutti gli eventi che seguiranno, ma ha rivelato chiaramente cosa accadrà a tutti coloro che avranno scelto il Suo modo di vivere e a tutti quelli che

l'avranno rifiutato.

Il modo in cui l'era dell'umanità avrà fine è una storia veramente incredibile. Dio ha mostrato come porrà fine a quest'era e anche il processo attraverso il quale verrà eseguita la sentenza del Suo giudizio finale per tutti coloro che Lo hanno respinto lungo il corso del tempo.

In Rivelazione 20 è scritto che Satana sarà imprigionato, che un sigillo sarà posto su di lui e che dovrà rimanere imprigionato lì “fino a quando i mille anni non saranno compiuti”. E nel versetto 3 è scritto che “dopo sarà liberato per poco tempo”. Qui non dice specificamente quando verrà liberato. Dice solo che sarà dopo che i 1.000 anni saranno compiuti. Ma il contesto di altri versetti della Bibbia mostra che non potrà essere liberato finché i 100 anni che seguono il Millennio non saranno compiuti. E poi ci viene detto cosa succederà quando verrà liberato.

“E quando quei mille anni saranno compiuti, Satana sarà liberato dalla sua prigione e uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro angoli della terra, Gog e Magog, per radunarle per la guerra; il loro numero sarà come la sabbia del mare” (Rivelazione 20:7-8).

Satana dovrà essere liberato dalla sua prigionia un'ultima volta al fine di contribuire a portare a compimento il piano di Dio per tutta l'umanità ed una fine all'esistenza degli esseri umani. Satana farà questo facendo ciò che sa meglio fare: ingannando e distruggendo. Questo è infatti il significato di uno dei suoi nomi: Il Distruttore.

Satana è sempre stato usato come uno strumento per accelerare il processo attraverso il quale le nazioni iniziano le guerre. Nel corso della storia, le nazioni si sono sempre preparate alla guerra. Le guerre tra le nazioni sono sempre state inevitabili. Gli umani sono così. Ma come parte del piano di Dio, la natura distruttiva di questo essere è spesso stata usata per portare queste inevitabili guerre tra i popoli e le nazioni a una conclusione più rapida, in modo da diminuire la sofferenza e il danno che guerre più lunghe potrebbero causare.

Le guerre sono il risultato inevitabile della natura egoistica degli esseri umani. Le guerre sono inevitabili a causa dell'incapacità dell'es-

sere umano, tramite le proprie forze, di vivere la via che produce la pace. L'unico modo di poter sperimentare la pace è nel scegliere di ricevere l'aiuto dello spirito di Dio che consente di vivere il modo di vita di Dio. Sarà durante i periodi di giudizio nel Millennio e nel periodo del Grande Trono Bianco che l'umanità avrà l'opportunità di scegliere e di imparare questo modo di vita. Dio non permetterà che le cose arrivino al punto di una possibile guerra. Il governo di Dio assicurerà la pace tra le nazioni.

Tuttavia, quando Satana verrà liberato, dedicherà ancora una volta tutti i suoi sforzi a fare la guerra all'umanità, una guerra che sarà fermata prima ancora che inizi.

Satana potrà facilmente influenzare coloro che saranno allora vissuti due volte e non avranno scelto il modo di vivere di Dio. Coloro che sceglieranno di vivere in un modo diverso da ciò che Dio ha rivelato essere giusto e vero, saranno coloro che vivono nel peccato. Questa è la definizione di peccato: vivere in un modo che è contrario a ciò che Dio ha dimostrato essere giusto.

Satana sarà liberato e uscirà per ingannare le nazioni. L'espressione "Gog e Magog" simboleggia profeticamente il gran numero di persone che rifiuteranno il modo di vita di Dio. La Bibbia dice che il loro numero è come la sabbia del mare. Considerando il numero di persone che sono vissute sul pianeta Terra nel corso della storia dell'umanità, il numero di coloro che alla fine rifiuteranno Dio e il Suo cammino di vita sarà di diversi miliardi.

Non si può capire come pensa una mente malata. È difficile capire cosa sta facendo Satana, tranne sapere che il suo odio per il piano di Dio e il suo odio per l'umanità è così profondo che il suo obiettivo è di distruggere quanto più possibile della creazione di Dio.

Sebbene Satana abbia costantemente combattuto contro Dio e abbia cercato di distruggere quanto più possibile, non è mai stato capace di frustrare ciò che Dio ha pianificato. Tuttavia, continua a provarci. Sarà la stessa cosa alla fine degli ultimi 100 anni. Satana si darà da fare per radunare quante più persone possibile per attaccare la Famiglia di Dio, nonostante il fatto che sarà impossibile per loro avere

successo. In qualche modo, Satana dovrà ingannare miliardi di persone, facendole credere che potranno avere successo. Dio semplicemente non ha rivelato come una cosa del genere possa essere realizzata, ma quello che cercheranno di fare è stato scritto.

“Esse si muoveranno su tutta la superficie della terra e circonderanno il campo dei santi e la città diletta. Ma dal cielo scenderà fuoco, mandato da Dio, e le divorerà” (Rivelazione 20:9).

Qui possiamo leggere che un gran numero di persone, sotto il comando di Satana, combatterà contro il popolo di Dio. La Bibbia si riferisce profeticamente al popolo di Dio in molti modi diversi. Qui il popolo di Dio è chiamato "la città diletta". Questo non si riferisce alla città di Gerusalemme, un luogo fisico, ma si riferisce al popolo di Dio, spiritualmente parlando.

Ci viene poi detto che Dio impedirà a Satana e a quelli che lo seguono di cominciare una guerra. Malgrado le loro intenzioni, Dio non permetterà che una guerra abbia inizio, e distruggerà Satana e quell'esercito. Questa sarà la seconda fase del Terzo Guaio che colpirà l'umanità.

Alcuni versetti descrivono sette angeli, con sette coppe (le sette piaghe) pronte per essere versate sull'umanità. Ci viene mostrato che uno dei sette angeli è presente in questo momento, alla fine dei 100 anni. Sebbene le sette piaghe che saranno riversate sull'umanità non siano ancora del tutto comprese, ci viene mostrato qui che questo è il Terzo Guaio, menzionato prima, che avrà luogo al compimento della Settima Tromba. Ricordate che gli eventi della Settima Tromba impiegheranno poco più di 1.100 anni per avverarsi pienamente.

Gli eventi della Settima Tromba avranno inizio con la venuta di Cristo e l'esercito di 144.000 che adempiranno la prima fase del Terzo Guaio. Con questo porteranno a fine la Terza Guerra Mondiale e distruggeranno quelli che distruggono la terra. Sarà allora che Satana ed il mondo demoniaco saranno messi in un luogo di restrizione spirituale. Un sigillo sarà messo su di loro in modo che non possano essere intorno all'umanità. Poi, alla fine dei 100 anni, saranno liberati per un breve periodo di tempo.

Satana e i demoni si daranno da fare contro l'umanità con il proposito di provocare un'altra grande guerra, ma Dio lo impedirà. Questa sarà la seconda ed ultima fase del Terzo Guaio che sarà adempiuta da quei sette angeli che verseranno le loro coppe sulla terra.

Questo è l'ultimo guaio che si abatterà sull'umanità. Esso porrà fine all'esistenza umana. Sarà potente e veloce. Porrà fine anche agli inutili tentativi di Satana di attaccare tutto ciò che appartiene a Dio.

In effetti, il piano di Dio include la distruzione definitiva di Satana e del mondo demoniaco. Questo deve essere compiuto affinché il piano di Dio per l'umanità si adempia. A questo si riferisce il seguente versetto.

“Allora il diavolo, che le ha sedotte, sarà gettato nel lago di fuoco e di zolfo, dove questa bestia e falso profeta sarà tormentato giorno e notte, nei secoli dei secoli” (Rivelazione 20:10).

Poiché Dio ha creato Lucifero e ha fatto di lui un arcangelo, una creazione spirituale, molte persone credono che lui allora abbia vita eterna. Ma questo non è vero. È un essere che è stato creato. Solo Dio ha una vita immortale autonoma ed inerente a Se stesso per tutta l'eternità. Gli angeli non hanno questa vita autonoma, poiché sono semplicemente degli esseri composti di spirito. La vita, sia degli esseri composti di spirito come quella degli esseri composti di materia fisica, è stata creata da Dio e Dio può toglier loro questa vita, può porre fine alla loro esistenza.

Il sapere che questo è il suo destino, che è questo che lo aspetta, è per Satana un tormento. Questo essere ha sempre insegnato ciò che è falso (un falso profeta) e ha sempre mentito su Dio e sullo scopo di Dio per la Sua creazione. Satana ha ingannato l'umanità con i suoi falsi insegnamenti e false dottrine che tantissimi hanno accettato come verità di Dio e di colui che chiamano Gesù.

In effetti, Satana è “il falso profeta” ed è anche “la bestia”. Questa bestia è stata dietro a tutte le rinascite profetizzate dell'impero europeo. Il suo potere di bestia e i suoi inganni come falso profeta continueranno a influenzare le persone negli ultimi 100 anni, durante il periodo del Grande Trono Bianco. Questo perché un gran numero di persone che saranno risuscitate avrà vissuto la prima volta in un'e-

poca in cui Satana aveva una grande influenza sugli esseri umani e quelle persone ne avranno ancora ricordi. Molte di loro preferiranno continuare a vivere nell'illusione che hanno abbracciato nella loro prima vita e rifiuteranno la verità che Dio mostrerà loro.

È un dato di fatto che molti sceglieranno sempre la via di Babilonia, le false credenze e pratiche, le pratiche ingannevoli dei governi passati e tutti i falsi modi di vita che le persone hanno vissuto prima. Preferiranno questa vita a quella di Dio. Le opere di Satana come bestia e falso profeta rappresentano tutto ciò che è falso. Tutto questo sarà completamente distrutto solo quando coloro che hanno abbracciato quella forma di vita saranno completamente distrutti.

Questi falsi modi di vivere inizieranno a essere distrutti dall'opera che sarà svolta durante il Millennio. Ma tutto questo tornerà di nuovo quando tutte le persone che hanno vissuto in quel modo per una vita intera saranno resuscitate per vivere una seconda vita fisica. Molti sceglieranno di rifiutare la maniera in cui hanno vissuto la loro vita precedente e accetteranno ciò che Dio offrirà loro. Ma ci saranno anche molti che non lo faranno.

Nel versetto sopra citato ci viene detto che Satana “sarà tormentato”. È tormentato nel sapere quale sarà la sua fine. L'espressione qui tradotta come “saranno tormentati giorno e notte, nei secoli dei secoli” non significa che saranno eternamente tormentati. Nella lingua greca questa espressione è usata per esprimere qualcosa che continua per un certo periodo di tempo, fintanto che durano certe condizioni specifiche. Ma quando un'era arriva alla fine, anche le condizioni di quell'era finiscono.

Quando Satana verrà gettato nel tipo di fuoco che Dio ha descritto (qualcosa non di natura fisica), il tempo della sua esistenza finirà, ma prima di arrivare alla sua fine lui è continuamente tormentato dalla conoscenza di ciò che gli succederà.

Il piano di Dio adempiuto

Ad un certo punto, mentre si svolgono questi eventi che sono stati appena descritti, tutti coloro che avranno scelto di vivere fedelmente

in accordo con il cammino di vita di Dio saranno trasformati – saranno resuscitati – alla vita spirituale nella Famiglia di Dio, in Elohim.

Questo è un periodo che segna il completo adempimento del piano e proposito di Dio per aver creato gli esseri umani. A questo punto la Famiglia di Dio sarà completata. Dio spiega questo periodo in molti modi diversi.

“Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il primo cielo e la prima terra erano passati, e il mare non c’era più” (Rivelazione 21:1).

In questo verso, Giovanni spiega che sulla terra si è verificato un cambiamento importante e niente è più come prima. Tutto è nuovo e diverso.

L’espressione “il mare non c’era più” non parla letteralmente dei mari e degli oceani del mondo. Questo simboleggia profeticamente che non esiste più un “mare” di umanità, come esisteva da 7.100 anni precedenti. L’era dell’umanità e lo scopo di Dio per aver creato l’umanità saranno allora compiuti – saranno terminati – il mistero di Dio sarà compiuto e gli esseri umani non esisteranno più.

“E io, Giovanni, vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, che scendeva dal cielo [il cielo che sovrasta la terra] da presso Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. E udii una gran voce dal cielo, che diceva: «Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini! Ed Egli abiterà con loro; e essi saranno Suo popolo e Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi, e non ci sarà più la morte, né lutto né lamento né dolore, perché le cose di prima son passate»” (Rivelazione 21:2-4).

Coloro che saranno resuscitati si uniranno quindi a quella che qui viene descritta come “la nuova Gerusalemme”, la dimora spirituale del popolo di Dio, di tutti coloro che fanno parte della Famiglia di Dio. Questi versetti mostrano che sono stati liberati dalla morte, dalla tristezza, dal dolore e dalle lacrime che hanno sperimentato nella loro vita fisica. Non dovranno più affrontare queste cose perché nasceranno come una creazione spirituale, come esseri composti di spirito. E dopo aver descritto come tutti coloro che allora saranno stati liberati da un’esistenza umana verranno aggiunti alla Famiglia

di Dio, viene detto qualcosa di molto importante.

E poi seguirà una grande dichiarazione, dopo che tutti coloro che saranno stati liberati da un’esistenza umana verranno aggiunti alla Famiglia di Dio,

“Allora Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, Io faccio tutte le cose nuove». Poi mi disse: «Scrivi, perché queste parole sono veraci e fedeli». E mi disse ancora: «È fatto! Io sono l’Alfa e l’Omega, il principio e la fine; a chi ha sete Io darò in dono della fonte dell’acqua della vita»” (Rivelazione 21:5-6).

È quando lo scopo del periodo del Grande Trono Bianco sarà adempiuto e l’esistenza dell’umanità sarà finita, o ricevendo la sentenza di una seconda morte o risorgendo a una vita spirituale eterna, che Dio dichiara di aver “Ecco, Io faccio tutte le cose nuove” e che “è fatto!” Il mistero di Dio - il Suo piano e scopo per la creazione dell’umanità - sarà stato completamente rivelato e compiuto. Gli eventi dalla Settima Tromba saranno finiti.

E dopo aver detto che allora tutto si sarà adempiuto, Dio dà un ultimo avvertimento agli esseri umani.

“«Chi vince erediterà tutte le cose, e Io sarò per lui Dio ed egli sarà per Me figlio. Ma per i codardi, gl’increduli, gl’immondi, gli omicidi, i fornicatori, i maghi, gli idolatri e tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno che arde con fuoco e zolfo, che è la morte seconda». Poi venne uno dei sette angeli che avevano le sette coppe piene delle ultime sette piaghe, e parlò con me, dicendo: «Vieni, ti mostrerò la sposa, la moglie dell’Agnello». E mi trasportò in spirito su di un grande ed alto monte, e mi mostrò la grande città, la santa Gerusalemme, che scendeva dal cielo da presso Dio” (Rivelazione 21:7-10).

Proprio alla fine della Sua parola scritta, Dio sottolinea ancora una volta l’importanza delle scelte che le persone sono libere di fare, e che le decisioni sbagliate hanno delle conseguenze. Quando questi ultimi 100 anni di esistenza umana giungeranno al termine, ci saranno coloro che subiranno una seconda morte, e ci saranno coloro che diventeranno figli di Dio e riceveranno la vita eterna.

Capitolo 4

CONFUSIONE TRA LE RELIGIONI

VI SIETE MAI CHIESTI PERCHÉ ci sono così tante religioni diverse nel mondo? O perché la gente crede in ciò che crede? Il fatto è che la maggior parte delle persone semplicemente continuano con le stesse credenze in cui sono nate.

Se si dovesse approfondire sulle molte diverse religioni esistenti, diventerebbe ovvio che ci sono grandi differenze, discrepanze e disaccordi. Ciò ha creato un'incredibile confusione per l'umanità e ha portato a grandi divisioni e persino a guerre.

La più grande religione del mondo, che rappresenta quasi 1/3 di tutta l'umanità, è il cristianesimo. Ci sono tre ampie divisioni all'interno del cristianesimo, una delle quali è il protestantesimo. Si stima che nel mondo, solo in questa fede, ci siano oltre 45.000 diverse denominazioni. Aggiungete a ciò che le chiese non confessionali stanno guadagnando popolarità, e il numero reale di questi diversi gruppi protestanti, ciascuno con idee diverse, è ancora molto maggiore.

C'è quindi da meravigliarsi che ci sia così tanta confusione e divisione nel mondo dal momento che questi vari gruppi hanno tutti credenze diverse? Tutto ciò ha solo portato a maggiori divisioni, discordie, conflitti e rivalità tra le organizzazioni all'interno del cristianesimo tradizionale. Questa è la vera ragione per cui così tante persone mettono in dubbio che esista una **verità** assoluta.

Una gran parte del problema è che ben pochi nel cristianesimo tradizionale hanno alcuna idea su quando o come gli insegnamenti specifici della chiesa a cui appartengono siano venuti in esistenza. Questo problema è aggravato dal fatto che la maggior parte non sa da dove provengano le dottrine e gli insegnamenti della loro chiesa. Si dà per scontato che tutto ciò che viene loro insegnato e in cui credono provenga dalle scritture.

È dovuta a questo la cecità del mondo per quanto riguarda la verità. I loro presupposti religiosi e la riluttanza a sfidare le proprie credenze di vecchia data hanno impedito al mondo di ascoltare e prestare attenzione alle profezie del tempo della fine che hanno predetto accuratamente gli eventi che stanno portando alla guerra finale dell'umanità. Questo a sua volta rivela il vero atteggiamento dell'umanità verso Dio. Riflette anche il livello di apatia che esiste nel cristianesimo tradizionale, motivo per cui Dio lo esporrà come falso.

La verità esiste, cosa che Dio è in procinto di far capire molto chiaramente all'umanità quando manderà Suo Figlio, insieme ai 144.000, per stabilire il Suo Regno (governo) e una Chiesa vera sulla terra.

Avete la scelta di aspettare fino al ritorno di Cristo per imparare ciò che è vero, oppure potete iniziare a conoscere la verità ora.

L'origine della Chiesa di Dio

Quindi, quando è iniziata effettivamente la Chiesa di Dio? Ci viene detto che delle persone furono aggiunte alla Chiesa per la prima volta subito dopo la Pentecoste del 31 d.C. Fu allora che Dio iniziò a riversare il Suo spirito santo sui Suoi discepoli, proprio come aveva promesso. Quindi, subito dopo la Pentecoste e gli eventi miracolosi accaduti in quel giorno, i discepoli rimasero per un po' nella zona di Gerusalemme per cominciare ad insegnare tutto ciò che Cristo aveva compiuto.

“E perseveravano con una sola mente tutti i giorni nel tempio [insegnando] e rompendo il pane di casa in casa, prendevano il cibo insieme con gioia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. E il Signore aggiungeva alla Chiesa ogni giorno coloro che erano salvati” (Atti 2:46-47).

Vediamo che Dio iniziò ad aggiungere alla Chiesa coloro che stava chiamando per essere salvati. Più avanti, nel Libro degli Atti, Paolo rende chiaro a chi apparteneva questa Chiesa.

*“Ecco, ora so che voi tutti, fra i quali sono andato e venuto predicando il Regno di Dio, non vedrete più la mia faccia. Perciò oggi vi dichiaro di essere puro del sangue di tutti; poiché io non mi sono tratto indietro dall’annunziarvi tutto il consiglio di Dio. Badate dunque a voi stessi e a tutto il gregge in mezzo al quale lo spirito santo vi ha costituiti sorveglianti, per pascere la **Chiesa di Dio**, che Egli ha acquistata col proprio sangue [il sangue di Suo Figlio].”* (Atti 20:25-28)

Questa istruzione data da Paolo al ministero è il primo resoconto che identifica chiaramente la Chiesa come la Chiesa di Dio. Viene menzionata in questo modo anche nelle scritture che seguono. La Chiesa non è mai indicata nelle scritture come appartenente a nessun altro, nemmeno a Cristo, sebbene lui sia identificato come il capo della Chiesa. Da nessuna parte nelle scritture si fa riferimento alla **Chiesa di Dio** come cattolica romana.

Queste sono distinzioni importanti perché vengono presentate due chiese molto diverse, la Chiesa di Dio e la Chiesa cattolica romana, ciascuna chiamata cristiana fino all’ultima parte del Medioevo. Fu allora che alcuni iniziarono a organizzarsi in altri gruppi e a staccarsi dalla Chiesa cattolica romana, dando inizio in questo modo alle chiese protestanti.

La prima Chiesa a definirsi cristiana è quella che fu fondata nel giorno di Pentecoste nel 31 d.C. Tuttavia, è riportato che non ci volle molto prima che altri cominciasse a travisare se stessi impersonando i discepoli. Questo fu fatto per ottenere un seguito col fine di ricevere affermazione, di accrescere la propria reputazione e generalmente con l’obiettivo di arricchirsi sulle spalle degli altri. La Bibbia parla di queste persone, facendo persino il nome di alcune in molti libri del Nuovo Testamento.

Oggi pochi sanno che la prima chiesa del “cristianesimo tradizionale” ebbe inizio nel 325 d.C. Da quella chiesa scaturì la religione cattolica romana. Non è difficile rintracciare e identificare le sue ori-

gini. Tuttavia, la prima organizzazione ecclesiale che si autodefinisce cristiana iniziò in realtà nel 31 d.C.: la Chiesa di Dio. Per chiarire, la Chiesa di Dio non fu fondata dai Romani, ma da Dio. Tuttavia, la Chiesa cattolica romana afferma che gli insegnamenti di Gesù sono stati trasmessi ad essa.

Le origini della Chiesa cattolica romana

Al tempo in cui la chiesa Cattolica romana si istituì nel 325 d.C., era l’unica altra organizzazione affermata e cristiana per autodefinizione, in grado di continuare nei secoli che seguirono, in aggiunta alla Chiesa di Dio che si istituì nel 31 d.C.

Man mano che il vero cristianesimo iniziava a crescere e a diramarsi in altre regioni dell’Impero Romano, esso subì una grande resistenza soprattutto da quel governo, ma anche da altri settori della società. Fu simile al modo in cui le parole stesse di Cristo furono respinte dalla maggioranza, il che portò alla sua condanna a morte da quel governo. Quel tipo di resistenza contro la Chiesa di Dio non è cambiata molto nel corso dei secoli.

A seguito della morte di Cristo e dell’istituzione della Chiesa di Dio, certi concetti su Cristo ed i suoi insegnamenti cominciarono ad insinuarsi nel mondo romano. C’erano sacerdoti e insegnanti di altre divinità che, affascinati dalle storie su Dio e Suo Figlio, se ne appropriarono. Sfruttarono queste storie con il fine di influenzare le persone con le loro idee e credenze sulle proprie divinità, mescolando la vera storia del passato con le proprie false credenze e insegnamenti.

Gli antichi romani erano infatti noti per il grande numero di divinità che adoravano. Attribuivano il loro successo come potenza mondiale alla loro religiosità collettiva, alla loro dedizione nel mantenere buoni rapporti con i dei. I romani conquistarono molte nazioni e aggiunsero certe credenze e pratiche religiose dei popoli conquistati alle loro pratiche e credenze religiose. Queste cose fanno parte della storia riportata.

L’antica religione romana si concentrava più sulla conoscenza e la forma corretta di pregare e di praticare i suoi rituali che sulla fede

in ciò in cui credevano. Quando la Chiesa di Dio fu fondata nel 31 d.C. e gli insegnamenti del cristianesimo cominciarono a diffondersi, fu facile per i sacerdoti ed i maestri delle divinità romane assimilare quelle pratiche ed insegnamenti su Dio e su Cristo nei loro propri insegnamenti. Queste pratiche e questa loro tendenza ebbero un tale successo che loro pure adottarono l'appellativo di "cristiani" per identificarsi.

Arrivato l'anno 325 d.C., questo movimento tra i sacerdoti dell'Impero Romano, che si identificavano come cristiani, aveva acquisito tale influenza e potere che l'Imperatore Costantino stesso intervenne per consolidare gli insegnamenti di questo nuovo tipo di cristianesimo. La storia ci dice che fece questo a causa delle divisioni che esistevano tra i sacerdoti sparsi nell'Impero Romano. Questi si erano organizzati in gruppi diversi. Costantino decise di unificarli e di creare una nuova religione di stato.

Costantino voleva mettere i sacerdoti d'accordo con un insieme di credenze appena stabilite e consolidate. Non solo, ma decise anche di sradicare e bandire la setta del cristianesimo, che per la maggior parte dei romani aveva troppo in comune con il giudaismo. Gli ebrei erano stati a lungo odiati dai romani. Furono persino usati come schiavi per costruire il grande Colosseo a Roma.

L'imperatore romano Costantino convocò una conferenza col proposito di stabilire e unificare tutte le questioni sul cristianesimo nell'Impero Romano. Costantino convocò quello che divenne noto come il **Concilio di Nicea nel 325 d.C.** e partecipò anche al suo processo decisionale.

Fu a questo punto che il Credo di Nicea fu istituito, una dichiarazione di fede che includeva la creazione della dottrina della Trinità. I resoconti storici riportano che uno dei motivi per cui Costantino volle riunire i capi principali dei sacerdoti romani fu dovuto all'insegnamento divisivo di uno di questi sacerdoti romani di nome Ario. Dal punto di vista di Costantino e della maggior parte dei sacerdoti romani, gli insegnamenti di Ario avevano molto in comune con gli insegnamenti degli ebrei che attraversavano l'Impero Romano insegnando Cristo.

Vi fu una grande disputa tra i sacerdoti romani sulla natura di Cristo. Ario insegnava che il figlio di Dio era stato creato e che la sua esistenza aveva solo avuto inizio dopo esser nato da Maria, sua madre. Il gruppo molto più popolare, che aveva l'orecchio e l'accordo di Costantino, credeva che Cristo fosse anche Dio e che era eternamente esistito.

Queste cose possono essere facilmente verificate sull'Internet. Per farla breve, la Trinità venne stabilita a quell'epoca come una di molte dottrine, ma questa divenne più tardi una delle dottrine fondamentali di questa nuova chiesa Romana. Costantino stava creando la religione ufficiale di tutto l'Impero Romano.

Ario fu dichiarato eretico ed esiliato. Sebbene fosse d'accordo con molti degli altri insegnamenti di quei sacerdoti che si erano radunati a Roma, non fu disposto a cambiare la sua posizione che Cristo non era esistito prima di nascere da sua madre Maria. La sua presa di posizione divisiva motivò i sacerdoti di Roma a consolidare la loro credenza nella dottrina della Trinità e di un'esistenza eterna di Cristo. Quella controversia appianò la strada per un'altra chiesa nel mondo, una chiesa diversa dalla Chiesa primitiva, una chiesa che si sviluppò e si rafforzò enormemente, grazie al sostegno del governo romano dell'epoca. E poi, quasi 1.100 anni dopo, altre chiese che pure si definivano cristiane, si separarono da questa chiesa Romana, formando la base delle chiese Protestanti e di ciò che può essere meglio descritto come "cristianesimo tradizionale".

Non solo la dottrina della Trinità fu stabilita nell'anno 325 d.C., ma fu ufficialmente adottata anche quella che è oggi la Pasqua tradizionale. La celebrazione annuale e primaverile della Pasqua tradizionale era in diretta opposizione all'insegnamento e alla celebrazione annuale e primaverile della Pasqua dell'Eterno e, dovuto a questo, l'osservanza della Pasqua dell'Eterno fu dichiarata illegale nell'Impero Romano.

Anche l'osservanza del Sabato settimanale nel settimo giorno della settimana fu proibita. Questo nuovo cristianesimo romano usò la storia della Pasqua [tradizionale] come sua autorità per cambiare l'osservanza del Sabato al primo giorno della settimana – domenica.

Questo cambiamento non fu giustificato dalla Bibbia, ma da loro stessi, insegnando che Cristo resuscitò il mattino di domenica. Ma questo non è vero! Quando i discepoli arrivarono alla tomba di Cristo il mattino della domenica, dopo la sua morte, l'angelo disse loro che Cristo era già resuscitato. Ma non disse loro che Cristo era stato resuscitato il mattino della domenica.

Per di più, l'Enciclopedia Cattolica riconosce che non esiste alcuna scrittura autorevole che conferisca l'autorità di cambiare il Sabato del 7° giorno al 1° giorno della settimana, alla domenica. Dichiarò invece che è stato fatto con l'autorità che sostiene sia stata data alla Chiesa cattolica e ai suoi papi. Questo vuol dire che stanno sostanzialmente affermando che tutte le chiese protestanti non hanno l'autorità dalle scritture per osservare il 1° giorno della settimana, la domenica, come loro Sabato [come loro giorno di culto], ma hanno invece accettato l'autorità della Chiesa cattolica per farlo.

Sebbene perseguitata nel corso dei secoli, la Chiesa primitiva del 31 d.C. ha continuato fino ad oggi nell'osservanza annuale della Pasqua dell'Eterno, questo nonostante fosse stata resa illegale molto presto dall'Impero Romano. Il libro di Giovanni, Capitolo 13, rende chiaro che Cristo stesso istituì la nuova cerimonia per l'osservanza della Pasqua dell'Eterno. Anche l'apostolo Paolo insegnò e comandò alla Chiesa di osservare questa stessa cerimonia nella celebrazione della Pasqua dell'Eterno (1 Cor. 11: 23-28 e 1 Cor.5: 1-8).

Quindi, qual è la verità? Quelli che si chiamano cristiani, che affermano di seguire Cristo, devono osservare la Pasqua dell'Eterno o la Pasqua tradizionale? Queste sono decisioni che uno deve prendere per quanto concerne ciò che uno sceglie di credere o non credere.

Il mondo è molto confuso quando si tratta di sapere chi veramente è Dio e su ciò che Dio ha veramente detto. Lo scopo per sottolineare queste idee sbagliate e false storie su Dio e Cristo, è che le persone possano iniziare a riconoscere e credere **gli avvertimenti dati per il tempo della fine**, col fine di poter prepararsi adeguatamente per una **terza guerra mondiale**.

Due insegnamenti opposti su Cristo

A causa del sostegno della potenza mondiale dominante di quel tempo, la Chiesa Romana che l'Imperatore Costantino stabilì sull'Impero Romano crebbe rapidamente in popolarità, acquistando potere e moltissimi seguaci. Questa chiesa continuò a crescere, acquistando sempre più popolarità, influenza e potere nel corso dei secoli seguenti, stabilendosi come "il cristianesimo", mentre la vera Chiesa di Dio fu oppressa e perseguitata, essendo vista solo come una setta pericolosa.

La verità è che il cristianesimo che ebbe inizio nel 31 d.C. non è lo stesso "cristianesimo" che si sviluppò e crebbe nell'Impero Romano e nel mondo dopo il 325 d.C.

La capacità di affrontare onestamente le grandi differenze dei due insegnamenti opposti sul cristianesimo può aver inizio semplicemente riflettendo sulla nostra infanzia. Prima o poi arriva il momento in cui i bambini, cresciuti nell'ambiente del cristianesimo tradizionale, vengono a sapere che la verità su certe cose fondamentali non gli è stata detta. Imparano che il coniglietto pasquale non esiste e che nemmeno esiste un Babbo Natale che vive al Polo Nord e che porta i regali ai bambini tutt'intorno al mondo nel corso di una sola notte. Questa è una tradizione ampiamente diffusa negli Stati Uniti e adottata da molti in tutto il mondo. Ci sono anche delle similarità con la celebrazione del Natale, con un Babbo Natale che ha dei nomi diversi, come Santa Claus, per esempio. La storia di Babbo Natale ha origine nel personaggio britannico Father Christmas [Babbo Natale] e nel personaggio olandese Sinterklaas. In altre parti del mondo è anche conosciuto come San Nick o San Nicolás.

Logicamente, il prossimo passo sarebbe quello di chiedere da dove proviene il Natale? La maggior parte degli studiosi del cristianesimo tradizionale riconosce che Cristo non nacque affatto intorno al 25 dicembre e nemmeno nacque in inverno. Secondo il racconto storico nella Bibbia, Cristo nacque verso i primi d'autunno.

È stato solo negli ultimi decenni che gli studiosi del cristianesimo tradizionale hanno finalmente iniziato ad ammettere questa verità.

In gran parte, questa ammissione è stata motivata dal fatto che Herbert Armstrong iniziò già negli anni '30 a pubblicare e trasmettere questa verità. Le pubblicazioni e le trasmissioni da lui prodotte furono così ampiamente distribuite che alcuni aspetti di questa verità dovettero essere riconosciuti dal cristianesimo tradizionale. Tuttavia, la verità sulle dottrine principali non poteva essere riconosciuta, altrimenti avrebbe totalmente minato la loro fede.

Un'altra cosa che viene insegnata del Natale è di una stella che brillava sul piccolo paesino di Betlemme e che questa indicava la direzione dove Cristo era nato. Anche questa è una favola che contraddice i principi dell'astronomia. La verità è che nelle scritture una stella spesso si riferisce ad un angelo, un essere composto di spirito. Fu infatti un angelo ad indicare la direzione al luogo dove era nato Cristo.

Di nuovo, oggi è facile trovare tali informazioni sull'Internet.

L'idea che Cristo nacque intorno al periodo del solstizio invernale fu incorporata in un'osservanza religiosa dalla Chiesa di Roma nel 12mo secolo. In quel periodo già si celebrava un festival che era stato fondato da un altro imperatore romano di nome Aureliano. Sol Invictus ("Sole Invincibile") era il dio sole del tardo Impero Romano e mecenate dei soldati.

Il 25 dicembre 274 d.C., Aureliano ne fece una divinità ufficiale dell'Impero Romano insieme ad altre divinità romane tradizionali. Il motivo per cui la Chiesa romana riconobbe il Natale fu riportato in un manoscritto del vescovo Jacob Bar-Salibi, un vescovo del 12mo secolo. Esso dice:

“Era costume dei pagani celebrare il 25 dicembre il compleanno del Sole, giorno in cui accendevano delle luci in segno di festa. Anche i cristiani solevano partecipare a queste feste e solennità. Quando i dottori della chiesa si diedero conto che i cristiani partecipavano a questo festival, si riunirono in consiglio e decisero che la vera natività sarebbe stata solennizzata in questo giorno.”

Il Natale è una creazione della Chiesa Cattolica Romana. Christmas [Natale in inglese] è una combinazione di due parole. Le parole “Cristo” e “mass” [messa], che è il principale rito liturgico della Chiesa

cattolica. La stragrande maggioranza dei seguaci del cristianesimo tradizionale accetta questo insegnamento e celebra il Natale. Ma il Natale non è mai stato accettato dalla Chiesa di Dio e da coloro che si chiamano cristiani, le cui dottrine e lignaggio risalgono alla Chiesa primitiva fondata nel 31 d.C.

Alcuni potranno chiedersi: Che c'è di male nel celebrare queste cose se Babbo Natale è una favola ed il Natale non è veramente il giorno di nascita di Cristo?

Non importa se non vi interessa che Dio comanda che non ci deve essere mescolanza delle pratiche e dei costumi nel culto di altri dei. Ma se questo vi importa, allora non vorreste sapere cosa è vero, dal momento che Dio dichiara che dobbiamo adorarlo in spirito e verità?

Le principali differenze dottrinali

L'espressione la “punta dell'iceberg” spiega molto bene quanto si è detto finora sulle discrepanze e le grandi differenze tra i due gruppi, che si definiscono entrambi cristiani. Con questo viene inteso che solo una piccola parte di qualcosa può essere vista, ma c'è una parte molto più grande che non è ancora visibile. È così con due insegnamenti opposti sul cristianesimo, ma solo una piccola parte di alcune di queste differenze è stata menzionata finora.

Una terza guerra mondiale e tutto il resto che è stato profetizzato per aver luogo in questo tempo della fine ha tutto a che fare con le domande che vengono poste sulle religioni di questo mondo, ed in particolare con il cristianesimo. Il fatto che la gente non ha ascoltato e preso atto delle profezie del tempo della fine che hanno predetto accuratamente gli eventi che stanno portando ad un'ultima guerra, rivela il vero atteggiamento dell'umanità verso Dio.

C'è una ragione più profonda per cui le persone negli ultimi 70 anni non hanno scelto di ascoltare gli avvertimenti di Dio sul tempo della fine. La vera ragione per cui la maggior parte sceglie di non ascoltare è che odia la verità che viene insegnata dalla Chiesa di Dio. Il cristianesimo tradizionale non è disposto a cambiare le sue abitudini di osservare le festività orientate alla famiglia, come il Natale e

la Pasqua o il culto della domenica mattina. Non vuole aderire alle istruzioni di Dio su come dobbiamo vivere le nostre vite.

Dio rivela che alla natura umana non piace, né vuole, che le Sue leggi facciano da guida sul modo di vivere la propria vita. Questo è vero persino nel cristianesimo tradizionale. Infatti, viene rivelato che molti resisteranno e combatteranno contro Cristo e il suo esercito al suo ritorno. Per 6.000 anni, il Figlio di Dio e coloro con cui Dio ha lavorato per insegnare la Sua verità sono stati odiati, derisi, disprezzati, picchiati, imprigionati e assassinati. La verità di Dio è stata contrastata e odiata. Ci stiamo ora avvicinando rapidamente al momento in cui Dio cambierà tutto questo.

Che tipo di mondo sarebbe questo se l'umanità osservasse solo tre delle leggi di Dio che regolano i rapporti umani? Ad esempio: non rubare, non commettere adulterio e non uccidere un altro essere umano.

All'interno di tutte le decine di migliaia di denominazioni e chiese non confessionali, la maggior parte presume che ciò che viene insegnato dagli studiosi e ministri religiosi sia vero. Ma non è così. La maggior parte delle dottrine principali all'interno del cristianesimo tradizionale sono marcatamente diverse da quelle insegnate dagli apostoli e dalla Chiesa di Dio. È bene sapere quali sono queste differenze.

Un elenco delle differenze tra ciò che insegna il cristianesimo tradizionale e ciò che insegna la Chiesa di Dio può rapidamente rivelare ciò che una persona pensa sinceramente della verità di Dio, se ne è attratta o se la resiste perché non gli piace.

Allora, quale dei due ha la verità e quale è falso? Solo uno dei due può essere vero, e se nessuno dei due è vero, allora sono entrambi falsi.

I cristiani del 31 d.C. sono conosciuti da certe dottrine molto specifiche. Altri che si definiscono cristiani stanno seguendo ciò che fu stabilito dopo il 325 d.C. e sono anche conosciuti da dottrine molto specifiche.

L'origine delle dottrine principali del "cristianesimo tradizionale" risalgono a ciò che fu stabilito dalla Chiesa di Roma nel 325 d.C. Sebbene le chiese del cristianesimo tradizionale varino notevolmente

in molte delle loro idee, insegnamenti e credenze riguardanti Dio e Gesù Cristo, condividono fundamentalmente molte delle stesse dottrine principali.

Tutti i cristiani le cui origini risalgono al 31 d.C., così come quelli che sono seguiti dopo, fanno parte della Chiesa che porta il nome a cui appartiene, proprio come Cristo disse che dovrebbe essere: la Chiesa di Dio. Questo gruppo di persone non appartiene a nessun altro nome o sistema.

Un elenco delle differenze

Delle differenze facilmente riconoscibili tra i due gruppi che si chiamano cristiani sono elencate qui sotto. In primo luogo viene elencato ciò in cui credeva la Chiesa fondata nell'anno 31 d.C., e dopo ciò in cui "NON" credeva, che è ciò **in cui** crede il cristianesimo tradizionale. Seguendo questo elenco di differenze, alcune verranno affrontate parlando chiaramente di verità dottrinali supportate da prove scritturali, come credevano quei cristiani originali a partire dal 31 d.C.

- La Chiesa osservava il Sabato settimanale nel settimo giorno (il giorno dopo il venerdì, che è il sesto giorno della settimana e che precede la domenica, che è il primo giorno della settimana), come giorno comandato da Dio per il culto e **NON** la domenica, il primo giorno della settimana.
- La Chiesa osservava la Pasqua dell'Eterno e **NON** la Pasqua tradizionale.
- La Chiesa credeva che Cristo stette nella tomba (nel cuore della terra) per esattamente tre giorni e tre notti e **NON** per un giorno e mezzo (dal tardo venerdì fino al mattino della domenica).
- La Chiesa credeva che Cristo fu resuscitato alla fine del Sabato settimanale e **NON** nel mattino di domenica.

- La Chiesa credeva che i simboli della Pasqua dell'Eterno devono essere presi una volta all'anno, nel giorno della Pasqua dell'Eterno, e **NON** in una comunione che può essere celebrata settimanalmente.
- La Chiesa osservava i Giorni Santi annuali di Dio e **NON** delle festività annuali come la Pasqua tradizionale ed il Natale.
- La Chiesa insegnava la necessità di una resurrezione per una vita futura e **NON** che si possiede un'anima immortale e che quando moriamo andiamo istantaneamente in paradiso o all'inferno.
- La Chiesa credeva in un giudizio finale e di eterna durata, il che significa che si rimane morti per sempre come risultato di tale giudizio, **NON** di essere tormentati o torturati all'inferno per sempre.
- La Chiesa credeva che esiste solo un Dio Eterno Onnipotente (Yahweh Elohim) che possiede vita inerente in Se stesso e **NON** che Dio è una Trinità, che ci sono tre esseri divini che sono un solo dio.
- La Chiesa credeva che Cristo morì inchiodato ad un palo e **NON** ad una croce.
- La Chiesa sapeva che Dio aveva detto che il nome che doveva essere dato a Cristo era Giosuè e **NON** Gesù.
- La Chiesa credeva che l'esistenza di Giosuè il Cristo fosse iniziata solo quando era nato da sua madre fisica, Maria e **NON** che fosse sempre esistito, come Dio Padre.

Questa è stato solo un elenco parziale di alcune delle differenze più importanti che iniziano ad esporre la maggior parte dell'iceberg, quella parte che non è vista dal cristianesimo tradizionale. Molte di queste differenze verranno ora esaminate in modo più completo nel resto di questo capitolo, poiché c'è molto di più che deve essere visto.

DIO PADRE CHIAMÒ SUO FIGLIO GIOSUÈ

Nella nuova Chiesa ufficiale dell'Impero Romano sotto l'imperatore Costantino, il corpo dei credenti aveva l'usanza di chiamare Cristo con il nome di Iesus in greco o Iesus in latino (entrambi tradotti come Gesù in inglese). Ma quello non era il nome che i discepoli e gli altri della Chiesa iniziata nel 31 d.C. chiamavano Cristo. Lo chiamavano con il nome ebraico di Yehoshua (tradotto come Giosuè in italiano).

Il nome "Gesù" (Iesus in greco e tradotto in latino come *Iesus*) fu adottato dalla Chiesa cattolica dopo il 325 d.C. Ma più tardi le chiese protestanti, che emersero molti secoli dopo, continuarono usando quello stesso nome.

Dio comandò che Suo Figlio fosse chiamato Giosuè dopo la sua nascita da Maria. Era lo stesso nome del Giosuè dell'Antico Testamento che condusse i figli di Israele alla terra promessa. Questo nome significa *la salvezza dell'Eterno* (Yahweh). Cristo nacque come essere umano, in un'esistenza fisica, per essere l'Agnello Pasquale, per essere infatti "la salvezza dell'Eterno", che Dio offre agli esseri umani.

Chiunque abbia studiato sufficientemente la Bibbia sa che i nomi hanno molto significato per Dio. Quando Dio dà un nome a una persona o a un luogo, questi nomi hanno un significato importante. I nomi non vengono dati solo perché suonano bene.

Alla fine del IV secolo, la Chiesa cattolica commissionò e adottò una traduzione latina della Bibbia: la Vulgata. Nel tradurre l'Antico Testamento, loro tradussero il nome di Giosuè come Iosue. Questo è in realtà più vicino al nome Giosuè nella lingua ebraica, che è Yehoshua. Tuttavia, nel tradurre il Nuovo Testamento alla Vulgata Latina loro usarono una parola diversa: Iesus. Anche in Ebrei 4:8 il nome di Giosuè (colui che condusse gli israeliti alla terra promessa) fu tradotto come Iesus. Forse non si resero conto che qui non fa riferimento a Cristo.

Scrivendo del Giosuè che condusse i figli d'Israele alla terra promessa, l'apostolo Paolo indubbiamente usò il nome corretto per Giosuè. Quindi bisogna rispondere alla seguente domanda: perché allora nel tradurre questo passaggio nella Vulgata non usarono lo stesso nome in latino, Iosue, come usarono nella traduzione dell'Antico Testamento?

Questo nome è stato cambiato sia nella traduzione del Nuovo Testamento al greco che al latino, quando, in effetti, il nome Giosuè potrebbe esser stata una **traslitterazione** (una parola che suona allo stesso modo in un'altra lingua) molto più chiara, come fecero quando tradussero questo nome nell'Antico Testamento. Ma, per qualsiasi motivo sia stato, nella Vulgata latina la Chiesa cattolica fece una chiara distinzione tra la traduzione del nome di Giosuè nell'Antico Testamento ed il nome con il quale Cristo deve essere chiamato, cambiando questo nome nel Nuovo Testamento con il nome Gesù.

In entrambe le lingue questo nome potrebbe esser stato **tradotto** mantenendo **lo stesso significato** che il nome Giosuè ha nell'ebraico – cosa che non fecero. Eppure, tradussero correttamente la parola “Messia,” usata nell'Antico Testamento, come “Cristo” (Christos) nel Nuovo Testamento. Hanno entrambe lo stesso significato: l'unto. Questo è il modo corretto di tradurre le parole, mantenendo il loro significato originale nella lingua in cui vengono tradotte.

Il nome che la Chiesa cattolica ha dato a Cristo non è una traduzione accurata perché non trasmette lo stesso significato del nome originale. Non come nella traduzione della parola “Messia”, che è stata tradotta come “Cristo”. Il nome “Gesù” non trasmette il significato del nome Giosuè. E non è nemmeno una translitterazione esatta di quel nome.

I libri di Matteo, Marco, Luca e Giovanni furono tutti scritti in aramaico, una lingua semitica della stessa famiglia della lingua ebraica. Oggi, la maggior parte degli studiosi religiosi cerca di screditarlo, affermando che gli apostoli scrivevano solo in lingua greca.

Paolo scriveva ai gentili in greco, poiché aveva ottenuto un'istruzione superiore a Gerusalemme quando era ancora conosciuto come Saulo. Ma i discepoli di Cristo conoscevano e parlavano l'aramaico. I capi ebrei di Gerusalemme li guardarono persino dall'alto in basso e li derisero, perché non avevano ricevuto lo stesso livello di istruzione superiore come loro. A quel tempo, molti ebrei in diverse regioni dell'Impero Romano parlavano e scrivevano in lingua greca, ma nella regione in cui vivevano i discepoli al tempo di Cristo, l'aramaico era la lingua d'uso degli ebrei.

La parola “Gesù” non cominciò ad essere usata nella lingua inglese fino a tardi nel secolo diciassettesimo. Questo nome è una translitterazione della parola greca *Iesous* e del nome corrispondente in latino *Jesus*. Ma come è già stato detto, *Iesous* e *Jesus* non sono una buona translitterazione del nome Giosuè. Se le istruzioni di Dio fossero state seguite in questo, il nome sarebbe stato tradotto Giosuè – lo stesso nome del Giosuè che condusse i figli di Israele alla terra promessa dopo la morte di Mosè.

Ecco l'istruzione che Dio ha dato sul nome corretto di Suo Figlio, con la traduzione corretta dall'aramaico all'italiano:

*“Or la nascita di Giosuè il Cristo avvenne in questo modo. Maria, sua madre, era stata promessa in matrimonio a Giuseppe, ma prima che iniziassero a stare insieme, si trovò incinta per opera dello spirito santo. Allora Giuseppe, suo sposo, che era uomo giusto e non voleva esporla ad infamia, deliberò di lasciarla segretamente. Ma, mentre rifletteva su queste cose, ecco che un angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria come tua moglie, perché ciò che è stato concepito in lei è opera dello spirito santo. Ed ella partorirà un figlio e tu **gli porrai nome Giosuè** [la Salvezza dell'Eterno], perché egli salverà il suo popolo dai loro peccati». Or tutto ciò avvenne affinché si adempisse quello che era stato detto dal Signore, per mezzo del profeta che dice: «Ecco, la vergine sarà incinta e partorirà un figlio, il quale sarà chiamato Emmanuele [Isaia 7:14] che, interpretato, vuol dire: “Dio con noi”». E Giuseppe, destatosi dal sonno, fece come l'angelo del Signore gli aveva comandato e prese con sé sua moglie; ma egli non la conobbe, finché ella ebbe partorito il suo figlio primogenito, **al quale pose nome Giosuè.**” (Matteo 1:18-25).*

In effetti, dopo quasi 2.000 anni, Dio sta per inviare Suo Figlio come Messia – il Cristo – per salvare prima l'umanità dall'autoannientamento e poi per stabilire il governo del Regno di Dio su tutte le nazioni. L'ultimo grande errore che è stato corretto nella Chiesa di Dio, affinché sia completamente preparata per la venuta di Cristo, è stato di restaurare il nome corretto di Cristo. Il nome Gesù Cristo racchiude tutte le cose sbagliate che una certa chiesa che si

autodefinisce cristiana cominciò ad insegnare dopo il 325 d.C. Il nome Gesù rappresenta l'insegnamento di quella chiesa in dottrine come la Trinità, la Pasqua tradizionale, il culto domenicale, il Natale e molte altre cose che sono in errore e contrarie alla Parola di Dio.

Colui i cui piedi presto si poseranno nuovamente sul Monte degli Ulivi, dopo quasi 2.000 anni, è Giosuè il Cristo, il vero Messia inviato da Dio per salvare l'umanità.

UN CONFRONTO TRA LA PASQUA DELL'ETERNO E LA PASQUA TRADIZIONALE

Forse uno degli inganni più grandi del cristianesimo tradizionale è quello del tema della Pasqua dell'Eterno contrapposto alla Pasqua tradizionale, esso avendo notevolmente distorto i versetti della Bibbia che parlano di questo.

La maggior parte delle persone sono totalmente ignare che ci sia mai stata una controversia su queste due osservanze. Com'è già stato discusso, questa controversia arrivò ad un punto critico durante il Concilio di Nicea, nel 325 d.C. Questo fu il concilio che l'Imperatore romano Costantino convocò e su cui presiedette. Come precedentemente spiegato, fu qui che l'osservanza della Pasqua dell'Eterno, comandata da Dio nelle scritture dell'Antico Testamento, fu proibita nell'Impero Romano.

Fu in questo Concilio di Nicea che l'osservanza della Pasqua, come la conosciamo oggi, fu istituita come giorno per celebrare la resurrezione di Cristo. Essa fu adottata come tema centrale di una nuova religione di stato. Fu a questo punto che questa Pasqua rimpiazzò ufficialmente la Pasqua dell'Eterno nell'Impero Romano e, al contempo, la Pasqua dell'Eterno fu bandita.

In nessun versetto della Bibbia viene menzionato il nome *Easter* [inglese per l'attuale Pasqua tradizionale] come periodo di tempo da essere osservato dal popolo di Dio. Ci viene comandato di osservare la Pasqua dell'Eterno. Tuttavia, ci sono alcune traduzioni in cui una parola greca, che significa chiaramente Pasqua dell'Eterno, è stata falsamente tradotta come *Easter*.

Per secoli, fino al tempo di Cristo, la nazione di Giuda osservava annualmente, come comandato, la Pasqua dell'Eterno in primavera, nel 14° giorno del primo mese dell'anno (noto come Abib o Nissan). Cristo e i suoi discepoli celebrarono la Pasqua dell'Eterno nell'ultimo giorno della sua vita come essere umano sulla terra.

L'osservanza della Pasqua dell'Eterno ebbe le sue origini quando i figli di Israele erano schiavi in Egitto. Dio scelse un momento molto specifico per liberarli dalla schiavitù. Come potrete vedere nei seguenti capitoli, Dio adempie gli eventi profetici in un modo molto meticoloso e preciso. Ci vien detto che in quell'occasione Dio fece proprio così.

“Alla fine dei quattrocentotrent'anni, proprio in quel giorno, avvenne che tutte le schiere dell'Eterno uscirono dal paese dell'Egitto.” (Esodo 12:41).

Cristo ed i suoi discepoli osservarono La Pasqua dell'Eterno nello stesso modo che i figli di Israele la osservarono la prima volta in Egitto. Loro uccidevano un agnello, lo arrostivano e lo mangiavano. Questo simbolizzava che Cristo sarebbe venuto al mondo per compiere la prima grande fase del piano di salvezza di Dio per l'umanità. Cristo venne come Agnello di Dio per adempiere al ruolo della Pasqua dell'Eterno – per versare il suo sangue al suolo quando morì come il vero sacrificio pasquale per tutta l'umanità.

Sarebbe bene a questo punto indicare una verità molto fondamentale che il cristianesimo tradizionale ha distorto, ingannando le persone perché credano in qualcosa di diverso. Ciò che la Bibbia dice è in realtà molto chiaro e rivelante. Dopo che i primi discepoli furono scelti per essere apostoli e furono inviati agli israeliti, Cristo scelse un altro apostolo, la cui responsabilità principale sarebbe stata di portare la verità ai gentili [Stranieri che non erano di stirpe ebraica]. Ecco cosa l'apostolo Paolo ebbe da dire:

“Togliete via dunque il vecchio lievito, affinché siate una nuova pasta, come ben siete senza lievito [Loro rimuovevano dalle loro case tutto il lievito e qualunque prodotto che conteneva del lievito]; la nostra Pasqua infatti, cioè Cristo, è stato sacrificato per noi. Celebriamo

perciò la Festa non con vecchio lievito, né con lievito di malvagità e di malizia, ma con azzimi di sincerità e verità.” (1 Corinzi 5:7-8).

I seguaci del cristianesimo tradizionale comprendono ben poco di ciò che Paolo sta qui dicendo, perché i loro predicatori e maestri non hanno mai insegnato loro questo. Con versetti come questo, loro usano la falsa premessa per insegnare che la legge di Dio fu abolita attraverso Cristo e l'insegnamento del Nuovo Testamento e che dopo la morte e resurrezione di Cristo non è più necessario osservare il Sabato nel 7° giorno della settimana (il giorno che segue il 6° giorno della settimana, il venerdì).

Questi versetti e quelli che li precedono e che li seguono furono scritti oltre 20 anni dopo la morte di Cristo. Risulta quindi ovvio che la Chiesa seguiva in obbedienza al comandamento di Dio di osservare la Pasqua dell'Eterno e anche la Festa dei Pani Azzimi, che inizia il giorno dopo la Pasqua dell'Eterno, e che dura per sette giorni.

Paolo persino enfatizzò l'importanza di osservare, come comandato, i Giorni Santi annuali che immediatamente seguono la Pasqua dell'Eterno. A quell'epoca, lui parlò non solo dell'importanza di osservare quei Giorni Santi, ma anche del loro significato spirituale. Egli dice: **“Celebriamo dunque la Festa...”**

I versetti sopra citati aiutano a mostrare il significato contenuto nell'osservanza di questi giorni. Dio usa il simbolismo del lievito (il lievito usato per fare il pane) per illustrare gli effetti del peccato sulla vita di una persona. Il lievito viene paragonato al peccato perché, come il lievito fa gonfiare l'impasto, il peccato gonfia noi con orgoglio. Durante i Giorni dei Pani Azzimi, o la Festa dei Pani Azzimi, Dio comanda che tutto il lievito e qualsiasi prodotto che contiene del lievito vengano rimossi dalle nostre case, e che ogni persona deve mangiare del pane azzimo durante questo periodo. Questo ci insegna che dobbiamo disfarcì del lievito (del peccato) dalle nostre vite,

Il lievito simbolizza il peccato e l'orgoglio, mentre l'assenza del lievito in noi è simbolico dell'obbedienza (essere senza peccato). Come Paolo scrisse, il popolo di Dio deve vivere in obbedienza alle Sue leggi (ai Suoi cammini) in “sincerità e verità”.

Qui viene pure detto chiaramente che Cristo adempì lo scopo per cui egli nacque come essere umano: per essere il sacrificio della Pasqua dell'Eterno nel piano di Dio. Lui era l'Agnello di Dio che non pose resistenza alla sua persecuzione perversa né alla sua morte. Si sottomise come un agnello a ciò che gli fu fatto. Morendo in tale modo, avendo versato il suo sangue sulla terra, egli divenne il sacrificio pasquale per tutta l'umanità.

Molti credono che Cristo morì perché fu inchiodato ad un palo, ma non fu questa la causa della sua morte. Morì perché un soldato trafisse il suo costato con una lancia mentre era lì appeso, con il risultato che il suo sangue si sparse sulla terra. Questo dettaglio diventerà molto più importante, come vedremo più avanti, quando parleremo di un'altra questione che ha a che fare con questa narrazione.

Leggeremo ora una narrazione che concerne la morte di Cristo. Ma prima di farlo, sarebbe bene tenere a mente l'ordine degli eventi. Nel corso della maggior parte della storia umana, il giorno cominciava con il tramonto del sole, seguito poi dal periodo diurno con il sorgere del sole. Poi il ciclo ricominciava, con il giorno seguente che aveva nuovamente inizio con il tramonto del sole. Tenendo questo in mente, sappiamo che la Pasqua dell'Eterno cominciò con il tramonto nel 14° giorno del primo mese (Nisan), continuando poi nella notte. La parte diurna della Pasqua dell'Eterno seguì con il sorgere del sole. Poi, al tramonto di quel giorno, il primo Giorno Santo annuale di quell'anno ebbe inizio. Era il primo giorno della Festa dei Pani Azzimi che, come Paolo scrisse, dobbiamo osservare.

È importante tener conto che Cristo cominciò a celebrare la Pasqua dell'Eterno con i suoi discepoli mangiando un agnello arrostito. Questo fu fatto durante la parte notturna della Pasqua dell'Eterno, che precedette la parte diurna di quel giorno, giorno in cui lui fu messo a morte.

Prima di leggere questi versetti, è importante capire che il popolo ebraico chiama quel giorno, il giorno della Pasqua dell'Eterno, il “giorno di preparazione”. Perché in quel giorno si preparavano ad osservare un Sabato annuale, un Giorno Santo annuale. E venerdì, il 6° giorno della settimana, è il giorno in cui si preparano per il Sabato settimanale,

che è il 7° giorno della settimana, sabato. Il popolo ebraico ha sempre saputo che il venerdì (il sesto giorno della settimana) è uno di quei giorni di preparazione, perché è il giorno della preparazione per il settimo giorno della settimana, il Sabato settimanale.

Il giorno che precede ogni Sabato annuale, ogni Giorno Santo annuale, viene anche chiamato “giorno della preparazione”. E sebbene Dio comanda che nella Pasqua dell’Eterno ci si riunisca in santa convocazione, la Pasqua dell’Eterno non è un Giorno Santo annuale, ma è un giorno di preparazione. La Pasqua dell’Eterno è un giorno di preparazione perché il giorno successivo è un Sabato annuale, come scritto in Levitico 23; è il primo giorno dei Giorni dei Pani Azzimi.

“*Or i Giudei, essendo il giorno di preparazione [giorno di preparazione per un Sabato annuale], affinché i corpi non rimanessero sul palo (greco – stauros) il Sabato, perché quel Sabato era un giorno solenne, chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe [per accelerare la morte] e fossero portati via [perché non rimanessero lì durante il Sabato]. I soldati dunque vennero e spezzarono le gambe al primo e poi anche all’altro, che era stato inchiodato al palo con lui; ma, arrivati a Giosuè, come videro che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli trafisse [gli aveva già trafitto] il costato con una lancia, e subito ne uscì sangue ed acqua [fu dopo questo che morì].” (Giovanni 19:31-34).*

Cristo fu trafitto da una lancia perché doveva adempiere al simbolismo del sangue dell’agnello pasquale che si riversava sulla terra, e poi morì.

Cristo non morì nel tardo pomeriggio come fu il caso con gli atri due. Lui morì subito dopo esser stato trafitto nel costato con la lancia, cosa che ebbe luogo a metà pomeriggio.

“*Dall’ora sesta [mezzogiorno] fino all’ora nona [le 3 del pomeriggio] si fecero tenebre su tutto il paese. Verso l’ora nona, Giosuè gridò con gran voce dicendo: «Eli, Eli, lammà sabactani?». Cioè: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». E alcuni fra i presenti, udito questo, dicevano: «Costui chiama il suo Dio Yahweh [mal tradotto come Elia]»” (Matteo 27:45-47).*

Deve essere spiegato in questa parte della storia che i traduttori hanno interpretato le parole usate in questo resoconto come se si trattasse del profeta Elia, ma questa è pura assurdità! Cristo non stava chiamando un profeta che era morto secoli prima. Stava chiamando suo Padre, Yahweh Elohim, il Dio Eterno. La parola “Elia” significa “Yahweh è il mio Dio”. Queste sono le parole che Cristo usò quando invocò il “suo Dio Yahweh”.

“*E in quell’istante uno di loro [un soldato] corse, prese una spugna, l’inzuppò d’aceto e, infilatala in cima ad una canna, gli diede da bere. Ma gli altri dicevano: «Lascia, vediamo se viene il suo Dio Yahweh a salvarlo». E Giosuè, avendo di nuovo gridato con gran voce, rese lo spirito.” [Lui morì] (Matteo 27:48-50).*

Cristo infatti morì a metà pomeriggio durante la Pasqua dell’Eterno. Dopo che il soldato trafisse il suo costato con la lancia (Giovanni 19:34) ed il suo sangue si versò sulla terra, lui invocò suo Padre e morendo restituì il suo spirito. In questo modo Cristo adempì al ruolo di Agnello Pasquale che morì per i peccati dell’umanità. La celebrazione annuale della Pasqua dell’Eterno ha un significato molto importante nel piano di salvezza di Dio.

Dunque, perché quella Chiesa Romana, fondata dal Concilio di Nicea nel 325 d.C., proibì l’osservanza della Pasqua dell’Eterno ed istituì una nuova osservanza chiamata semplicemente Pasqua? [inglese: Easter – la Pasqua odierna]. Non si può trovare niente sulla celebrazione di questa Pasqua [odierna] in nessuna parte della Bibbia, anche se alcuni traduttori hanno tradotto come Pasqua, con intenzione falsa, le parole della lingua ebraica e della lingua greca che si riferiscono chiaramente alla Pasqua dell’Eterno.

Per secoli, molti insegnanti e predicatori che si definiscono cristiani hanno fatto tutto il possibile per cancellare completamente la verità e la comprensione della Pasqua dell’Eterno e della Festa dei Pani Azzimi.

CRISTO MORÌ INCHIODATO AD UN PALO O A UNA CROCE?

A molti questa potrà sembrare una domanda assurda, ma è una domanda che va posta perché anche su questo, alla gente non è mai

stata detta la verità sul modo in cui Cristo morì. Colui che morì come Agnello Pasquale per l'umanità non morì su una croce. Sono due le semplici verità su questo fatto.

La prima, e la più semplice, riguarda la parola che è stata tradotta come “croce”. Molti cosiddetti accademici si diletano discutere su questo – perché hanno molto da occultare – ma la verità è che mancano di integrità. Loro sanno molto bene che la parola usata nel testo originale, che fu pure usata in tutta la letteratura e nei documenti storici di quell'epoca, fu erroneamente tradotta come croce.

Come è stato appena spiegato nella precedente citazione da Giovanni 19, la parola tradotta come “croce” nelle scritture non ha questo significato nel greco o aramaico. È una parola che significa “palo o trave di legno”. I traduttori hanno preso la parola greca “stauros” e le hanno attribuito il significato di “croce”. Non c'è traduzione nell'antica letteratura greca che supporti un'interpretazione così ridicola di questa parola.

Nell'antico greco ci sono parole che potrebbero esser state usate per descrivere una croce, ma la parola stauros non è sicuramente una di queste! Ma come già detto, molti semplicemente scelgono di credere a ciò che vogliono vedere come verità.

Perché rompere le gambe?

Esistono **prove inconfutabili** che vanno ben oltre ogni discussione sul fatto che quella parola sia stata tradotta correttamente o meno. La prova più grande che Cristo non morì inchiodato su una croce ma su un palo è la stessa narrazione appena citata su ciò che i soldati fecero con i due individui che erano stati condannati a morte insieme a Cristo.

C'è bisogno di comprendere ciò che in effetti sta essendo detto. I capi giudei dell'epoca non volevano che i tre corpi rimanessero sui pali durante quel Giorno Santo annuale, il primo Sabato annuale dell'anno – il 1mo Giorno dei Pani Azzimi. La Pasqua dell'Eterno (il giorno di preparazione) stava volgendo alla fine e volevano deporre e portar via i corpi prima del tramonto e dell'inizio di quel Giorno Santo

che sarebbe iniziato al calar del sole. Secondo loro, era un lavoro che non doveva essere svolto durante il loro Sabato annuale.

Quando i soldati andarono a rompere le gambe di tutti i tre affinché la morte seguisse rapidamente, trovarono che Cristo era già morto, essendo stato già prima trafitto nel costato dalla lancia di un soldato. C'è una domanda qui che merita una risposta. In che modo spezzare le gambe di una persona appesa a una croce causerebbe improvvisamente la morte?

Questo in realtà è qualcosa piuttosto semplice e facile da capire. La risposta a questa domanda rivela una verità innegabile.

La ragione è una sola per cui i soldati andarono a rompere le gambe delle tre persone che erano lì appese. Se fossero state su una croce, la rottura delle gambe non sarebbe risultata nella rapida morte voluta dai capi ebraici. Ma quando una persona è inchiodata ad un palo e le sue gambe vengono rotte, la persona muore molto rapidamente. Fu questo che in realtà accadde.

Quando una persona veniva condannata a morte e il metodo scelto era di appenderla ad un palo, quello che si soleva fare era di posizionare le mani (o i polsi) della persona l'una sull'altra al di sopra della testa, e di inchiodarle con un solo chiodo. La stessa cosa veniva fatta con i piedi. Univano i piedi nello stesso modo e li inchiodavano con un solo chiodo all'altra estremità del palo.

Quando le gambe vengono rotte in questa posizione, la persona non è più in grado di usare le gambe per sollevare il corpo per poter respirare. Lo scopo preciso per la rottura delle gambe era proprio per far sì che la persona asfissiasse e morisse rapidamente, giacché non poteva continuare a respirare.

Le profezie che riguardano il Messia dicono che nessuna delle sue ossa sarebbero state rotte. Inoltre, col fine di adempiere al simbolismo del sacrificio dell'agnello pasquale, il suo sangue doveva essere versato sulla terra, causando la sua morte. Dio non avrebbe permesso che le gambe di Suo Figlio fossero rotte o che morisse per asfissia. Perché una morte tale non coinciderebbe con il modo in cui venivano uccisi gli agnelli durante la Pasqua dell'Eterno. Il modo in cui gli agnelli

venivano sacrificati simboleggiava il modo in cui Cristo sarebbe stato sacrificato.

Se quelle tre persone fossero state su una croce, non ci sarebbe stato motivo di spezzarle le gambe perché sarebbero state ancora in grado di respirare. Respirare sarebbe diventato più difficile, ma avrebbero potuto ancora respirare per molte ore. Ma gli ebrei volevano che morissero rapidamente.

Quando una persona è appesa a braccia tese sopra la sua testa, il peso del resto del corpo la tira verso il basso e la persona comincia a soffocare per l'incapacità di respirare. Questo è semplicemente un dato di fatto.

C'è inoltre da chiedersi perché complicarsi la vita costruendo una struttura a forma di croce per stendere le braccia quand'è molto più semplice mettere una mano sopra all'altra come fatto con i piedi nella parte inferiore del palo?

Molti resoconti storici di tali condanne a morte su un palo mostrano che ci sono state varie modifiche del suo uso nel corso dei secoli. A volte le persone venivano davvero appese a una struttura formata da due travi incrociate. In questi casi la gente impiegava più tempo a morire. Questo era molto più crudele che inchiodare la persona ad un palo, perché quando una persona è inchiodata a una croce, impiega più tempo a morire e soffre molto di più, ha fame, sete ed è esposta agli elementi. Lo scopo di usare una croce per tali esecuzioni era quello di causare una maggiore sofferenza. Questo metodo spesso includeva anche molte altre forme di tortura.

Quando una persona veniva appesa ad un palo, un solo chiodo veniva usato per trafiggere i due polsi (o le palme delle mani) che erano posizionati uno sopra l'altro al di sopra della testa. In questa posizione la persona doveva spingere con i piedi verso su per continuare a respirare. Persino senza accelerare la morte tramite la rottura delle gambe, questo metodo risultava in una morte più rapida che inchiodare una persona ad una croce.

Di nuovo, una persona inchiodata ad una croce avrebbe impiegato più tempo a morire e avrebbe sofferto molto di più. Ma inchiodata

ad un palo sarebbe morta più rapidamente. Lo sforzo di un continuo spingere verso l'alto per poter respirare non faceva che indebolire più rapidamente la persona, risultando in una morte più rapida. Inchiodare una persona su una croce invece di inchiodarla su un palo era un metodo molto più crudele, perché in tale caso la persona poteva continuare a respirare molto più a lungo che se fosse stata inchiodata ad un palo, e ci sarebbe voluto più tempo per morire. Tuttavia, erano entrambi metodi di esecuzione molto crudeli.

Questo ci porta ad un'altra domanda. Se allora avessero avuto a loro disposizione della tecnologia che abbiamo oggi, sicuramente avrebbero ucciso Cristo con un fucile. Porterebbe allora la gente un fucile attorno al collo come simbolo della sua credenza cristiana?

Ci sono ragioni per cui la Chiesa di Roma dopo il 325 d.C. divulgò l'idea che il suo Cristo fosse morto su una croce anziché su un palo. Furono loro che cambiarono questa parte della storia. Gran parte della loro ragione per farlo aveva a che fare con le loro usanze legate alla credenza in altre divinità e al loro uso delle croci, e anche a causa di una visione o di un sogno che Costantino disse di aver avuto.

I resoconti variano su ciò che esattamente accadde. Alcuni dicono che Costantino ebbe una visione, altri dicono che ebbe un sogno, mentre altri ancora dicono che ebbe entrambi. Ma in essenza Costantino disse che ebbe una visione di un simbolo o un segno nel cielo. Ci vien detto che nella notte seguente, prima di affrontare una grande battaglia, ebbe un sogno. Secondo lui, in questo sogno Cristo gli disse che se voleva vincere quella battaglia, avrebbe dovuto usare il segno che aveva visto nella visione. Le parole che si suppone lui udì o vide nel cielo furono: "Con questo segno vincerai." Un'altra traduzione dice: "Con questo conquista!" Costantino poi ordinò ai suoi soldati di mettere questo simbolo sui loro scudi. La battaglia combattuta il giorno dopo fu per il suo esercito una grande vittoria, il che indusse i soldati a credere che Dio era dalla loro parte. Questi dettagli storici possono essere facilmente verificati con una propria ricerca.

La storia che Cristo era morto su una croce acquistò popolarità nel tempo. Sebbene il simbolo della visione di Costantino fu poi

raffigurato in diversi modi, sia nelle storie che nei dipinti, una croce a forma di “t” divenne la norma come simbolo della morte di Cristo. Questa forma alla fine divenne la narrativa accettata, che questo fu il dispositivo su cui Cristo fu inchiodato e su cui morì.

Deve esser detto, comunque, che ciò che Costantino vide non fu una croce come quella struttura su cui si suppone Cristo fu inchiodato. Ciò che lui vide sembrava più ad una X sopra una P. Questo simbolo è conosciuto come il simbolo Chi-Rho, perché era composto dalle due lettere greche X e P. Questa storia acquisì una maggior popolarità perché queste due lettere dell'alfabeto greco sono le due prime lettere nel nome Christos nella lingua greca.

Se volete vedere il simbolo usato da Costantino, lo potrete trovare sotto il nome *il Labaro di Costantino*.

La verità è che uno dei comandamenti dati da Dio al popolo d'Israele dichiara nessun idolo o immagine di alcun tipo deve essere usata come adorazione religiosa. Ma alla gente piace usare ogni tipo di immagine come simbolo delle sue credenze religiose. Oggi il cristianesimo tradizionale usa ogni tipo di immagine nei suoi culti, come simboli delle sue credenze. La croce, immagini di Cristo sulla croce, immagini di madre con il figlio tra le braccia e tante altre immagini.

Ma cos'è vero e cos'è falso in queste cose? Com'è possibile che nel corso dei secoli le persone abbiano messo in pratica e abbiano cominciato a credere a cose che in realtà sono contrarie a ciò che Dio dice chiaramente nella Sua parola?

Le chiare affermazioni nelle scritture vengono semplicemente ignorate o viste come irrilevanti quando si tratta di obbedirle nella nostra vita. È simile a ciò che Cristo disse dei maestri religiosi. Cristo disse chiaramente che non dovrebbero mai permettere di essere indirizzati in un certo modo. Questo principio ed istruzione non sono difficili da comprendere.

“Ma voi non fatevi chiamare Rabbino, perché uno solo è il vostro Maestro: Il Cristo, e voi siete tutti fratelli. E non chiamate alcuno sulla terra vostro “padre,” perché uno solo è vostro Padre, Colui che è nei cieli.” (Matteo 23:8-9).

Questo principio dovrebbe essere chiaro. Nessuno dovrebbe fare uso o essere indirizzato con un titolo religioso che appartiene a Cristo o a Dio. Eppure, sono tanti i capi religiosi che usano il titolo di Rabbino, Reverendo, Padre, Santo Padre, Papa, Pastore, Vescovo, eccetera. L'uso di queste e altre parole come titoli o omaggi religiosi vanno chiaramente contro questo principio ed istruzione di Cristo.

Detto questo, dovrebbe anche essere compreso che alcune parole usate in un contesto religioso, con riferimento al compito o alla responsabilità di un capo religioso, non dovrebbero essere confuse con i titoli religiosi. Questo dovrebbero essere facile e semplice per chiunque a comprendere, ma spesso non è così. Ci sono altri passaggi nella Bibbia che ci aiutano ad aver equilibrio in queste cose. In essi ci vien fatto vedere che è perfettamente accettabile usare queste parole per descrivere il ruolo di un pastore, di un maestro, di un ministro, di un anziano, eccetera, ma non devono mai essere usati come titoli.

LA RESURREZIONE DI CRISTO NON AVVENNE DI DOMENICA MATTINA

Una delle più chiare ed indiscutibili prove date in questo capitolo sulle idee sbagliate, sugli errori e sulle falsità in riguardo a Cristo è il fatto che Cristo non fu resuscitato nel mattino di una domenica.

Un Vero Segno

Cristo fece alcune dichiarazioni molto dogmatiche sulla sua identità. Lui disse che avrebbe dato un solo segno come prova che lui era veramente il Messia.

“Allora alcuni scribi e farisei lo interrogarono, dicendo: «Maestro, noi vorremmo vedere da te qualche segno». Ma egli, rispondendo, disse loro: «Questa malvagia e adultera generazione chiede un segno, ma nessun segno le sarà dato, se non il segno del profeta Giona. Infatti, come Giona fu tre giorni e tre notti nel ventre del grosso pesce, così starà il Figlio dell'uomo tre giorni e tre notti nel cuore della terra.» (Matteo 12:38-40).

Cristo disse chiaramente che **solo un segno** sarebbe stato dato come prova che lui era il Messia. Quel segno era che Cristo sarebbe

stato nel cuore della terra – nella tomba – per esattamente tre giorni e tre notti.

Il modo in cui questo viene detto nella lingua greca, e ancor più in quella aramaica, rende chiaro che avrebbe trascorso nel cuore della terra un periodo totale di tre giorni interi e tre notti intere. Il fatto che Cristo disse che questo periodo di tempo sarebbe stato uguale al tempo trascorso da Giona nel ventre del grande pesce, rende questo ancor più specifico. Nella lingua ebraica, la lingua in cui questo fu scritto originalmente, rende molto chiaro che tre giorni e tre notti è un periodo di tempo di esattamente 72 ore.

I seguaci del cristianesimo tradizionale hanno delle difficoltà con ciò che Cristo disse, e fanno di tutto per difendere l'idea che loro hanno per questo periodo di tempo di tre giorni e tre notti. Si danno da fare per cambiare la definizione stessa di un giorno ed una notte, e persino dell'anno in cui Cristo morì. Lo fanno tutto per una grande ragione; devono giustificare e difendere la storia che loro raccontano, che Cristo fu sepolto nel tardo pomeriggio di un venerdì e che resuscitò il mattino di una domenica.

Il cristianesimo tradizionale insegna infatti che la Pasqua dell'Eterno, nell'anno che Cristo morì, cadde in un venerdì (cosa non vera) e che il loro Gesù morì nel tardo pomeriggio di quel venerdì. Poi sostengono che fu resuscitato il mattino di una domenica. Com'è possibile stipare tre giorni e tre notti in questo spazio di tempo? Perché è questo che fanno. Sostengono che fu proprio così e che in questo modo Cristo adempì ciò che disse sui tre giorni e le tre notti.

Secondo questa credenza, Cristo morì nel tardo pomeriggio del venerdì e fu collocato nella tomba appena prima del Sabato settimanale che comincia al tramonto. Se lui fu resuscitato il mattino della domenica, questo vuol dire che rimase nella tomba solo la notte del venerdì e la notte del sabato – solo due notti.

I seguaci del cristianesimo tradizionale sono molto creativi quando affermano che Cristo fu nella tomba per tre giorni (la parte diurna di quei tre giorni), spiegando che, poiché Cristo fu posto nella tomba mentre rimaneva ancora un po' di luce in quel giorno di venerdì, questo

conta come il primo giorno. Quindi, secondo loro, Cristo sarebbe stato nella tomba durante l'intero Sabato settimanale – il secondo giorno. E, come sostengono, Cristo resuscitò domenica mattina, al sorgere del sole, e quella piccola porzione diurna di quel giorno, quella domenica, sarebbe secondo loro il terzo giorno.

Ma quando questi periodi di tempo vengono messi insieme, non si può certo dire che fanno tre giorni e tre notti. Anche se avessero ragione e quei tre periodi diurni potessero essere contati come tre giorni, manca ancora una notte intera dal calcolo. Quindi, secondo le stesse parole di Cristo, questo smentirebbe che lui è il vero Messia. Ma secondo il metodo di calcolo dei seguaci del cristianesimo tradizionale "il loro Gesù" realizzò questo trovandosi nella tomba da venerdì pomeriggio a domenica mattina.

La verità su quando Cristo resuscitò non è difficile da capire, ma è necessario sapere cosa veramente successe e la sequenza degli eventi che portarono alla morte di Cristo e poi alla sua resurrezione. Si tratta di una rivelazione incredibile quando si arriva a capire cosa realmente successe.

L'insegnamento che il loro Gesù sia il Cristo si basa sulla storia di un Cristo che stette nel cuore della terra per solo la metà del tempo che Giosuè il Cristo stette nel cuore della terra, come sta scritto nella Bibbia. Se si fa un paragone della quantità di tempo che gli studiosi ed i maestri del cristianesimo tradizionale dicono che Gesù stette nel cuore della terra, quel tempo in realtà ammonta solo a circa la metà del tempo rivelato nelle scritture.

Coloro che credono che Giosuè sia il Cristo insegnano che dopo la sua morte lui rimase nel cuore della terra – nella tomba – per un periodo totale di esattamente tre giorni interi e tre notti intere.

Esaminando i tempi coinvolti in tutto questo dobbiamo ricordare che un nuovo giorno iniziava sempre al momento del tramonto. Ogni giorno veniva contato da tramonto a tramonto, non da mezzanotte a mezzanotte.

Era questo metodo di separare un giorno dall'altro che era alla base del desiderio degli ebrei di far rompere le gambe dei tre condannati

a morte. Una rapida morte, provocata in questo modo, avrebbe consentito che i corpi venissero portati via prima del tramonto nel giorno della Pasqua dell'Eterno. Questo era necessario perché al tramonto cominciarono a celebrare la Pasqua dell'Eterno, un Sabato annuale e periodo di tempo durante il quale non era permesso di lavorare.

Ma c'è molto di più in tutto questo, cosa che richiede un po' di tempo per spiegare e rivelare la sequenza dei tempi coinvolti, e per farlo in una maniera ordinata e chiara.

L'osservanza annuale della Pasqua dell'Eterno può cadere in giorni diversi della settimana da anno in anno. Nell'anno della morte di Cristo, nel 31 d.C., la Pasqua cadde nel 4° giorno della settimana. Secondo il metodo che calcoliamo il tempo oggi, la Pasqua dell'Eterno (un giorno di preparazione) ebbe inizio al calar del sole di un martedì, coprendo la parte notturna del martedì e la parte diurna del mercoledì. Tutto quel periodo di tempo costituisce il 4° giorno della settimana, e nell'anno 31 d.C. la celebrazione annuale della Pasqua dell'Eterno cadde in quel giorno.

Fu in quella sera del martedì che Cristo celebrò ciò che molti chiamano "l'ultima cena." Quello fu il suo ultimo pasto, ma fu molto di più che una semplice ultima cena. Loro prepararono un agnello, lo arrostarono e poi lo mangiarono perché questo era il modo in cui osservavano la Pasqua dell'Eterno a quei tempi. Fu così che i figli di Israele celebrarono la Pasqua dell'Eterno la prima volta, quando erano ancora schiavi in Egitto.

Per secoli gli israeliti avevano osservato la Pasqua dell'Eterno nello stesso modo. Uccidevano un agnello, lo arrostarono e lo mangiarono nella notte della Pasqua. Ma ora Cristo era arrivato ad adempiere il vero significato contenuto in quel giorno. Era venuto a morire come Agnello Pasquale per tutta l'umanità, in modo che attraverso di lui tutti i peccati potessero essere perdonati.

La celebrazione della Pasqua dell'Eterno con i suoi discepoli fu l'ultima volta che venne osservata in questo modo. Cristo e i discepoli la celebrarono come comandato, ma dopo quella cena pasquale, lui

istituì un nuovo modo in cui sarebbe stata celebrata. Un agnello non sarebbe stato più ucciso e mangiato in questa celebrazione annuale. Ora il popolo di Dio deve osservare la Pasqua dell'Eterno nel modo in cui Cristo rivelò in quell'ultima notte della sua vita come essere umano.

Il significato di questa osservanza sarebbe ora stato simbolizzato dall'atto simbolico del bere una piccola quantità di vino e nel mangiare una piccola porzione di pane senza lievito. Ma i seguaci del cristianesimo tradizionale hanno travisato il significato di questa osservanza e lo hanno cambiato in ciò che loro chiamano Comunione.

Prendiamo una piccola quantità di vino e di pane senza lievito per commemorare il fatto che Cristo morì al posto nostro. Il vino simbolizza il sangue che lui versò per noi come vero sacrificio per i nostri peccati. Un sacrificio tale poteva solo esser fatto da uno che aveva vissuto una vita senza peccato, uno che fosse degno di essere il sacrificio per il perdono dei peccati. Il pane senza lievito simbolizza il fatto che Cristo "era senza peccato – senza lievito" nella sua vita.

È facile vedere come un paio di decenni dopo l'apostolo Paolo ricordò alla Chiesa come osservare questa osservanza annuale. Lui disse che doveva esser fatto nello stesso modo che Cristo rivelò la prima volta quando lui osservò la Pasqua dell'Eterno in questo modo.

«Poiché io ho ricevuto dal Signore ciò che vi ho anche trasmesso: che il Signore Giosuè, nella notte [della Pasqua dell'Eterno] in cui fu tradito, prese del pane [pane azzimo] e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Prendete, mangiate; questo [un pezzo di pane] è il mio corpo che è spezzato per voi; fate questo in memoria di me [cosa che dobbiamo fare una volta all'anno nella notte della Pasqua dell'Eterno]». Parimenti, dopo aver cenato, prese anche il calice [di vino], dopo aver cenato [Luca 22:17-20], dicendo: «Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue; fate questo ogni volta che ne bevete [ogni Pasqua dell'Eterno] in memoria di me». Poiché ogni volta che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore, finché egli venga. Perciò chiunque mangia di questo pane o beve del calice del Signore indegnamente, sarà colpevole del corpo e del sangue del Signore.» (1 Corinzi 11:23-27).

Il momento attuale della morte di Cristo

Tutti riconoscono che Cristo morì nel giorno della Pasqua dell'Eterno, ma non tutti sono d'accordo in quale giorno della settimana cadde la Pasqua dell'Eterno nell'anno in cui Cristo morì. Ci vuole un po' di tempo per esaminare tutte le scritture che parlano su questo tema, ma vale la pena ed è incredibilmente rivelatore leggere l'intera storia.

Il cristianesimo tradizionale insegna che in quell'anno la Pasqua dell'Eterno cadde nel 6° giorno della settimana. La ragione per questo è che non capiscono che uno dei Sabati menzionati nella narrazione di quando Cristo morì non è un Sabato settimanale. Per secoli hanno interpretato questo in una maniera sbagliata perché non sanno né capiscono quando cade la Pasqua dell'Eterno e la relazione tra la Pasqua ed i Giorni Santi annuali che vengono dopo la Pasqua. Loro non capiscono questi Giorni Santi che il popolo ebraico osserva da secoli, fin dai tempi di Mosè. Questi sono elencati nel loro ordine corretto nel Libro di Levitico, capitolo 23.

Come è già stato detto, il giorno che segue l'osservanza annuale della Pasqua dell'Eterno è un Sabato annuale – un Giorno Santo annuale, il primo giorno della Festa dei Pani Azzimi. Inoltre, non capiscono che il giorno che precede un Sabato è chiamato “giorno di preparazione” per quel Sabato.

Le persone che cominciarono a tradurre la Bibbia dal greco e dall'aramaico all'incirca del 380 d.C. non capivano i costumi degli ebrei, le cose che loro osservavano, o semplicemente non davano a queste importanza. La Chiesa di Roma decise di far tradurre le scritture in un solo libro per proprio uso. Le fecero tradurre in latino e quest'opera divenne nota come la *Vulgata Latina*.

Con l'avvento della macchina da stampa, le traduzioni in altre lingue che seguirono molti secoli dopo risultarono in una confusione ancor maggiore ed in traduzioni errate di ciò che è scritto nella Bibbia.

Quando quei traduttori tradussero la narrazione della morte, della sepoltura e della resurrezione di Cristo, lo fecero in una maniera errata, non capendo ciò che in realtà ebbe luogo. Leggendo del giorno di preparazione, loro automaticamente credettero che stesse parlando

del 6° giorno della settimana, ciò che è per noi il venerdì. Ma non era questo il caso. Il resoconto completo rende questo molto chiaro.

“*Or i Giudei, essendo il giorno di preparazione [giorno di preparazione per il Sabato], affinché i corpi non rimanessero sul palo [greco: stauros] il Sabato, perché quel Sabato era un giorno solenne [un Giorno Santo annuale], chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via [Perché non rimanessero appesi lì durante il Sabato annuale].*” (Giovanni 19:31).

Capire questo aiuta a rivelare il giorno **esatto** della settimana in cui la Pasqua dell'Eterno cadde e quando Cristo fu in realtà resuscitato. Come sarà dimostrato, questo **Giorno Santo annuale**, questa osservanza annuale del 1° Giorno dei Pani Azzimi, segue sempre il giorno della Pasqua dell'Eterno. In quell'anno del 31 d.C., questo Giorno Santo cadde nel 5° giorno della settimana, giorno che oggi noi chiamiamo giovedì.

Fu al calar del sole nel giorno della Pasqua dell'Eterno, nel 4° giorno della settimana (il mercoledì), che ebbe inizio quel **Sabato annuale** – il 1° giorno dei Giorni dei Pani Azzimi. Gli ebrei vollero che le tre salme fossero deposte e portate via prima che il **Sabato annuale** cominciasse. Il resoconto che segue descrive come il corpo di Cristo fu portato via e messo in una tomba.

“*Or vi era un uomo di nome Giuseppe, che era membro del sinedrio, uomo giusto e buono, il quale non aveva acconsentito alla deliberazione e all'operato degli altri. Egli era di Arimatea, città dei Giudei, e aspettava anch'egli il Regno di Dio. Costui si presentò a Pilato e chiese il corpo di Giosuè. E, dopo averlo tirato giù dal palo, lo avvolse in un lenzuolo e lo mise in un sepolcro [una tomba] scavato nella roccia, dove nessuno era ancora stato sepolto. Era il giorno della preparazione, e il Sabato stava per cominciare.*” (Luca 23:50-54).

Per capire questo è necessario capire la legge dell'Antico Testamento ed il modo in cui gli ebrei osservavano il Sabato. Non potevano svolgere alcun lavoro durante alcuno dei Sabati. Il giorno che precedeva ogni Sabato era un giorno di preparazione. Era in questo giorno che veniva completato il lavoro normalmente svolto nel corso della

settimana, giorno in cui la gente inoltre si preparava per osservare il Sabato in una maniera corretta, senza svolgere alcun lavoro in questo giorno. È per questo che è molto importante capire ciò che viene narrato di seguito.

“Le donne, che erano venute con lui [con Cristo] dalla Galilea [a Gerusalemme] seguendolo da vicino [seguendo Giuseppe di Arimatea al sepolcro], osservarono il sepolcro [la tomba] e come vi era stato deposto il corpo; poi esse tornarono e prepararono le spezie aromatiche e gli unguenti; e durante il Sabato si riposarono, secondo il comandamento.” (Luca 23:55-56).

Ciò che quelle donne fecero è una parte molto importante di questa storia. Nei versetti appena citati ci vien detto che andarono a prendere delle spezie aromatiche e degli unguenti e che dopo sarebbero tornate alla tomba per mettere quelle spezie aromatiche ed unguenti accanto al corpo di Cristo.

Quelle donne non sapevano che Cristo sarebbe stato messo a morte e che sarebbe morto nel pomeriggio della Pasqua. Era per questa ragione che non avevano preparato le spezie aromatiche e gli unguenti in anticipo. Dovettero quindi aspettare prima di poter andare a comprare e preparare tutto questo.

Quando Cristo morì e il suo corpo fu portato alla tomba, il giorno della Pasqua dell'Eterno stava volgendo a termine e non ebbero più il tempo di andare a comprare quelle spezie, tanto meno di prepararle. Non poterono andare a comprarle il giorno successivo, perché il giorno dopo la Pasqua era un Giorno Santo annuale, un Sabato annuale.

La Bibbia dice che riposarono durante il Sabato, cosa che dovrebbe esser facile capire. Il corpo di Cristo fu collocato nella tomba appena prima del tramonto in quel giorno della Pasqua dell'Eterno. Era da poco stato messo nella tomba quando quel Sabato annuale ebbe inizio. Dato che le donne non potevano lavorare durante quel Sabato annuale, loro quindi riposarono, come comandato.

Ma allora quando prepararono le spezie? Non lo fecero nel Giorno Santo annuale che seguì la Pasqua dell'Eterno, ma le prepararono il

giorno seguente. Quel giorno seguente era il 6° giorno della settimana (venerdì). Lavorarono durante quella giornata, che era il giorno di preparazione per il Sabato settimanale. Ma c'era qualcos'altro che dovettero fare prima di preparare le spezie aromatiche ed unguenti nel modo che si soleva fare prima della sepoltura. C'è un versetto nel resoconto di Marco che rende questo chiaro.

“Ora, trascorso il Sabato, Maria Maddalena, Maria, madre di Giacomo, e Salome andarono a comprare delle spezie aromatiche per venire ad ungere il suo corpo [il corpo di Cristo].” (Marco 16:1).

Ciò che viene qui reso chiaro è che le donne, prima di preparare le spezie aromatiche dovettero andare a comprarle. Le comprarono e le prepararono il giorno seguente, durante il 6° giorno della settimana. Non potevano andare a comprarle e prepararle durante un Sabato.

Poiché il cristianesimo tradizionale non capisce quando gli ebrei celebravano i Giorni Santi annuali, interpretano questo come se si trattasse del Sabato settimanale. Ma nel fare ciò non vedono qualcosa di ovvio. Perché se questo fosse stato il caso, le donne non avrebbero potuto acquistare le spezie aromatiche fino a domenica. Ma la versione del cristianesimo tradizionale non si adatta a questa narrazione, perché è chiaro qui che avevano già comprato e preparato le spezie quando andarono alla tomba la domenica mattina.

L'acquisto delle spezie ed unguenti, e poi la loro preparazione, fu qualcosa che impiegò le donne un giorno intero. La narrazione che segue rivela che non ebbero il tempo di fare tutto questo e di portarlo alla tomba in quello stesso giorno [il venerdì], completando in questo modo i rituali e le usanze di allora, poiché il corpo di Cristo era stato posto in fretta nella tomba alla fine della giornata della Pasqua dell'Eterno. Nel versetto che segue possiamo leggere il resto della sequenza degli eventi.

“La mattina del primo giorno della settimana (domenica), molto presto, vennero al sepolcro al levar del sole.” (Marco 16:2).

Questi due versetti nel libro di Marco raccontano semplicemente la storia di come le donne dovettero aspettare fino alla fine del Sabato

annuale per comprare e preparare le spezie per ungere il corpo di Cristo. Questo lavoro fu svolto nel 6° giorno della settimana (venerdì). Poi, quando il lavoro in quel giorno di preparazione terminò, riposarono di nuovo – questa volta durante il Sabato settimanale. Dato che il Sabato settimanale non termina fino al tramonto del 7° giorno della settimana, loro non portarono le spezie alla tomba perché stava diventando buio. Non fu fino al mattino di quella domenica che andarono al sepolcro per ungere il corpo di Cristo.

Quando si arriva a capire come il Sabato deve esser osservato e si capisce il giorno di preparazione, tutto quanto in questo resoconto si adatta in maniera chiara e semplice. Le donne non poterono andare a comprare e preparare le spezie durante il Sabato. Lo fecero quindi nel primo giorno possibile. Questo fu durante il 6° giorno della settimana (venerdì).

Ci volle loro molto tempo per svolgere quel lavoro, ma con l'avvicinarsi del Sabato settimanale (il sabato) non era loro rimasto il tempo per recarsi alla tomba e terminare di preparare il corpo di Cristo, come era consueto fare a quell'epoca. Se avessero potuto comprare e preparare le spezie e gli unguenti necessari, e portarli alla tomba in quello stesso giorno di preparazione (venerdì), lo avrebbero fatto. Ma dato che non era loro rimasto il tempo, dovettero aspettare e riposarsi durante il Sabato settimanale.

Il sabato settimanale sarebbe terminato con il tramonto del 7° giorno e poi avrebbe avuto inizio il 1° giorno della settimana. Ma dato che era già buio, dovettero aspettare fino al mattino successivo per portare le spezie aromatiche ed unguenti alla tomba.

Quando una persona legge le narrazioni scritte dai diversi punti di vista delle quattro persone che hanno documentato il resoconto di questi eventi, l'intera storia diventa ancora più chiara. È molto importante includere e paragonare le testimonianze dei discepoli e di altri che avevano assistito a questi eventi che sono riportati in Matteo, Marco, Luca e Giovanni.

La domenica dopo la resurrezione di Cristo

Un'altra area di fraintendimenti e interpretazioni errate riguardo al Sabato annuale e al Sabato settimanale che seguirono questa Pasqua dell'Eterno è nel racconto di Matteo.

“Dopo il Sabato [nel greco questa parola è nel plurale – Sabati], all'alba del primo giorno della settimana, Maria Maddalena e l'altra Maria, andarono a vedere il sepolcro.” (Matteo 28:1).

Questo resoconto di Matteo afferma che i “Sabati” erano già giunti al termine quando Maria Maddalena e Maria, la madre di Giacomo, arrivarono alla tomba domenica mattina. La maggior parte dei traduttori hanno erroneamente tradotto questa parola nel singolare. Ma la parola qui usata nella lingua greca è nel plurale. I Sabati che seguirono il giorno della morte di Cristo e la sua sepoltura durante la Pasqua dell'Eterno furono due: un Sabato annuale ed il Sabato settimanale. Qui ci vien detto che erano già trascorsi due Sabati quando le due Marie andarono alla tomba all'alba, quando era già giorno, nel 1° giorno della settimana.

È chiaro che ci furono due Sabati in quel periodo di tempo. Abbiamo anche visto la narrazione del periodo di tempo coinvolto nell'acquisto e nella preparazione degli aromi ed unguenti. È ovvio che il cristianesimo tradizionale non tiene conto di questi due Sabati e nemmeno del giorno di preparazione tra i due giorni rispettivi.

Poter vedere la verità su questo fatto può essere estremamente eccitante, ispirante ed illuminante. Ma quando si è creduto per una vita intera in una crocifissione che sarebbe avvenuta di venerdì, ed in una resurrezione di domenica mattina, una verità come questa non è qualcosa facile da accettare. Questa non è una condanna, né la colpa di chiunque sia stato ingannato da altri. La colpa è di coloro che hanno mal tradotto le scritture e di coloro che da allora sono arrivati a conoscere la verità ma che si sono rifiutati di insegnarla.

Gli insegnamenti e le tradizioni sulla Pasqua tradizionale hanno contribuito a questa confusione e hanno tenuto le persone al buio su quando Cristo veramente resuscitò. Di solito celebrano un culto o una

messa la domenica all'alba perché credono che fu allora che Cristo resuscitò. Ma questo non è vero.

*“Or il primo giorno della settimana, al mattino **quando era ancora buio**, Maria Maddalena andò al sepolcro e vide che la pietra era stata rimossa dal sepolcro.”* (Giovanni 20:1).

Le altre donne arrivarono dopo, quando il sole stava appena cominciando a sorgere, ma Maria Maddalena e Maria, la madre di Giacomo, arrivarono quando era ancora scuro, prima del sorgere del sole. Sebbene gran parte di questo fu tradotto in un modo molto strano, la storia è precisa e chiara: le due Marie arrivarono prima, quando era ancora scuro, mentre il resto cominciò ad arrivare con le spezie proprio mentre il sole stava cominciando a sorgere. Il messaggio è lo stesso; Cristo era risorto. Era già stato resuscitato prima che arrivassero. Non fu resuscitato nel momento in cui il sole stava per sorgere, né nel momento in cui sorse. Era già stato resuscitato prima!

“Ora, alla fine del Sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria Maddalena e l'altra Maria, andarono a vedere il sepolcro.” (Matteo 28:1).

Dopo il Sabato, quando il sole tramonta nel 7° giorno della settimana, è allora che comincia il 1° giorno della settimana. Poi diventa buio. E quando il sole comincia a sorgere all'orizzonte, è l'alba del 1° giorno della settimana.

Dopo questo c'è il resoconto di come la grande pietra fu rimossa dall'apertura del sepolcro da un angelo. Ci vien detto che camminando verso il sepolcro le donne erano preoccupate perché non sapevano come avrebbero potuto smuovere quella pietra per poter entrare nel sepolcro ed ungere il corpo di Cristo con le loro spezie. Ma quando arrivarono videro che era già stata rimossa e che Cristo non era lì, perché era già resuscitato.

“La mattina del primo giorno della settimana, molto presto, vennero al sepolcro al levar del sole. E dicevano fra di loro [avevano già prima palesato la loro preoccupazione]: «Chi ci rotolerà la pietra dall'entrata del sepolcro?». Ma, alzando gli occhi, videro che la pietra era [già] stata rotolata, sebbene fosse molto grande.” (Marco 16:2-5).

In Matteo 28 viene descritto come la pietra fu rimossa prima che arrivassero lì.

“Ora, alla fine del Sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria Maddalena e l'altra Maria, andarono a vedere il sepolcro. Ed ecco, si fece [c'era già stato] un gran terremoto, perché un angelo del Signore, [era] sceso dal cielo, venne e rotolò la pietra dall'apertura del sepolcro e si pose a sedere su di essa. E il suo aspetto era come di folgore e il suo vestito bianco come la neve. E, per lo spavento che ebbero di lui, le guardie tremarono e rimasero come morte; ma l'angelo, rivolgendosi alle donne, disse loro: «Non temete, perché io so che cercate Giosuè, che è stato inchiodato al palo. Egli non è qui, perché è risorto, come aveva detto; venite, vedete il luogo dove giaceva il Signore.” (Matteo 28:1-6)

Questo resoconto dice che loro furono le prime persone a conoscere la verità che Cristo era già stato resuscitato. E sebbene questo sia stato tradotto in molti modi diversi, ciò che è importante è il fatto che quando arrivarono alla tomba, Cristo non era in essa perché era già resuscitato. In nessun passaggio della Bibbia sta scritto che lui resuscitò all'alba o nemmeno intorno a quell'ora. Ma è questo che insegna la Pasqua tradizionale.

Non c'è bisogno di esaminare ogni brano della Bibbia, giacché ognuno d'essi conferma la stessa cosa. Cristo non era più nella tomba. Era già risorto. Ma c'è un modo per sapere quando esattamente fu resuscitato? Sì!

È bene ricordare ciò che Luca ebbe da dire su questo.

“Ora nel primo giorno della settimana, al mattino molto presto, esse, e altre donne con loro, si recarono al sepolcro, portando gli aromi che avevano preparato. E trovarono che la pietra era stata rotolata dal sepolcro. Ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Giosuè. E, mentre erano grandemente perplesse a questo riguardo, ecco presentarsi loro due uomini in vesti sfolgoranti [due angeli]. Ora, essendo esse impaurite e tenendo la faccia chinata a terra, quelli [gli angeli] dissero loro: «Perché cercate il vivente tra i morti? Egli non è qui, ma è risuscitato; ricordatevi come vi parlò, mentre era ancora in Galilea, dicendo che il Figlio dell'uomo doveva esser dato nelle mani di uomini peccatori, essere

appeso ad un palo e risuscitare il terzo giorno». Ed esse si ricordarono delle sue parole.» (Luca 24:1-8).

Qui ritorniamo al tema su ciò che Cristo disse sarebbe **l'unico segno** di chi era il vero Messia. Sarebbe stato nel cuore della terra, nella tomba, per tre giorni e tre notti. Quindi il terzo giorno sarebbe risorto – alla fine esatta di quel terzo giorno.

Appena prima del tramonto nel giorno della Pasqua dell'Eterno, appena prima che cominciasse il Giorno Santo annuale, Giuseppe di Arimatea mise Cristo nella tomba. Questo fu appena prima del tramonto, nel 4° giorno di quella settimana, alla fine della Pasqua dell'Eterno. Fu allora che cominciò il Giorno Santo annuale del 1° Giorno dei Pani Azzimi – un Sabato annuale. Questo fu nel 5° giorno della settimana.

Ciò significa che, se contiamo il periodo di tempo tra il momento appena prima del tramonto del 4° giorno della settimana fino al tramonto del 5° giorno della settimana, abbiamo il 1° giorno in cui Cristo stette nella tomba. La maggior parte di quel periodo di tempo fu un Sabato annuale.

Quindi, dal periodo di tempo appena prima che terminasse quel 1° giorno in cui stette nella tomba, quando quel **Sabato annuale** stava giungendo alla fine, appena prima del tramonto del 6° giorno, abbiamo il 2° giorno in cui Cristo stette nella tomba. Quel giorno era un venerdì, il **giorno della preparazione** per il Sabato settimanale.

Quindi il terzo giorno in cui Cristo stette nella tomba ebbe inizio poco prima del tramonto in quel giorno di preparazione, poco prima dell'inizio del Sabato settimanale. Quel terzo giorno nella tomba coprì l'intera notte di quel Sabato settimanale, proseguendo nella parte diurna di quel Sabato, fino a poco prima del tramonto, poco prima del termine di quel Sabato settimanale.

Per adempiere a ciò che Cristo disse del Messia, che il Messia sarebbe stato nel cuore della terra per tre giorni e tre notti, Cristo doveva esser resuscitato verso la fine di quel Sabato settimanale. Sarebbe rimasto solo un poco di tempo al tramonto di quel Sabato, prima che cominciasse un nuovo giorno. Quel nuovo giorno, dopo il

Sabato settimanale, fu il primo giorno della settimana – la domenica. Il 1° giorno della settimana (domenica) comincia sempre dopo il tramonto del sole nel 7° giorno, il Sabato settimanale.

Per adempiere al segno di chi lui veramente fosse, Cristo doveva essere resuscitato esattamente tre giorni e tre notti dopo – tre giorni interi dopo che era stato messo nella tomba. Quel periodo di tempo terminò verso la fine del Sabato settimanale. Il Cristo – il vero Messia – doveva essere resuscitato verso la fine del Sabato settimanale come prova di chi lui fosse. Lui non fu resuscitato in alcun momento del primo giorno della settimana. Cristo non fu resuscitato di domenica.

DUE CRISTIANESIMI

Esiste una grande differenza tra due gruppi fortemente opposti che si definiscono cristiani. Dal 31 d.C., un gruppo è stato chiamato Chiesa di Dio. Ma c'è un'altra organizzazione molto diversa che iniziò a formarsi nel 325 d.C. ed è cresciuta molto in quello che può essere meglio descritto come “cristianesimo tradizionale”. Questo è ora composto da decine di migliaia di denominazioni e chiese non confessionali.

Uno di questi gruppi crede che Giosuè sia il Cristo, colui che morì e stette nella tomba per esattamente tre giorni e tre notti, fino a quando non fu resuscitato alla vita spirituale eterna alla fine di un sabato settimanale, appena prima che iniziasse la domenica, il primo giorno della settimana.

L'altro gruppo di cristiani crede che Gesù sia il Cristo e che sia risorto una domenica mattina al sorgere del sole, nel giorno della Pasqua tradizionale, dopo essere stato nella tomba per un giorno e mezzo.

Il mondo sarà presto presentato a Cristo quando tornerà con un esercito di 144.000. Al suo ritorno egli stabilirà il Regno di Dio per regnare sulle nazioni della terra, e stabilirà pure una vera Chiesa per tutta l'umanità.

Capitolo 5

LA DISTRUZIONE DI DUE CRISTIANITÀ AL TEMPO DELLA FINE

IL LIBRO DELLA RIVELAZIONE concerne principalmente gli eventi profetizzati ad essere adempiuti nel tempo della fine. Ma come è già stato spiegato in questo libro, molti di questi eventi sono già stati adempiuti nel corso degli ultimi 70 anni, ma il mondo è stato totalmente inconsapevole di questo fatto.

La maggior parte di questi eventi profetizzati si sono verificati negli ultimi 30 anni, ma il loro adempimento sta accelerando e acquisendo una maggiore intensità. Dovete ricordare che l'adempimento di queste profezie sta seguendo il modello di una donna che soffre di doglie. Tuttavia, come spiegato, l'importanza di questi eventi e la loro maggiore realizzazione cominceranno finalmente a essere riconosciuti da questo mondo una volta che gli Stati Uniti saranno attaccati e conquistati durante i primi cinque eventi delle Trombe della Rivelazione.

Oltre alla distruzione fisica, il Libro della Rivelazione predice anche degli eventi cataclismici che del tempo della fine che si sarebbero verificati all'interno dei due gruppi cristiani molto diversi. Questi sono stati descritti nel capitolo precedente.

Eventi di proporzioni disastrose si sono già verificati nel gruppo cristiano che fu fondato nel 31 d.C., quello chiamato Chiesa di Dio. L'adempimento dei primi cinque Sigilli della Rivelazione ha a che

fare con questi eventi apocalittici. Questi saranno trattati nell'ultima parte di questo capitolo.

LA DISTRUZIONE DEL CRISTIANESIMO DEL 325 D.C. AL TEMPO DELLA FINE

È stato profetizzato che il cristianesimo tradizionale, formalizzato nel 325 d.C., subirà una distruzione catastrofica. Per comprendere meglio ciò che è profetizzato nella Rivelazione su questi eventi che si avvereranno durante la Terza Guerra Mondiale, è necessario conoscere un po' di storia correlata.

Questi eventi sono direttamente connessi alle sette profetizzate rinascite dell'antico Impero Romano e all'ultima rinascita che sarà formata da dieci nazioni europee. Queste cose sono state trattate nel Capitolo 2.

Le origini dell'Europa

Se fate una ricerca sulla parola **Europa** nell'internet vedrete che rivela molto sulla fondazione dell'Europa e le sue credenze religiose odierne. Questo nome deriva dalla mitologia greca. Era il nome di una principessa fenice, rapita da Zeus, che si era trasformato in un toro bianco, e che poi si portò Europa sulle sue spalle a Creta. Il continente europeo deve il suo nome a questo mito, ed è da lì che provengono molte delle idee religiose che esistono in quella parte del mondo e che poi si sono diffuse in tutto il mondo.

È anche interessante notare che quando l'euro fu introdotto come valuta ufficiale dell'Unione Europea, ogni paese poté scegliere un simbolo unico cui porre su un lato della moneta di due euro. Il simbolo sulla moneta greca di due euro è una donna montata su un toro - il simbolo per l'Europa e molte altre cose. Questo simbolo ha anche un ruolo importante nel Libro della Rivelazione.

“Poi uno dei sette angeli che avevano le sette coppe venne e mi disse: «Vieni, io ti mostrerò il giudizio della grande meretrice, che siede sopra molte acque, con la quale hanno fornicato i re della terra, e gli abitanti della terra sono stati inebriati col vino della sua fornicazione».

Quindi egli mi trasportò in spirito in un deserto, e vidi una donna che sedeva sopra una bestia di colore scarlatto, piena di nomi di bestemmia e che aveva sette teste e dieci corna” (Rivelazione 17:1-3).

I versetti che parlano delle sette rinascite europee, che conducono all’ultima nascita, quella rappresentata da dieci corna, sono profetici. Le “dieci corna” rappresentano le dieci nazioni che si uniranno militarmente e che faranno uso delle armi nucleari durante il periodo della Quinta Tromba.

Dio ha usato il simbolo di una donna seduta su una bestia per descrivere il vincolo che è sempre esistito tra i governi e le false credenze religiose nel profetico Impero Europeo e nelle sue molte rinascite nel corso del tempo. Sono molte le divinità che hanno influenzato la formazione e l’ascesa dell’Impero Romano – l’inizio di un impero profetico – un Impero Europeo che sarebbe continuato fino al tempo della fine, fino all’ultima guerra su questa terra.

In Wikipedia, sotto il titolo “Elenco di dei romani”, potete leggere nel primo paragrafo un riassunto di tutto ciò che dovete sapere sugli inizi e sull’istituzione dell’Impero Romano.

“Le divinità romane oggi più familiari sono quelle che i romani identificarono con le loro controparti greche, integrando miti greci, iconografia e talvolta pratiche religiose nella cultura romana, incluso nella letteratura latina, nell’arte romana e nella vita religiosa vissuta in tutto l’Impero”.

Come è stato spiegato in parte nel capitolo precedente, la pratica dei romani era di adottare le deità e le pratiche religiose dalle varie regioni dell’Impero, per poi mescolarle. Le pratiche e le credenze religiose risultanti hanno visto molte trasformazioni e sono gradualmente cambiate nel corso dei secoli, formando in definitiva ciò che nell’Impero Romano divenne noto come “cristianesimo”.

Questo è il motivo per cui oggi possiamo riconoscere e identificare l’origine di questo tipo di misteriosi insegnamenti e credenze che non hanno alcun legame con le verità scritturali, dottrine o insegnamenti della Bibbia. Al contrario, le idee, le origini e gli insegnamenti su cose come la Pasqua tradizionale, il Natale, i simboli trinitari, il simbolo

della croce, il culto domenicale, il culto del sorgere del sole, il culto della madre con il bambino, i simboli della fertilità di conigli e uova, e molto altro ancora, si sono trasformati in insegnamenti religiosi praticati oggi da oltre 2 miliardi di persone sulla terra. In poche parole, l’origine di queste idee utilizzate nella creazione di questa nuova religione romana proveniva da idee e pratiche religiose di coloro che credevano nelle antiche divinità.

Dio ha molto da dire sul mescolare falsi insegnamenti e pratiche derivanti dalla credenza in altre divinità con ciò che ha rivelato come i veri modi in cui adorarlo. Poiché l’umanità ha ignorato Dio e ha ulteriormente contaminato la Sua verità con favole e false pratiche religiose, Dio ora imporrà il Suo giudizio sul mondo. È durante questo periodo di giudizio che metterà fine alle religioni e all’autogoverno di questo mondo, poiché instaurerà il Suo Regno per governare tutte le nazioni della terra.

Piena di nomi di bestemmia

Se vedete la storia dagli inizi dell’Impero Romano e la trasformazione attraverso cui sono passate tutte queste idee religiose, potrete meglio affrontare la realtà su ciò che vediamo oggi nel “cristianesimo tradizionale”. Il cristianesimo tradizionale ha le sue radici nell’usanza di mescolare tanti tipi di credenze diverse.

I romani incorporavano l’usanza di fondere le credenze religiose e gli dei di altri popoli con i propri. Loro erano soliti adottare le credenze dei popoli che conquistavano e di mescolare quelle credenze con le credenze degli altri popoli perché questo facilitava l’integrazione tra i diversi gruppi, e quindi l’espansione dell’impero. Loro non solo mescolarono le credenze dei greci, dei celti e del popolo germanico, ma anche le credenze del giudaismo e di coloro che si attenevano alle vere credenze ed insegnamenti cristiani.

Questa vasta gamma di credenze diverse consisteva in un gran numero di divinità. È per questo motivo che Dio descrisse questa bestia in Rivelazione 17 in un certo modo. La Sua descrizione della bestia riflette Zeus, il mitico dio che nella forma di un toro rapì la

principessa Europa e la trasportò a Creta sul suo dorso. Creta è la più grande e più popolata delle isole greche, e secondo la storia, fu la culla e il centro della civiltà minoica, la prima civiltà avanzata a svilupparsi in Europa, dal 2700 al 1420 a.C.

Sebbene fosse di colore bianco, Dio descrive questo toro mitologico come una bestia di colore scarlatto con sette teste e dieci corna. Scarlatto viene qui usato per riflettere profeticamente il sistema di governo e religione dell'Impero Romano. Il colore scarlatto era simbolo della ricchezza e del potere di quell'impero.

Questo colore viene inoltre usato profeticamente per descrivere la prostituzione e l'adulterio. Questo è il modo in cui Dio descrive profeticamente ciò che avvenne nella pratica religiosa dell'Impero Romano che produsse un *falso cristianesimo*. I versetti citati dalla Rivelazione 17 parlano del giudizio che sarebbe giunto sulla "grande meretrice, che siede sopra molte acque, con la quale hanno fornicato i re della terra, e gli abitanti della terra sono stati inebriati col vino della sua fornicazione."

Perciò, quando dice: "Vidi una donna che sedeva sopra una bestia di colore scarlatto, *piena di nomi di bestemmia*," è necessario capire perché questo vien detto. Il nome Europa, che deriva da questa storia mitologica, incarna il processo che ha creato un falso cristianesimo. L'usanza dell'Impero Romano di mescolare la mitologia, le credenze e pratiche religiose e le idee relative a molte divinità diverse fu largamente usato in ciò che risultò in un falso cristianesimo.

Poiché questa pratica è stata al centro della creazione del cristianesimo tradizionale, è descritta profeticamente come piena di nomi di bestemmia. Bestemmiare è assumere il diritto di cambiare, di andare contro ciò che Dio ha rivelato come il vero e corretto modo di adorarlo.

Ciò che questo capitolo descrive come "una donna che sedeva sopra una bestia di colore scarlatto, piena di nomi di bestemmia", è esattamente ciò che è descritto in Rivelazione 13.

"E vidi salire dal mare una bestia che aveva dieci corna e sette teste, e sulle corna dieci diademi e sulle teste nomi di bestemmia" (Rivelazione 13:1).

"E adorarono il dragone [Satana] che aveva dato l'autorità alla bestia e adorarono la bestia dicendo: «Chi è simile alla bestia, e chi può combattere con lei?». E le fu data una bocca che proferiva cose grandi e bestemmie; e le fu data potestà di operare per quarantadue mesi. Essa aperse la sua bocca per bestemmiare contro Dio, per bestemmiare il Suo nome, il Suo tabernacolo e quelli che abitano nel cielo" (Rivelazione 13:4-6).

Rimane chiaro da questi versetti che l'origine del falso cristianesimo è piena di bestemmie. Queste cose sono già state trattate, come nell'esempio in cui viene insegnato che Dio è una Trinità. Abbiamo anche già parlato del fatto che il nome stesso di Giosuè fu corrotto e fu rimpiazzato con il nome di Gesù. Sebbene sia difficile dimostrarlo dopo così tanti secoli, ci sono persone che sostengono un'ottima argomentazione secondo cui il nome Gesù in realtà deriva dal nome Zeus.

In entrambe le descrizioni viene usata l'espressione "nomi di bestemmia", ma ciò si riferisce a qualcosa che va ben oltre i semplici nomi. Ciò si riferisce anche ad alcune cose della mitologia che sono state utilizzate in varie pratiche di culto. Anche gli oggetti d'arte, le sculture di figure mitologiche sono state mescolate al culto nel falso cristianesimo. Tutte queste cose corrispondono alla descrizione di "nomi di bestemmia".

La verità è che ci sono molte cose che sono state incorporate nel falso cristianesimo che si adattano a questa descrizione. Sebbene molte di queste cose sono già state menzionate, alcune meritano di essere ripetute.

Il Sabato settimanale di Dio – il settimo giorno della settimana – fu cambiato al culto settimanale nel primo giorno della settimana – domenica - che è un giorno che prende il nome dal sole [Sunday – giorno del sole in lingua inglese]. La cerimonia del battesimo – che ha luogo quando una persona adulta decide di pentirsi dei suoi peccati e viene immersa nell'acqua – fu pure cambiata. L'hanno sostituita con una cerimonia in cui spruzzano dell'acqua sulla testa dei bambini. Questo nonostante il fatto che la parola battesimo deriva dalla parola greca che significa "immergere." Anche questo è una bestemmia.

Ci sono molti oggetti d'arte che sono simboli usati nelle false pratiche religiose, nelle dottrine e negli insegnamenti sui falsi dei. Queste cose sono state ampiamente adottate ed usate nel falso cristianesimo. Le opere d'arte che raffigurano questi falsi dei spesso rappresentano scene dal paradiso e dall'inferno. I simboli della croce e oggetti religiosi come le statue di una madre con il figlio, erano oggetti per l'adorazione di dei falsi già da secoli prima che Cristo nascesse da sua madre, Maria. Tutte queste cose sono state incorporate nel falso cristianesimo.

È anche bene ricordare tutte le bestemmie di Costantino, che riunì e presiedette il Concilio di Nicea nell'anno 325 d.C., e che quindi aprì le porte alla creazione di una nuova religione di stato che si è dichiarata "cristiana".

Dio comandò al Suo popolo di celebrare la Pasqua dell'Eterno **una volta all'anno**. Questo è un comandamento perpetuo. Ma questa celebrazione **annuale** che richiede il consumo di un piccolo pezzo di pane e di una piccola quantità di vino, entrambi simboli della Pasqua, loro l'hanno sostituita con una cerimonia **settimanale** che hanno chiamato Comunione.

La definizione di blasfemia è "commettere sacrilegio contro Dio o le cose sacre. Una mancanza di rispetto verso Dio".

Chiamare il Figlio di Dio con un nome diverso da quello che Dio aveva istruito, è una bestemmia. Dire che Dio è una Trinità è una bestemmia. Dio rivela chiaramente che solo Lui è sempre esistito, che solo Lui ha la vita eterna inerente a Se stesso. Dio questo lo aveva dichiarato ancor prima che Suo figlio nascesse da una donna, da un essere umano fisico.

"Io sono il SIGNORE [Yahweh, che in ebraico significa "l'Eterno"] e non c'è alcun altro; fuori di Me non c'è Dio. [Elohim in ebraico] Ti ho cinto, anche se non mi conoscevi, perché dall'est all'ovest si riconosca che non c'è nessun Dio fuori di Me. Io sono il SIGNORE [Yahweh, l'Eterno] e non c'è alcun altro." (Isaia 45:5-6).

"Poiché così dice il SIGNORE [Yahweh, l'Eterno] che ha creato i cieli, Egli, il Dio [Elohim] che ha formato la terra e l'ha fatta; Egli

l'ha stabilita, non l'ha creata informe ma l'ha formata perché fosse abitata: «Io sono il SIGNORE [Yahweh, l'Eterno] e non c'è alcun altro" (Isaia 45:18).

Dio qui spiega, e anche in tante altre parti della Bibbia, che solo Lui ha vita eterna. Ma nell'Impero Romano sorse una chiesa che afferma che Dio è una Trinità. Questa è la definizione della blasfemia.

Il Concilio di Nicea stabilì l'osservanza della Pasqua tradizionale dopo aver bandito l'osservanza della Pasqua dell'Eterno. L'impero Romano adottò un'osservanza religiosa chiamata Easter [in inglese, la Pasqua tradizionale di oggi], le cui origini risalgono all'adorazione di una dea che era adorata in molte culture antiche.

Il cristianesimo dell'Impero Romano insegna molte bugie su quando Cristo morì e fu resuscitato. Insegna che Cristo morì inchiodato su una croce e che fu resuscitato nel mattino di una domenica. È in questo modo che giustifica il culto domenicale. Ha cambiato il nome di Cristo e festeggia il suo compleanno in inverno, pur sapendo che Cristo non nacque in inverno. Tutte queste cose non corrispondono alla definizione di blasfemia?

Come già accennato, Cristo aveva specificamente comandato che i titoli religiosi appartenenti a Dio non dovrebbero essere mai usati, ma gli istituti religiosi conferiscono questi titoli a migliaia di persone che vengono chiamate ministri di Dio.

I capi stessi di questa chiesa e di quelle chiese che sono derivate da essa hanno profanato il nome di Dio usurpando i titoli di Padre, Reverendo, Papa, Cardinale (indossando il colore scarlatto) e tanti altri ancora. I suoi capi religiosi si sono arrogati la prerogativa di assolvere le persone dai loro peccati, cosa che solo Dio Onnipotente può fare. È attraverso il sacrificio di Suo Figlio, l'Agnello Pasquale che ha versato il suo sangue sulla terra per questo motivo - che l'umanità può essere perdonata dai peccati.

La domanda da porre dovrebbe in effetti essere: "Cos'è vero e cos'è falso in tutto questo?" Solo ciò che è falso può bestemmiare contro Dio e contro il Suo nome. Bestemmiare significa usare il nome di Dio e la Sua parola, le verità che Dio ci rivela in tutta la Bibbia, nel

modo sbagliato. E, naturalmente, travisare, distorcere e interpretare erroneamente ciò che Dio dice nella Sua parola è per definizione una bestemmia.

La donna sulla bestia

Ma chi è la donna che cavalca la bestia in Rivelazione 17? Finora ciascuno dei lettori ha letto abbastanza per poter rispondere a questa domanda onestamente. Leggiamo di nuovo quanto segue e poi continueremo ad apprendere di più su questa settima nascita che è ora in corso.

“Poi uno dei sette angeli che avevano le sette coppe venne e mi disse: «Vieni, io ti mostrerò il giudizio della grande meretrice, che siede sopra molte acque, con la quale hanno fornicato i re della terra, e gli abitanti della terra sono stati inebriati col vino della sua fornicazione». Quindi egli mi trasportò in spirito in un deserto, e vidi una donna che sedeva sopra una bestia di colore scarlatto, piena di nomi di bestemmia e che aveva sette teste e dieci corna” (Rivelazione 17:1-3).

La donna, che è paragonata alla Principessa Europa, simboleggia la religione che si stabilì nell'Impero Romano. Profeticamente, una donna è il simbolo di una chiesa. La Chiesa stessa di Dio è rappresentata da una donna che viene persino descritta come “la madre di noi tutti”. Dio vuole che il Suo popolo sia nutrito dalla Sua Chiesa. Ma la donna qui descritta non è la Chiesa di Dio, ma una chiesa che ha alimentato (nutrito) e fatto ubriacare la gente con le bestemmie che insegna.

“La donna era vestita di porpora e di scarlatto, adorna d'oro, di pietre preziose e di perle, e aveva in mano una coppa d'oro piena di abominazioni e delle immondezze della sua fornicazione. Sulla sua fronte era scritto un nome: «Mistero, Babilonia la grande, la madre delle meretrici e delle abominazioni della terra». E vidi la donna ebbra del sangue dei santi e del sangue dei martiri di Giosuè. E, quando la vidi, mi meravigliai di grande meraviglia. Ma l'angelo mi disse: «Perché ti meravigli? Io ti dirò il mistero della donna e della bestia che la porta, che ha sette teste e dieci corna” (Rivelazione 17:4-7).

Quando si arriva a capire ciò che “donna” simbolizza profeticamente, diventa facile capire ciò che Dio sta qui descrivendo. La donna è una chiesa, descritta come vestita di abiti colorati e costosi, una chiesa che ostenta le sue grandi ricchezze. È una chiesa che si distingue e vuole che tutti la vedano. Si può vedere in quasi tutte le città europee. Costruisce i suoi sontuosi edifici nel centro delle città perché tutti possano vederli. Per queste costruzioni sono stati necessari grandi sacrifici e grandi ricchezze.

La donna è raffigurata con una coppa d'oro. Questa viene usata in una delle sue pratiche religiose ed è un ulteriore simbolo che riflette i suoi insegnamenti e l'uso della parola di Dio – per bestemmiare. Al popolo di Dio è comandato di bere una piccola quantità di vino una volta all'anno, la sera della Pasqua dell'Eterno. Come abbiamo discusso in precedenza, questo simboleggia il sangue di Cristo, versato per noi per il perdono dei nostri peccati. Ciò rappresenta il fatto che Cristo adempì il significato della Pasqua dell'Eterno morendo come nostro Agnello Pasquale. Coloro che bevono quel poco di vino durante la celebrazione annuale della Pasqua **non lo bevono** da una coppa o da un calice d'oro.

Ma ciò che insegna questa grande chiesa fondata dall'Impero Romano è che questo deve esser fatto settimanalmente, durante ciò che viene chiamata Comunione, durante la seconda e più importante parte del suo culto religioso. Questo servizio di adorazione è conosciuto come Messa, ed è in questa seconda parte della Messa che si trova la Liturgia dell'Eucaristia. Nella preghiera eucaristica, questa chiesa “commemora Gesù Cristo e la sua opera redentrice, in particolare il sacrificio che lui fece morendo su una croce per tutta l'umanità”.

Dunque, cosa è vero e cosa è falso? È la celebrazione di qualcosa chiamata Comunione, in una cerimonia conosciuta come Eucaristia la verità, o è la celebrazione della Pasqua dell'Eterno, che si osserva solo una volta all'anno, la verità? Sono importanti a Dio queste cose? La verità è che una tale alterazione nell'osservanza di ciò che Dio e Giosuè Cristo hanno comandato, è **un abominio** per Dio. Dio descrive

il cambiamento di ciò che ha comandato, specialmente se ciò implica pratiche e costumi dell'adorazione degli dei fatti da mani umane, come adulterio e **fornicazione spirituale**, perché fare questo è **infedeltà a Dio** e alla Sua vera parola.

Questa donna è descritta qui come una meretrice, una che pratica l'adulterio o che è **libertina** nel suo approccio nei rapporti sessuali (mescolando le religioni con la parola di Dio). Considerando questo da una prospettiva spirituale, da una prospettiva di come dovrebbe essere un nostro rapporto con Dio, essere fedeli nello spirito e nella verità allora assume un'importanza molto più profonda.

Questa donna viene descritta come "la meretrice" che cavalca la bestia, ed anche la madre di meretrici. In altre parole, molte altre meretrici sono uscite da lei. Questa verità dovrebbe essere ovvia a chiunque sia disposto ad affrontare la verità. Sono molte le chiese che sono scaturite da questa grande chiesa che fu fondata nel 325 d.C. come religione di stato dell'Impero Romano. Le sue figlie hanno adottato la maggior parte delle sue false dottrine.

Questa chiesa viene chiamata "Mistero Babilonia", poiché i suoi insegnamenti (le sue parole) sono come un mistero. Essa afferma che la sua legittimità proviene da Dio, tuttavia non è in accordo con le parole di Dio. Babilonia è una buona descrizione di questo poiché deriva dalla parola "babele" che significa "confusione", cioè qualcosa di oscuro o di confuso, come risultato della mescolanza di più voci che parlano allo stesso tempo. Questa chiesa riconosce che la più importante delle sue dottrine, la Trinità, non proviene dalle scritture, ma afferma che è "un mistero dato alla chiesa, qualcosa che in realtà non si può comprendere".

Ci sono due ragioni per menzionare Babilonia qui. La prima ragione ha a che fare con qualcosa che cominciò ad accadere poco dopo il diluvio, ai tempi di Noè, quando le false religioni iniziarono a fiorire in diverse città. Una di quelle città era la città di Babele. Gli abitanti di Babele decisero di costruire una torre che raggiungesse il cielo. Quell'obiettivo era guidato totalmente da false idee religiose.

La corruzione e l'orgoglio di coloro che vivevano lì stavano accelerando ad un tale ritmo che Dio dovette intervenire ancora una volta per rallentare questo processo, per evitare che la mente di quelle persone si corrompesse del tutto.

A quell'epoca, dopo il diluvio, tutte le persone parlavano la stessa lingua. Il mezzo che Dio usò per frenare i cattivi progetti della gente fu di confonderla con una diversità di lingue. Questa è l'origine della diversità delle lingue che esistono oggi. Dio, in un istante, cambiò parte dello spirito nella loro mente, in modo da dar loro la capacità di comprendere e parlare un'altra lingua. Quando Dio fece questo, le persone non potevano più capirsi, tranne quelle a cui era stata data la possibilità di parlare la stessa lingua.

È come se un giorno tutti parlassero la lingua inglese e all'improvviso alcuni potessero parlare solo il francese, altri il giapponese e altri solo il russo. Si divisero quindi in gruppi. Può essere difficile immaginare una situazione del genere, ma è esattamente quello che successe. Per uno che prima parlava solo una lingua, e che dopo parlava una lingua completamente diversa, era come se avesse sempre conosciuto questa nuova lingua, senza ricordarsi nulla della lingua che aveva parlato anteriormente.

Quella città divenne nota come Babele. Il nome Babilonia, che è il nome di uno dei primi imperi profetici ad aver governato il mondo, ha lo stesso significato. L'impero babilonese fu il primo dei regni profetici ed è rappresentato dalla testa d'oro della statua nel sogno di Nabucodonosor.

Sia Babele che Babilonia significano "confusione". Questo termine è diventato un sinonimo delle religioni e dei governi di questo mondo. Questi sono sistemi creati dall'uomo e producono solo confusione, crisi, divisioni e guerre. Tutte queste cose si oppongono alle vie di Dio che producono armonia, buon senso e vera pace.

Una comprensione ancor più profonda può essere derivata dall'espressione "Mistero Babilonia", poiché è qui che ebbe inizio la formazione delle false religioni. Dopo il diluvio, fu nella città di Babele che

si formarono false idee e false pratiche religiose. Queste si evolsero nell'adorazione di ogni tipo di divinità false che sorsero quando tutti parlavano ancora la stessa lingua in Babilonia.

Dopo che le persone furono disperse e andarono a vivere in altri territori con persone che parlavano la stessa lingua, i nomi di quegli dei andarono cambiando, secondo la lingua parlata nei diversi territori. Ogni cultura cominciò a sviluppare le proprie credenze e pratiche religiose in un modo un po' diverso. Ciò vale anche quando si tratta dell'adorazione del dio sole, della luna, dei pianeti e degli dei della fertilità.

Il culto di Tammuz, Ishtar, Astarte, Diana, Zeus, Artemide, Ra, Aton, Apollo e tanti altri dei hanno le loro radici in Babilonia. È nella città di Babele che iniziò l'evoluzione delle false religioni e vide le sue pratiche e idee svilupparsi, fin quando poi, molte di queste sue pratiche e idee furono amalgamate nell'anno 325 d.C. nel falso cristianesimo. È per questo motivo che viene descritta come "Mistero Babilonia".

Questi versetti affermano inoltre che è questa donna, questa chiesa, che si è ubriacata col sangue dei santi. La parola "santi" è semplicemente un termine usato dagli apostoli per descrivere i membri della Chiesa di Dio, quelli che erano fedeli alle vie di Dio. I "santi" non sono ciò che quella chiesa ha inventato.

Quella chiesa è stata responsabile per aver perseguitato, imprigionato ed ucciso molti del popolo di Dio nel corso del tempo. In fin dei conti, fu il governo romano che fondò questa chiesa e fu questo stesso governo che diede l'ordine di uccidere il Figlio di Dio, Giosuè il Cristo, inchiodandolo ad un palo. Fu quello stesso governo che decapitò Giovanni il Battista.

In base agli scritti e alle tradizioni tramandate, alcuni credono che quasi tutti i primi apostoli furono imprigionati ed uccisi per ordine del governo romano ad eccezione di uno. Gli scritti storici ci dicono che Erode uccise Giacomo, il fratello di Giovanni, per filo di spada. I registri storici rivelano che Giovanni fu incarcerato sull'isola di Patmos. Lui fu probabilmente l'unico a non morire per ordine del governo romano.

Paolo, l'apostolo inviato al mondo pagano, fu percosso, lapidato, imprigionato e messo agli arresti domiciliari a Roma per un lungo periodo prima di essere alla fine messo a morte. La verità è che fin da allora la gente ha sempre odiato il messaggio che gli apostoli e maestri di Dio hanno portato. Come risultato, molti altri leader della Chiesa di Dio sono stati incarcerati e/o assassinati.

Satana ed il pozzo senza fondo

Dopo che Giovanni descrisse la donna che montava la bestia, l'angelo gli disse che gli avrebbe mostrato il mistero della donna e della bestia che aveva sette teste e dieci corna.

"La bestia che tu hai visto, era, e non è; e salirà dall'abisso, e poi andrà in perdizione; e gli abitanti della terra, i cui nomi non sono scritti nel libro della vita, fin dalla fondazione del mondo, si meraviglieranno, vedendo la bestia che era, e non è, e pure è" (Rivelazione 17:8).

Man mano che continuiamo con questa storia, diventerà chiaro che la bestia simbolizza Satana. È lui che sostiene e porta questa donna sul suo dorso. È lui che dà forza e potere a quella chiesa. È stato lui dietro a tutte le rinascite del profetico impero europeo. La verità è che Satana è descritto come una bestia. Satana è sia la bestia che sembra un grande dragone, come pure l'altra bestia di color scarlatto che ha sette teste. Queste teste rappresentano le sette rinascite dell'impero europeo, che si sarebbero verificate nel corso di più di 1.450 anni, cominciando con la prima nascita sotto l'Imperatore Giustiniano.

Ciò che è scritto sulla bestia che salirà dal pozzo senza fondo è, in parte, come un indovinello. Come è già stato detto, questa donna, questa chiesa romana, cavalca questa bestia. È questa bestia che dà a questa donna più potere ed importanza. Questa bestia è Satana. La parola "bestia" descrive anche il ruolo delle nazioni con cui lui ha specificamente lavorato per dare più potere e prominenza a questa chiesa nel corso di ognuna delle rinascite.

L'obiettivo di queste rinascite è la guerra. Questa chiesa è sempre stata coinvolta, in un modo o nell'altro, in tutte le rinascite, dalla prima fino alla caduta di Napoleone 1.260 anni dopo. Questo fatto

segnò l'inizio di un progressivo declino del potere e dell'influenza della Chiesa cattolica sull'impero europeo. Questo declino di potere e influenza è in corso fino ad oggi e sta portando alla distruzione del tempo della fine di quella forma di cristianesimo che ebbe inizio nel 325 d.C.

La maggior parte del coinvolgimento di questa chiesa nelle rinascite e nelle guerre durante quel periodo è stato da dietro le quinte, in segreto. Questo ha molto a che vedere con questa descrizione della bestia che porta questa chiesa sul suo dorso, perché il vero potere dietro a questa chiesa non è altro che Satana ed il mondo demoniaco.

Le scritture dicono che Satana sarà incatenato in un "pozzo senza fondo" e che dopo sarà messo in libertà per un breve periodo di tempo. Sebbene qui venga utilizzata la forma di un indovinello, la Bibbia è molto specifica su quando questo avrà luogo.

Questo "pozzo senza fondo" viene menzionato per la prima volta quando gli eventi annunciati dalla Quinta Tromba vengono descritti. In quel passaggio, del fumo sale simbolicamente da questo pozzo nel momento in cui la fase spirituale della Quinta Tromba viene compiuta. (Rivelazione 9:1-3). Questa fase è infatti già stata compiuta. Più verrà discusso su questo nella seconda parte di questo capitolo, il che ha a che vedere con la devastazione, in questi tempi della fine, che colpì il cristianesimo originale – la Chiesa di Dio. Questa devastazione, che ebbe luogo nel dicembre del 1994 fu una grande persecuzione che a Satana fu permesso di esercitare sulla Chiesa di Dio. Quel periodo è ora passato.

Ma la fase fisica della liberazione di Satana dal pozzo senza fondo non è stata ancora compiuta. Il fumo che sale dal pozzo rappresenta il momento in cui Satana sarà liberato nuovamente. Questo significa che non gli saranno imposte delle restrizioni e che potrà esercitare liberamente la sua influenza su dieci nazioni europee e condurle ad un'ultima guerra, una guerra termonucleare totale, una Terza Guerra Mondiale.

Dio ha permesso a Satana d'influenzare le rinascite dell'Impero Europeo. Ogni volta che una rinascita è giunta a fine, Dio ha nuova-

mente trattenuto Satana, impedendogli di esercitare il suo potere ed influenza per fare la guerra, fino al momento deciso da Dio per liberarlo nuovamente. Dio permetterà a Satana di ascendere nuovamente da questo pozzo, liberandolo dalla sua restrizione per un'ultima volta affinché conduca queste dieci nazioni europee ad unirsi con il proposito di fare la guerra. Quando queste nazioni potranno unirsi come una sola potenza, senza il peso del resto dell'attuale Unione Europea, questo le porterà alla Terza Guerra Mondiale.

È ora molto importante cercar di capire il significato di ciò che viene detto nel prossimo paragrafo.

Se Dio non controllasse i tempi in tutto questo e se Satana non fosse liberato quando sarà liberato, queste nazioni comincerebbero una guerra in ogni caso. Questo è specialmente certo in questo tempo della fine. Succeda quello che succeda, questo mondo si sta dirigendo verso una terza guerra mondiale. Ciò è semplicemente dovuto al fatto che le persone e le nazioni sono diventate talmente corrotte nel loro modo di pensare. Se Dio non interverrà esattamente nel modo che lo farà, quella guerra durerà molto più tempo e arrecherà molta più angoscia e sofferenza, perché finirebbe con essere un conflitto molto più prolungato. Quindi, Dio non solo interverrà per impedire che l'umanità si autodistrugga, ma accorcerà la durata di tutto questo per ridurre l'intensità ed il periodo di sofferenza degli esseri umani.

Questo **abisso, o pozzo senza fondo**, non è altro che una descrizione fisica che deriva da due parole. Una di queste significa "abisso" (anche tradotto come "senza fondo") e l'altra parola significa "pozzo", e viene spesso usata per descrivere una cisterna, un luogo preparato per contenere dell'acqua.

È assai difficile descrivere qualcosa che esiste nel regno spirituale attraverso l'uso di cose fisiche. Questo luogo di cui qui si parla è semplicemente uno stato spirituale specialmente preparato per limitare la capacità di Satana di esercitare tutto il suo potere. Si tratta di una condizione o di uno stato in cui una gran parte del suo potere viene limitato, principalmente il potere di condurre la gente alla guerra. Questo è qualcosa che Dio non gli permetterà di fare fin quando

non sarà arrivato il momento specifico di farlo. Queste cose possono essere difficili a comprendere, ma è Dio che controlla quando tutto questo deve aver luogo, col fine di compiere nel modo più efficace il Suo proposito di liberare gli esseri umani.

Mentre nell'abisso, Satana non è in grado di usare interamente il suo potere. Egli è nonostante questo capace di trasmettere certi atteggiamenti e di influenzare potentemente la mente umana. C'è un tempo in arrivo alla fine di quest'era, appena prima che il Regno di Dio sia stabilito nel Millennio, in cui Satana sarà **sigillato** in completa restrizione in modo di **NON** aver **alcuna capacità** di usare alcun potere sull'umanità durante quei 1.000 anni.

Il momento in cui Satana **sorgerà** dall'abisso, da questo stato di restrizione spirituale, arriverà alla fine di questa settima e ultima rinascita iniziata negli anni '50. È quest'ultima rinascita che è rappresentata dalle dieci corna. Questo viene di nuovo descritto alcuni versetti dopo. È su queste dieci corna (dieci nazioni) che Satana sarà in grado di esercitare il suo più grande potere e influenza, motivando questi leader ad unirsi e ad iniziare una guerra. E sebbene Satana possa fare del suo meglio per esercitare tutta la sua influenza su questi governanti perché facciano quello che vuole, la decisione di cedere a tale influenza è pur sempre nelle loro mani.

La Bestia che era, e non è più

Il versetto di Rivelazione 17 sulla bestia, su Satana, che "era e non è più", sembra un indovinello. L'unico modo per capirlo è rendersi conto che in ciascuna di queste rinascite, Dio non ha limitato il potere di Satana. La bestia che "era" può riferirsi a qualsiasi momento in cui Satana era attivo durante una delle rinascite in Europa, a quando non era trattenuto dall'abisso spirituale. Tuttavia, questo passaggio nelle scritture descrive un momento molto preciso – l'ultima volta in cui **non fu trattenuto**. Questo **fu quando** stava istigando la Germania e l'Italia, esercitando direttamente il suo potere e la sua influenza su Hitler e Mussolini.

Ma quando la Seconda Guerra Mondiale terminò, Satana fu nuovamente trattenuto. Questa è la sua condizione attuale. In questo momento **non sta** esercitando tutto il suo potere perché è trattenuto da questo abisso spirituale, una condizione in cui si trova da quasi 75 anni.

Ciononostante, anche sotto questa restrizione spirituale, Satana è stato sempre in grado di esercitare la sua influenza e i suoi poteri, di diffondere il suo atteggiamento malevolo, di manipolare e ingannare le persone, ma non sempre gli è stato permesso di usare tutto il suo potere ed influenza come "Distruttore", per distruggere con la guerra. Satana ha diversi nomi, che descrivono le sue azioni malvagie. Un altro dei suoi nomi citati nelle scritture è quello di Apollion, che significa "il Distruttore". Questo verso predice ciò che seguirà alla fine di questo periodo: "*La bestia che tu hai visto era e non è più e salirà dall'abisso e andrà in perdizione*" (Rivelazione 17: 8).

Qui descrive il momento in cui Satana salirà da questo abisso spirituale, dal suo luogo di restrizione. Questo è il momento in cui potrà esercitare ogni suo potere per accelerare un'inevitabile terza guerra mondiale. Quando tutto ciò sarà compiuto, le scritture ci dicono che lui continuerà fino a quando finalmente arriverà al momento della sua "perdizione".

La parola "perdizione" può essere presa in tanti modi e può significare "desolazione, distruzione e morte". Il modo in cui questa parola viene usata in questo versetto ha un duplice scopo, perché quando Satana viene rilasciato, motiverà senza alcun indugio le persone e le nazioni verso una terza guerra mondiale, ad una guerra nucleare su larga scala. Le sue azioni porteranno a grande distruzione e alla morte di centinaia di milioni di persone. Ma questa sarà **l'ultima volta** che Satana potrà provocare una guerra e causare una così grande distruzione, anche se più tardi ci proverà di nuovo.

L'Europa reagirà come Satana vuole che faccia. Si impegnerà in una grande guerra nucleare contro altre nazioni, ma il grado del suo impegno è qualcosa che dipenderà dalle sue decisioni.

Questa Terza Guerra Mondiale sarà veramente la guerra che porrà fine a tutte le guerre. Dio non permetterà più un'altra guerra dopo che avrà portato ad una fine l'autogoverno degli esseri umani sulla terra. Quando avrà posto fine a questa Terza Guerra Mondiale, Dio stabilirà la pace sulla terra. Questa pace regnerà sugli esseri umani per i prossimi 1.000 anni. Dio non permetterà che ci siano mai più guerre. Questo fa parte della "buona novella" (del vangelo) del Regno di Dio, perché si tratta in realtà dell'instaurazione della pace e del regno di Dio sulla terra.

Quando Satana agiterà le cose per provocare quest'ultima grande guerra che risulterà in enorme distruzione e morte, lui precipiterà al contempo la sua propria distruzione e morte. Nel provocare quest'ultima guerra, si dirigerà verso la sua propria perdizione, anche se questa arriverà ben più tardi.

Ora, "la Bestia che era, e non è più, e pure è."

L'ultima parte di questo stesso versetto continua ad essere scritto come un indovinello, ma è diversa da quella scritta nella prima parte del versetto. Da notare:

"La bestia che tu hai visto era e non è più e salirà dall'abisso e andrà in perdizione; e gli abitanti della terra, i cui nomi non sono scritti nel libro della vita fin dalla fondazione del mondo, si meraviglieranno vedendo la bestia che era, e non è, e pure è" (Rivelazione 17:8).

È necessario prima capire chi sono le persone i cui nomi **sono già stati scritti** nel libro della vita. Questo non ha nulla a che vedere con la predestinazione, come alcuni insegnano. Come accennato in precedenza, quelli che sono scritti nel libro della vita sono quelli con cui Dio ha lavorato in varie epoche nel corso degli ultimi 6.000 anni e che torneranno con Cristo per regnare sulla terra. Questi sono tutti coloro che sono stati chiamati a questo scopo sin dalla fondazione del mondo, dal momento in cui l'uomo fu posto sulla terra.

Questi sono tutti coloro che saranno resuscitati a vita spirituale alla venuta di Cristo, che saranno composti di essenza spirituale ma che saranno pur sempre in grado di manifestarsi in forma fisica, come

fece Cristo dopo la sua resurrezione. Il piano di Dio, fin dall'inizio, **da prima della fondazione del mondo**, prevede che 144.000 ritorneranno con Cristo alla sua venuta. Questi sono quelli che Dio ha "eletto" nel corso di 6.000 anni per far parte della prima resurrezione alla vita spirituale al ritorno di Cristo - quelli i cui nomi saranno scritti nel libro della vita fino a quel punto nel tempo. Molti di loro sono nominati nelle scritture, ma molti altri no.

Coloro che sono menzionati in quel versetto, "i cui nomi **non sono ancora stati scritti** nel libro della vita", sono quelli che vivranno nel Millennio sotto il governo del Regno di Dio. Allora sapranno (vedranno) ciò che Satana ha fatto contro Dio e contro gli esseri umani nel corso di 6.000 anni. Si stupiranno nel sapere che questo essere e il mondo demoniaco non saranno più tra gli esseri umani per ingannarli e far loro del male.

Tutti coloro che vivranno durante il Millennio sapranno che Satana era la bestia che "era", e che ora "non è", perché non sarà più tra gli esseri umani. Capiranno anche che esiste ancora - che "pure è". Le persone che vivranno durante quei 1.000 anni conosceranno e crederanno la verità che è scritta nella Bibbia, che questo essere sarà completamente rimosso dall'umanità e che sarà rilasciato per un tempo molto breve dopo la fine del Millennio.

Quel versetto sulla bestia, su Satana, è molto profetico. Come prima cosa parla della settima ed ultima rinascita e poi parla del periodo di tempo che segue questo, quando Satana sarà rinchiuso in un pozzo senza fondo (in un abisso spirituale) che rimarrà sigillato per 1.000 anni. Quei 1.000 anni inizieranno subito dopo il ritorno di Cristo.

La fine di Mistero Babilonia

Questo capitolo è stato intitolato, "La distruzione di due cristianità al tempo della fine". Un cristianesimo che arrivò ad organizzarsi nel 325 d.C. è stato descritto come la "donna seduta su una bestia," che porta scritto sulla sua fronte: "Mistero, Babilonia la Grande, la Madre delle Meretrici e delle Abominazioni della Terra".

Sarà al ritorno di Cristo, quando ritornerà con il suo esercito spirituale che Dio porterà ad una fine completa questo falso cristianesimo. Il Libro della Rivelazione descrive questo periodo come un tempo in cui sette angeli verseranno “l’ira di Dio” dalle loro coppe, ossia “il giudizio di Dio contro esso,” determinando in questo modo una completa distruzione di questo sistema. Si tratta di ciò che è stato citato all’inizio di questo capitolo sulla distruzione di questo falso sistema.

“Poi uno dei sette angeli che avevano le sette coppe venne e mi disse: «Vieni, io ti mostrerò il giudizio della grande meretrice, che siede sopra molte acque, con la quale hanno fornicato i re della terra, e gli abitanti della terra sono stati inebriati col vino della sua fornicazione». Quindi egli mi trasportò in spirito in un deserto, e vidi una donna che sedeva sopra una bestia di colore scarlatto, piena di nomi di bestemmia e che aveva sette teste e dieci corna” (Rivelazione 17:1-3).

Questo giudizio finale su questa grande meretrice sarà molto severo e distruttivo.

“Poi [l’angelo] mi disse: «Le acque che hai visto, dove siede la meretrice, sono popoli, moltitudini, nazioni e lingue. E le dieci corna che hai visto sulla bestia odieranno la meretrice, la renderanno desolata e la lasceranno nuda, mangeranno le sue carni e la bruceranno col fuoco. Dio infatti ha messo nei loro cuori di eseguire il Suo disegno, di avere un unico pensiero e di dare il loro regno alla bestia finché siano adempite le parole di Dio. E la donna che hai visto è la grande città [Babilonia] che regna sui re della terra»” (Rivelazione 17:15-18).

Questo falso sistema religioso che ha avuto per secoli grande influenza sui governanti e sulla gente, sarà portato ad una fine verso la fine delle Terza Guerra Mondiale. Dio permetterà a Satana, la bestia, di influenzare dieci nazioni affinché partecipino ad una guerra nucleare, ma Dio metterà anche nella mente di questi leader di rivoltarsi contro questa donna, contro questa falsa chiesa, a causa della sua influenza malvagia e della sua approvazione nel partecipare a questa guerra, e come risultato dei risultati catastrofici per aver ascoltato il suo consiglio. A loro volta, come ci vien detto, la spoglieranno nuda e la renderanno desolata, distruggendola completamente, come bruciata dal fuoco.

Il capitolo che segue nella Rivelazione descrive la completa distruzione di Babilonia. Da questo, rimarranno solo gli spiriti immondi, parlando di Satana e del regno demoniaco. Questi saranno totalmente limitati nella loro capacità di agire fino a poco dopo la fine del Millennio. È a questo punto che saranno nuovamente liberati.

“Dopo queste cose, vidi scendere dal cielo un altro angelo che aveva grande potestà; e la terra fu illuminata dalla sua gloria. Egli gridò con forza e a gran voce, dicendo: «È caduta, è caduta Babilonia la grande, ed è diventata una dimora di demoni, un covo di ogni spirito immondo, un covo di ogni uccello immondo ed abominevole [parlando di Satana e dei demoni che saranno messi in un luogo di restrizione. Questo è tutto ciò che rimarrà di Babilonia]. Perché tutte le nazioni hanno bevuto del vino dell’ardore della sua fornicazione, i re della terra hanno fornicato con lei e i mercanti della terra si sono arricchiti a motivo del suo sfrenato lusso»” (Rivelazione 18:1-3).

Questi ultimi capitoli del Libro della Rivelazione rendono chiaro che il sistema religioso della meretrice che cavalca la bestia, che porta il nome Mistero Babilonia, viene distrutto.

“Poi un angelo potente sollevò una pietra dalle dimensioni di una grossa macina e la gettò nel mare, dicendo: «Con lo stesso impeto sarà scagliata Babilonia la grande città, e non sarà più ritrovata»” (Rivelazione 18:21)

Poco prima che inizi il regno di 1.000 anni di Cristo e dei 144.000, Dio distruggerà il cristianesimo contraffatto emerso nel 325 d.C. Sarà allora che Cristo inizierà il suo regno come Re dei re, che stabilirà il governo di Dio, il Regno di Dio, sulla terra. Ciò significa anche che la Chiesa di Dio sarà l’unica organizzazione religiosa sulla terra. Tutti gli altri sistemi di religione saranno distrutti e rimarrà solo la verità di Dio.

La distruzione al tempo della fine del cristianesimo del 31 d.C.

All’inizio di questo capitolo è stato detto: “Eventi di proporzioni disastrose si sono già verificati nel gruppo cristiano che fu fondato nel 31 d.C., quello chiamato Chiesa di Dio.” Questa distruzione ebbe inizio il

17 dicembre 1994. Tuttavia, il mondo rimase ignaro dell'adempimento di questi grandi eventi profetici che si stavano avverando perché non era a conoscenza dell'esistenza della Chiesa di Dio.

L'adempimento dei primi cinque Sigilli della Rivelazione ha a che fare con gli **eventi apocalittici** che colpirono la Chiesa stessa di Dio. Quegli eventi e i tempi che sono seguiti rivelano una linea temporale che conduce alla seconda venuta di Cristo – al suo ritorno come Messia – il Cristo di tutta l'umanità.

Non solo il mondo non è stato a conoscenza dell'esistenza della Chiesa di Dio, ma il cristianesimo tradizionale ha portato le persone fuori strada da ciò che è vero riguardo il tempo della fine. Sebbene la maggior parte non affronti questo tema, quelli che lo fanno interpretano in un modo sbagliato ciò che Dio ha da dire sull'argomento.

La principale interpretazione errata degli eventi del tempo della fine riguarda ciò che il Libro della Rivelazione ha da dire sui primi quattro Sigilli della Rivelazione. Questi descrivono degli eventi catastrofici attraverso la rappresentazione di quattro cavalieri che cavalcano cavalli di colore diverso, ognuno dei quali rappresenta una distruzione diversa che segue. Poiché nessuno di quegli eventi importanti, come erroneamente interpretati, stanno accadendo nel mondo, il cristianesimo tradizionale crede che una terza guerra mondiale debba essere ancora lontana. Tuttavia, la verità è che questa guerra sta per iniziare da un momento all'altro, ma non è preparato per questo.

I quattro cavalieri dell'Apocalisse

Alcuni vedono la fine dei tempi attraverso storie fuorvianti sui Quattro Cavalieri dell'Apocalisse. Sapere perché le persone credono in questo modo aiuterà a comprendere meglio ciò che è effettivamente vero riguardo ai tempi e all'effettivo adempimento di questi eventi profetici che sono già accaduti.

Alcune organizzazioni nel cristianesimo tradizionale insegnano dei quattro cavalieri. Tuttavia, credono che questi cavalieri riguardino una **grande tribolazione fisica**. Credono anche che questa enorme

tribolazione mondiale sia ciò che in seguito porterà a una vera e propria terza guerra mondiale. Ma ripeto, questo non è vero!

Il significato della parola "apocalisse" è cambiato nel corso dei secoli. Ciò è principalmente dovuto alla confusione creata dal cristianesimo tradizionale sulle sue molte interpretazioni del Libro della Rivelazione, scritto da Giovanni. La parola "apocalisse" apparve per la prima volta in greco e in latino. La parola greca "apokalyptein" venne usata da Giovanni nello scrivere il libro, poiché il significato di questa parola è "scoprire, rivelare, dare a conoscere".

Fu quasi 300 anni più tardi, quando la Chiesa Cattolica commissionò la traduzione della Bibbia in latino che la parola "apocalisse", che allora significava "rivelazione", iniziò ad essere usata.

Molto più tardi, durante il periodo *Inglese Medio*, questa parola racchiudeva il significato di "intuizione o visione" e persino di "allucinazione".

Poi, a metà del 19° Secolo, negli scritti sul significato delle cose scritte nel Libro della Rivelazione, iniziarono a usare la parola "apocalisse" per riferirsi a eventi profetici catastrofici e all'idea che la fine del mondo fosse imminente.

Negli ultimi decenni, il cristianesimo tradizionale si è completamente smarrito e ha esagerato notevolmente nel modo in cui utilizza questa terminologia. Ha inventato interpretazioni e idee che ora contengono la definizione di una distruzione completa e finale del mondo, di una fine del mondo, di una grande tribolazione catastrofica sulla terra prima che cominci la Terza Guerra Mondiale, di teorie su una battaglia finale di Armageddon (l'ultima e completamente distruttiva battaglia dell'umanità), come pure altre interpretazioni che non sono altro che sciocchezze.

È a causa di interpretazioni errate come queste che i primi quattro Sigilli della Rivelazione hanno assunto definizioni totalmente distorte quando parlano dei quattro cavalieri diversi descritti in questi Sigilli.

I primi quattro Sigilli della Rivelazione, rappresentati da quattro diversi cavalieri, non riguardano affatto un'apocalisse moderna che provoca una grande distruzione fisica sulla terra. Queste idee

apocalittiche sulla fine di questo mondo sono false. L'espressione stessa e tutti gli insegnamenti associati ai "Quattro cavalieri dell'Apocalisse" sono una pura assurdità!

La verità è che i primi quattro Sigilli descrivono eventi che sono già accaduti alla Chiesa di Dio - eventi profetici che sarebbero stati il segno che sarebbe iniziato uno specifico conto alla rovescia in questo tempo della fine. Tutti coloro che sono in attesa che gli eventi dei Quattro Cavalieri dell'Apocalisse vengano rivelati, non sanno che detti eventi hanno già avuto luogo.

Per poter capire di cosa veramente trattano questi primi quattro Sigilli, è necessario sapere qualcosa sulla Chiesa di Dio, una Chiesa che il mondo non conosce. È importante capire cosa Dio ha fatto attraverso questa Chiesa in questi tempi della fine.

La Chiesa di Dio al tempo della fine

Sono quasi 70 anni che la Chiesa di Dio si impegna ad avvertire la gente che siamo nel tempo della fine profetizzato in tutta la Bibbia. Questo avvertimento è che ci sarà un'altra guerra mondiale - una guerra nucleare. È stato profetizzato che l'Europa giocherà di nuovo un ruolo molto importante in questa grande guerra. Come è già stato spiegato, quegli avvertimenti della Chiesa di Dio, attraverso Herbert Armstrong, iniziarono subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale.

In questo tempo della fine, sono oltre 10 anni che la Chiesa di Dio ha intensificato i suoi avvertimenti, ma la gente persiste nel non ascoltare. La natura dell'uomo è sempre pronta a ridicolizzare e ignorare ciò che la Chiesa di Dio ha proclamato fin dalla sua fondazione nel 31 d.C. Di conseguenza, gli eventi del tempo della fine sono rimasti nascosti.

È difficile per la mente umana credere che possa esistere una fonte autorevole che possa sapere quale sia la volontà e lo scopo di Dio per l'umanità. È altrettanto difficile per chiunque credere che la vera Chiesa di Dio sia rimasta piccola nel corso dei secoli mentre altre organizzazioni che affermano di essere cristiane sono diventate grandi. È nella natura umana credere che più grande è un'organizzazione ecclesiale, più è probabile che Dio operi attraverso di essa.

È ancora più difficile umanamente credere nella possibilità che oltre due miliardi di persone siano state ingannate sul cristianesimo tradizionale. Eppure, questo è ciò che è accaduto nel corso dei secoli. Questo è altrettanto vero delle altre religioni di divinità diverse, nelle quali miliardi oggi sono ingannati.

Questo libro ha fornito le prove di ciò che è vero e ciò che è falso riguardo a molti insegnamenti e dottrine su Dio e Cristo. È dalla verità che viene insegnata che è possibile identificare la Chiesa di Dio. Non c'è nessun altro gruppo organizzato sulla terra che insegni come vero ciò che questo libro ha già trattato.

È comunque importante chiarire che la Chiesa di Dio non possiede a questo punto tutta la verità. Questo è dovuto al fatto che Dio rivela la verità progressivamente, cosa che sta facendo da 6.000 anni. Solo dopo il ritorno di Cristo, alla Chiesa di Dio sarà dato tutto ciò che è vero.

Nel corso dei secoli la Chiesa di Dio ha lottato per la sua sopravvivenza, diventando sempre più debole e piccola fino a quasi estinguersi. Fu a questo punto negli anni '30 che Dio suscitò un apostolo, Herbert Armstrong, attraverso il quale iniziò a restaurare la verità nella Sua Chiesa.

All'inizio degli anni '90 d.C. Dio diede a Giovanni una profezia circa sette ere che sarebbero esistite nella Sua Chiesa fino al tempo della fine. La quinta era era conosciuta con il nome di Sardi, e proprio come Dio aveva detto, alla fine degli anni '20 si era quasi estinta. Mentre Dio stava concludendo l'era di Sardi, suscitò Herbert Armstrong col fine di restaurare la verità nella Sua Chiesa in un'era conosciuta come Filadelfia.

Dio non solo affidò al Suo apostolo il compito di restaurare la verità nella Sua Chiesa, ma doveva [anche] iniziare ad adempiere un incarico che Dio gli aveva dato riguardo a questo tempo della fine. Herbert Armstrong parlava spesso di quell'incarico, poiché Dio gli aveva rivelato che questo era ciò che doveva adempiere.

"E questo vangelo [buona notizia] del regno sarà predicato [proclamato] in tutto il mondo in testimonianza a tutte le genti, e allora verrà la fine" (Matteo 24:14).

Questo libro ha già trattato l'incredibile misura in cui Herbert Armstrong proclamò la buona notizia del prossimo Regno di Dio che regnerà su questo mondo una volta che Cristo sarà tornato come Re dei re. La massiccia diffusione mondiale della rivista *The Plain Truth* [La Pura Verità], le trasmissioni radiofoniche e televisive settimanali di *The World Tomorrow* [Il Mondo di Domani], così come i suoi incontri con numerosi leader mondiali, hanno tutti fatto parte dell'adempimento di tale incarico.

La sua è stata davvero una "testimonianza" alle nazioni del mondo che si era arrivati al tempo della fine e che il Regno di Dio sarebbe stato presto stabilito. Ma i popoli e le nazioni del mondo hanno rifiutato ciò che era stato loro annunciato, e anche questo è una testimonianza contro gli uomini del loro rifiuto di ascoltare Dio. Dopo la sua morte, nel gennaio 1986, la sua commissione fu completata e fu allora che iniziarono ad emergere gli eventi del tempo della fine quando entrò in scena la settima e ultima era della Chiesa di Dio: l'era di Laodicea.

Fu verso l'era la fine dell'era di Laodicea che degli eventi molto importanti ebbero luogo nella Chiesa di Dio. Questi eventi adempirono i primi quattro Sigilli della Rivelazione, comunemente conosciuti come i Quattro Cavalieri dell'Apocalisse. Si tratta di eventi profetici pertinenti alla Chiesa di Dio e non affatto degli eventi fisici che sarebbero accaduti a questo mondo.

Il tempo profetico per la seconda venuta di Cristo.

Durante l'era della Chiesa di Filadelfia, Dio diede al Suo apostolo, Herbert Armstrong, una chiave profetica molto specifica per comprendere i primi quattro sigilli della Rivelazione. Lui aveva capito che le profezie dell'Uliveto in Matteo 24 erano la chiave per comprendere questi quattro Sigilli, ma non vide che non si trattava di eventi fisici del tempo della fine.

Cristo diede le profezie dell'Uliveto ai suoi discepoli quando si trovava sul Monte degli Ulivi durante l'ultima notte della sua vita, nella Pasqua dell'Eterno del 31 d.C.

Sebbene Herbert Armstrong avesse ricevuto questa chiave, Dio non gli rivelò il pieno significato di queste profezie, né fu in grado di usare questa "chiave", perché il tempo per l'apertura dei Sigilli non era ancora arrivato. Non gli fu dato a vedere che si trattava di una questione profetica riguardante la Chiesa di Dio. Commise quindi l'errore di credere che il Primo Sigillo avesse a che fare con il mondo fisico "religioso" del cristianesimo tradizionale.

Matteo 24 e gli altri resoconti della profezia dell'Uliveto sono in parallelo con il resoconto dei Sigilli di Rivelazione 6. Anche nella Chiesa, fu solo dopo l'apertura del Primo Sigillo che questi primi quattro Sigilli cominciarono ad esser visti sotto una luce diversa, come qualcosa di più di un adempimento fisico. Non sorprende quindi che nel mondo queste cose siano state percepite come aventi un adempimento fisico sotto forma di una grande tribolazione sulla terra.

Come già accennato, i primi quattro Sigilli sono spesso indicati come il tempo dei Quattro Cavalieri dell'Apocalisse perché sono stati percepiti come "apocalittici" per la loro potenza distruttiva sulla terra. Distruzione apocalittica **si abatterà** su questo mondo quando gli eventi delle prime quattro Trombe del Settimo Sigillo inizieranno il loro percorso verso la distruzione degli Stati Uniti. Tuttavia, questi primi Sigilli riguardano la potente distruzione che si è verificata nella Chiesa stessa di Dio. Sono stati di una natura spiritualmente apocalittica.

Nei versetti seguenti possiamo leggere di un'occasione in cui i discepoli stavano camminando con Giosuè intorno al tempio e Giosuè iniziò a profetizzare sulla Chiesa di Dio nel tempo della fine. Ma poi la conversazione cambiò e loro cominciarono a fargli delle domande sul tempo della fine.

«Ora, mentre Giosuè usciva dal tempio e se ne andava, i suoi discepoli gli si accostarono per fargli osservare gli edifici del tempio. Ma Giosuè disse loro: «Non vedete voi tutte queste cose? In verità vi dico che non resterà qui pietra su pietra che non sarà diroccata». (Matteo 24:1-2)

Le cose dette da Giosuè ai suoi discepoli furono percepite da loro come qualcosa di natura fisica. Si tratta di una reazione umana

naturale agli insegnamenti di Giosuè il Cristo. L'uomo, per natura, ha a che fare con il mondo "fisico" che lo circonda, non essendo in grado di vedere o misurare ciò che è spirituale.

Il libro di Giovanni è pieno di tali esempi. In Giovanni 3 possiamo leggere ciò che Giosuè disse a Nicodemo, un importante leader degli ebrei. Nicodemo non riusciva a capire di cosa stesse parlando Giosuè quando Giosuè gli disse che era necessario per lui "rinascere", dallo spirito. Nicodemo poi gli chiese come una persona potesse rinascere una volta già vecchia. Sapeva che non poteva tornare nel grembo di sua madre e nascere una seconda volta.

Anche il cristianesimo tradizionale abbraccia un'interpretazione errata su questo. Esso crede che rinascere sia una sorta di "esperienza spirituale" mentre si è ancora in in questo corpo fisico. Ma Giosuè si riferiva a un cambiamento letterale che deve avvenire nella vita di un essere umano. Questo cambiamento fa parte del proposito di Dio per gli esseri umani. Gli esseri umani hanno l'opportunità di nascere come esseri composti di spirito per un'esistenza eterna nella Famiglia di Dio.

Giovanni 4 ci parla dell'incontro di Giosuè con una donna samaritana nei pressi di un pozzo. Lui le disse che dopo aver bevuto l'acqua di quel pozzo, avrebbe avuto di nuovo sete. Poi le disse che aveva dell'acqua viva da dare e che chiunque l'avesse bevuta non avrebbe mai più avuto sete. La donna gli chiese di darle un po' di quell'acqua, in modo che non dovesse tornare al pozzo. Non aveva compreso che lui non stava parlando di acqua fisica, ma di poter "bere" "l'acqua spirituale" della Parola di Dio.

Poi, in Giovanni 6, Giosuè parlò di alcuni dei futuri simbolismi per la celebrazione della Pasqua, come Paolo spiegò in seguito in 1 Corinzi 11:23. Giosuè poi disse ai suoi discepoli che avrebbero dovuto mangiare la sua carne e bere il suo sangue. In Giovanni 6:66 possiamo leggere che molti dei suoi discepoli (non i dodici) smisero di seguirlo perché aborrivano fare qualcosa del genere. Il popolo ebraico ha sempre obbedito alle leggi sui cibi puri e impuri. La gente sapeva

che mangiare carne umana e bere sangue umano era una flagrante ed evidente violazione della legge di Dio.

Ma Giosuè non stava letteralmente parlando di un'interpretazione fisica. Cominciava a guidare i suoi discepoli a capire cosa sarebbe stato rivelato in seguito sulla nuova celebrazione della Pasqua. In questa cerimonia imminente, bere un piccolo sorso di vino sarebbe servito a ricordare il suo sangue versato, e mangiare un pezzo di pane azzimo avrebbe simbolizzato la sua carne - la sua vita fisica, sacrificata come Agnello pasquale per i peccati di tutta l'umanità.

Nel libro di Giovanni ci sono altre narrazioni su cose che vengono interpretate erroneamente come fisiche, ma in realtà riguardano cose di natura spirituale. Questo è il caso con ciò che Giosuè il Cristo disse ai suoi discepoli riguardo alle pietre del tempio, che sarebbero state tutte abbattute. Questo non si riferisce a qualcosa di fisico, ma a qualcosa di natura spirituale. Sebbene il tempio fisico fu distrutto dai romani più tardi, nel 70 d.C., durante la prima era della Chiesa, quella di Efeso, Cristo non si riferì a quell'evento. Questa profezia parla di qualcosa che sarebbe accaduto nella Chiesa in un tempo futuro, al tempo della fine.

Le pietre del tempio sono spirituali. Esse rappresentano la Chiesa di Dio.

"Voi dunque non siete più forestieri né ospiti, ma concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio [un tempio spirituale], edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Giosuè il Cristo stesso la pietra angolare, su cui tutto l'edificio ben collegato cresce per essere un tempio santo nel Signore, nel quale anche voi siete insieme edificati per essere una dimora di Dio nello spirito" (Efesini 2:19-22).

Paolo qui spiegò che coloro che Dio ha chiamato alla Sua Chiesa sono descritti come parte di un tempio spirituale, un tempio santo nel Signore. L'apostolo Pietro lo spiegò in modo simile.

*"Accostandovi a lui, come a pietra vivente, rigettata dagli uomini ma eletta e preziosa davanti a Dio, anche voi, come **pietre viventi**, siete edificati per essere una casa spirituale, un sacerdozio santo, per*

offrire sacrifici spirituali, graditi a Dio per mezzo di Giosuè il Cristo” (1 Pietro 2:4-5).

I membri della Chiesa di Dio vengono descritti come “pietre viventi” (spirituali) che vengono edificati per essere una casa spirituale. Questa casa spirituale è il tempio di Dio.

In questa profezia dell’Uliveto, in cui Cristo aveva predetto che le pietre del tempio sarebbero state tutte abbattute, stava parlando di un tempo futuro per la Chiesa. Era simile a quello che disse agli ebrei: “Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere”. In quell’occasione parlò di se stesso, predicando la sua morte ed il fatto che sarebbe stato resuscitato dopo aver trascorso tre giorni e tre notti nel sepolcro.

Dopo aver detto ai discepoli che non ci sarebbe rimasta pietra su pietra nel tempio, loro gli chiesero di parlare di più sull’argomento.

*“Poi, mentre egli era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli si accostarono in disparte, dicendo: «Dicci, quando avverranno queste cose? E quale sarà il **segno** della tua venuta e della fine del mondo [Greco - dell’era presente]?»”* (Matteo 24:3).

Capite il contesto di questa profezia? Questa profezia parla di qualcosa che sarebbe accaduto nella Chiesa. Qui è chiaro quando sarebbero avvenute queste cose. I discepoli chiesero a Giosuè quando sarebbero state abbattute le pietre del tempio. Dalla loro stessa domanda, è chiaro che sapevano che stava parlando del tempo della sua venuta (nel suo Regno) e della fine dell’era presente. Questa profezia riguarda le cose che sarebbero accadute alla Chiesa nel tempo della fine, appena prima del ritorno di Giosuè il Cristo per stabilire il Regno di Dio sulla terra.

Come rivelano dei resoconti scritti più tardi, i discepoli volevano sapere quando il Regno di Dio sarebbe stato stabilito, ma non avevano idea che ciò non sarebbe accaduto durante la loro vita. Credevano davvero che sarebbe arrivato presto. A questo punto, i discepoli ancora non capivano cosa stava dicendo loro sul fatto che sarebbe stato giustiziato. Questo passaggio è scritto in modo un po’ diverso nel Libro di Marco.

*“Dicci, quando avverranno queste cose, e quale sarà il **segno** del tempo in cui tutte queste cose dovranno compiersi?”* (Marco 13:4).

Giosuè stava facendo sapere ai suoi discepoli quando sarebbe venuto come Re dei re nel Regno di Dio, e quale sarebbe stato il segno che avrebbe preceduto quel tempo. Il segno che stava per dare loro descriveva ciò che sarebbe accaduto nella Chiesa - gli eventi e i **segni che avrebbero avuto luogo nella Chiesa di Dio** - non segni che sarebbero avvenuti nel mondo, come i seguenti versetti mostrano chiaramente.

*“E questo evangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le genti, e **allora verrà la fine**”* (Matteo 24:14).

Possiamo leggere in queste narrazioni che Cristo iniziò a rivelare ai discepoli più cose che si sarebbero adempiute nella Chiesa di Dio nel corso del tempo. Allora Cristo cominciò a parlare loro degli eventi che avrebbero portato al tempo della fine. È qui che Cristo rivelò un evento molto specifico. L’adempimento di quest’evento ebbe luogo quando la commissione che Dio aveva affidato al Suo apostolo, Herbert Armstrong, fu completata. Fu compiuto dall’enorme mole di lavoro che svolse nel diffondere il vangelo attraverso le pubblicazioni, la radio e la televisione in tutto il mondo, e direttamente ai leader mondiali. In effetti, il vangelo del regno fu predicato in tutto il mondo, e dopo che fu completato, Cristo disse che “allora sarebbe venuta la fine”.

Fu con la morte di Herbert Armstrong che iniziò Laodicea, l’ultima era della Chiesa. La profezia dell’Uliveto rivela quale doveva essere il segno della venuta di Cristo, segno che si è avverato come aveva predetto. I discepoli gli chiesero quale sarebbe stato il segno della sua venuta, e lui rispose senza alcuna ambiguità che il segnale della sua venuta sarebbe stato il momento in cui sarebbe cominciato il conto alla rovescia del tempo della fine. Dopo la sua dichiarazione che “allora verrà la fine”, Cristo rese chiaro cosa avrebbe rivelato l’inizio di quegli eventi del tempo della fine che avrebbero portato alla sua seconda venuta.

“Quando dunque avrete visto l’abominazione della desolazione, predetta dal profeta Daniele, posta nel luogo santo (chi legge intenda),

allora coloro che sono nella Giudea fuggano ai monti” (Matteo 24:15-16).

Cristo rivelò cosa sarebbe spiritualmente accaduto tramite una analogia di un atto abominevole, noto a tutti, che era già prima accaduto nel tempio fisico. Quell’evento era conosciuto come “l’abominazione della desolazione,” ed ebbe luogo nel 168 a.C. quando Antioco IV Epifane profanò il tempio erigendo in esso una statua di Zeus e facendo sacrificare un maiale sull’altare.

C’è una dualità nell’adempimento del racconto di Daniele. Il primo adempimento fu quello fisico nel 168 a.C., ma Cristo disse che ci sarebbe stato anche un adempimento spirituale. Questo adempimento spirituale si sarebbe avverato quando un’abominazione della desolazione avrebbe avuto luogo nella Chiesa di Dio – nel tempio spirituale.

Questo evento sarebbe stato qualcosa di così devastante per il popolo di Dio (indicato qui come Giudea, Giuda spirituale, ossia la Chiesa) che qui viene detto loro di fuggire sulle montagne. Questo sarà spiegato più dettagliatamente in seguito, ma si tratta di un periodo di tempo in cui la Chiesa si sarebbe dispersa. Nelle profezie, la parola “montagne” simboleggia i governi. La stessa Chiesa di Dio sarebbe stata dispersa e anche il governo organizzato della Chiesa (all’interno del ministero) sarebbe stato disperso.

Molti dei gruppi dispersi credono che le profezie sul segno della venuta di Cristo, che parlano di un’abominazione della desolazione, si riferiscano a qualcosa che accadrà nella città di Gerusalemme, sul Monte del Tempio. Alcuni credono che questi versetti potranno iniziare ad adempirsi quando un nuovo tempio verrà costruito e profanato subito dopo, anche se in quel luogo verranno erette solo delle poche pietre. Alcuni credono che ciò si possa adempiere anche semplicemente erigendo un altare in quel luogo, in modo che un maiale possa essere nuovamente sacrificato su di esso. Tutte queste idee sono troppo ridicole e inverosimili per essere considerate realistiche.

La profezia dell’Uliveto è infatti la chiave per capire che i primi quattro Sigilli dell’Apocalisse hanno a che fare con la Chiesa di Dio e cosa sarebbe accaduto quando un’abominazione della desolazione, a livello spirituale, si sarebbe verificata nella Chiesa, il vero tempio

spirituale di Dio. L’adempimento di questi Sigilli non riguarda una tribolazione fisica sul mondo, ma una tribolazione spirituale che sarebbe venuta sulla Chiesa di Dio.

La parola di Dio rivela infatti che al tempo della fine grande distruzione sarebbe venuta su due diversi gruppi del cristianesimo. Come è già stato spiegato, quando sarà arrivato il momento di portare ad una fine la Terza Guerra Mondiale, le istituzioni del cristianesimo tradizionale, che cominciò ad organizzarsi nel 325 d.C., inizieranno ad essere totalmente distrutte.

Inoltre, la parola di Dio rivela che la Sua stessa Chiesa avrebbe subito una massiccia distruzione, cosa che Cristo nelle profezie dell’Uliveto aveva predetto si sarebbe avverata nel tempo della fine, portando alla sua venuta per stabilire il Regno di Dio. Comprendere il vero significato di ciò che è diventato noto come i Quattro Cavalieri dell’Apocalisse, che riguarda gli eventi dei primi quattro Sigilli dell’Apocalisse, rivela una linea temporale che conduce alla Terza Guerra Mondiale e alla seconda venuta di Cristo.

Capitolo 6

LA CHIESA DI DIO AL TEMPO DELLA FINE

IL VIAGGIO PER QUELLI DELLA Chiesa di Dio dal 31 d.C. è stato difficile, irto di persecuzioni e pericoli. I suoi membri sono stati generalmente molto derisi e odiati. Nel corso della sua storia, ci sono stati coloro che sono stati lapidati, picchiati, torturati, imprigionati e uccisi a causa della loro fede.

Eppure, in questo tempo della fine la Chiesa ha sperimentato un livello di distruzione che è andato ben oltre a qualsiasi cosa che sia accaduta da quando fu fondata nel 31 d.C. Questa distruzione è stata di natura spirituale, qualcosa di molto più serio di una distruzione fisica.

Questa distruzione fu profetizzata da Cristo durante l'ultima notte della sua vita fisica, prima che venisse ucciso il pomeriggio seguente per diventare la Pasqua per tutta l'umanità. Pochi decenni dopo la morte di Cristo, a Paolo furono fornite ulteriori informazioni sulla distruzione che sarebbe avvenuta a seguito di un'apostasia al tempo della fine.

Poi, molto più tardi, Dio diede molto di più a Giovanni da scrivere su questo nel Libro della Rivelazione. La distruzione che avrebbe cominciato a verificarsi nella Chiesa di Dio sarebbe servita a rivelare un conto alla rovescia per la seconda venuta di Cristo e per gli eventi che porteranno ad una terza guerra mondiale.

Come parte del Suo piano di salvezza per tutta l'umanità, Dio ha permesso che questa distruzione si sia abbattuta sulla Sua Chiesa in questo tempo della fine. Verrà il tempo in cui i frutti dell'esperienza vissuta dalla Chiesa per mano della distruzione dei primi quattro Sigilli, si tradurranno in alcuni dei più grandi risultati mai raggiunti per la salvezza dell'umanità.

L'Apostasia e l'abominazione della desolazione

Per molti anni dopo la fondazione della Chiesa nel 31 d.C., il popolo di Dio, incluso gli apostoli, era in attesa che Cristo ritornasse per stabilire il Regno di Dio sulla terra. Non sapevano che Cristo non sarebbe ritornato per altri 1900 e più anni.

La profezia che Cristo diede a Paolo riguardava i segni che si sarebbero avverati nella Chiesa stessa di Dio e che sarebbero riconosciuti solo dal Suo popolo. Questi segni, che il mondo non ha potuto vedere, rivelano quando è iniziato il conto alla rovescia verso la terza guerra mondiale ed il ritorno di Cristo.

*“Or vi preghiamo, fratelli, riguardo alla venuta del Signor nostro Giosuè il Cristo e al nostro adunamento con lui, di non lasciarvi subito sconvolgere nella mente né turbare o da spirito, o da parola, o da qualche epistola come se venisse da parte nostra, come se il giorno del Signore sia già imminente. Nessuno v'inganni in alcuna maniera, perché **quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione**” (2 Tessalonicesi 2:1-3).*

Il contesto di questa profezia di Paolo è molto chiaro, perché qui si riferisce fino a quattro volte, e in modo molto specifico, a quando quelle cose si sarebbero adempiute. Prendete nota di queste frasi: 1) “alla venuta del Signor nostro Giosuè il Cristo”; 2) “al nostro adunamento con lui” [l'adunamento della Chiesa - i 144.000 - alla venuta di Cristo]; 3) “come se il giorno del Signore sia già imminente”; e 4) “perché **quel giorno non verrà se prima**”. Questa profezia, data tramite Paolo, mostra chiaramente che stava rivelando loro ciò che tutti volevano sapere: Quando sarebbe tornato Cristo?

Paolo stava facendo sapere alla Chiesa che degli eventi molto specifici dovevano aver luogo nella Chiesa prima del ritorno di Giosuè il Cristo, prima che il Regno di Dio sia stabilito (il momento del “nostro adunamento con lui”).

Questa avvertenza alla Chiesa è la stessa che Giosuè il Cristo diede nella profezia dell’Uliveto riguardo a quando verrà e quando si adempiranno gli eventi del tempo della fine.

“E Giosuè, rispondendo, disse loro: «Guardate che nessuno vi inganni! Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: “Io sono il Cristo”; e trarranno molti in inganno” (Matteo 24:4-5).

Di nuovo, questo si riferisce alla Chiesa, non al mondo. Il mondo è sempre stato ingannato quando si tratta della verità su Dio, perché non è ancora arrivato il momento di rivelare la Sua volontà e il Suo proposito al mondo. Fino al tempo di Cristo, Dio aveva rivelato il Suo scopo solo a pochi, dopodiché lo ha rivelato solo alla Chiesa.

Gli unici che possono essere ingannati sono quelli a cui Dio ha dato la Sua verità. Quest’avvertimento era per la Chiesa di Dio, in modo che non perdesse la verità tramite l’inganno.

Cristo stava chiaramente avvertendo che parte del segno della sua venuta era che molti avrebbero cercato di ingannare la Chiesa. Ma chi può venire alla Chiesa nel nome di Giosuè il Cristo? Solo il ministero della Chiesa! Giosuè disse che **molti** sarebbero venuti **in suo nome** cercando di ingannare molti nella Chiesa.

Prima che venisse ucciso su un palo, molti già credevano che Giosuè fosse il Messia (il Cristo) mandato da Dio per prendere le redini del governo dai romani. Già prima della sua morte, volevano sapere che l’avrebbe fatto. Anche dopo la sua morte e resurrezione, volevano ancora saperlo. Non capirono che era stato tra loro per adempiere al ruolo di Agnello pasquale per tutta l’umanità e che il Regno di Dio non sarebbe stato stabilito fino a quasi 2000 anni dopo, alla fine di quest’era.

Paolo annunciò questa profezia di un’apostasia alla Chiesa, dopodiché sorsero delle domande. Come potrebbe un’apostasia o un abbandono della verità, aver luogo nella Chiesa di Dio? Come potrebbe

il popolo di Dio farsi ingannare al punto di far sì che un evento di tale portata, come quello di un’apostasia, si verificasse all’interno della Chiesa stessa di Dio? Paolo continua in questa profezia, fornendo dettagli sugli eventi che si sarebbero verificati per adempirla.

Paolo disse che **la prima** cosa che sarebbe successa prima del ritorno di Cristo sarebbe stata l’apostasia di cui aveva parlato. La parola greca, apostasia, viene tradotta in diversi modi. Questa parola viene tradotta come caduta, una Grande Apostasia, una ribellione, rivolta, ecc. Tutte queste sono delle definizioni molto precise del significato di questa parola della lingua greca.

La **seconda** cosa che Paolo disse è che “l’uomo del peccato”, il “figlio della perdizione”, doveva essere rivelato. C’è solo un altro individuo che la Bibbia chiama “il figlio della perdizione”: Giuda Iscariota, che era uno dei dodici discepoli e **tradì** Giosuè il Cristo in cambio di trenta monete d’argento.

La prima apostasia menzionata nelle scritture ebbe luogo molto prima che gli esseri umani venissero creati. Accadde nel regno angelico, quando l’arcangelo Lucifero tradisse Dio e convinse un terzo di tutti gli angeli a ribellarsi contro di Lui. Di conseguenza, questo arcangelo fu conosciuto come Satana. Fu lui in realtà il primo figlio della perdizione, poiché gli angeli sono chiamati i figli di Dio nel regno degli angeli, perché Dio li aveva creati. Satana è stato anche il primo figlio del peccato - è stato il primo a peccare in tutta la creazione di Dio - è l’autore e originatore del peccato.

Ciò che Paolo descrive nella sua profezia è che un individuo sarebbe stato colpevole di commettere qualcosa di incredibilmente atroce nella stessa Chiesa di Dio. Paolo descrive in modo più dettagliato cosa avrebbe fatto quest’uomo del peccato.

*“Nessuno v’inganni in alcuna maniera, perché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l’apostasia e prima che sia manifestato l’uomo del peccato, il figlio della perdizione, **colui che si contrappone e s’innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio o oggetto di adorazione, tanto da porsi a sedere nel tempio di Dio come Dio, mettendo in mostra [in greco la parola qui tradotta come “mettendo in mostra” significa “esibirsi, essere***

visto, rivelarsi”] se stesso e proclamandosi Dio” (2 Tessalonicesi 2:3-4).

Sapendo che questa profezia riguardava la Chiesa di Dio, diventa evidente che qualcuno di grande preminenza stava per insorgere, esercitando una grande influenza sul popolo della Chiesa. L'avvertimento mette in guardia contro l'arrivo di questa persona che avrebbe tentato di sedurre la Chiesa - per allontanare le persone dalla verità che Dio aveva loro rivelato.

Nei versetti citati ci vien detto che quest'uomo si sarebbe innalzato al di sopra di Dio. Questo è esattamente ciò che fece Satana nel regno angelico. Lui voleva esercitare potere ed influenza sul resto degli angeli. Era convinto che le sue idee e la sua maniera di fare le cose fossero superiori alle vie di Dio e quindi si diede da fare per opporsi alle vie di Dio e per stabilire le sue.

È scritto che quest'uomo del peccato si sarebbe opposto a Dio. E, ancora, questa è la stessa cosa che Satana fece nel regno angelico. Si oppose a Dio e alle Sue vie.

Il nome stesso di Satana significa “avversario,” ossia che è contro Dio e opera contro il piano ed il proposito di Dio. In modo simile l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, insorgerebbe nella Chiesa di Dio e tradirebbe Dio e Cristo, diventando un avversario, agendo contro Dio e contro Cristo.

Parte di questa profezia data da Paolo divenne ben nota nella Chiesa primitiva. I suoi membri credevano che qualcuno sarebbe sorto tra loro e che avrebbe cercato di ingannare molti. Sapevano che ci sarebbe stata un'apostasia nella Chiesa prima del ritorno di Cristo.

Quasi 1900 anni dopo, quando Herbert Armstrong divenne un apostolo, la Chiesa arrivò nuovamente a credere che ci sarebbe stata un'apostasia prima del ritorno di Cristo. Tuttavia, nessuno aveva idea che ciò che sarebbe accaduto sarebbe stato della dimensione e della distruttività che si sarebbe rivelata.

La Chiesa era totalmente ignara del fatto che quest'uomo del peccato sarebbe stato un leader della Chiesa stessa. La convinzione era che una grande apostasia avrebbe avuto luogo prima del ritorno di Cristo e, con il passare del tempo, molti arrivarono a credere che

questo grande inganno sarebbe venuto dal di fuori della Chiesa - dal cristianesimo tradizionale.

L'apostolo Giovanni in seguito scrisse di quest'uomo del peccato, chiamandolo l'Anticristo. Ma Giovanni insegnò anche che in effetti c'erano già molti anticristi attivi nell'ambiente della Chiesa di Dio. Tuttavia, avevano capito che **l'Anticristo stesso** doveva ancora entrare in scena.

Quando Giovanni scrisse queste cose, diversi decenni dopo l'avvertimento di Paolo sull'Anticristo, c'erano già stati individui e ministri all'interno della Chiesa che si erano ribellati e rivoltati contro Cristo (diventati anticristo), ma non erano l'Anticristo di cui parlava Paolo.

Le descrizioni “uomo del peccato” e “figlio della perdizione” rendono molto chiaro che questo individuo avrebbe tradito Dio e Suo Figlio, Giosuè. Il suo peccato e tradimento sarebbero stati così atroci che qui viene descritto come colui che “si esibisce” o “si mette in mostra” come se fosse Dio. Quest'espressione denota che si tratta di qualcuno che avrebbe avuto una grande influenza nella Chiesa per elevare (come nell'idolatria) i propri modi e insegnamenti al di sopra di ciò che Dio aveva dato alla Chiesa.

Questo è precisamente l'evento che alla fine si verificò durante l'ultima era della Chiesa, l'Era di Laodicea. L'adempimento di questa profezia su un'apostasia nella Chiesa sarebbe stato l'evento che avrebbe segnato l'inizio di un conto alla rovescia per la venuta di Cristo - che il suo ritorno era ora imminente.

Durante quest'ultima era della Chiesa, il tradimento del figlio della perdizione, rivoltatosi contro Dio e Cristo, fu la causa dell'Apostasia nella Chiesa di Dio. Le sue azioni furono l'adempimento spirituale dell'Abominazione della Desolazione di cui Cristo aveva predetto nella profezia dell'Uliveto. L'abominazione originale fu un'enorme profanazione e distruzione del tempio fisico di Dio ad opera di Antiochia Epifane IV, nel 168 a.C. La seconda abominazione è stata un'enorme profanazione e distruzione del tempio spirituale - la Chiesa di Dio - quando ebbe luogo l'Apostasia.

La comparsa dell'uomo del peccato

Dio suscitò Herbert Armstrong per essere Suo apostolo durante la sesta era della Chiesa, l'Era di Filadelfia. Il suo incarico era di realizzare ciò che Cristo disse avrebbe avuto luogo poco prima del tempo della fine. Quell'incarico era di proclamare la buona notizia della venuta del Regno di Dio a tutto il mondo, cosa che fece.

Ormai sull'ottantina, la salute di Herbert Armstrong si stava indebolendo e la natura umana iniziò ad avere la meglio in alcuni dei ministri nei dipartimenti ministeriali della sede della Chiesa. Alcuni ministri si gonfiarono di importanza personale a causa del loro gusto per il potere e l'autorità che potevano esercitare sulle varie operazioni e sulle assemblee della Chiesa. Cominciarono a vedere Herbert Armstrong come una persona fragile e cominciarono a cercare qualcuno per sostituirlo. Tra questi c'erano diversi evangelisti di rango più alto, incluso suo figlio, Garner Ted Armstrong.

Verso la fine degli anni '70, uno spirito ignobile iniziò ad insinuarsi nella vita di troppi ministri. Questi iniziarono a manovrare e a posizionarsi per guadagnare potere, per essere riconosciuti e per cambiare le dottrine della Chiesa. Questo segnò l'inizio del sorgere di ciò che Cristo aveva profeticamente avvertito riguardo al ministero nel tempo della fine. Egli disse: "Molti verranno nel mio nome e sedurranno molti". Queste cose potevano accadere solo nella Chiesa di Dio, e potevano venire solo dal ministero, poiché i ministri sono gli unici che possono venire con l'autorità del nome di Cristo. Questo non si riferisce all'inganno che sarebbe accaduto nel mondo, non si riferisce a coloro che sono già ingannati.

Alcuni di quei ministri, inclusi alcuni evangelisti, dovettero essere rimossi dalle loro posizioni ed espulsi dalla Chiesa perché si stavano già rivoltando contro le verità che Dio e Cristo avevano rivelato a Herbert Armstrong. Fu allora che comparvero molti anticristi, ma non ancora l'Anticristo. Fu durante quel periodo di difficoltà e confusione che alcune migliaia di persone se ne andarono dalla Chiesa di Dio e seguirono alcuni di quei ministri.

Durante l'ultimo decennio della sua vita, Herbert Armstrong dovette affrontare molti conflitti che cominciarono a sorgere nella Chiesa, principalmente nel ministero. Quei conflitti non solo iniziarono nel ministero, ma quelli più seri iniziarono con le persone che erano direttamente sotto la sua autorità. Questi erano individui che erano stati ordinati evangelisti nel corso degli anni, la maggior parte dei quali erano suoi ex studenti, ai quali aveva insegnato quando fu fondato l'Ambassador College (un'università della Chiesa).

Una lotta per il potere, per prendere il suo posto alla guida della Chiesa di Dio, ebbe inizio quando divenne evidente che Herbert Armstrong sarebbe probabilmente morto prima del ritorno di Cristo. È praticamente inimmaginabile che una cosa del genere potesse accadere all'interno della Chiesa stessa di Dio. Fu questo a rivelare lo stato spirituale in cui molti stavano cominciando a scivolare nella Chiesa: uno spirito di Laodicea, definito come uno spirito "tiepido", né caldo né freddo per il modo di vivere di Dio.

Era arrivato al punto che Herbert Armstrong non si sentiva di poter affidare completamente la Chiesa a nessuno di quegli evangelisti di lunga data, per non parlare di affidare loro alcune delle posizioni più importanti all'interno dell'organizzazione della Chiesa. Lui quindi fece venire Leroy Neff, pastore della Chiesa a Houston, nel Texas, alla sede amministrativa della Chiesa di Dio Universale a Pasadena, in California. Quest'uomo aveva dimostrato di essere un ministro fedele di cui si poteva fidare, e così Herbert Armstrong lo nominò tesoriere della Chiesa, poiché sentiva di non poter assegnare questo compito a nessuno degli evangelisti.

Pur sapendo che la sua morte si stava avvicinando, Herbert Armstrong non credeva di poter trasferire le sue responsabilità a nessuno degli evangelisti. Dopo la sua, la posizione di evangelista era la più alta nell'amministrazione della Chiesa. Lui quindi iniziò a dare delle maggiori responsabilità a un uomo che serviva da molto tempo come anziano nella congregazione locale.

Alla fine degli anni '70, Herbert Armstrong notò il servizio di

quest'uomo, che fu poi ordinato evangelista e assegnato all'amministrazione della Chiesa. Joseph Tkach senior era questo evangelista, e Herbert Armstrong lo mise a capo del ministero della Chiesa in tutto il mondo, poiché, anche in questo caso, era convinto di non poter affidare questo compito a nessuno degli altri evangelisti di lunga data.

Dio stava permettendo a Satana di provocare sfiducia, sospetto, gelosia, brama di potere e persino divisione dottrinale. Dio non intervenne per porre fine a questa situazione ma permise che le persone interessate continuassero sulla strada da loro intrapresa, anche se si trattava di una strada sbagliata. La Chiesa si stava indebolendo spiritualmente e si stava dirigendo verso quella che sarebbe diventata l'Era di Laodicea, perché i membri della Chiesa stavano diventando sempre più orgogliosi e confidavano più in se stessi che in Dio. La Chiesa era pronta per un'apostasia; qualcosa senza precedenti nei suoi quasi 1.950 anni di storia.

Quando Herbert Armstrong fu confinato a casa sua verso la fine della sua vita a causa del suo stato di salute, Joseph Tkach senior era la persona ad aver un maggior contatto con lui. Man mano che la sua salute peggiorava, Joseph Tkach si assunse maggiori responsabilità per l'amministrazione della Chiesa. Alla Chiesa fu detto che quando Herbert Armstrong vide la morte avvicinarsi, egli trasferì ogni responsabilità per la guida della Chiesa a Joseph Tkach senior.

Il momento della transizione da un'era della Chiesa all'altra arrivò finalmente nel gennaio 1986 con la morte di Herbert Armstrong. Al momento della sua morte, l'Era di Filadelfia finì e iniziò l'Era di Laodicea, la settima ed ultima era profetica prima del ritorno di Cristo.

Joseph Tkach senior divenne quindi il leader della Chiesa di Dio. Inizialmente, sembrava sostenere il lavoro passato e gli insegnamenti di Herbert Armstrong. Sembrava rimanere fedele alle verità che Dio aveva dato alla Chiesa tramite Herbert Armstrong.

Alla fine degli anni '80 e all'inizio degli anni '90 le cose iniziarono a cambiare. Cominciarono ad essere apportate delle modifiche amministrative che all'inizio sembravano in qualche modo innocenti, ma non erano affatto innocenti.

Durante i primi anni della sua leadership, Joseph Tkach senior iniziò gradualmente ad attribuire una maggiore importanza a se stesso e al suo ruolo nell'organizzazione della Chiesa circondandosi di ministri molto giovani e, allo stesso tempo, cercando di minare l'importanza dei ruoli di altri che avevano ricoperto posizioni di maggiore responsabilità durante il ministero di Herbert Armstrong come apostolo di Dio.

La Chiesa iniziò ad assumere un'aria e un atteggiamento nuovi, grazie a tutti coloro che Joseph Tkach aveva posto in una posizione di autorità, tra cui suo figlio. C'era un'aria di autosufficienza, di arroganza spirituale e d'orgoglio, di essere spiritualmente "ricchi e arricchiti". E questo, sommato alla condizione già indebolita della Chiesa, si tradusse in uno stato di tiepidezza e autocompiacimento spirituale. Cristo aveva avvertito che questo sarebbe accaduto nell'ultima era della Chiesa. La combinazione di tutto questo fu disastroso per la Chiesa.

La profezia di Paolo su un'apostasia, predicava che l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, "si sarebbe seduto nel tempio di Dio, proclamandosi Dio". Questa parte della profezia di Paolo è molto rivelatrice. Il tempio di Dio di cui ci viene detto non è l'antico tempio fisico di Gerusalemme che fu distrutto. Molti che cercano di spiegare questi versetti commettono un grosso errore, poiché associano questo evento a quel tempio fisico. Ma in altri suoi scritti, Paolo rende molto chiaro che il tempio a cui si riferisce è il Tempio spirituale di Dio – la Chiesa.

La parola "sedersi" rivela ancora meglio che questo è qualcuno che sarebbe nel tempio, nella Chiesa. Qui non sta parlando di una situazione fisica in cui uno è seduto su una sedia in un edificio, ma si tratta di qualcosa di natura spirituale, che ha a che fare con il tempio spirituale, con la Chiesa di Dio.

Nessuno può essere nel Tempio di Dio a meno che non faccia parte della Chiesa di Dio. Tuttavia, questa descrizione implica **molto di più**. In questo contesto qui quest'espressione descrive qualcuno che **occupa una posizione** di autorità nella Chiesa, che ha autorità. In

questo contesto, questa parola greca significa “istituire, nominare o conferire un regno a qualcuno”.

Di seguito sono riportati alcuni esempi tratti dalle scritture:

*“A chi vince concederò di **sedere** con me sul mio trono, come anch’io ho vinto e mi sono posto a **sedere** col Padre mio sul Suo trono”* (Rivelazione 3:21)

*“Giosuè disse loro: «In verità vi dico che nella nuova creazione, quando il Figlio dell’uomo **sederà** sul trono della sua gloria, anche voi che mi avete seguito **sederete** su dodici troni, per giudicare le dodici tribù d’Israele”* (Matteo 19:28).

Verso la fine della sua vita, Herbert Armstrong disse che non gli era mai stato reso chiaro chi lo avrebbe sostituito come guida della Chiesa, ma come è stato appena detto, fu riferito che poco prima di morire passò ogni responsabilità della leadership della Chiesa a Joseph Tkach senior. Solo un uomo al tempo della fine **fu nominato - stabilito** - per esercitare una grande autorità nella Chiesa di Dio, ma non fu mai un apostolo di Dio. Se fu nominato a quella posizione da Herbert Armstrong o se assunse quella responsabilità di propria iniziativa, in verità non si sa, ma un giorno si saprà.

La comparsa del figlio della perdizione e il suo tradimento furono la causa **dell’Apostasia** nella Chiesa di Dio. Le sue azioni divennero l’adempimento spirituale dell’Abominazione della Desolazione di cui Cristo parla nella profezia del Monte degli Ulivi.

La manifestazione del tradimento da parte del figlio della perdizione rivelò la causa **dell’Apostasia** nella Chiesa di Dio. Le sue azioni risultarono nell’adempimento spirituale dell’Abominazione della Desolazione di cui parlò Cristo nella profezia del Monte degli Ulivi.

L’Apostasia: L’evento

Joseph Tkach senior iniziò a collocare delle persone giovani e inesperte in posizioni importanti nell’amministrazione delle operazioni della Chiesa. Questi individui non avevano una lunga esperienza nel ministero, ma erano principalmente neofiti. Si formò così un nuovo

gruppo di ministri che si sostenevano a vicenda e con una mentalità contraria alle cose del passato.

Questo gruppo divenne una sorta di confraternità segreta, determinata a trasformare la Chiesa in qualcosa che fosse più simile alle chiese del cristianesimo tradizionale. Questi uomini, che nutrivano un’avversione per Herbert Armstrong e per i suoi insegnamenti, iniziarono a guidare l’intera Chiesa in una direzione diversa. Molte delle loro attività si svolgevano “dietro le quinte” e vennero alla luce solo nel 1995.

Tuttavia, a partire dal 1992, molti dei dirigenti più anziani della Chiesa erano consapevoli che enormi cambiamenti dottrinali erano in fase di preparazione per essere introdotti nella Chiesa. Tuttavia, quelle persone **non fecero nulla per avvertire la Chiesa o il ministero** della cospirazione che stavano tramando nella sede centrale della Chiesa. Non si opposero a quanto stava accadendo. Non presero una presa di posizione in favore di Dio, di Giosuè il Cristo o della Chiesa di Dio – della gente di Dio.

All’interno di questo gruppo di ministri più giovani, alcuni individui avevano cospirato su come allontanare la Chiesa dalle verità che Dio le aveva dato tramite Herbert Armstrong. Cercarono di sminuire Herbert Armstrong dalla memoria collettiva, e alla fine alcuni iniziarono a distruggere copie dei suoi libri e opuscoli che erano ancora disponibili in grandi quantità presso la sede della Chiesa. Questi ministri avevano già iniziato ad escogitare piani per cambiare il contenuto degli scritti in modo da riflettere i principali cambiamenti dottrinali, e quindi portare la Chiesa ad un più stretto accordo dottrinale con le chiese del cristianesimo tradizionale.

Furono Joseph Tkach senior e suo figlio, Joseph Tkach junior, alla guida di questa cospirazione per cambiare le dottrine della vera Chiesa di Dio e condurre la Chiesa sulla via di un falso cristianesimo.

Sebbene questo gruppo di ministri che complottava segretamente per sovvertire la Chiesa di Dio avesse programmato un intero corpo di letteratura per dare inizio a quei cambiamenti, esso fu colto alla

sprovvista quando i loro piani furono esposti ben prima del previsto da Joseph Tkach senior, quando apportò un improvviso cambiamento a un sermone che avrebbe predicato ad Atlanta, Georgia. Dovette far fronte ai problemi e alle voci che stavano cominciando a circolare su quei cambiamenti. Dovette prendere una decisione rapida, sentendo l'urgenza di parlarne durante quella visita.

Sebbene il fatto non venne a conoscenza fino a più tardi, aveva preparato un sermone completamente diverso da quello che finì col predicare ad Atlanta. Le cose arrivarono al punto in cui dovettero essere affrontate molto più rapidamente di quanto questo gruppo di cospiratori avesse previsto, e Joseph Tkach si sentì quindi in dovere di predicare un sermone completamente diverso, il 17 dicembre 1994, da quello che aveva preparato.

In quel sermone, che in seguito fu inviato a tutte le congregazioni della Chiesa in tutto il mondo, Joseph Tkach senior informò la **Chiesa di Dio** che tutte le principali dottrine sarebbero state cambiate. Dopo il sermone di Atlanta, lui tenne altri due sermoni su questo argomento, in due altre località, durante i seguenti Sabati settimanali. Quei tre sermoni generalmente contenevano lo stesso messaggio sui principali cambiamenti dottrinali.

Nel sermone che tenne ad Atlanta, disse che l'osservanza del Sabato nel settimo giorno era una scelta personale. Disse che lo si poteva osservare nel settimo giorno della settimana (di sabato), come tutti erano abituati, oppure il giorno successivo, durante il primo giorno della settimana (domenica), come fa il cristianesimo tradizionale. Non doveva più essere considerato come un comandamento richiesto da Dio.

Inoltre, i Giorni Santi annuali di Dio furono trattati nello stesso modo, poiché fu poi annunciato alla Chiesa che non era più necessario celebrarli, sebbene la maggior parte della Chiesa avrebbe continuato a farlo, ma più per tradizione che per comandamento. Inoltre, il Natale e la Pasqua tradizionale non erano più vietati come in passato. Furono annunciati molti altri cambiamenti, arrivando pure a dire che le leggi di Dio su ciò che è impuro per consumo umano non erano più valide.

Inutile dire che quel sermone fu l'inizio di una **grande apostasia!** Qui c'era un uomo che occupava, che **sedeva** in una posizione di autorità nella Chiesa di Dio sulla terra, mettendosi **al posto di Dio**, proponendo di cambiare le leggi stesse di Dio.

In quel momento si adempì ciò che Paolo disse dell'uomo del peccato, il figlio della perdizione: *“colui che si **contrappone e s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio o oggetto di adorazione, tanto da porsi a sedere nel tempio di Dio come Dio, mettendo in mostra se stesso e proclamandosi Dio.**”* (2 Tessalonicesi 2: 4). Dio non cambia la Sua via o la Sua verità, ma Joseph Tkach senior credeva di poterlo fare.

Quando mai, in questa nostra storia moderna, c'è stata un'istituzione religiosa che ha visto sorgere qualcuno nei suoi propri ranghi che, con un solo colpo, si è dato a cambiare ogni grande insegnamento e dottrina di quell'organizzazione? Eppure, la Chiesa stessa di Dio ha sperimentato esattamente questo, proprio come Dio aveva predetto che sarebbe successo al tempo della fine.

I sigilli cominciarono ad essere aperti

Ci sono persone nel mondo che stanno aspettando il momento in cui il Primo Sigillo della Rivelazione sarà aperto perché farà loro sapere che Cristo è in procinto di fare il suo ritorno. Alcuni credono che quando il Primo Sigillo sarà aperto, una tribolazione di tre anni e mezzo inizierà, e che questa finirà con il ritorno di Cristo. Tuttavia, tutte queste persone saranno totalmente colte di sorpresa, perché i primi quattro Sigilli non hanno a che fare con una tribolazione fisica nel mondo, ma una tribolazione e distruzione spirituale che è già avvenuta nella Chiesa di Dio.

Il Primo Sigillo fu aperto il 17 dicembre del 1994, quando Joseph Tkach senior tenne quel sermone ad Atlanta, nella Georgia. Questo fu l'inizio dell'Apostasia. Fu l'inizio di una grande tribolazione all'interno della Chiesa stessa di Dio. Fu l'inizio di un profetico conto alla rovescia per la seconda venuta di Giosuè il Cristo.

“Poi vidi quando l'Agnello aprì uno dei sette sigilli, e udii uno dei quattro esseri viventi, che diceva come con voce di tuono: «Vieni e vedi».

E io vidi, ed ecco un cavallo bianco. E colui che lo cavalcava aveva un arco e gli fu data una corona, ed egli uscì fuori come vincitore e per vincere” (Rivelazione 6:1-2).

Questo era colui che era stato stabilito in una posizione di autorità (a cui era stata data una corona per governare) nel tempio di Dio. Questa immagine profetica mostra qualcuno che ha usato il suo potere per fare la guerra, per conquistare e sovvertire la Chiesa di Dio – per profanare e distruggere la Chiesa di Dio - per commettere “l’abominazione della desolazione” nel tempio di Dio .

Quando i seguenti tre sigilli furono aperti, ciò che accadde fu semplicemente il risultato, l’effetto, del Primo Sigillo.

“Allora uscì fuori un altro cavallo rosso; e a colui che lo cavalcava fu dato di togliere la pace dalla terra, affinché gli uomini si uccidessero gli uni gli altri, e gli fu data una grande spada” (Rivelazione 6:4).

Una volta che Joseph Tkach senior predicò il suo sermone profano ad Atlanta, tutte le barriere furono aperte alla perversione dottrinale e ad una diffusa interpretazione privata della Parola di Dio attraverso il ragionamento umano e sotto l’influenza demoniaca. La pace fu tolta da ogni luogo della terra dove si trovava una congregazione della Chiesa di Dio.

L’inquietudine crescente, accumulata negli anni precedenti, alimentata da disaccordi e lotte dottrinali tra fratelli e ministri che cedevano sempre più alla distorsione dottrinale, colpì la Chiesa quasi dall’oggi all’indomani come un’enorme ondata. I ministri e i fratelli iniziarono a schierarsi e a litigare sulle differenze dottrinali.

L’apertura del Secondo Sigillo seguì rapidamente l’apertura del primo. Quasi tre quarti dei ministri accettarono queste nuove dottrine. Abbracciarono questa nuova e falsa via e si allontanarono dalla verità. Molti ministri adottarono completamente i nuovi insegnamenti di Joseph Tkach, mentre altri li adottarono solo parzialmente. Tuttavia, alla Chiesa fu imposto un vasto movimento incentrato sulle false dottrine di un falso cristianesimo.

La comparsa di così tanti falsi ministri portò a una più rapida diffusione di false dottrine e insegnamenti. Quei ministri non bran-

divano più la spada della parola di Dio in spirito e in verità, ma una falsa spada che serviva per togliere la verità dai fratelli e distruggere le loro vite spirituali.

Quando la pace di Dio fu tolta di mezzo attraverso questo processo, i fratelli entrarono nel più grande periodo di guerra spirituale che la Chiesa avesse mai sperimentato da quando fu fondata nella Pentecoste del 31 d.C. Molteplici migliaia di fratelli persero la loro vita spiritualmente. Le persone cominciarono a uccidersi a vicenda spiritualmente. Le false dottrine erano la spada dei falsi ministri e questo causò grande devastazione e omicidi spirituali nella Chiesa di Dio.

“Quando egli aperse il Terzo Sigillo udii il terzo essere vivente che diceva: «Vieni e vedi». E io vidi, ed ecco un cavallo nero; e colui che lo cavalcava aveva una bilancia in mano. E udii una voce in mezzo ai quattro esseri viventi che diceva: «Una misura di frumento per un denaro e tre misure d’orzo per un denaro, e non danneggiare né l’olio né il vino»” (Rivelazione 6:5-6).

Questi due versetti sono ben compresi dalla maggior parte di coloro che li leggono, come attinenti a una carestia. La Chiesa ha sempre capito che si trattava di un periodo di carestia che avrebbe colpito il mondo al tempo della fine, ma era visto solo come un periodo di carestia fisica. Un tempo simile verrà davvero su tutto il mondo fisicamente, ma questi versetti riguardano la Chiesa e la carestia spirituale che seguì l’Apostasia menzionata.

Questo fu l’adempimento di una profezia dell’Antico Testamento sul tempo della fine.

“«Ecco, verranno i giorni», dice il Signore, l’Eterno, «in cui manderò la fame nel paese, non fame di pane né sete di acqua, ma piuttosto di udire le parole dell’Eterno»” (Amos 8:11).

Mentre i falsi ministri e le false dottrine guadagnavano potere, i fratelli si indebolivano e diventavano vittime di una crescente carestia spirituale. La verità di Dio - la Parola di Dio che i fratelli dovevano consumare e digerire per essere nutriti spiritualmente era diventata estremamente scarsa. Una grande carestia aveva colpito il popolo di Dio.

Questa Apostasia causò la profanazione del Tempio di Dio e la devastazione fu inimmaginabile. La distruzione che seguì è quella menzionata in una profezia in Ezechiele 5 che descrive gli effetti della devastazione in tre fasi molto specifiche.

Fin dall'inizio dell'Apostasia, esattamente un terzo delle persone nella Chiesa si allontanò dalle verità loro date. Ritornarono al falso cristianesimo da cui Dio le aveva liberate, quando all'inizio aprì loro gli occhi per vedere e comprendere la Sua verità.

Nei mesi successivi, un altro terzo dei membri della Chiesa, disperato, semplicemente si arrese, avendo perso completamente la fede. Essi rinunciarono a tutto. Non capirono come o perché questi eventi potevano essere accaduti a una Chiesa che apparteneva a Dio. Non avevano alcuna soluzione, alcuna risposta alle loro domande e nessuna speranza: non era rimasto più niente, nessun motivo per combattere.

Ci fu poi un ultimo terzo che cercò in qualche modo di afferrarsi a ciò che gli era stato rivelato quando Dio aprì le loro menti alla verità. Quando ebbe luogo l'Apostasia, la Chiesa era molto indebolita spiritualmente, proprio come è stato scritto a proposito dell'ultima era della Chiesa, l'Era di Laodicea. La profezia dice che la Chiesa sarebbe diventata spiritualmente tiepida e che avrebbe cominciato a scivolare in un sonno spirituale invece di stare spiritualmente in guardia e vigile, come Cristo ammonì di fare.

Dio dichiarò che poiché la Chiesa sarebbe diventata spiritualmente molto apatica a causa della sua propria negligenza e mancanza di zelo, Egli l'avrebbe vomitata dalla Sua bocca, il che significava che sarebbe stata completamente separata da Lui, dal ricevere il Suo favore e il Suo spirito santo. Questo è esattamente ciò che accadde ad un corpo spirituale ormai estremamente indebolito. Dio inoltre disse che al tempo della fine avrebbe tratto in salvo solo un piccolo rimanente del Suo popolo da un terzo della Chiesa al quale avrebbe permesso di disperdersi, un terzo che voleva ancora tenersi stretto a certe credenze del suo passato.

Quest'ultimo terzo della Chiesa fu disperso quando la confusione si impadronì della Chiesa a causa dell'Apostasia. Molti di questi

volevano attenersi alle dottrine e verità che avevano ricevuto da Dio quando erano stati originalmente chiamati. Tante organizzazioni, composte dai dissidenti dispersi, iniziarono ad emergere nel tentativo di tornare a ciò che la Chiesa aveva in passato. La confusione si accentuò di molto quando i membri della Chiesa che erano dispersi, spiritualmente indeboliti, dovettero decidere a quale organizzazione affidarsi. C'era grande disaccordo tra i vari gruppi su questioni come la struttura della chiesa, la leadership e sulle questioni dottrinali.

Nessun gruppo si distinse chiaramente come la continuazione definitiva della Chiesa di Dio - il luogo in cui Dio era all'opera. Nel corso di soli diversi mesi, si erano formate più di 600 organizzazioni diverse, ognuna delle quali credeva che fosse l'organizzazione attraverso la quale la vera Chiesa di Dio sarebbe continuata.

Quest'ultima era della Chiesa era stata profetizzata come un'era caratterizzata da uno spirito tiepido, ma al contempo piena di orgoglio, di importanza personale, d'autosufficienza nella convinzione di "avere ragione," e non le altre. Questo atteggiamento persisteva nella maggior parte di queste organizzazioni, ciascuna convinta di avere ragione.

Tuttavia, Dio rende chiaro che la Sua Chiesa è **un corpo, una sola Chiesa**, e che essa è **unita** nella verità, in ciò che crede, e nello spirito. Solo Dio può rivelare ciò che è vero, ed è attraverso questa verità che Egli rivela dove si trova la Sua Chiesa che ha continuato sotto forma di un piccolo gruppo rimanente di quel gruppo molto grande e disperso della precedente organizzazione fisica della Chiesa di Dio Universale.

Satana fu il primo a dichiarare chi fosse l'uomo del peccato

Questa terribilmente distruttiva Apostasia nella Chiesa stessa di Dio ebbe inizio nel dicembre 1994 quando Joseph Tkach predicò il suo sermone in Atlanta. Ma la Chiesa non si rese conto che questo evento fu l'inizio dell'Apostasia. Era ignara del fatto che Dio avrebbe ben presto rivelato l'uomo del peccato alla Sua gente, a coloro che erano veramente disposti a pentirsi di aver abbassato la guardia spiritualmente e di esser diventati tiepidi, di essere diventati Laodicesi.

Tuttavia, cinque anni prima che si verificasse questo evento profetico, c'era un ministro nell'organizzazione della Chiesa di Dio Universale che venne rimosso come ministro e disassociato dalla Chiesa di Dio nel dicembre 1989. Questo individuo, Gerald Flurry, procedette quindi a formare una sua propria organizzazione ecclesiastica. Era contrario a certi piccoli cambiamenti che Joe Tkach senior stava introducendo nella Chiesa di Dio Universale, motivo del suo licenziamento.

Un paio di anni prima dell'Apostasia, alcuni stavano diventando più espliciti riguardo al loro desiderio di cambiare verso il protestantesimo, ma questo non era ancora stato annunciato ufficialmente dall'amministrazione della Chiesa di Dio. Tuttavia, ben prima di tutto questo, Gerald Flurry si oppose a Joe Tkach senior poiché non gli piaceva il tipo di cambiamenti che venivano fatti all'interno della Chiesa. Si mise a criticare il governo che stava ancora operando nella Chiesa di Dio.

Le verità dottrinali non erano ancora state cambiate. Non furono cambiate fino a quando Joe Tkach senior lo annunciò ufficialmente ad Atlanta qualche anno dopo. Fu il suo annuncio di una completa revisione delle dottrine che diede il via agli eventi che produssero l'Apostasia, che a sua volta avrebbe poi rivelato chi era l'uomo del peccato.

Ciò che Gerald Flurry fece fu infatti una legittima ragione per la sua rimozione dal ministero. Stava causando divisioni all'interno della Chiesa, cosa contraria all'istruzione di Dio di preservare uno spirito di unità, di sostegno e di cooperazione che devono esistere all'interno del governo del ministero della Sua Chiesa.

Dopo essere stato rimosso dal ministero, Flurry decise di iniziare una nuova chiesa che sarebbe stata istituita allo scopo di portare avanti l'opera di Herbert Armstrong e i suoi insegnamenti. Ma quest'uomo non sapeva che il compito di eseguire l'incarico che Dio aveva dato a Herbert Armstrong era già completato: fu completato con la sua morte.

La chiesa di Flurry iniziò a promuovere l'idea che l'era conosciuta come Filadelfia stesse continuando con lui e che chiunque non si sarebbe unito a lui sarebbe ora etichettato come Laodiceo. Mentre si dava da fare per stabilire la sua chiesa, avanzò l'idea di essere il vero

portabandiera dell'incarico precedentemente assegnato a Herbert Armstrong e che ora avrebbe portato avanti lo stesso lavoro.

Nel corso di stabilire la sua chiesa, fece ampio uso del nome di Herbert Armstrong. Questo approccio creò l'impressione in alcuni, che stavano diventando essi stessi scontenti dell'amministrazione di Joe Tkach senior, che Flurry potesse davvero essere colui attraverso il quale Dio stava ora operando. Sebbene abbia usato frequentemente il nome di Herbert Armstrong, la sua chiesa non ha in realtà riflettuto Herbert Armstrong o lo spirito dei suoi insegnamenti.

Stupisce comunque il fatto che Gerald Flurry, verso l'inizio del suo nuovo ministero, in effetti dichiarò che Joe Tkach senior era il profetizzato uomo del peccato ben prima che si verificasse l'Apostasia. Tuttavia, in seguito, quando Joe Tkach senior morì, lui cambiò questo suo insegnamento su chi fosse l'uomo del peccato perché la sua morte non rientrava nel suo scenario su ciò che l'uomo del peccato avrebbe poi compiuto.

Queste cose vengono dette perché questo individuo, sebbene inizialmente corretto in quanto affermato su Joe Tkach senior, fu al contempo estremamente presuntuoso ed in errore per aver fatto una tale dichiarazione su di lui. Fu invece lo scopo di Dio di più tardi rivelare l'identità dell'uomo del peccato mediante un giudizio inequivocabile nei suoi confronti, una volta che avesse causato l'Apostasia.

Tuttavia, esiste un essere che sapeva chi sarebbe diventato l'uomo del peccato ancor prima che succedesse. Satana è quest'essere e stava già operando tramite Joe Tkach senior col fine di provocare l'Apostasia che Dio avrebbe permesso che accadesse nel momento da Lui deciso. La Bibbia afferma che il potere stesso di Satana, all'opera nell'uomo del peccato, nel figlio della perdizione, sarebbe tale da aver permesso a Joseph Tkach senior di influenzare gli altri nella Chiesa in un modo molto avverso.

La rivelazione data da Paolo circa l'Apostasia, documentata in II Tessalonicesi 2, dice questo sull'uomo del peccato: «La venuta di quell'empio avverrà per l'azione di Satana, accompagnata da ogni sorta di portenti, di segni e di prodigi bugiardi» (Versetto 9).

Già ben prima che si verificasse l'Apostasia, Satana stava operando attraverso Joe Tkach senior per dargli il tipo di potere ed influenza che desiderava, permettendogli a sua volta di adempiere al suo ruolo di uomo del peccato. Per Satana, che già sapeva chi era quest'uomo, fu facile condurre un altro uomo, Gerald Flurry, a credere che Joe Tkach senior fosse l'uomo del peccato già molto prima che provocasse l'Apostasia.

Gerald Flurry fu facilmente influenzato da Satana a credere questo di Joe Tkach senior perché era già stato in forte disaccordo con lui e non gli piaceva. Dopotutto, fu quel disaccordo espresso da lui che provocò la sua espulsione dal ministero e dalla Chiesa da parte di Joe Tkach senior stesso.

Il fatto che Gerald Flurry proclamò Joe Tkach senior l'uomo del peccato prima ancora che Dio lo rivelasse, fu in se stesso un atto spiritualmente ingannevole e perverso. Visto che questa rivelazione venne data da Satana, questo non dovrebbe meravigliare perché lui stesso è un essere estremamente ingannevole e perverso.

Dio ha rivelato l'uomo del peccato

Per diversi mesi dopo l'Apostasia, il terzo della Chiesa che si stava disperdendo era sotto shock, non riuscendo a capire cosa o perché questo stesse accadendo al popolo di Dio.

Nel corso di questa storia, c'è di più che deve essere inteso su ciò che Paolo scrisse profeticamente sull'Apostasia, che a questo punto diventa rilevante.

*“E ora sapete ciò che lo [l'uomo del peccato] ritiene [greco - **trattenere**], affinché sia rivelato [greco - far conoscere, svelare ciò che prima era sconosciuto] a suo tempo. Il mistero dell'empietà infatti è già all'opera, soltanto c'è chi ora lo ritiene [la stessa parola dal greco - **trattenere**], finché sia [l'uomo del peccato] tolto di mezzo. Allora sarà rivelato [greco - far conoscere, **portare alla luce**] quell'empio, che il Signore distruggerà col soffio della sua bocca e annienterà con lo splendore della sua venuta” (2 Tessalonicesi 2:6-8).*

Questa profezia riguarda l'uomo del peccato – quell'empio – che **sarebbe stato rivelato**. “Che il Signore distruggerà col soffio della sua bocca (in accordo con il comando di Dio) e annienterà con lo splendore della sua venuta (illuminando la venuta di Cristo)”. La maggior parte delle persone che si dispersero dopo l'Apostasia non sono state in grado di comprendere questo versetto perché possono solo comprenderne l'adempimento come qualcosa di fisico. Credono che questa profezia possa essere adempiuta solo nel momento della venuta stessa di Giosuè il Cristo, nel giorno stesso in cui terminerà il tempo della fine.

Ma è specificamente questo versetto che fa vedere che è Dio Colui che avrebbe rivelato (**illuminato, fatto conoscere**) l'identità dell'uomo del peccato e cosa questo avrebbe significato per la Chiesa. I tempi della venuta di Cristo e gli eventi che avrebbero preceduto la sua venuta erano stati “trattenuti” (**dall'essere conosciuti, visti**) fino a quando non avrebbe avuto luogo l'Apostasia e la rivelazione dell'uomo del peccato.

Sebbene la maggior parte delle persone non avesse “orecchi per udire né occhi per vedere”, Dio rese molto chiaro che sarebbe stato Lui a rivelare l'identità dell'uomo del peccato. Dopo che Joseph Tkach senior tradì sia Dio che Cristo pronunciando un sermone così provocatorio, il Tempio spirituale di Dio – la Chiesa – rimase contaminato. Si era verificato un abominio di proporzioni senza precedenti.

Esattamente **40 Sabati** (al giorno e alla stessa ora, nel suo fuso orario) dopo che Joseph Tkach senior tenne il suo famigerato sermone ad Atlanta, lui morì. Questa fu una dichiarazione da parte di Dio stesso. Dio rivelò il Suo giudizio contro l'uomo del peccato togliendogli la vita. Dio rivelò che Joseph Tkach senior era in realtà il “figlio della perdizione” – “l'uomo del peccato.” E con questo Dio rivelò pure che per il mondo era iniziato un conto alla rovescia per il tempo della fine. Era finalmente giunto il momento, dopo quasi 6.000 anni, per l'adempimento delle profezie del tempo della fine, a cominciare dall'adempimento del Primo Sigillo della Rivelazione.

Questo processo iniziò lo stesso giorno in cui Joseph Tkach senior tenne il suo sermone apostata, ma spettava a Dio rivelarlo.

L'adempimento di quella profezia, il fatto che Dio aveva distrutto l'uomo del peccato, fu l'annuncio - fu ciò che **portò alla luce** - al popolo di Dio che Giosuè il Cristo sarebbe ora tornato. Era giunto il momento del suo ritorno e **nulla avrebbe trattenuto** per impedire alla Chiesa di essere consapevole di questa realtà. Il momento era arrivato. Il conto alla rovescia per la venuta di Cristo era iniziato!

Nelle scritture, il **numero 40** viene usato da Dio come dichiarazione del Suo giudizio. A causa della ribellione del genere umano ai tempi di Noè, il giudizio di Dio fu eseguito sotto forma di un diluvio che durò 40 giorni e 40 notti. Un altro esempio è il resoconto di ciò che accadde a Israele dopo che Dio li liberò dalla schiavitù in Egitto. A causa della loro ribellione subito dopo essere stati liberati dalla schiavitù in Egitto, Dio prolungò la loro permanenza nel deserto, lasciandoli vagare per 40 anni prima di consentire loro di entrare nella terra promessa.

Joseph Tkach, Sr., che era visto come messo in autorità sulla Chiesa di Dio, direttamente sotto Cristo, dichiarò che l'obbedienza al Sabato nel settimo giorno non era più un comandamento per il popolo di Dio. C'è da meravigliarsi quindi, che a causa della sua ribellione, Dio abbia eseguito su Joseph Tkach senior la sentenza di un Suo giudizio? Una sentenza che fu eseguita esattamente **40 Sabati** dopo - alla stessa ora - contando dal Sabato stesso in cui aveva dichiarato che non era più necessario osservare il Sabato di Dio.

La prima cosa che Dio rivelò alla Sua Chiesa riguardo a quel conto alla rovescia fu il significato di quel periodo di 280 giorni (**40 x 7**) che rivelò il Suo giudizio. Qui il numero **40** rappresenta profeticamente il **giudizio** e il numero 7 rappresenta il fatto che lo scopo di Dio era stato **concluso**, era stato adempiuto.

Quando Joseph Tkach senior predicò il sermone che inquinò e profanò il Tempio di Dio - la Chiesa di Dio - allora si adempì la profetizzata "Abominazione della Desolazione" del Tempio spirituale di Dio. Questa profezia di Paolo sull'Apostasia era iniziata. Dio rivelò

quale fosse il giudizio che aveva personalmente eseguito sull'uomo del peccato, sul figlio della perdizione. Esattamente 280 giorni dopo, **Dio gli tolse la vita.**

Dio ha rivelato la Sua Chiesa rimanente

Rivelando al Suo popolo l'identità dell'uomo del peccato e che nella Chiesa si era verificata un'apostasia, Dio stava anche cominciando a rivelare al Suo popolo l'identità della Sua Chiesa rimanente. Questa sarebbe stata l'organizzazione attraverso la quale avrebbe continuato a lavorare fino al ritorno di Cristo. Sarebbe stata l'organizzazione che avrebbe continuato la Sua Chiesa - la Chiesa di Dio.

Come già spiegato, quando l'Apostasia colpì la Chiesa di Dio, il suo impatto disperse i membri della Chiesa che ben presto si frammentarono in oltre 600 organizzazioni. Nel corso dei primi 3 anni e mezzo dopo l'Apostasia, una grande confusione regnò sul popolo di Dio ora disperso. Non era chiaro dove o attraverso chi Dio stesse operando, se infatti davvero lo fosse.

Nel corso dell'Era di Filadelfia, Dio aveva rivelato molte verità attraverso Herbert Armstrong. Queste verità in se stesse rivelarono la verità che era Herbert Armstrong ad esser stato scelto da Dio come apostolo della Sua Chiesa. Dio stabilisce sempre la verità al Suo popolo mediante i Suoi profeti e apostoli.

La verità ha origine in Dio e solo Lui può darla. È impossibile per l'uomo giungere alla verità di Dio tramite le proprie capacità. Dio rende chiaro che sta costruendo un tempio spirituale, cosa che sta facendo sulla base di ciò che ha stabilito attraverso i suoi profeti e apostoli, con Giosuè il Cristo come pietra angolare. È il fatto che molta verità fu data tramite Herbert Armstrong, in un'era finale dell'umanità, quando la verità di Dio sulla terra era ormai quasi inesistente, che prova chi era l'apostolo di Dio durante l'Era di Filadelfia.

Dopo l'Apostasia, Dio cominciò di nuovo a rivelare delle ulteriori verità alla Sua Chiesa. Queste verità erano precedentemente sconosciute. Fu attraverso queste molte verità che Dio cominciò a rivelare dove, nel mezzo dei tanti gruppi dispersi, la Sua Chiesa stava ora

continuando, e tramite chi Egli stesse ora operando. È mediante queste molte verità, rivelate dopo l'Apostasia, che Dio ha rivelato l'identità dell'apostolo attraverso il quale sta operando fino alla venuta di Cristo.

Quando Herbert Armstrong stava compiendo l'incarico datogli da Dio, di promulgare la buona notizia dell'imminente Regno di Dio in tutto il mondo, la Chiesa di Dio assunse un nome unico come organizzazione. Portava il nome di Chiesa di Dio Universale, un'organizzazione che non serviva più come Chiesa di Dio una volta avvenuta l'Apostasia.

Delle centinaia di organizzazioni disperse dopo l'Apostasia, Dio ne suscitò una che avrebbe continuato a servire la Sua Chiesa fino al ritorno di Cristo. Questa Chiesa fu stabilita da Dio nel giorno di Pentecoste del 1998, esattamente 3 anni e mezzo (1260 giorni profetici) dopo l'Apostasia. Il nome dell'organizzazione è Chiesa di Dio – Preparando per il Regno di Dio (PKG). Il nome riflette l'incarico che Dio le ha dato.

Di nuovo, come con Herbert Armstrong durante l'Era di Filadelfia, Dio iniziò a rivelare nuove verità alla Sua chiesa. Nessun altro gruppo che è stato disperso dopo l'Apostasia conosce o insegna queste verità.

Nessuno di questi gruppi ha nemmeno accettato una verità che dovrebbe essere ovvia a ciascuno d'essi: che la Chiesa è stata colpita dall'Apostasia che fu profetizzata da Paolo in II Tessalonicesi 2. Non hanno creduto che Joe Tkach senior sia stato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione. Non credono che Dio abbia rifiutato l'Era di Laodicea a causa del fatto che tutti i membri erano diventati spiritualmente tiepidi, proprio come Cristo diede a Giovanni di profetizzare. Questi non credono che l'Apostasia riveli la verità su ciò che Cristo disse che sarebbe accaduto alla Chiesa, ossia che tutte le pietre del tempio – la Chiesa di Dio – sarebbero state abbattute prima della sua venuta.

Dio ha detto che al tempo della fine Egli avrebbe fatto sorgere un gruppo rimanente della Sua Chiesa dispersa e che questo rimanente avrebbe continuato fino al secondo ritorno di Cristo come Re dei re. Nello stabilire questo gruppo, Dio cominciò a rivelargli molte nuove verità. Alcune delle prime cose rivelate furono l'identità dell'uomo del peccato e che la Chiesa aveva vissuto un'apostasia, con il risultato che essa fu vomitata dalla bocca di Dio – da Lui rifiutata. Dio rivelò

inoltre che ciò che Cristo aveva dichiarato su un'abominazione della desolazione, che questa avrebbe contaminato il tempio di Dio – la Sua Chiesa – si è avverato alla lettera, proprio come da lui predetto.

Come risultato, Dio aggiunse ulteriormente alla comprensione acquisita sugli eventi rivelati, rivelando delle altre cose. Fu mostrato come i primi quattro Sigilli della Rivelazione fossero in parallelo con le profezie del tempo della fine in Matteo 24, profezie che riguardavano la grande distruzione avvenuta nella Chiesa di Dio a causa dell'Apostasia.

Seguirono molte altre verità perché Dio stava restaurando e nuovamente spiritualmente rivitalizzando la Sua Chiesa, una Chiesa che sarà totalmente preparata e pronta per il ritorno di Cristo. È stato rivelato che esattamente 144.000 che sono stati scelti nel corso degli ultimi 6.000 torneranno con Cristo e che nessun altro ritornerà con lui, poiché alcuni credono che anche un'innumerabile moltitudine ritornerà con Cristo.

Sono molte le idee nei vari gruppi del cristianesimo tradizionale su cosa e chi sia l'Anticristo di cui parla Giovanni. Non si tratta di un leader mondiale o di qualche noto leader religioso in questo mondo. Dio ha rivelato alla Sua Chiesa rimanente che questa profezia riguardava l'uomo del peccato, il figlio della perdizione.

Inoltre, Dio ha rivelato che Lui solo è Yahweh Elohim, che Lui solo è esistito eternamente, e che Cristo non è esistito eternamente ma che la sua vita ebbe inizio quando nacque da Maria. Solo la Chiesa rimanente di Dio conosce questa verità riguardo sia a Dio il Padre che a Giosuè il Cristo.

Ci sono tante altre verità che Dio ha continuato a rivelare alla Sua Chiesa rimanente. Queste verità sono una testimonianza da parte di Dio su quale sia la Sua unica e vera Chiesa in questo tempo della fine.

C'è un elenco delle verità aggiuntive, date dopo l'Apostasia, sul sito web della Chiesa (cog-pkg.org) nella sezione Pubblicazioni, in un articolo intitolato "Le 57 Verità di Dio".

Le prime tre di queste verità erano le uniche ad essere sopravvissute una volta arrivata la fine dell'Era di Sardi, quando Dio iniziò a suscitare Herbert Armstrong come apostolo per la Sua Chiesa.

Dio iniziò quindi a rivelare e alla fine a restaurare 18 verità nella Sua Chiesa, durante la nuova Era di Filadelfia.

Le verità date tramite Herbert Armstrong sono una testimonianza e prova che lui era l'apostolo di Dio. In modo simile, le verità aggiuntive date da allora sono la prova che la Chiesa di Dio-PKG è davvero la Chiesa di Dio e che Egli sta ora lavorando tramite un apostolo per preparare il Suo popolo per il ritorno di Suo Figlio, Giosuè il Cristo, per diventare Re sulle nazioni di questo mondo.

I SETTE TUONI: UN PRELUDIO ALLA TERZA GUERRA MONDIALE

LA CADUTA DEGLI STATI UNITI é l'inizio della fine del periodo di autogoverno umano. È necessario ripetere che in questo periodo finale del tempo della fine, Dio permetterà all'umanità di arrivare sull'orlo dell'auto-annientamento.

Infine, dopo 6.000 anni di autogoverno, Dio sta rivelando all'umanità che essa non è capace di governare con successo se stessa. La via dell'umanità ha portato solo a lotte di potere, a divisioni, al dominio, alla corruzione, ad una tassazione eccessiva, ad un'egemonia economica, a governi pregiudizievole, magistrati prevenuti e guerre orribili. Questa è la vera storia dell'umanità!

È verso la fine di questo periodo, appena prima di un suo auto-annientamento, che Dio interverrà per porre fine a questa distruzione umana. Il rapido progresso della tecnologia moderna ha dato all'umanità la capacità di estinguere ogni forma di vita dalla terra. Ma Dio questo non lo permetterà.

Tuttavia, questo tipo di cambiamento deve prima essere preceduto da un cambiamento **nell'atteggiamento e nello spirito** umano. L'obiettivo degli eventi profetici di questo tempo della fine è, infatti, di portare l'umanità **all'umiltà**. È solo in questo modo che la gente potrà cominciare ad imparare l'unica via che conduce alla vera pace.

Il titolo di questo libro, *La caduta degli Stati Uniti*, sottolinea il momento in cui l'attenzione del mondo sarà portata all'inizio di un'ulteriore guerra mondiale. Questo avrà luogo quando gli eventi delle prime cinque Trombe della Rivelazione si avvereranno. Si tratta di eventi che riguardano la completa caduta della nazione più ricca e potente che il mondo abbia mai conosciuto.

Sebbene le nazioni del mondo siano totalmente responsabili per gli eventi cataclismici che stanno portando ad una guerra mondiale, ci sono tuttavia degli altri eventi profetici che precedono questa guerra devastante. Si tratta di eventi che stanno già accadendo da diversi anni e che continueranno ad intensificarsi fino all'inizio di questa guerra finale. Dopo il suo inizio, si intensificheranno molto di più, fino alla fine.

Come per i Sette Sigilli e le Sette Trombe della Rivelazione, Giovanni parla anche di questi eventi nel Libro della Rivelazione, ma gli fu detto di non mettere per iscritto quali fossero questi eventi. La ragione di ciò è perché sarebbero stati rivelati più tardi, nel tempo della fine. Questi eventi sono conosciuti come i Sette Tuoni.

I Sette Tuoni

È stato già spiegato che il Sesto Sigillo della Rivelazione fu aperto l'11/9. Inoltre, quello stesso giorno segnò anche l'inizio dei profetici "tuoni". Quello dell'11/9 fu il primo rombo del Primo Tuono della Rivelazione.

Ci sono Sette Tuoni e ogni Tuono conterrà più tuoni – rimbombi di tuono – che si faranno sentire durante questo intero periodo di tempo.

Il tuono è un'analogia perfetta per descrivere gli eventi di questo periodo profetico di tempesta mondiale che è in fase di preparazione dall'11 settembre con suoni fragorosi e scosse sempre più crescenti. Spesso, quando si avvicina una grande tempesta, il tuono l'accompagna e diventa più forte man mano che si avvicina.

Sono ormai molti anni che i tuoni profetici risuonano, aumentando in frequenza e intensità. Tuttavia, una volta pubblicato questo libro, questi Tuoni diventeranno molto più potenti.

Il profeta Giovanni udì il suono dei Sette Tuoni ma non gli fu permesso di scrivere nel Libro della Rivelazione ciò che aveva udito.

*«Quando i **sette tuoni** ebbero fatto udire le loro voci, io stavo per scrivere, ma udii una voce dal cielo che mi disse: «**Sigilla** le cose che i sette tuoni hanno detto e **non scriverle**». Allora l'angelo che avevo visto stare in piedi sul mare e sulla terra alzò la mano destra verso il cielo, e giurò per Colui che vive nei secoli dei secoli, il quale ha creato il cielo e le cose che sono in esso, la terra e le cose che sono in essa, il mare e le cose che sono in esso, che non vi sarebbe più alcun ritardo. Ma nei giorni in cui il settimo angelo farà udire la sua voce, **quando egli suonerà la tromba, si compirà il mistero di Dio**, secondo quanto Egli ha annunciato ai Suoi servi, i profeti»* (Rivelazione 10:4-7).

Mentre Giovanni stava per mettere per iscritto ciò che aveva udito, Dio gli disse di sigillare le cose dette dai sette tuoni. Questo fu compiuto semplicemente non scrivendo su di esse. Fu proprio come ciò che Dio disse al profeta Daniele quando voleva sapere di cosa trattavano le profezie che gli erano state date. Dio gli disse che le parole della profezia dovevano essere chiuse e sigillate fino al tempo della fine.

Dio disse questo a Giovanni perché aveva predeterminato che ci sarebbe stato un omologo di Giovanni a cui Egli avrebbe dato la responsabilità di proclamare questi Tuoni al tempo della fine, durante il tempo in cui questi avrebbero cominciato ad adempiersi. I dettagli dei Sette Tuoni furono lasciati per essere dichiarati e rivelati dal profeta e apostolo di Dio del tempo della fine, ossia l'omologo di Giovanni.

Sono solo due le persone che Dio ha utilizzato per adempiere al ruolo di profeta ed apostolo. Il loro ruolo di profeti sarebbe stato di dichiarare le profezie per il tempo della fine in un modo esplicito e cronologico. A Giovanni fu affidato il compito di documentare quelle profezie, ma non conosceva il loro significato. Dio sta usando l'omologo di Giovanni per rivelare pienamente il significato di quelle profezie. Ad entrambi gli individui è stato assegnato anche il ruolo di apostolo, poiché Dio ha rivelato attraverso di loro la verità che doveva essere stabilita nella Sua Chiesa.

Questi Tuoni, di cui a Giovanni non fu permesso di scrivere, iniziarono ad essere dichiarati in questo tempo della fine, nel 2006, in un libro intitolato *2008 – La testimonianza finale di Dio*. Questi Tuoni non erano mai stati annunciati prima della pubblicazione di questo libro. Tutto il resto che Giovanni scrisse riguardo ai Sette Sigilli, alle Sette Trombe e alle Sette Ultime Piaghe era stato dichiarato da un angelo, ma non i Sette Tuoni.

Si sta in effetti preparando una tempesta mondiale. L'avvertimento di questa tempesta è contenuto in setti tipi distinti di Tuono profetico. Tuttavia, il mondo non ha saputo a cosa ascoltare per poter identificare questi Tuoni. Questi hanno continuato a rintronare nonostante la sordità del mondo nei loro confronti.

Per quei pochi che sono stati in grado di udire i tuoni, ciò li ha aiutati a meglio prepararsi verso ciò che è in arrivo.

Questi tuoni sono stati un preludio della vera tempesta che ora è quasi arrivata, un preludio di una terza guerra mondiale. Questi Tuoni, una volta iniziata questa guerra, continueranno a farsi sentire con una maggiore intensità, in un modo continuo, come il tuono tende a fare quando la tempesta è in arrivo. È importante ricordare che lo scopo di questi Tuoni è di aumentare la capacità di portare gli esseri umani all'umiltà.

Quei Tuoni che sono stati rivelati per la prima volta nel libro, *2008 – La testimonianza finale di Dio*, saranno ora nuovamente elencati e aggiornati.

Questo tuono è come l'analogia data di una donna incinta con doglie. Tutti i Sette Tuoni aumenteranno di intensità con l'avvicinarsi di questa grande tempesta del tempo della fine, ma un tipo di tuono sarà più pronunciato di un altro, andando da un grande travaglio all'altro. Ogni tipo di Tuono continuerà a rimbombare, ma in certi momenti uno sarà molto più forte degli altri.

Il Primo Tuono

L'11 settembre, 2001 fu una giornata che rintronò così forte che la sola menzione di questa data viene riconosciuta in tutto il mondo. Basta

menzionare questo giorno in qualsiasi parte del mondo e la gente sa ciò che accadde. Tuttavia, la gente non si rende ancora conto del vero significato, del perché questo giorno è talmente importante.

Ciò che accadde a New York, Washington D.C. ed in un campo nella Pennsylvania non è ciò che è di maggior importanza di questo giorno. Ciò che accadde su un piano biblico è di gran lunga più significativo!

L'11 settembre è una data che è rimasta impressa nelle menti della gente in tutto il mondo, creando pure un nesso con la parola **terrorismo** in tutti coloro in cui questa data è rimasta impressa nella memoria.

La realtà più grande di questa giornata è il suo significato biblico perché è di natura profetica. Il simbolismo profetico di questi eventi è proprio ciò che condurrà all'adempimento iniziale delle Sette Trombe della Rivelazione e ad una terza guerra mondiale a tutto spiano.

Il terrorismo e le guerre non sono niente di nuovo su questa terra. Tutto questo fa parte di questo mondo da millenni, ma questo terrorismo fa parte delle profezie di questo tempo della fine, ed è questo che lo rende diverso da tutti gli altri atti di guerra.

#1: Il Primo Tuono è l'inizio del **terrore della guerra** per questo tempo della fine. Si tratta di guerra che è stata profetizzata per il tempo della fine.

La maggior parte di questi Tuoni contengono delle cose che hanno avuto luogo sulla terra in un modo o nell'altro da quando esiste l'uomo. Il terrorismo non è cosa nuova. Le guerre non sono cosa nuova. Ma ciò che succede adesso, in questi Sette Tuoni, è nuovo perché fa parte delle profezie per questo periodo finale. Tutte queste cose porteranno direttamente ad un periodo finale sempre più intenso di grande tribolazione fisica su tutta la terra.

Il successo dell'attacco terroristico dell'11/9 da parte di al-Qaeda fu l'inizio del Primo Tuono. Fu proprio questo il giorno nel quale il Sesto Sigillo del Libro della Rivelazione fu aperto. Quindi gli eventi di questo giorno hanno un grande significato biblico e profetico!

Il terrorismo è guerra e la guerra è terrore. William T. Sherman, generale della Guerra Civile Americana, è noto per una citazione famosa in cui disse, “La guerra è l’inferno.” In qualunque modo venga espresso, la guerra semina terrore dove mai colpisce.

A partire dal 11/9, abbiamo visto un maggior rumoreggiare dal “terrore della guerra.” Questi rumori sono stati continui e hanno colpito con molta più potenza di quello dell’11/9. Questo è particolarmente vero se si considera la distruzione e perdita di vite che hanno avuto luogo come reazione agli eventi di quella giornata. Basta pensare a ciò che è successo da quando la descrizione di questi Tuoni fu pubblicata per la prima volta.

Gli Stati Uniti iniziarono a bombardare l’Afghanistan il 7 ottobre 2001, in quella che è stata chiamata Operazione Enduring Freedom. Tuttavia, in gran parte del mondo ciò suscitò nei confronti degli americani un risentimento e un odio maggiori di qualsiasi promozione della libertà.

Gli Stati Uniti hanno portato a termine quella guerra il 30 agosto 2021, ma il modo in cui è stato effettuato ha causato un sentimento ancora più negativo nei loro confronti. Persino i suoi alleati si sono sentiti traditi, il che, a sua volta, ha creato un sentimento di sfiducia molto più profondo che mai.

Quindi, invece di libertà questo terrore della guerra ha prodotto un numero di morti molto maggiore dell’11 settembre. Il Watson Institute della Brown University nella sua pubblicazione *Costs of War* afferma che le truppe statunitensi uccise nei combattimenti in Iraq e Afghanistan entro la fine del 2019 sono state oltre 7.000. Anche diverse centinaia di soldati alleati sono stati uccisi. Ancora più scioccante, il giornale ha anche concluso che a causa di ferite psicologiche, oltre 30.177 membri delle Forze Armate e veterani delle guerre successive all’11 settembre si sono suicidati.

Il numero totale di soldati statunitensi morti a causa del terrorismo dall’11 settembre è più di 12 volte il numero di quelli che sono morti in quel giorno.

Il documento inoltre afferma che circa 177.000 militari e alleati del Corpo di Polizia provenienti da Afghanistan, Pakistan, Iraq e Siria sono morti.

Nel suo “Riepilogo dei risultati”, questa pubblicazione afferma che, in totale, “Almeno 929.000 persone sono morte a causa della violenza diretta della guerra, comprese le forze armate su tutti i lati del conflitto, appaltatori, civili, giornalisti e operatori umanitari. Ma altre morti collegate indirettamente a queste guerre, e molte volte superiori, sono risultate a causa di effetti a catena come la malnutrizione, a causa delle infrastrutture danneggiate e del degrado ambientale”. Inoltre, “38 milioni di persone sono state sfollate in Afghanistan, Pakistan, Iraq, Siria, Libia, Yemen, Somalia e Filippine a causa delle guerre successive all’11 settembre”. Questi sono gli effetti diretti del terrore della guerra in questo tempo della fine!

Questi sono solo alcuni dei conflitti, da quando il Primo Tuono ha rimbombato il 9 settembre, che hanno contribuito al terrore della guerra. La realtà è che tutto questo avrebbe dovuto diminuire notevolmente l’orgoglio e l’arroganza che è presente nei popoli e nazioni di questo mondo, ma sono pochissimi quelli che finora sono stati portati all’umiltà.

Il Secondo Tuono

C’è un altro rimbombo che è andato aumentando di intensità negli ultimi due anni. È il risultato diretto di un marcato aumento della potenza distruttiva sprigionata dalla terra stessa.

#2: Il Secondo Tuono è la crescente distruzione generata dai terremoti.

Ci sono sempre stati i terremoti, e alcuni molto distruttivi in ogni parte del mondo, ma questo Tuono arriverà ad avere molto più spicco prima che termini questo tempo della fine. Una parte della distruzione che risulta dai terremoti è l’attività vulcanica e tsunami.

Uno degli eventi di maggior spicco dopo il 9 settembre fu il terremoto nel 2004 nell'Oceano Indiano, noto dalla comunità scientifica come il terremoto di Sumatra-Andaman. Secondo l'ente di Esami Geologici Statunitense, il terremoto e l'accompagnante tsunami uccisero più di 283,100 persone, facendone di esso uno dei disastri più letali della storia moderna.

Il Terzo Tuono

In termini d'impatto economico sulle proprietà immobiliari, ed anche sulla perdita di vite, una delle forze più distruttive che sta subendo una drammatica svolta per il peggio è dovuta ad un crescente cambiamento del nostro clima.

Alcuni insistono che le condizioni meteorologiche attuali riflettono un cambiamento ciclico normale nel corso del tempo. È vero che il tempo ha i suoi cicli. È vero che ci sono sempre stati periodi d'attività meteorologica intensiva durante i quali le forze distruttive del tempo sono state scatenate. Tuttavia, la differenza è che adesso il cambiamento delle condizioni meteorologiche, e la devastazione arrecata dalle stesse, continueranno ad aumentare dinamicamente, non seguendo schemi normali.

Alcune zone riceveranno piogge in quantità anormali, mentre altre, che normalmente ne ricevono in grande quantità, ne riceveranno poche o affatto. Le conseguenze di questo saranno un netto aumento delle alluvioni e frane in certe zone, mentre altre zone subiranno crescenti problemi di siccità che, come abbiamo visto in anni recenti, risultano in incendi devastanti, creando ampi danni al bestiame ed ai raccolti.

Inoltre, certe zone riceveranno quantità normali di pioggia, ma arriverà al momento sbagliato per poter giovare all'agricoltura. Il troppo freddo ed il troppo caldo nei tempi sbagliati non faranno che aumentare questa forza distruttiva. Coloro che dipendono dall'agricoltura hanno sempre dovuto far fronte ai capricci del tempo, ma queste condizioni non faranno che peggiorare.

#3: Il Terzo Tuono è la crescente distruzione dovuta al tempo.

La distruzione dovuta agli uragani, ai cicloni, ai tornado, al caldo e al freddo, alla siccità, alle inondazioni e ai venti eccessivi continuerà solo ad aumentare in termini di potenza e frequenza.

Per quanto concerne gli uragani, è stato riportato che dodici delle sedici tempeste più devastanti e costose che abbiano mai colpito gli Stati Uniti si sono verificate dal 2001.

Dalla pubblicazione *Business Insider*, datata 10 settembre 2018, c'è un articolo intitolato "I 16 uragani più distruttivi nella storia degli Stati Uniti", con i primi tre più importanti e costosi: 3°—L'uragano Sandy 2012 a 71,4 miliardi di dollari, 2°— L'uragano Katrina 2005 a \$ 108 miliardi e il 1° uragano Harvey 2017 a \$ 125 miliardi.

Dal 2001, questo fragore di tuoni ha mietuto un gran numero di vittime e la perdita economica da allora è stata di oltre \$420 miliardi solo dai soli uragani, cifra che andrà ad aggiungersi al prossimo Tuono.

Il Quarto Tuono

Ognuno dei precedenti Tuoni profetici avrà un impatto sul Quarto Tuono. Il risultato di nazioni che combattono contro il terrorismo e che guerreggiano, insieme alle devastazioni causate dai terremoti e i danni causati dal maltempo, graveranno oltremodo su un'economia globale che stenta.

#4: Il Quarto Tuono è lo sconvolgimento economico globale

Il mondo sta per entrare in un periodo di sconvolgimento finale per l'economia mondiale. Il mercato della Borsa non può continuare la finzione d'essere sano e vigoroso quando in realtà viene sostenuto da "commenti positivi" pieni di falsa fiducia, da una pseudo-esuberanza e da pronostici ben escogitati. Il giorno per fare i conti è adesso alla soglia del mondo. Molte forti fitte di dolore verranno accusate e

riverbereranno in tutto il mondo mentre più ci avviciniamo ad un enorme collasso dei mercati finanziari.

Alcune nazioni già danno cenno di attuare un passaggio dal dollaro all'euro come migliore garanzia per una stabilità futura. Nonostante molti negli Stati Uniti scherniscano tale possibilità, sarà proprio questo l'andamento delle cose poiché la fiducia nel dollaro continua a diminuire.

Con un allarmante incremento degli scandali aziendali e della corruzione, insieme ad una perdita di fiducia in un'economia malata, gli Stati Uniti si stanno avvicinando a un'implosione economica. Un forte avvertimento al riguardo fu dato quando fu scritto di questi Tuoni per la prima volta nel 2006 in un libro intitolato *2008 - La testimonianza finale di Dio*.

Poi, nel 2008, il mondo venne faccia a faccia con il vero stato dell'economia. Dio però non permise un collasso economico totale perché non era ancora maturato il tempo per certi altri importanti eventi profetici da poter permettere un evento di tale portata mondiale.

L'allentamento quantitativo e altri giochi di prestigio hanno esteso l'inevitabile. Tuttavia, dal 2008, l'ingerenza e la manipolazione infondate del governo, insieme alle continue espedienti aziendali e di altri mercati finanziari, sono solo peggiorate. La realtà, a lungo termine, è che non ci sarà alcun rimbalzo dall'avidità cancerosa che ha quasi estinto la vita dal capitalismo di libero mercato.

Basta aggiungere a tutti questi problemi economici il problema dei deficit commerciali, la manipolazione del denaro, la volatilità dei mercati petroliferi, i risultati disastrosi di una pandemia mondiale, l'inflazione dilagante e un elenco di altri disturbi globali, ed ecco una formula sicura per dei sconvolgimenti economici globali del tipo che questo mondo non ha mai visto.

Il mondo ha vissuto periodi di grandi sconvolgimenti economici, ma si è sempre ripreso in un modo o nell'altro. Questa volta però non ci sarà alcun rimbalzo perché il mondo sperimenterà un completo tracollo economico a un livello che nemmeno l'accaparramento di

oro e argento risolverà. In effetti, la stabilità dell'economia globale è su un terreno molto instabile.

Il Quinto Tuono

I prossimi tre Tuoni contengono una dualità che include sia la Chiesa di Dio che il mondo.

#5: Il Quinto Tuono è la morte

In questa vita temporale, la morte è sempre stata parte dell'esperienza umana, ma è ovvio che i primi tre Tuoni includono un marcato aumento della morte a causa di un'escalation di devastazione mondiale. Tuttavia, questo Tuono è in aggiunta ai primi tre e si verificherà in un modo specifico.

In piccola parte, il Quinto Tuono ha già avuto inizio nella Chiesa di Dio che è stata dispersa dopo l'Apostasia. Il mondo sarà totalmente all'oscuro della prima fase di questo Tuono perché esso non conosce la Chiesa di Dio. Tuttavia, la Chiesa che è stata dispersa arriverà ad essere totalmente consapevole della sua realtà!

Questo Quinto Tuono è suddiviso in tre fasi specifiche di morte. **(1) La prima fase** è la morte nella Chiesa di Dio che è stata dispersa. Avrà specificamente a che fare con un marcato aumento nella morte dei suoi capi (il ministero ecclesiastico). **(2) La seconda fase** sarà un improvviso aumento nella morte di persone notevoli nel mondo. **(3) La terza fase** sarà un improvviso aumento della morte nel mondo dovuta alle piaghe. Tenete a mente che su questi Tuoni fu pubblicato un libro già nel 2006.

(1) La prima fase di questo Quinto Tuono è già iniziata in modo molto piccolo nella Chiesa di Dio che fu dispersa dopo l'apostasia che fu profetizzata. Questa fase del Quinto Tuono è un grande castigo di coloro che sono stati dispersi, affinché possano essere potenzialmente scossi dal profondo sonno spirituale nel quale si crogiolano con tanto d'orgoglio.

Purtroppo, l'arroganza e l'orgoglio spirituale sono così profondamente radicati nei cuori e nelle menti di coloro che hanno continuato a rifiutarsi di ascoltare gli avvertimenti di Dio, che molti non saranno in grado di umiliarsi sufficientemente per poter accettare ciò vien loro detto dal profeta e apostolo di Dio in questi ultimi giorni. Non daranno peso alle sue parole, che provengono da Dio per loro, in quanto ad essi non piace il modo in cui vengono indirizzate, né colui che Dio sta usando. Invece, essi si atterranno testardamente alle proprie idee sul modo in cui Dio dovrebbe loro insegnare attraverso le loro organizzazioni.

Questa fase specifica del Quinto Tuono ha lo scopo di svegliare spiritualmente coloro che sono stati dispersi dopo l'Apostasia e che saranno disposti ad ascoltare. Tutti quelli che non accetteranno ciò che Dio sta rivelando moriranno nella tribolazione finale e saranno resuscitati per essere giudicati alla fine del regno millenario di Dio sulla terra. Dopo aver liberato gli israeliti dall'Egitto, Dio impedì a decine di migliaia di ribelli di entrare nella terra promessa. Dio può facilmente impedire a poche migliaia della Chiesa dispersa di entrare nella nuova era che hanno tanto desiderato vedere.

Sono già diversi anni che questo tuono è in corso in questi gruppi dispersi, ma sembra che ne siano ignari. Il libro *2008 – La testimonianza finale di Dio*, in cui questo Tuono fu rivelato per la prima volta, c'è altro che viene affermato su questo, che è diretto alla Chiesa che si è dispersa. Tuttavia, nessuno ascoltò allora, e forse nessuno ascolterà ora, anche se l'opportunità è stata loro data tante volte.

Il suono di questo Tuono sarà presto intensificato dalle morti nella leadership delle organizzazioni ecclesiastiche Philadelphia, Restored, Living e United, inoltre a varie altre importanti organizzazioni ecclesiastiche che si sono disperse.

(2) La seconda fase di morte colpirà le persone notevoli nel mondo. Inizierà in maniera piccola ed aumenterà in intensità come fanno tutti i tuoni. Fra queste persone notevoli ci saranno capi politici e personaggi ben noti nel mondo dello spettacolo e dello sport. Inclusi

vi saranno pure personaggi religiosi che appartengono alle diverse religioni del mondo.

(3) La terza fase di morte nel mondo verrà dalle epidemie e dalle pandemie.

Il bilancio mondiale delle vittime di COVID-19 ha già superato i 5,5 milioni di persone e questo stato di cose non farà che aumentare.

Ancora una volta, questo stesso messaggio fu già pubblicato nel 2006.

Queste tre fasi non indicano l'ordine in cui avranno luogo, ma si tratta di tre fasi distinte di tuono che compongono questo Quinto Tuono.

Il Sesto Tuono

Questo tuono pure concerne entrambi la Chiesa e il mondo. Il suo rimbombo ebbe inizio con la pubblicazione del mio primo libro, *Il tempo della fine nelle profezie*. Poi, nel 2006, con il secondo libro *2008 – La testimonianza finale di Dio*, questo Tuono è diventato più forte perché ha fatto sapere che io sono l'omologo di Giovanni.

La parte più grande della Chiesa di Dio che è ancora dispersa ha ridicolizzato tale possibilità. Si rallegra particolarmente del fatto che Cristo non sia tornato nel 2012, come iniziai a proclamare nel 2008. Nessuno di loro ha ascoltato il perché Dio non ha permesso a Cristo di tornare allora e perché ha determinato che il suo ritorno sia in un tempo ulteriore.

Questa alterazione nella sequenza degli eventi del tempo della fine viene usata da molti nella Chiesa che è stata dispersa, e da alcuni nel mondo, come prova che io sia un falso profeta e non un apostolo di Dio. La loro maggiore "prova" che non sono quello che dico di essere è nel fatto che sono stato condannato per evasione fiscale e condannato a tre anni in un campo di prigionia federale.

La gente spesso non esita nel credere ciò che vuol credere. Questo significa che pochissimi hanno creduto che potessi essere innocente.

Tuttavia, man mano che gli eventi si avvicinano all'inizio della Terza Guerra Mondiale, molte di queste stesse persone vedranno più chiaramente le mancanze dell'umanità nel governarsi, cosa vera anche dei suoi sistemi giudiziari.

Molti si fidano del loro sistema giudiziario. Credono che i giudici siano giusti, imparziali e apolitici, ma questo non è vero. Persino l'obiettivo dell'accusa ha più a che fare con il vincere che con la giustizia. Possiamo essere grati che Dio cambierà ogni sistema di governo umano.

La prova crescente che il profeta e apostolo di Dio del tempo della fine è il portavoce dei Suoi due testimoni del tempo della fine è un Tuono che diventerà molto più potente fino al ritorno stesso di Giosuè il Cristo.

#6: Il Sesto Tuono è la crescente **rivelazione dei due testimoni di Dio per questo tempo della fine**. Esso rivela che l'attuale profeta ed apostolo della Sua Chiesa è il portavoce dei due profeti di Dio in questo tempo della fine, il portavoce dei Suoi due testimoni del tempo della fine.

In effetti, la rivelazione graduale di chi sono i due testimoni di Dio prima del ritorno di Cristo è ciò di cui tratta questo Tuono. Questo è in parte già iniziato, ma c'è molto di più che deve ancora essere rivelato, che nemmeno la Chiesa stessa di Dio sa in questo momento. Tutto ciò che questi due realizzeranno, e il modo in cui lo faranno, sarà reso manifesto da Dio nei tempi da Lui determinati.

È subito dopo che Giovanni scrisse dei Tuoni che Dio gli parlò di questi due testimoni.

“Ma Io [parlando di Dio] darò ai miei due testimoni di profetizzare, ed essi profetizzeranno milleduecentosessanta giorni, vestiti di sacco. Questi sono i due ulivi e i due candelabri che stanno davanti al Dio della terra. E se qualcuno vuole far loro del male, esce fuoco dalla loro bocca e divora i loro nemici; e chiunque vuole far loro del male deve essere ucciso in questa maniera. Costoro hanno potestà di chiudere il cielo, perché non cada alcuna pioggia nei giorni della loro profezia; essi hanno pure

potestà sulle acque, per convertirle in sangue e per percuotere la terra con qualunque piaga, ogni volta che vorranno” (Rivelazione 11:3-6).

Si ritiene che ciò che doveva essere compiuto nel periodo di 1.260 giorni sia già stato adempiuto. La questione dell'essere vestiti di sacco ha a che fare con un periodo di umiltà che avrebbero dovuto sopportare. Il fuoco che esce dalla bocca è simbolico di ciò che viene detto e delle conseguenze che ne conseguono. Ciò che viene affermato in questi versetti non sarà noto ai più finché non sarà loro spiegato dopo il ritorno di Cristo.

Questo Sesto Tuono diventerà più forte man mano che gli eventi descritti nei Tuoni precedenti continuano a svolgersi con intensità sempre crescente, dimostrando la validità di ciò che è stato scritto e, quindi, che tale rivelazione può solo provenire da Dio.

Il Settimo Tuono

Quest'ultimo Tuono, come con i due Tuoni precedenti, interessa la Chiesa ed il mondo.

#7: Il Settimo Tuono è la **rivelazione accelerata di Dio** all'umanità.

Questo libro ha spiegato come l'uomo non ha mai veramente conosciuto Dio e che esiste una grande confusione e contraddizione nei credi religiosi riguardo Dio. È stato anche spiegato che nel corso intero della permanenza dell'uomo sulla terra, solo poco più di 144,000 persone hanno veramente conosciuto Dio.

Dio si è rivelato solo a pochissime persone negli ultimi sei millenni. Quei pochi che sono arrivati a conoscere Dio sono stati respinti dal resto dell'umanità. I profeti e gli apostoli furono respinti dall'uomo e, di conseguenza, egli non è stato in grado di conoscere Dio. Dio insegnò le Sue vie a solo una nazione cominciando con Mosè, ma la maggioranza in quella nazione rifiutò le Sue parole.

La storia dell'umanità (la vera testimonianza sull'umanità) è che essa non vuole le vie di Dio. La gente non ha voluto che Dio governasse

la sua vita. Perciò, durante gli ultimi 6,000 anni, Dio ha chiamato un numero molto esiguo di individui ad allacciare un rapporto speciale con Lui, con lo scopo di essere istruiti e addestrati per un futuro governo mondiale – il Regno di Dio.

Molto su questo è già stato spiegato, ma è importante capire che Dio si sta preparando a fare ciò che non ha mai fatto prima. Dio è in procinto di rivelare Se stesso a tutta l'umanità. Anche questa rivelazione è simile ad un tuono.

Questo Tuono si è già fatto sentire nella Chiesa di Dio. Sta per suonare potentemente in tutto il mondo man mano che gli altri Tuoni diventano più forti. Poi, una volta che gli eventi delle Trombe inizieranno e si svolgeranno tutti i restanti eventi del tempo della fine che Dio ha profetizzato, questo Tuono diventerà assordante.

La rivelazione di Dio all'umanità continuerà ad accelerare man mano che ci avviciniamo sempre più alla fine dei governi umani sulla terra e alla venuta di Giosuè il Cristo. Sarà allora che inizierà il governo di Dio. Gli esseri umani non hanno conosciuto Dio, ma tutto questo sta cominciando a cambiare.

L'umanità deve cambiare

Il mondo sta per vivere i peggiori tempi di sofferenza e distruzione che abbia mai conosciuto! Dio ha avvertito l'umanità di questo periodo, noto come il "tempo della fine". La verità è che la stragrande maggioranza delle profezie in tutta la Bibbia riguarda il tempo della fine. Dovuto al fatto che l'essere umano è stato creato fisicamente, con una corrispondente natura umana, Dio ha sempre saputo cosa avrebbe fatto l'umanità nel corso dei secoli. Ma questo fa esattamente parte del Suo piano.

In questo Suo piano Dio ha assegnato all'umanità un periodo di 6.000 anni per vivere la vita come le pare e piace. Ad eccezione di pochissimi che Dio ha selezionato e con i quali ha lavorato nel corso dei millenni, l'umanità, nel suo insieme, ha inseguito ciecamente i propri desideri. Ciò ha portato a guerre e distruzioni infinite che hanno afflitto la nostra storia.

L'orribile storia dell'umanità fa parte di un'esperienza di apprendimento. È possibile imparare dai nostri errori, ma l'umanità non ha ancora imparato che è incapace di governare se stessa. 6.000 anni di storia hanno evidenziato molto chiaramente ciò che è stato prodotto da un nostro proprio autogoverno. Come parte del Suo piano, Dio ha sempre permesso all'umanità di fallire perché non c'è altro modo in cui possa imparare questa lezione, la lezione più grande della vita.

Sì, Dio ha permesso il fallimento, ma non perché vuole vederci fallire. È perché, purtroppo, questo è **l'unico modo** in cui finalmente inizieremo ad ascoltarLo, per iniziare a vedere che la Sua via è di gran lunga superiore a quella nostra e l'unica che veramente funziona.

Dio ha uno scopo, un piano, tramite il quale desidera dare all'umanità una vita che va ben oltre questa vita mortale. Dio ci offre vita eterna, ma con una storia come la nostra perché mai vorrebbe farlo? E con quale scopo? In modo che ci possano essere guerre e sofferenze eterne e una distruzione continua? La via di Dio ha a che fare con la pace. La distruzione, i drammi della vita e le divisioni sono la via dell'egoismo, la via di Satana. Questa è stata la via dell'umanità.

Le vie dell'uomo sono le vie dell'egoismo ed è per questo che il nostro modo di governarci non ha mai funzionato.

Quindi, affinché Dio possa realizzare il Suo piano per l'umanità, deve avere partecipanti volenterosi. Il problema è che l'umanità, in questo momento, sta ancora negando i suoi modi distruttivi, perché la verità è che l'umanità è piena di orgoglio.

Oggi l'orgoglio è più radicato che mai. Questo è in gran parte dovuto ai progressi della scienza, della fisica e della matematica nel corso del secolo scorso. Mai prima d'ora nella storia dell'umanità abbiamo visto così tanti progressi che hanno beneficiato in così tanti modi l'umanità.

Basta considerare le prove che possono essere facilmente accertate dai dati sulla popolazione mondiale. Si stima che dal 1500 al 1800 la popolazione mondiale sia cresciuta da quasi 600 milioni a poco meno di 1 miliardo. Tuttavia, oggi ci sono circa 8 miliardi di persone sulla terra! Ci sono voluti 5.800 anni per raggiungere 1

miliardo di persone ma solo 200 anni per raggiungere 8 miliardi.

Sebbene l'umanità abbia beneficiato di tali progressi, ne ha anche abusato al punto da aver ormai rivelato, potenzialmente, l'enorme distruzione che potrebbe essere causata alla terra, che potrebbe portare all'estinzione.

È Dio che ha permesso alla popolazione di crescere con tali passi da gigante. È Lui che ha dato all'umanità la conoscenza per poter fare tali progressi. Ma l'umanità si è presa tutto il merito, riflettendo in questo modo la profondità del suo orgoglio distorto.

Dovrebbe ormai essere chiaro che l'umanità, lasciata a se stessa, causerà sempre distruzione. È inevitabile.

Dio quindi permetterà che l'umanità venga faccia a faccia con il proprio auto-annientamento. La verità è che **l'unico modo** per fermare questa autodistruttività è che Dio intervenga e impedisca all'umanità di autogovernarsi, stabilendo invece il Suo governo e che regni tramite il Suo Regno.

È per questo che l'umanità deve prima essere **portata all'umiltà**, in modo che possa essere sinceramente disposta a cominciare ad ascoltare Dio e di farlo esattamente come Lui dirige. Il fatto è che un cambiamento deve iniziare ad aver luogo negli esseri umani, e c'è solo un modo perché quel cambiamento cominci ad avere effetto.

L'umanità è così profondamente radicata nei suoi modi, così piena di orgoglio umano da non essere disposta ad accettare ciò che in realtà proviene da Dio. Le persone che si considerano religiose o cristiane non si vedono in questo modo. Sarebbe bene, invece, considerare ciò che Dio ha da dire sull'essenza della nostra natura.

Dio afferma che *“c'è una via che all'uomo sembra diritta, ma la sua fine sfocia in vie di morte”* (Proverbi 14:12). Questo proverbio descrive bene l'atteggiamento e lo spirito che è negli esseri umani. È naturale per l'essere umano credere che le proprie idee, i propri modi di pensare e di giudicare siano corretti. La nostra tendenza è semplicemente di credere che abbiamo ragione e che quelli che la pensano diversamente abbiano torto. Questo è il risultato automatico dell'orgoglio umano, ma solo Dio può dirci cosa è veramente giusto e cosa è sbagliato.

Come semplice esempio, basta considerare tutte le migliaia di divisioni nelle diverse denominazioni e nelle chiese non confessionali nel cristianesimo tradizionale. Coloro che sostengono e appartengono a una di queste credono di avere ragione e, generalmente, credono che gli altri siano in errore (o meno informati e meno veritieri) per quanto concerne varie dottrine ed insegnamenti su Dio e Cristo.

Eppure Dio dichiara che c'è solo **una fede, una verità, una chiesa e un modo** in cui la vita deve essere vissuta. Il problema è che l'essere umano è pieno di orgoglio, è convinto di essere nel giusto, e/o più perspicace del suo prossimo.

Dio afferma inoltre che *“la mente carnale è inimicizia [contraria, nemica] contro Dio, perché non è sottomessa alla legge di Dio e neppure può esserlo”* (Romani 8:7). L'umanità resiste a leggi che sono contrarie a ciò che vuole realmente. Ciò include il resistere alle leggi e alle vie di Dio.

È a causa di questo modo di pensare che l'umanità si è rifiutata di ascoltare i profeti e apostoli di Dio nel corso degli ultimi 6.000 anni. Ora viviamo in un tempo in cui Dio affronterà questa situazione. Non permetterà che continui!

Ecco perché a questo si è accennato all'inizio di questo capitolo. È necessario ripetere qui un paragrafo che tratta del momento in cui Dio interverrà per stabilire il Suo governo sull'umanità.

*“È a questo punto che Dio interverrà per cambiare lo stato delle cose. Il mondo sarà portato sotto il Suo governo. Tuttavia, questo tipo di cambiamento deve prima essere preceduto da un cambiamento **nell'atteggiamento e nello spirito** umano. L'obiettivo degli eventi profetici di questo tempo della fine è, infatti, di portare l'umanità **all'umiltà**. È solo in questo modo che la gente potrà cominciare ad imparare l'unica via che conduce alla vera pace.”*

Non c'è assolutamente nessun altro modo significativo e duraturo per iniziare a realizzare un cambiamento completo **nell'atteggiamento e nello spirito** dell'umanità, tranne che Dio permetta che gli eventi del tempo della fine abbiano luogo esattamente nel modo in cui è stato disposto che siano adempiuti.

Gli eventi profetici rivelati nei Sette Sigilli, nelle Sette Trombe, nei Sette Tuoni e nelle Sette Ultimi Piaghe sono stati tutti progettati per aiutare gli esseri umani ad effettuare questo cambiamento. Si tratta di cambiare da uno stato di orgoglio, in cui si fa affidamento su se stessi, ad uno stato di umiltà, guardando a Dio che ci faccia da guida. Tutto questo è necessario affinché gli esseri umani possano cominciare ad imparare le uniche vere vie che producono una pace vera e che conducono alla vita eterna – ad una vita che sarà eternamente piena di felicità, di adempimento, di amore e vera pace.

Capitolo 8

I GIORNI SANTI DI DIO RIVELANO IL SUO PIANO

QUESTO LIBRO SI È CONCENTRATO su quelle cose che ci stanno conducendo ad una terza guerra mondiale. Negli ultimi 6.000 anni la storia dell'umanità è stata afflitta da guerre. Ma ora siamo alla soglia di entrare in una nuova era in cui non ci saranno più guerre – mai più!

Sebbene studiosi ed educatori discutano da quanto tempo l'umanità è sulla terra, Dio rivela che ora siamo alla fine di 6.000 anni di autogoverno. Egli inoltre rivela che stiamo per entrare in una nuova ed eccitante era nei prossimi 1.000 anni in cui il Suo Regno regnerà sulla terra su tutte le nazioni.

Nel corso di quest'era che sta per essere introdotta, non ci sarà alcun tipo di governo umano. Dio rimuoverà ogni forma di socialismo umano, di totalitarismo e comunismo, come pure le oligarchie, aristocrazie, dittature, democrazie e qualsiasi altro tipo di governo inventato dall'uomo.

Nel corso di questi millenni il mondo è stato ignaro sul perché Dio ha creato gli esseri umani o sul Suo piano nell'averlo fatto. Ma sono proprio i Giorni Santi di Dio, sia settimanali che annuali, che rivelano il Suo piano e scopo nell'averci creati. L'insistenza umana nel mantenere le proprie osservanze festive è proprio ciò che l'ha tenuta nell'oscurità.

I Giorni Santi di Dio rivelano perché all'umanità fu data inizialmente una vita temporanea. Ma fin dall'inizio Dio ha determinato che la stragrande maggioranza dell'umanità debba vivere per due volte una vita fisica. Dio ha assegnato un periodo di 7.000 anni per la nascita di tutti gli esseri umani e durante questo stesso periodo di tempo sono destinati a morire. Ma Egli ha anche messo da parte altri cento anni, che seguiranno questo primo periodo, in cui la stragrande maggioranza di tutti coloro che sono mai vissuti saranno resuscitati alla vita fisica ancora una volta.

I Giorni Santi di Dio sono eccitanti quando si arriva a comprendere lo scopo di questo Suo piano così incredibile che abbraccia un arco di 7.100 anni. Questo arco di tempo di esistenza umana viene rivelato nella sua totalità attraverso questi Giorni Santi. Ma ciò che c'è al di là di questo periodo è ancora più incredibile e va ben oltre l'immaginazione umana.

Fu nella notte di Pasqua del giorno in cui Cristo sarebbe stato messo a morte che disse al Padre in una delle sue preghiere: "La tua parola è verità". Dio è la fonte di tutto ciò che è vero e assoluto. Questo libro si è proposto di illuminare le verità che Egli ha rivelato attraverso la Sua Chiesa.

Perché tanta confusione religiosa?

Come questo libro ha già dimostrato, ci sono molte idee contrastanti su Dio e su quale sia il Suo scopo nell'aver creato gli esseri umani. La gente è confusa, ha spesso sentimenti conflittuali su ciò che accade quando moriamo e dopo che moriamo. Se c'è vita dopo la morte, com'è quella vita?

Molto tempo fa Dio diede all'umanità dei giorni specifici da osservare e che dobbiamo riservare per scopo e uso sacro. Questi giorni rivelano infatti qual è lo scopo di Dio nell'averci dato questa vita, e rivelano pure cosa c'è al di là della morte. Imparare il significato di questi giorni porta ad una profonda comprensione di Dio stesso e del motivo per cui Egli ci ha creato in forma fisica e temporale.

Il motivo per cui la maggior parte delle persone non conosce Dio ed il Suo piano e scopo per l'esistenza umana è perché non sa nulla dell'osservanza di questi giorni. Ne segue che non possono imparare cosa rivelano questi giorni. La ragione per cui Dio ha comandato agli esseri umani di osservare questi giorni nel modo in cui ha detto di fare è in modo che noi si possa veramente arrivare a conoscerLo e comprendere il Suo amore per la Sua creazione.

La natura dell'uomo è invece di resistere a Dio e cambiare la verità su Dio in qualcosa di più accettabile per la sua natura fondamentalmente egoistica che cerca di soddisfare il sé in ogni modo a lui preferibile. All'essere umano non va che gli venga detto come vivere la vita, motivo per cui ha inventato religioni e idee su Dio che sono, per questa natura orgogliosa, più facili da accettare.

Il fatto che le persone ignorino e rifiutino le istruzioni di Dio su come dovrebbero vivere è qualcosa che va contro il buon senso. Dopo tutto, è stato Dio che ci ha creati e sa come dovremmo vivere per godere di relazioni sane, per avere pace, per avere una vita felice e produttiva. I genitori possono vedere in prima persona come i loro figli possono ribellarsi contro di loro mentre si sforzano di insegnare ai loro figli ciò che credono sia meglio per loro. La saggezza e l'amore di Dio vanno infinitamente oltre la saggezza e l'amore di qualsiasi genitore umano, e Dio **sa con assoluta certezza** cosa è meglio per noi. Ma i Suoi figli si ribellano a Lui.

Una persona può iniziare a sviluppare una relazione intima e sincera con Dio obbedendo al Suo comando di osservare i Suoi Sabati. **Il Sabato settimanale** ci offre una panoramica del piano di Dio e i Sabati annuali, che Dio pure ci comanda di osservare nel modo in cui ci ha mostrato, contengono dettagli più specifici sul Suo piano.

I calendari hanno prodotto confusione

Prima di esaminare più attentamente il comando di osservare il Sabato settimanale nel 7° giorno, che segue il venerdì, il 6° giorno della settimana, è necessario comprendere le differenze che esistono

tra i calendari del mondo quando si tratta dell'ordine dei giorni della settimana. Perché questo ha causato molta confusione su quando dobbiamo osservare il Sabato di Dio.

Al giorno d'oggi, la maggior parte delle persone non sa che in molti paesi il calendario è cambiato ed è molto diverso da come Dio aveva stabilito per tener conto del tempo annualmente. C'è stato uno sforzo costante nel corso della storia di cambiare l'ordine dei giorni della settimana come Dio rivela nella Bibbia, secondo il quale il Sabato è il settimo giorno della settimana. Il motivo alla base di ciò ha fatto da catalizzatore per molti nel cambiare date e tempi, sebbene la maggior parte delle persone non ne sia a conoscenza.

Nella storia recente, le nazioni hanno cercato di standardizzare i sistemi di misurazione in tutto il mondo. Ciò che è certo è che in questa era di tecnologia moderna e di grandi invenzioni questa standardizzazione è molto utile, specialmente quando si tratta di commercio mondiale. Un gran numero di sistemi di misurazione sono stati ora standardizzati. Ad esempio, molte nazioni hanno accettato il sistema metrico, anche se alcuni paesi si rifiutano ancora di utilizzare questo sistema.

Tuttavia, quando si tratta di standardizzare i tempi, ci sono sempre stati confusione e disaccordo. Le Nazioni Unite hanno svolto un ruolo importante in tutto questo nella storia recente. L'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione (ISO) si decise di standardizzare il calendario in una pubblicazione intitolata ISO 8601: 1988, che, come indica il titolo, fu pubblicata nel 1988. Con questo sistema, il ciclo settimanale ha impostato la domenica come il settimo giorno e il lunedì come il primo giorno della settimana.

Ancor prima che questo cambiamento avvenisse nel 1988, diversi paesi europei lo avevano già implementato. Tuttavia, nel partecipare a questa standardizzazione, molti non erano consapevoli dello scopo cospiratorio dietro a questo cambiamento. Era mascherato nel tentativo di stabilire una settimana lavorativa di cinque giorni, che comincia il lunedì e termina il venerdì. Pertanto, gli ultimi due

giorni del ciclo settimanale sono stati disposti in modo che il sabato sia il 6° giorno della settimana, il che rende la domenica il 7^{mo} giorno della settimana.

Qualcosa di molto peculiare in questo cambiamento è che, quando leggono che il Sabato di Dio è il settimo giorno della settimana, quelli delle nuove generazioni sono totalmente convinti che la domenica sia il giorno corretto per osservare il Sabato [giorno di riposo] di Dio, poiché nel loro calendario la domenica è il settimo giorno della settimana. Ma questa supposizione è sbagliata.

Il giorno giusto per osservare il Sabato settimanale di Dio non è mai andato perso nel giudaismo. Cristo era d'accordo con gli ebrei sul fatto che il giorno cui osservavano come settimo giorno della settimana era infatti il Sabato settimanale che Dio aveva comandato. Gli ebrei hanno sempre saputo qual è il settimo giorno della settimana in cui cade il Sabato di Dio. Già da prima del tempo di Cristo osservavano il giorno di riposo nel giorno di sabato e da allora hanno continuato a farlo.

Solo un piccolo numero di nazioni oggi ha un calendario che mostra ciò che è vero, che corrisponde al vero ciclo settimanale. In questi calendari, la domenica è correttamente elencata come il primo giorno della settimana e il sabato, il settimo, il giorno corretto per l'osservanza del Sabato di Dio.

I calendari in cui la settimana inizia il lunedì non sono corretti poiché in quei calendari la domenica è il settimo giorno della settimana. Eppure, questi sono i calendari utilizzati nella stragrande maggioranza delle nazioni. Secondo la Bibbia, la domenica non è il settimo giorno della settimana. Non è il Sabato del 7^{mo} giorno di Dio.

Cambiare il ciclo della settimana non è una novità. Nel corso del tempo è stato rimescolato molte volte in tutto il mondo. Ma ogni volta che gli esseri umani fanno questo tipo di cose, vanno contro ciò che Dio stabilì molto tempo fa. Fin dall'inizio Dio ha dato agli esseri umani un sistema per misurare il tempo. Questo include un ciclo settimanale di sette giorni, entro i mesi di un ciclo annuale.

IL SABATO SETTIMANALE**Nostro Creatore**

Una relazione vera e giusta con l'Unico Dio Onnipotente, Autoesistente ed Eterno può iniziare solo quando una persona arriva al punto di umiliarsi davanti a Lui e ad osservare il vero Sabato settimanale che Egli ha comandato. Nessuno può avere una vera relazione con Dio se non adora Dio nei giorni in cui Egli ha rivelato che dobbiamo adorarlo. Qualsiasi altra cosa è disobbedienza e bestemmia contro Dio.

Questo libro ha fatto vedere chiaramente quali sono i tempi falsi e quelli veri. Dio vuole che la Sua creazione Lo ascolti e Lo adori sinceramente, come disse Cristo.

“Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché tali sono gli adoratori che il Padre richiede. Dio è spirito, e quelli che Lo adorano devono adorarlo in spirito e verità” (Giovanni 4:23-24).

Non c'è altro modo di adorare Dio. Dio richiede che Lo adoriamo **nella verità**. Questi versetti fanno vedere che arriverà il momento in cui il mondo inizierà ad adorare Dio nella verità. Questo inizierà in tutto il mondo nel Millennio, dopo il ritorno di Cristo. Già al tempo di Cristo, alcuni iniziarono ad adorare Dio in questo modo e continuarono a farlo dopo la fondazione della Chiesa nel 31 d.C.

Dio rivela l'importanza del Sabato settimanale e rivela anche come questo giorno fu istituito. Esso è direttamente correlato allo scopo per il quale Dio ha creato l'umanità. Il Sabato settimanale dovrebbe ricordare a tutti la settimana della creazione, nel corso della quale l'umanità fu creata ed il fatto che Egli è il nostro Creatore!

“Così furono terminati i cieli e la terra, e tutto il loro esercito. Pertanto il settimo giorno, Dio terminò l'opera che aveva fatto, e nel settimo giorno si riposò da tutta l'opera che aveva fatto. E Dio benedisse il settimo giorno e lo santificò, [santificare significa separare qualcosa per un utilizzo santo] perché in esso Dio si riposò da tutta l'opera che aveva creato e fatto” (Genesi 2:1-3).

Sebbene questo sia spiegato in modo molto più dettagliato nella letteratura della Chiesa di Dio, molte persone credono che il racconto

della creazione in Genesi 1 e 2 risalga al tempo in cui Dio creò la terra e l'universo. Ma questo non è vero. La terra fu creata almeno centinaia di migliaia, forse anche milioni di anni prima. Questo può essere compreso facilmente sulla base di prove scientifiche.

La terra fu originariamente creata con un'enorme varietà di piante e animali. Ci sono molte prove di questo nei fossili che possono essere trovati in tutto il pianeta Terra. Ciò che la gente ignora è che quando Satana si ribellò a Dio, distrusse tutta la vita sulla terra. La devastazione che lui causò avvenne in un istante, perché la sua intenzione era quella di distruggere l'intero pianeta Terra.

Satana usò il suo potere per distruggere vaste aree della terra, togliendo la terra dalla sua normale orbita e rotazione e oscurando completamente la sua atmosfera. Come risultato di ciò che accadde così rapidamente nell'atmosfera terrestre, la temperatura scese a tale punto e così rapidamente che piante e animali si congelarono all'istante.

Quindi, leggendo ciò che Dio fece durante quei primi sei giorni, dobbiamo renderci conto che non descrive che la terra fu creata nel corso di quei sei giorni. Era già lì. Non era stata completamente distrutta, ma era rimasta inabitabile per decine di migliaia di anni, forse anche centinaia di migliaia di anni.

Nella narrazione dei capitoli 1 e 2 del libro della Genesi la terra esisteva già. Dio poi restaurò la faccia della terra in modo che la vita potesse esistere di nuovo su di essa. Poi nel sesto e ultimo giorno di quella creazione Dio creò gli esseri umani con una vita temporale e composta di materia. E, come Dio rivela nella Bibbia, questa fu la fase iniziale dell'apice della Sua creazione.

“Poiché in sei giorni l'Eterno fece [compì, modellò, realizzò – la Sua opera] i cieli e la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e il settimo giorno si riposò; perciò l'Eterno ha benedetto il giorno di Sabato e l'ha santificato” (Esodo 20:11).

La parola qui tradotta più spesso come “fece” non significa “creare”, ma è una parola che significa semplicemente “fare, eseguire, compiere” il lavoro che ci si è prefissati di completare. Dio fece, o compì, l'opera che si era proposto di fare in quei sei giorni, e poi si riposò il settimo.

Dio compì ciò che desiderava fare in cielo (l'atmosfera), sulla terra e nelle acque della terra. Questo è esattamente ciò che viene affermato in questo versetto.

Il versetto precedente mostra l'ordine di Dio di osservare il settimo giorno della settimana come Sabato e di santificarlo come il vero giorno santo della settimana. La prima lezione che dovremmo imparare dal Sabato settimanale è ciò che questo versetto dice di Dio: Egli è Colui che ha ricreato la vita sulla terra - **È il nostro Creatore**. Se non capiamo o crediamo che Dio ci ha creati, allora perché ascoltare quello che dice? Ma se è davvero il nostro Creatore, faremmo meglio ad ascoltarLo attentamente.

Dio ha stabilito i tempi

Il Sabato settimanale cade nel settimo giorno della settimana, e questo è stato il caso sin dai giorni di Adamo ed Eva. Proprio come la settimana stabilita durante il periodo della creazione è di sette giorni, così il piano di Dio per l'umanità copre un periodo di 7.000 anni.

Dio ha riservato i primi sei giorni della settimana affinché gli esseri umani possano svolgere il proprio lavoro, ma il settimo giorno - il Sabato - è tempo che deve essere dedicato a Dio. All'umanità sono stati anche concessi 6.000 anni per vivere a modo suo, ma come con il settimo giorno, il Sabato, gli ultimi 1.000 anni appartengono a Dio e devono essere vissuti secondo le vie di Dio! Questo periodo di tempo appartiene a Dio!

Poche persone credono nella storia di Noè, nella storia di come Dio portò Noè in un nuovo mondo. Viviamo in un'epoca in cui è ancora più difficile credere che Dio stia per portare gli esseri umani in un nuovo mondo, ma questa volta ad un mondo in cui il Regno di Dio governerà tutte le nazioni. Questi sono i tempi in cui viviamo! Fra molto poco tempo Dio stabilirà il Millennio e per 1.000 anni il Regno di Dio governerà tutti gli esseri umani.

Dovrebbe essere chiaro che Dio ha separato personalmente il settimo giorno santificandolo. Dio non l'ha fatto con nessun altro giorno della settimana. La definizione biblica della parola santificare è

mettere da parte per uso e scopo santo. Dio non ha riservato il sesto giorno della settimana (venerdì) o il primo giorno della settimana (domenica) per uso e scopo santo. Fin dall'inizio lo scopo di Dio è stato di separare per sempre il settimo giorno, come Sabato settimanale, per gli esseri umani. Dio ha stabilito i cicli di tempo e ha detto agli esseri umani come dobbiamo osservarli.

“Poi Dio disse: «Vi siano delle luci nel firmamento [ebr. - distesa] dei cieli per separare il giorno dalla notte; e siano per segni [per segnare il tempo] e per stagioni [ebr. - periodi di tempo stabiliti] e per giorni e per anni” (Genesi 1:14).

La parola ebraica per “stagioni” significa “tempi stabiliti”, proprio come oggi parliamo di appuntamenti. Il tempo è esatto. Dio ha fatto del tempo un fattore calcolabile nella vita. Possiamo stabilire e definire momenti specifici nel tempo per qualsiasi obiettivo di nostra scelta. Fin dall'inizio della settimana della creazione, Dio stabilì personalmente dei periodi di tempo specifici per gli esseri umani. Questi sono appuntamenti in cui ci dobbiamo riunire con Lui. Il Sabato settimanale è uno di questi appuntamenti che non cambia mai. Ogni settimo giorno gli esseri umani dovrebbero rispettare questo appuntamento con Dio! Dio rende questo molto chiaro.

“L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: «Parla ai figli d'Israele e di loro: Ecco le feste [ebr. - “tempi stabiliti”, ma non la parola ebraica per “feste”] dell'Eterno, che voi proclamerete come sante convocazioni [ebr. - assemblee comandate]. Le Mie feste [ebr. - tempi stabiliti] sono queste: Si lavorerà per sei giorni, ma il settimo giorno è un Sabato di riposo, di santa convocazione. [ebr. - assemblea comandata]. Non farete in esso lavoro alcuno; è il Sabato consacrato all'Eterno in tutti i luoghi dove abiterete. Queste sono le feste [tempi stabiliti] dell'Eterno, le sante convocazioni [assemblee comandate] che proclamerete nelle loro stagioni [ebr. - tempi stabiliti]. Nel primo mese, il quattordicesimo giorno del mese, tra le due sere [dopo il tramonto], è la Pasqua dell'Eterno; e il quindicesimo giorno [un Giorno Santo annuale - un Sabato annuale] dello stesso mese è la Festa [questa parola nell'ebraico significa veramente “festa”] dei Pani Azzimi in onore dell'Eterno; per

sette giorni mangerete pane senza lievito” (Levitico 23:1-6).

Il cristianesimo tradizionale ha cercato di farla finita con questo comando relativo al Sabato del settimo giorno e ai Sabati annuali che sono elencati qui. Non ha alcun problema con nove dei dieci comandamenti, ma ha cercato di “abolire” il quarto che dice: “Ricordati del giorno di Sabato, per santificarlo” (Esodo 20:8). O ha cercato di farla finita con il comandamento del Sabato o dice che il Sabato settimanale è ora domenica, ma Dio ha detto che l’osservanza del Sabato nel settimo giorno è un patto perpetuo! (Esodo 31:15-17)

La Chiesa cattolica ha modificato, come segue, questo comandamento fondamentale nel suo elenco dei Dieci Comandamenti: “Ricordati di santificare il Giorno del SIGNORE.” Molti nel cristianesimo tradizionale hanno adottato un modo di pensare che ritiene la domenica come Giorno del Signore, ed è questo che insegnano. Ma la domenica è, a tutti gli effetti, il primo giorno della settimana.

Fu la Chiesa cattolica negli anni 300 d.C. che iniziò a insegnare per la prima volta che l’osservanza del Sabato era ora stata cambiata al giorno di domenica (al primo giorno della settimana) – il Giorno del Signore – violando così il comandamento di Dio. L’Impero Romano a quel tempo arrivò persino al punto di proibire l’osservanza del Sabato nel settimo giorno della settimana. La maggior parte del cristianesimo tradizionale ha da allora accettato questo cambiamento, il quale la Chiesa cattolica afferma non ha alcuna autorità scritturale come base ma che riposa sull’autorità del Papa.

Il sistema levitico, con le sue leggi relative alle cerimonie e ai sacrifici, **fu cambiato** tramite Giosuè il Cristo da quelli che vengono comunemente definiti tempi dell’Antico Testamento ai tempi del Nuovo Testamento – il tempo dell’istituzione della Chiesa di Dio. Il sacrificio di Cristo eliminò la necessità di osservare i sacrifici animali. Eliminò anche la necessità di quel sistema levitico con un sacerdozio che serva nel tempio fisico, responsabile per le mansioni di servizio nel tempio e nell’officiare nel sistema sacrificale.

Cristo è ora Sommo Sacerdote nel tempio spirituale di Dio. Lui adempì l’intero sistema sacrificale, ponendo fine a qualsiasi necessità

che continuasse. Ma Cristo non ha invalidato le leggi di Dio, come molti sostengono nel cristianesimo tradizionale. Abolì solo le leggi relative al sistema levitico.

La legge di Dio contenuta nei Dieci Comandamenti non è mai stata cambiata. Gli apostoli e la Chiesa del Nuovo Testamento osservavano il Sabato nel settimo giorno e i Sabati annuali. L’apostolo Paolo, circa trent’anni dopo la morte di Giosuè il Cristo, insegnava al popolo di Dio l’importanza di osservare il Sabato, la Pasqua dell’Eterno e i Giorni Santi.

“In qualche luogo infatti, a proposito del settimo giorno, Egli disse così: «E Dio si riposò nel settimo giorno da tutte le Sue opere»” (Ebrei 4:4).

Paolo spiega che il popolo d’Israele si era rifiutato di dare ascolto alle istruzioni di Dio e che loro non poteva farlo perché non aveva la fede necessaria, fede che è solo ottenibile ricevendo lo spirito di Dio. Paolo spiega che Dio ha riservato un giorno specifico affinché le persone possano ascoltare la Sua voce, le Sue istruzioni.

“Egli determina di nuovo un giorno [Dio “designò” un giorno specifico. Dio santificò il settimo giorno]: “Oggi”, dicendo dopo tanto tempo, come è stato detto prima per mezzo di Davide: «Oggi, se udite la Sua voce, non indurite i vostri cuori»” (Ebrei 4:7).

Paolo poi entra in maggior dettaglio spiegando questo argomento alla Chiesa. Il cristianesimo tradizionale non ha capito cosa Paolo sta qui insegnando. L’ha persino tradotto in modo sbagliato perché non è consapevole dell’importanza di questo giorno che Dio ci comanda di osservare, e di certo non comprende ciò che questo giorno rappresenta.

“Perché, se Giosuè [il Giosuè dell’Antico Testamento che guidò i figli d’Israele alla terra promessa] avesse dato loro riposo, Dio non avrebbe in seguito parlato di un altro giorno. Resta dunque un riposo [Il riposo di Sabato. Nel testo originale, nel greco, la parola qui usata è sabbatismos, che significa Sabato] per il popolo di Dio. Chi infatti è entrato nel Suo riposo [il Sabato di Dio], si riposa anch’egli dalle proprie opere [smette di seguire le sue proprie vie cercando di vivere in accordo con il cammino di vita di Dio], come Dio dalle Sue. [Nel settimo giorno Dio si riposò da tutta la Sua opera di creazione]

Diamoci da fare dunque per entrare in quel riposo [il riposo del Sabato], affinché nessuno cada seguendo lo stesso esempio di disubbidienza” (Ebrei 4:8-11).

Paolo stava spiegando che Giosuè (che guidò Israele dopo la morte di Mosè) non era in grado di dare al popolo di Dio il tipo di riposo che rappresenta o prefigura l'osservanza del Sabato. Dopo essere stati nel deserto per quarant'anni e poi condotti da Giosuè alla **terra promessa fisica**, i figli d'Israele non erano entrati nel tempo di riposo che il Sabato del settimo giorno in effetti raffigura. Paolo stava spiegando che il popolo di Dio non era ancora entrato in quel riposo, raffigurato dagli ultimi 1.000 anni (il Millennio) in cui il governo di Dio regnerà sotto la guida del Messia - il **riposo spirituale** che avrà inizio nel Millennio, al quale Giosuè il Cristo guiderà il popolo di Dio.

È osservando il Sabato settimanale di Dio che si può imparare cos'è che Dio insegna attraverso questa osservanza. Uno può imparare ogni settimana sul piano e proposito di Dio. È durante i Sabati che Dio insegna alla Sua gente e la conduce verso una maggior e continua crescita spirituale nel Suo cammino di vita.

I Sabati di Dio (settimanali ed annuali) sono un segno identificante del popolo di Dio, perché solo la Sua gente li conosce e li osserva in spirito ed in verità come Lui comanda.

“Santificate [separate per uso santo] i Miei Sabati e siano un segno fra Me e voi, affinché conosciate che Io sono l'Eterno, il vostro Dio” (Ezechiele 20:20).

Uno deve cominciare ad osservare i Sabati comandati da Dio se vuole veramente arrivare a **conoscere** Dio.

Il settimo giorno di ogni settimana è il giorno in cui si deve riposare dalle normali routine lavorative perché è comandato che non venga svolto alcun lavoro consuetudinario in alcun Sabato. Questo vale anche per i Sabati annuali (i Giorni Santi). Nessun lavoro abituale deve essere svolto in questi giorni.

Il Sabato settimanale e i Sabati annuali devono essere separati per uso e proposito sacro da coloro osservano questi giorni. Questo è ciò che Dio intende quando dice che dobbiamo **santificare** i Suoi Sabati.

Sebbene il Sabato settimanale abbia sempre luogo il settimo giorno della settimana, i Giorni Santi annuali che Dio ci comanda di celebrare possono cadere in giorni diversi della settimana, tranne uno, il Giorno di Pentecoste.

I Sabati di Dio devono essere separati in modo che ci si possa concentrare maggiormente su Dio. In questi giorni dobbiamo incontrarci con altre persone in quelle che Dio descrive come sante convocazioni. Si tratta di periodi di tempo che dobbiamo separare (riservare) per ascoltare ciò che i ministri di Dio ci insegnano. In queste occasioni possiamo trascorrere più tempo con altri che hanno anche separato, hanno riservato questi periodi di tempo.

LA PASQUA DELL'ETERNO

La prima osservanza annuale

È stato dimostrato che il Sabato settimanale ci fornisce uno schema di base del piano di 7.000 anni di Dio per l'umanità. Tuttavia, sono le osservanze annuali comandate da Dio che completano i dettagli di questo grandioso piano e lo spiegano in un modo molto più chiaro.

Dio ha dato agli esseri umani dei “tempi stabiliti” **settimanali** ed **annuali** che dobbiamo osservare in Sua presenza. La prima di queste osservanze annuali non è un Sabato annuale, ma è un giorno che dobbiamo osservare prima di qualsiasi Giorno Santo, prima dei Sabati annuali di Dio. Questo tempo stabilito che dobbiamo osservare è la Pasqua dell'Eterno.

La Pasqua dell'Eterno è una santa convocazione che viene osservata dopo il tramonto, che è quando inizia la **Pasqua dell'Eterno**. Questo giorno non è un Sabato, non è un Giorno Santo, e quindi possiamo lavorare in questo giorno. In questo senso, la Pasqua dell'Eterno è un'osservanza annuale davvero unica, una convocazione comandata.

Il piano di salvezza di Dio inizia con questo giorno. Senza ricevere la Pasqua, che è Giosuè il Cristo, non si può stabilire un rapporto con Dio. È accettando Giosuè il Cristo come nostra Pasqua, e poi osservando la Pasqua dell'Eterno ogni anno, che inizia il processo di salvezza che produrrà le benedizioni che Dio vuole per tutti. I Giorni Santi

annuali che seguono la Pasqua dell'Eterno rivelano questo piano di salvezza, ma nessuno può essere incluso in questo piano se non viene prima accettato il sacrificio della Pasqua. Questo è il motivo per cui la Pasqua dell'Eterno è la prima celebrazione annuale.

Nel corso dei secoli molti hanno deliberatamente interpretato male, travisato, distorto e cambiato la verità su quando si deve osservare la Pasqua dell'Eterno. La verità sul giorno corretto per celebrare la Pasqua dell'Eterno è stata attaccata nello stesso modo in cui è sempre stata attaccata la verità sul giorno corretto in cui osservare il Sabato settimanale.

L'obiettivo di Satana è stato quello di ingannare l'umanità facendole credere qualcosa di diverso dalla verità sul Sabato settimanale di Dio e sull'osservanza della Pasqua dell'Eterno. La ragione è che queste osservanze sono il fondamento di base, il punto di partenza, per sviluppare un rapporto sincero e corretto con Dio.

Fu la chiesa appena organizzata, illegittimamente chiamata cristiana ai tempi dell'Impero Romano, ai tempi dell'Imperatore Costantino, che cambiò l'osservanza settimanale del Sabato da sabato a domenica. Proibì poi anche che la Pasqua dell'Eterno venisse celebrata, sostituendola con una festa annuale che chiamarono Pasqua [quella tradizionale].

La Chiesa di Dio ha pubblicato informazioni che forniscono un resoconto molto preciso e dettagliato sul tempo giusto in cui osservare la Pasqua dell'Eterno. Per chiunque voglia approfondire la questione possono essere trovate nella pagina web della Chiesa di Dio, www.cog-pkg.org, nella sezione Pubblicazioni, sotto il titolo "Il tempo per l'osservanza della Pasqua".

Conoscere il tempo giusto per celebrare la Pasqua dell'Eterno è molto importante poiché è l'unico modo per conoscere il vero Messia e iniziare a riconoscere le cose che sono false. È così che potete identificare i falsi insegnanti, le false religioni e qualsiasi organizzazione che tollera i falsi insegnamenti. Va notato che anche i seguaci del giudaismo, che si suppone dovrebbero saper questo meglio di chiunque altro, osservano la Pasqua dell'Eterno nel giorno sbagliato.

Attribuiscono un significato e un simbolismo alla Pasqua che non sono corretti, poiché è qualcosa di diverso da ciò che Dio ha rivelato.

Levitico 23 elenca tutti i tempi stabiliti da Dio. Le osservanze annuali hanno inizio con la Pasqua dell'Eterno.

"Nel primo mese, il quattordicesimo giorno del mese, tra le due sere, è la Pasqua dell'Eterno" (Levitico 23:5).

Molti conoscono la storia dell'esodo, quando Dio portò i figli d'Israele fuori dall'Egitto. Fu allora che Dio comandò agli israeliti di osservare la Pasqua dell'Eterno.

"L'Eterno parlò a Mosè e ad Aaronne nel paese d'Egitto dicendo: «Questo mese sarà per voi il principio dei mesi [inizia in primavera nell'emisfero settentrionale], sarà per voi il primo dei mesi dell'anno. Parlate a tutta l'assemblea d'Israele e dite: "Il decimo giorno di questo mese, ogni uomo prenda per se stesso un agnello, secondo la grandezza della famiglia del padre, un agnello per casa. Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell'anno; potrete prendere un agnello o un capretto»" (Esodo 12:1-3, 5).

Quest'agnello senza difetto era simbolico di Giosuè il Cristo che era senza peccato. L'apostolo Pietro spiegò questo alla Chiesa in questo modo:

"Sapendo che non con cose corruttibili, come argento od oro, siete stati riscattati dal vostro vano modo di vivere tramandatovi dai padri, ma col prezioso sangue di Cristo, come di Agnello senza difetto e senza macchia" (1 Pietro 1:18-19).

La narrazione in Esodo continua, mostrando che questo simboleggerebbe il sangue versato del Messia fino al momento in cui lui stesso lo avrebbe adempiuto. Gli israeliti dovevano uccidere un agnello per la celebrazione della Pasqua dell'Eterno. Dovevano far versare a terra il sangue dell'agnello. E in quella prima volta che osservarono la Pasqua in Egitto dovettero prendere un po' di quel sangue e metterlo sugli stipiti laterali e sullo stipite superiore della porta delle loro case. Anche il sangue di Cristo sarebbe stato sparso sulla terra, perché avrebbe adempiuto il simbolismo di questi agnelli come il vero Agnello di Dio.

“Prenderanno quindi del sangue e lo metteranno sui due stipiti e sull’architrave delle case dove lo mangeranno” (Esodo 12:7).

*“In quella notte Io passerò per il paese d’Egitto e colpirò ogni primogenito nel paese d’Egitto, tanto uomo che bestia, e farò giustizia di tutti gli dei d’Egitto. Io sono l’Eterno. E il sangue sarà un segno per voi sulle case dove siete; quando Io vedrò il sangue **passerò oltre** [pass over in inglese. In inglese **Passover** = La Pasqua dell’Eterno] e non vi sarà piaga su di voi per distruggervi, quando colpirò il paese d’Egitto” (Versetti 12-13).*

Questo simbolizza ciò che Giosue il Cristo avrebbe adempiuto per l’umanità. Lui è la nostra Pasqua [dell’Eterno] [in inglese = Passover] e mediante il suo sangue possiamo essere salvati dalla pena del peccato, che è la morte eterna, una sentenza eterna.

“Infatti il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Giosuè il Cristo, nostro Signore” (Romani 6:23).

La punizione per i peccati che non sono stati perdonati è la morte - un giudizio eterno - una morte eterna - per non risorgere mai più.

Giosuè il Cristo, il Figlio di Dio, l’Agnello di Dio, fu il sacrificio pasquale di Dio per tutta l’umanità, per mezzo del quale possiamo essere salvati dalla morte. La pena di morte passa oltre noi. È qui che dobbiamo iniziare nel piano di salvezza di Dio. Esso inizia con Giosuè il Cristo. Noi tutti meritiamo la pena di morte per i nostri peccati finché non accettiamo il sacrificio di Cristo che ci purifica dei nostri peccati se ci pentiamo. Solo in questo modo i nostri peccati possono essere rimossi. Solo il sangue di Cristo, al posto nostro, può rimuovere questa pena. È il sacrificio della Pasqua di Dio per noi.

“Perciò, come per mezzo di un solo uomo [Adamo] il peccato è entrato nel mondo e per mezzo del peccato la morte, così la morte si è estesa a tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato” (Romani 5:12).

Dobbiamo esser perdonati dei nostri peccati prima di poter stabilire un rapporto con Dio Padre. È solo attraverso il pentimento e il battesimo che possiamo iniziare il processo di liberazione dalla nostra natura umana egoista e dal potere di Satana che tiene l’uma-

nità nell’oscurità e nell’inganno. Questo fa parte del piano di Dio per liberarci dall’Egitto spirituale.

“Egli [Dio] ci ha riscossi dalla potestà delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del Suo amato Figlio, in cui abbiamo la redenzione per mezzo del suo sangue e il perdono dei peccati” (Colossesi 1:13-14).

La Chiesa di Dio osserva questa cerimonia annuale nello stesso modo in cui Cristo lo fece nella notte della Pasqua con i suoi discepoli, dopo aver cenato con loro. Circa 20 anni dopo la morte di Cristo, l’apostolo Paolo istruì la Chiesa di Dio in Corinto, sottolineando l’importanza di osservare la Pasqua dell’Eterno in un certo modo.

“Poiché io ho ricevuto dal Signore ciò che vi ho anche trasmesso [come osservare la Pasqua dell’Eterno]: che il Signore Giosuè, nella notte [la notte della Pasqua dell’Eterno] in cui fu tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Prendete, mangiate; questo è il mio corpo che è spezzato per voi; fate questo in memoria di me» [ogni anno durante la Pasqua dell’Eterno]. Parimenti, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue; fate questo ogni volta che ne bevete in memoria di me». Poiché ogni volta che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore, finché egli venga” (1 Corinzi 11:23-26).

Con queste istruzioni per la Chiesa (l’Israele spirituale di Dio), Giosuè il Cristo istituì i nuovi simboli della Pasqua dell’Eterno nella stessa notte in cui gli Israeliti avevano l’abitudine di uccidere, arrostire e mangiare l’agnello pasquale. Ogni anno, nella notte del 14° giorno del primo mese, gli israeliti dovevano celebrare questa occasione uccidendo un agnello e mangiandolo. Ora ogni anno la Chiesa di Dio deve prendere da quei simboli, che simboleggiano la carne e il sangue dell’Agnello di Dio. La carne è simboleggiata da un pezzo di pane azzimo, che dobbiamo mangiare, e il sangue è simboleggiato da un po’ di vino, che dobbiamo bere.

Come spiegato in precedenza, Dio diede all’uomo dei segni per misurare il tempo, per poter sapere quando un giorno comincia e termina. Un nuovo giorno ha inizio nel momento in cui il sole tramonta.

La parte notturna dell'osservanza della Pasqua dell'Eterno è all'inizio del giorno. Giosuè il Cristo anche adempì tutto ciò che doveva aver luogo durante la parte diurna del giorno della Pasqua dell'Eterno.

Quando Israele celebrava la Pasqua, le famiglie dovevano uccidere e mangiare l'agnello che nelle scritture è descritto come “il sacrificio pasquale dell'Eterno”. Il consumo dell'agnello da parte degli israeliti nella sera del quattordicesimo giorno, e in seguito la partecipazione della Chiesa ai simboli del pane e del vino, simboleggiano il fatto che Dio diede Suo Figlio in sacrificio per l'umanità. Questo raffigura anche che il Messia diede la sua vita volontariamente come tale sacrificio. Dio Padre e Giosuè il Cristo diedero volontariamente questo sacrificio all'umanità, e così fu veramente “il sacrificio della Pasqua dell'Eterno”.

La verità è che Cristo morì a metà pomeriggio del giorno della Pasqua dell'Eterno. La sua morte adempì anche le attività svolte dagli israeliti durante questo stesso periodo di tempo, quando iniziavano a osservare la Pasqua e la Festa dei Pani Azzimi che seguiva. Durante il pomeriggio della Pasqua dell'Eterno, gli israeliti facevano i preparativi per il primo giorno della celebrazione annuale della Festa dei Pani Azzimi, che seguiva dopo il tramonto della Pasqua.

Durante il pomeriggio del giorno della Pasqua dell'Eterno uccidevano gli animali che sarebbero stati sacrificati e facevano tutti i preparativi per la Festa degli Azzimi. Ma la festa stessa e le offerte che presentavano sull'altare non potevano iniziare fin dopo il tramonto, quando iniziava il Giorno Santo.

Nelle scritture gli animali che sacrificavano nel pomeriggio del giorno della Pasqua dell'Eterno, in preparazione per il primo giorno della Festa dei Pani Azzimi, sono chiamati “offerte della Pasqua dell'Eterno”. Quando la Bibbia parla di “sacrificare la Pasqua” questo include sia le cose che simboleggiano “la Pasqua dell'Eterno”, che gli israeliti uccidevano e mangiavano la notte del 14° giorno, così come il simbolismo contenuto nel sacrificio di quegli animali nel pomeriggio del Giorno della Pasqua dell'Eterno con cui avrebbero banchettato e che venivano offerti a Dio dopo il tramonto.

L'intera Pasqua dell'Eterno, nella sua parte diurna e notturna, ha un significato importante in tutto il simbolismo che Giosuè il Cristo adempì durante la sua vita e con la sua morte.

I SABATI ANNUALI – I GIORNI SANTI ANNUALI

LA FESTA DEI PANI AZZIMI

Dopo aver accettato il sacrificio pasquale, che Giosuè il Cristo adempì per pagare la pena per i nostri peccati, possiamo procedere nel piano di Dio per noi. Possiamo quindi concentrarci sul significato della celebrazione della Festa dei Pani Azzimi.

Il primo ed il settimo giorno della Festa dei Pani Azzimi sono Sabati annuali, Giorni Santi annuali. Il primo Sabato annuale, che è il primo giorno dei Giorni dei Pani Azzimi, inizia subito dopo il tramonto del giorno della Pasqua dell'Eterno.

“Il quindicesimo giorno dello stesso mese è la Festa dei Pani Azzimi in onore dell'Eterno; per sette giorni mangerete pane senza lievito. Il primo giorno avrete una santa convocazione [come con il Sabato settimanale, anche questo giorno è una “assemblea comandata”]; non farete in esso alcun lavoro servile [il lavoro che si svolge normalmente durante la settimana]; e per sette giorni offrirete all'Eterno dei sacrifici fatti col fuoco. Il settimo giorno vi sarà una santa convocazione [Ebr. – “un’assemblea comandata”]; non farete in esso alcun lavoro servile» (Levitico 23:6-8).

Questo “tempo stabilito” dura una settimana. Durante questa settimana dobbiamo mangiare pane azzimo. Durante questo periodo di tempo non possiamo mangiare nulla che abbia lievito e non possiamo avere lievito o prodotti che contengono lievito nelle nostre case, come pane, focacce, dolci ecc.

Il simbolismo di questa osservanza è che il lievito “fa gonfiare” proprio come la fierezza di qualcuno gonfia una persona di orgoglio. Il lievito è simbolo del peccato. Il lievito simboleggia una “espressione di superbia” contro le leggi di Dio. Tendiamo a vivere a modo nostro piuttosto che esprimere la volontà di Dio nella nostra vita.

Mangiare pane azzimo simboleggia il nostro desiderio di vivere in accordo con il Suo cammino di vita; di mangiare spiritualmente il pane senza lievito della vita.

Questo simbolismo descrive anche Giosuè il Cristo che era senza peccato – azzimo. Questo è ciò che la Chiesa rappresenta la sera della Pasqua dell'Eterno, quando il pane azzimo viene mangiato come simbolo del corpo spezzato di Cristo. Giosuè descrisse gran parte di questo processo nel libro di Giovanni.

Con questa comprensione di base sull'osservanza della Pasqua dell'Eterno e della Festa dei Pani Azzimi, considerate quanto sono rivelatori i seguenti passi delle scritture.

“Gli chiesero allora: «Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?». Giosuè rispose e disse loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che Egli ha mandato». Allora essi gli dissero: «Quale segno fai tu dunque, affinché lo vediamo e ti crediamo? Che opera compi? I nostri padri mangiarono la manna nel deserto, come è scritto: Egli diede loro da mangiare del pane venuto dal cielo»”.

“Allora Giosuè disse loro: «In verità, in verità vi dico che non Mosè vi ha dato il pane che viene dal cielo, ma il Padre mio vi dà il vero pane che viene dal cielo. Perché il pane di Dio è quello che discende dal cielo e dà vita al mondo». Essi allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». E Giosuè disse loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà mai più fame e chi crede in me non avrà mai più sete. Ma io ve l'ho detto: voi mi avete visto, ma non credete. Tutto quello che il Padre mi dà verrà a me; e colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché io sono disceso dal cielo, non per fare la mia volontà, ma la volontà di Colui che mi ha mandato” (Giovanni 6:28-38).

“I Giudei dunque mormoravano di lui, perché aveva detto: «Io sono il pane che è disceso dal cielo», e dicevano: «Non è costui Giosuè, il figlio di Giuseppe, di cui conosciamo il padre e la madre? Come può egli dire: “Io sono disceso dal cielo”?». Allora Giosuè rispose e disse loro: «Non mormorate fra di voi. Nessuno può venire a me, se il Padre che mi ha mandato non lo attira, e io lo risusciterò nell'ultimo giorno” (Giovanni 6:41-44).

“Io sono il pane della vita. I vostri padri mangiarono la manna nel deserto e morirono. Questo è il pane che discende dal cielo, affinché uno ne mangi e non muoia. Io sono il pane vivente che è disceso dal cielo; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno; or il pane che darò è la mia carne, che darò per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere tra di loro, dicendo: «Come può costui darci da mangiare la sua carne?». Perciò Giosuè disse loro: «In verità, in verità vi dico che se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete la vita in voi” (Giovanni 6:48-53).

Giosuè il Cristo spiegò che se una persona non riceve la Pasqua (“se non mangiate la carne del figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue”), quella persona non può avere la vita di Dio in essa (“non avete la vita in voi”) attraverso il potere del Suo spirito. Quella persona continua a vivere nel peccato finché questo non diventa una realtà nella sua vita. Prima una persona deve ricevere la Pasqua per poter uscire dal peccato e vivere secondo il cammino di vita di Dio, per essere azzimo. Solo coloro che accettano Giosuè come loro Pasqua e sono battezzati possono partecipare alla cerimonia annuale della Pasqua dell'Eterno.

Dopo esser stati battezzati e i nostri peccati sono stati perdonati, dobbiamo iniziare a cambiare la nostra vita. Contrariamente all'insegnamento del cristianesimo tradizionale, non dobbiamo rimanere come siamo, semplicemente accettando la grazia, ma dobbiamo cambiare diventando una nuova creatura (greco - “creazione”) in Dio (2 Corinzi 5:17) . Non dobbiamo continuare a vivere allo stesso modo di prima del battesimo; tuttavia, avremo sempre questa stessa natura in noi, che dovremo combattere per il resto della nostra vita.

Ricevere la Pasqua, Giosuè il Cristo, nella nostra vita quando siamo battezzati è solo l'inizio di un processo di pentimento e di una lotta che dura tutta la vita, al fine di conquistare la nostra natura. Ogni anno, quando celebriamo la Pasqua dell'Eterno, riconosciamo che dobbiamo pentirci continuamente, che dobbiamo uscire dal peccato ed essere sempre più in unità con Dio e con Suo Figlio.

Paolo rimproverò i corinzi in una questione che coinvolse due persone che ostentavano la loro disubbidienza a Dio di fronte alla

congregazione. La Chiesa si stava preparando ad osservare la Pasqua dell'Eterno e la Festa dei Pani Azzimi, e Paolo approfittò di questa occasione per mostrare loro il loro errore.

“Il vostro vanto non è buono. Non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta?” (1 Corinzi 5:6).

Paolo sottolineò l'atteggiamento sprezzante dei Corinzi (il loro “vanto”) nell'ignorare consapevolmente il peccato. Paolo spiegò loro che il peccato è come il lievito, che ne basta una piccolissima quantità per diffondersi in tutta la pasta, per gonfiare tutta la pasta. La lezione qui è che se il peccato non viene stroncato immediatamente sul nascere, può diffondersi molto rapidamente in tutta la Chiesa.

“Sbarazzatevi [in greco questa parola significa pulire a fondo] dunque del vecchio lievito, affinché siate una nuova pasta, come ben siete senza lievito; la nostra Pasqua infatti, cioè Cristo, è stata immolata per noi” (1 Corinzi 5:7).

Venivano istruiti a sbarazzarsi del lievito - a sbarazzarsi del peccato - in modo che potessero diventare un nuovo pezzo di pane - un nuovo corpo - a vivere un nuovo modo di vita rinnovandosi attraverso l'obbedienza alla via di Dio.

Non si sforzavano abbastanza di sbarazzarsi del peccato dalle loro vite. Noi esseri umani avremo sempre lievito (peccato) nelle nostre vite, ma dobbiamo sbarazzarci dei nostri peccati quando ci vengono rivelati. In questi versetti Paolo parla anche del fatto che stavano osservando spiritualmente la Festa dei Pani Azzimi e che, come parte di tale osservanza, avevano rimosso fisicamente tutto il lievito dalle loro case durante questo periodo di tempo. “... come ben siete senza lievito.” (Fisicamente).

“Celebriamo perciò la festa non con vecchio lievito [peccato], né con lievito di malvagità e di malizia, ma con il pane azzimo di sincerità e di verità” (1 Corinzi 5:8).

Il cristianesimo tradizionale non insegna su questi versetti che furono scritti tanto tempo dopo la morte di Cristo come nostro Agnello Pasquale. Questo versetto qui ci fa vedere che dobbiamo continuare ad obbedire al comando di Dio di celebrare i Giorni Santi annuali della

Festa dei Pani Azzimi. Paolo spiegò che questi giorni devono essere osservati nello spirito di ciò che insegnano e che dobbiamo vivere senza lievito - senza peccato - in sincera obbedienza a Dio, vivendo in accordo con il Suo modo di vivere.

Sebbene il cristianesimo tradizionale insegna che le leggi dell'Antico Testamento sono state abolite, dovrebbe essere ovvio che questo non è il caso. Versetti come questo rendono molto chiaro che la Chiesa primitiva del Nuovo Testamento celebrava la Festa annuale dei Pani Azzimi. Altre scritture mostrano anche che osservavano il Sabato settimanale nel settimo giorno e anche gli altri Giorni Santi annuali.

L'obbedienza a Dio in queste cose era per la Chiesa un modo di vita. Ci sono diversi passi nella Bibbia che attestano questa verità. Il Nuovo Testamento non è scritto nello stesso modo dell'Antico Testamento, quando Israele ricevette per la prima volta la legge di Dio. Il periodo del Nuovo Testamento è semplicemente una testimonianza di come la Chiesa ha cercato di vivere secondo la legge che Dio le aveva dato molto tempo prima. Il Nuovo Testamento non fu scritto per convincere le persone della validità della legge di Dio; questo fatto è semplicemente dato per scontato.

La Festa dei Pani Azzimi ci insegna che dopo il battesimo e il perdono dei peccati tramite Cristo, dobbiamo iniziare ad uscire dall'Egitto spirituale, dobbiamo iniziare ad uscire dal peccato e dalla schiavitù in cui ci troviamo. Dobbiamo iniziare un processo di cambiamento e vivere in un modo diverso, un nuovo modo di vita. Quando la Bibbia parla di conversione, questo significa che dobbiamo cambiare i nostri vecchi modi di vivere, il modo di vivere della natura umana carnale, e iniziare a vivere in un modo diverso, in un modo nuovo e corretto, in accordo con le vie di Dio. Il battesimo è solo l'inizio di questo processo di uscita dal peccato. Segue un processo di pentimento che dura tutta la vita, al fine di continuare sul sentiero che ci conduce fuori dal peccato.

Le chiese di questo mondo non predicano questa verità. Insegnano che siamo sotto la grazia del sacrificio di Cristo e che la legge è stata

annullata. Credono che “grazia” significhi essere liberi dalla legge di Dio. Ma non è questo il significato della “grazia” di cui parla la Bibbia.

“Che diremo dunque? Rimarremo nel peccato, affinché abbondì la grazia? [Paolo chiede: Se la legge è stata sostituita dalla grazia, dobbiamo peccare ancora di più in modo che la grazia di Dio abbondì ancor di più nelle nostre vite?] Niente affatto! Noi che siamo morti al peccato, come vivremo ancora in esso? Ignorate voi, che noi tutti che siamo stati battezzati in Giosuè Cristo, siamo stati battezzati nella sua morte? Noi dunque siamo stati sepolti con lui per mezzo del battesimo nella morte, affinché, come Cristo è risuscitato dai morti per la gloria del Padre, così anche noi similmente camminiamo in novità di vita [mediante la nostra obbedienza al modo di vivere di Dio]. Poiché, se siamo stati uniti a Cristo per una morte simile alla sua, saremo anche partecipi della sua risurrezione, sapendo questo: che il nostro vecchio uomo [il nostro modo di vivere prima del battesimo] è stato inchiodato al palo con lui, perché il corpo del peccato possa essere distrutto [Greco - eliminato] e affinché noi non serviamo più al peccato” (Romani 6:1-6).

La legge di Dio non è stata annullata o distrutta. Quello che dobbiamo distruggere, eliminare, è il nostro “vecchio uomo del peccato”, la nostra vita di peccato. Dobbiamo uscire dalla tomba dell’acqua del battesimo e iniziare a vivere una nuova vita come una nuova creatura (Greco – creazione) in Dio, come disse Paolo agli Efesini. “... per spogliarvi, per quanto riguarda la condotta di prima, dell’uomo vecchio che si corrompe per mezzo delle concupiscenze della seduzione, per essere rinnovati nello spirito della vostra mente e per essere rivestiti dell’uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e santità della verità. (Efesini 4:22-24)

Uscire dall’Egitto spirituale e diventare azzimi nella nostra vita è una battaglia che dura tutta la vita. Come ha spiegato Paolo in Romani 7, c’è una battaglia costante con lo spirito umano carnale che è in noi, ma questa fase del piano di Dio ci mostra l’inizio di un processo di liberazione dalla schiavitù, ossia che stiamo entrando in una guerra che consiste nel lottare contro il peccato. Dobbiamo lottare contro la nostra natura umana carnale e sforzarci di vivere secondo la vera via

della giustizia di Dio. È attraverso questo processo, questa lotta, che può svilupparsi in noi un carattere santo e retto.

Proprio come Dio ci comanda di rimuovere il lievito dalle nostre case e mangiare solo pane azzimo durante i sette giorni della Festa dei Pani Azzimi, Egli ci dice anche di mettere il lievito (peccato) fuori dalla nostra vita e di mangiare solo il vero pane senza lievito della vita, che viene solo attraverso Giosuè il Cristo.

IL GIORNO DI PENTECOSTE

Il passo successivo nel piano di salvezza di Dio è rappresentato dal Giorno di Pentecoste (noto anche come Festa delle primizie). Pentecoste in greco significa “contare cinquanta”. Possiamo solo conoscere la data in cui abbiamo questo appuntamento con Dio, questo tempo fissato, se comprendiamo e osserviamo la Pasqua dell’Eterno e la Festa dei Pani Azzimi. Dio ci dice in modo molto specifico che dobbiamo iniziare a contare in un certo giorno, entro il periodo di tempo della Festa dei Pani Azzimi, per sapere quando dobbiamo riunirci in Sua presenza in questo terzo Sabato annuale.

Il piano di Dio procede in un modo ordinato e continuo. Ogni Giorno Santo consecutivo rivela gradualmente di più sul processo attraverso il quale l’umanità è in grado di ricevere la salvezza e diventare parte della Sua Famiglia spirituale. Ancora una volta, tutte le celebrazioni annuali dei Giorni Santi di Dio sono elencate e comandate nel Libro di Levitico.

*“«Parla ai figli d’Israele e di’ loro: Quando entrerete nel paese che Io vi do e ne mieterete la messe, porterete al sacerdote un covone **dell’inizio** del vostro raccolto. [In alcune traduzioni la parola “inizio” è stata erroneamente tradotta come “primizia”, ma nell’ebraico la parola qui usata significa “inizio o principio”.] Egli agiterà il covone davanti all’Eterno per voi, perché sia gradito; il sacerdote lo agiterà il giorno dopo il Sabato [un Sabato settimanale]»”* (Levitico 23:10-11).

Non possiamo veramente sapere quando o come osservare la Pentecoste a meno che non comprendiamo le istruzioni che Dio ha dato in questi versetti, che mostravano agli israeliti come osservare

la Festa dei Pani Azzimi. Man mano che questi versetti continuano, si dovrebbe iniziare a cogliere il fatto che Dio ha collegato l'importanza di ciò che è rivelato nel significato dell'osservanza dei Pani Azzimi, all'osservanza del Giorno Santo successivo, che è il Giorno di Pentecoste.

In questi versetti ci viene menzionato il periodo della Pasqua, in particolare il periodo della Festa dei Pani Azzimi. In Israele, la prima mietitura, la più piccola, era in primavera, mentre quella più grande era la mietitura autunnale, e serviva anche come simbolo nel piano di salvezza di Dio, di cui parleremo più avanti quando arriveremo a un altro Sabato. annuale.

In Israele, molti raccolti primaverili sono pronti per essere raccolti prima della Pasqua dell'Eterno. Dio diede a Israele istruzioni molto specifiche riguardo alle cerimonie relative a questo primo raccolto che dovevano osservare durante la Festa dei Pani Azzimi.

“Non mangerete pane né grano arrostito né spighe fresche, fino a questo stesso giorno, fino a che non abbiate portato l'offerta del vostro Dio. È una legge perpetua per tutte le vostre generazioni, in tutti i luoghi dove abiterete” (Levitico 23:14).

Come parte di questa istruzione, agli israeliti fu ordinato di portare un covone dalla prima parte (dall'inizio) di questo raccolto. Doveva essere usato più tardi in una cerimonia che avrebbe avuto luogo durante la Festa dei Pani Azzimi. Sebbene la mietitura potesse iniziare molto prima, non potevano mangiare del nuovo raccolto fino a quando non veniva osservata questa cerimonia. Tutti i simbolismi contenuti in questo intero processo sono incredibilmente rivelatori.

Questo covone doveva essere agitato davanti a Dio come offerta in questa cerimonia che veniva sempre officiata il primo giorno della settimana (la domenica) durante la Festa dei Pani Azzimi. “L'Offerta del Covone Agitato” simboleggiava Giosuè il Cristo. Cristo doveva presentarsi a Dio per essere “accettato” da Dio per noi. Cristo adempì questo simbolismo quando fu ricevuto dal Padre dopo essere risorto.

Abbiamo già parlato del fatto che Giosuè il Cristo fu risuscitato alla fine del Sabato settimanale, il settimo giorno della settimana.

Ma Cristo ascese a Dio solo diverse ore dopo, nella mattina successiva, nel primo giorno della settimana. Questo è chiaro dal racconto di quando Maria andò al sepolcro, ancora la mattina presto il primo giorno della settimana, durante la Festa dei Pani Azzimi. E quando vide che il corpo di Giosuè non era nella tomba, Maria Maddalena chiese dove lo avessero portato, non sapendo che Cristo era già risorto la sera prima, appena prima che tramontasse il sole del Sabato settimanale.

“Ma Maria era rimasta fuori del sepolcro a piangere. E, mentre piangeva, si chinò dentro il sepolcro, e vide due angeli, vestiti di bianco, che sedevano l'uno al capo e l'altro ai piedi del luogo, dove era stato posto il corpo di Gesù. Essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Ella rispose loro: «Perché hanno portato via il mio Signore, e io non so dove l'abbiano posto». Detto questo, ella si volse indietro e vide Gesù, che stava lì in piedi; ma ella non sapeva che fosse Gesù. Giosuè le disse: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Lei, pensando che fosse l'ortolano, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io lo prenderò». Giosuè le disse: «Maria!». Ed ella allora, voltandosi, gli disse: «Rabboni!» che significa: Maestro. Giosuè le disse: «Non toccarmi, perché non sono ancora salito al Padre mio; ma va' dai miei fratelli e di' loro che io salgo al Padre mio e Padre vostro, al Dio mio e Dio vostro»” (Giovanni 20:11-17).

Anche Matteo racconta cosa accadde dopo questo, quando Maria Maddalena e Maria, la madre di Giacomo, tornarono per raccontare ai discepoli ciò che Giosuè aveva detto a Maria Maddalena. È importante notare quando questo ebbe luogo. E notate la differenza tra quello che successe in questa occasione e quello che successe la volta precedente, quando Cristo disse a Maria di non toccarlo.

“E mentre andavano per dirlo ai discepoli, ecco Giosuè venne loro incontro e disse: «Salve!». Allora esse, accostatesi, gli strinsero i piedi e lo adorarono. Quindi Giosuè disse loro: «Non temete, andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea e che là mi vedranno»” (Matteo 28:9-10).

Maria Maddalena fu la prima persona a cui Giosuè il Cristo apparve in quel mattino di domenica. Cristo parlò con lei due volte: una

volta alla tomba e la seconda volta quando lei stava andando a dire ai discepoli ciò che Cristo le aveva detto di dire a loro.

Il primo resoconto afferma che Cristo le disse di non toccarlo poiché non era ancora asceso a Dio. Questo perché doveva prima adempiere il simbolismo dell'Offerta del Covone che veniva sempre agitato dal sommo sacerdote il mattino del primo giorno della settimana, durante i Giorni dei Pani Azzimi. Dopo la sua resurrezione, Cristo dovette prima essere ricevuto e accettato da Dio come offerta del Covone Agitato per tutta l'umanità.

Questa era una breve cerimonia, una cerimonia rapida che veniva eseguita dal sommo sacerdote. Anche l'adempimento del simbolismo contenuto in quella cerimonia fu veloce, poiché quando Cristo parlò con Maria alla tomba, le disse di non toccarlo ma poco dopo, quando le due Marie stavano andando a vedere i discepoli, Giosuè apparve loro ancora una volta, ma questa volta permise loro di abbracciarlo. Lo permise perché a questo punto aveva già adempiuto al simbolismo dell'Offerta del Covone.

Giosuè il Cristo adempì perfettamente tutto il simbolismo contenuto nella celebrazione della Pasqua dell'Eterno e adempì anche il simbolismo dell'Offerta del covone che veniva presentata a Dio il primo giorno della settimana, durante la Festa dei Pani Azzimi.

A questo punto possiamo continuare con le istruzioni su come contare per sapere quando osservare il Giorno di Pentecoste, come indicato nel Libro di Levitico.

“Dal giorno dopo il Sabato, cioè dal giorno che avete portato il covone dell'offerta agitata, conterete sette Sabati interi. Conterete cinquanta giorni fino al giorno dopo il settimo Sabato, quindi offrirte all'Eterno una nuova oblazione di cibo” (Levitico 23:15-16).

“L'offerta del covone agitato” che rappresentava Giosuè il Cristo, era una parte molto specifica delle cerimonie che dovevano svolgersi **durante** la Festa dei Pani Azzimi. Pertanto, questo primo giorno della settimana da cui dobbiamo contare cinquanta giorni, deve cadere entro i giorni di questa Festa.

Di nuovo, Dio è molto preciso su quando celebrare questo Sabato annuale della Pentecoste. Questo Giorno Santo annuale doveva essere contato da un giorno specifico (il primo giorno della settimana) entro i giorni della Festa dei Pani Azzimi. Sette sabati settimanali, partendo da questo giorno, ci danno quarantanove giorni. Aggiungendo un altro giorno, abbiamo un totale di cinquanta giorni, che ci portano al primo giorno della settimana. Il Giorno di Pentecoste cade sempre il primo giorno della settimana (domenica nel calendario romano), ma questo giorno deve sempre essere contato dal primo giorno della settimana (domenica) durante la Festa dei Pani Azzimi.

In Levitico possiamo leggere le istruzioni per la celebrazione del Giorno di Pentecoste.

“Porterete dalle vostre abitazioni due pani per un'offerta agitata di due decimi di efa [l'efa è un'antica quantità di misura ebraica che equivale a 36 litri] di fior di farina; essi saranno cotti con del lievito, quali primizie offerte all'Eterno” (Levitico 23:17).

“Il sacerdote li agiterà assieme al pane delle primizie e ai due agnelli, come offerta agitata davanti all'Eterno; essi saranno consacrati all'Eterno e saranno riservati al sacerdote” (versetto 20).

In questo giorno di Pentecoste gli israeliti dovevano osservare questa cerimonia. I due pani simbolizzavano le primizie (i 144.000) del piano di Dio, quei primi che saranno risorti per far parte del Regno di Dio.

Dio ha un piano di salvezza nel quale l'umanità si vede offrire la benedizione di far parte della Sua Famiglia - di vivere nella Famiglia Divina per l'eternità come esseri spirituali. Questo Giorno Santo rappresenta coloro che Dio ha chiamato per primi nel Suo piano per far parte della Sua Famiglia. Come i primi raccolti primaverili sono indicati nelle scritture come le “primizie della terra”, così lo sono le primizie del piano di Dio, col fine di far parte della Sua Famiglia prima della maggior parte del resto dell'umanità. Il raccolto autunnale molto più grande rappresenta la salvezza per tutto il resto dell'umanità, simboleggiata dagli ultimi due Giorni Santi annuali.

In questa cerimonia, questi due pani che venivano agitati davanti a Dio rappresentano i primi frutti del piano di Dio. Uno di questi pani rappresenta coloro che vissero per fede che un giorno sarebbe venuto il Messia, attraverso il quale Dio avrebbe salvato gli esseri umani, rappresenta coloro che vissero fedeli a Dio prima della prima venuta di Cristo, del Messia promesso - che venne la prima volta come nostra Pasqua.

L'altro pane rappresenta coloro che dalla venuta di Cristo - dopo la sua morte come nostra Pasqua, dopo che fu accettato da Dio come l'Offerta del Covone - hanno vissuto per fede nella salvezza e sono rimasti fedeli a Dio, aspettando la seconda venuta di Cristo.

Secondo queste istruzioni dovevano offrire due agnelli a Dio insieme a quei due pani. Entrambi gli agnelli rappresentavano Cristo. Un agnello per ciascuno di quei due periodi di tempo.

Allo stesso modo in cui il covone veniva agitato davanti a Dio durante la Festa dei Pani Azzimi, rappresentando Giosuè il Cristo, che era stato accettato da Dio, anche quei due pani venivano agitati davanti a Dio il giorno di Pentecoste come offerta, per essere accettati da Dio. Quei due pani simboleggiano le primizie, simboleggiano quegli individui che Dio ha accettato e che diventeranno parte della Famiglia Dio quando saranno risorti alla vita eterna.

È anche importante notare che questi due pani che venivano agitati dovevano essere fatti con il lievito. Giosuè il Cristo è sempre rappresentato come "azzimo", senza peccato. Ma questi individui, sebbene siano accettati da Dio, sono rappresentati da "pani lievitati", perché hanno in sé il peccato. Cristo non ha mai peccato e quindi viene raffigurato come "azzimo". Ma gli esseri umani commettono peccato ed è per questo che sono rappresentati da quei due pani che erano stati fatti con il lievito. Questo ha un significato importante.

Questi pani agitati rappresentano i 144.000 che Dio ha chiamato, che Egli ha scelto tra l'umanità durante i primi 6.000 anni di vita umana sulla terra. Questi saranno resuscitati a vita eterna come esseri spirituali nella Famiglia di Dio, nel Regno di Dio, al ritorno di Giosuè il Cristo. Dio ha rivelato che questi due pani venivano offerti nel Giorno

di Pentecoste e che rappresentano i 144.000 che ritorneranno con Cristo al suo ritorno.

Notate come questi due pani, che rappresentano le primizie, vengono descritti nel Libro della Rivelazione.

"Poi vidi l'Agnello che stava in piedi sul monte di Sion, e con lui erano centoquarantaquattromila persone che avevano il suo nome e il nome di suo Padre scritto sulle loro fronti. Udii quindi una voce dal cielo come il fragore di molte acque e come il rumore di un forte tuono; e la voce che udii era come di citaredi che suonavano le loro cetre. Essi cantavano un cantico nuovo davanti al trono, davanti ai quattro esseri viventi e davanti agli anziani; e nessuno poteva imparare il cantico se non i centoquarantaquattromila, i quali sono stati riscattati dalla terra. Essi sono quelli che non si sono contaminati con donne; sono infatti vergini [Spiritualmente parlando]. Essi sono quelli che seguono l'Agnello, dovunque egli va; essi sono stati riscattati fra gli uomini, per essere primizie a Dio e all'Agnello" (Rivelazione 14:1-4).

Questi individui, le primizie, sono stati riscattati dagli esseri umani durante i primi 6.000 anni. Sono stati portati fuori dal peccato, sono stati perdonati dai loro peccati, sono stati purificati davanti a Dio mediante Giosuè il Cristo. Questi 144.000 che sono menzionati come "le primizie" in Rivelazione 14:4 sono gli stessi che sono menzionati in Rivelazione 5:9 come coloro che sono stati "paragonati a Dio" dal sangue di Cristo e in Rivelazione 7:14 come quelli che "hanno lavato le loro vesti e le hanno rese bianche nel sangue dell'Agnello.

Quei due pani erano fatti con una quantità molto piccola di grano dalle "primizie della terra". Nello stesso modo i 144.000 sono un numero molto piccolo rispetto a tutti i miliardi di persone che hanno vissuto in questo periodo di 6.000 anni.

Man mano che le persone acquisiscono una migliore comprensione del piano di Dio rivelato dai Suoi Sabati, possono iniziare a capire perché nell'Antico Testamento solo poche persone ebbero una vera relazione con Dio. Il periodo dell'Antico Testamento copre i primi 4.000 anni dell'uomo, fino al tempo della prima venuta di Cristo come Agnello Pasquale di Dio. Capire questo aiuterà anche a capire perché

la Chiesa è stata vista come il Suo piccolo gregge negli ultimi 2.000 anni. La Chiesa non è mai stata una grande organizzazione sulla terra, perché il piano di Dio consiste nel redimere solo 144.000 persone da questo periodo di 6.000 anni.

Ciò che è scritto in Levitico 23 collega direttamente i Giorni dei Pani Azzimi e il giorno di Pentecoste. Entrambi hanno a che fare con la raccolta anticipata che viene chiamata delle “primizie della terra”. Giosuè il Cristo è il primo delle primizie del raccolto di Dio e i 144.000 sono il resto di quelle “primizie della terra”.

Molto di più è contenuto nel significato del giorno di Pentecoste, ma qui è stata data solo una spiegazione di base di chi sono coloro che sono chiamati le primizie.

La storia della Pentecoste è di grande importanza. Dio condusse i figli d’Israele fuori dall’Egitto e li portò attraverso il deserto al Monte Sinai dove, il giorno di Pentecoste, diede loro la Sua legge sotto forma dei Dieci Comandamenti. Tuttavia, l’esempio della storia degli israeliti mostra che non potevano osservare la legge. Gli esseri umani carnali, da soli, sono incapaci di osservare la giustizia della legge di Dio. Al giorno d’oggi una delle tribù di Israele, Giuda, generalmente conosciuta come il popolo ebraico, ne è la prova vivente. Il meglio che l’uomo può fare, attraverso i propri sforzi, si riflette nella vita del popolo ebraico. Nessun’altra tribù d’Israele si attiene alla legge di Dio come la tribù di Giuda. Tutti gli altri si ribellarono a Dio molto prima di Giuda.

E sebbene il popolo ebraico sia il miglior esempio che si possa trovare tra gli esseri umani di obbedienza alle leggi di Dio, Cristo fu perseguitato da queste stesse persone. Ciò rende chiaro che, sebbene sembrassero obbedire alla legge dell’Antico Testamento di Dio, non capivano veramente le vie di Dio, tanto meno le Sue leggi. Se avessero capito questo, avrebbero riconosciuto Giosuè il Cristo come il Messia. Ma nella loro cecità il popolo ebraico rigettò l’insegnamento e l’istruzione che erano stati dati loro tramite il Figlio di Dio.

La testimonianza che ci viene data dalla loro vita e dalla vita di tutti gli israeliti è che di per sé l’umanità è incapace di vivere secondo le vie e le leggi di Dio. La Pentecoste rivela cosa manca nella loro vita -

perché non hanno capito gli insegnamenti dell’Antico Testamento - e perché non riconobbero il Messia quando venne a parlare con loro quasi 2.000 anni fa.

Il Libro degli Atti rivela di più sull’importanza della Pentecoste nel piano di Dio. Dopo che Giosuè il Cristo morì e fu resuscitato, lui apparve ai discepoli. Possiamo leggere su questo all’inizio del Libro degli Atti.

“Io ho fatto il primo trattato [riferendosi a ciò che scrisse nel Libro di Luca], o Teofilo, circa tutte le cose che Giosuè prese a fare e ad insegnare, fino al giorno in cui fu portato in cielo, dopo aver dato dei comandamenti per mezzo dello spirito santo agli apostoli che egli aveva scelto. Ad essi, dopo aver sofferto, si presentò vivente con molte prove convincenti, facendosi da loro vedere per quaranta giorni e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio” (Atti 1:1-3).

Il vangelo - la buona notizia - che Giosuè il Cristo insegnò ai discepoli, riguardava il Regno di Dio. Sebbene Cristo continuò con i discepoli per quaranta giorni dopo la Sua resurrezione, lo scopo di Dio era che Cristo rimanesse con Lui fino al momento in cui Egli tornasse con il Regno di Dio come Re dei re. Dieci giorni dopo che Cristo fu ricevuto in cielo, i discepoli osservarono la Pentecoste, e da quel giorno fu lo spirito santo a guidarli e istruirli, poiché Cristo non era più personalmente con loro.

“E, ritrovandosi [Cristo] assieme a loro, comandò loro che non si allontanassero da Gerusalemme, ma che aspettassero la promessa del Padre [riferendosi allo spirito santo]: «Che, egli disse, voi avete udito da me. Perché Giovanni battezzò con [greco - immerse in] acqua, ma voi sarete battezzati con [immersi nello] lo spirito santo, fra non molti giorni». Così quelli che erano riuniti assieme lo interrogarono, dicendo: «Signore, è in questo tempo che ristabilirai il regno a Israele?»” (Atti 1:4-6).

I discepoli non capivano che Giosuè il Cristo venne la prima volta per essere il sacrificio pasquale e che sarebbero passati quasi 2.000 anni prima che il Regno di Dio fosse stabilito sulla terra. Pensavano che avrebbe adempiuto le profezie stabilendo quel Regno a quel tempo.

“Ma egli disse loro: «Non sta a voi di sapere i tempi e i momenti adatti, che il Padre ha stabilito di Sua propria autorità. Ma voi riceverete potenza quando lo spirito santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra» (Atti 1:7-8).

La venuta del Regno di Dio a questa terra non era per il loro tempo, ma per ora, per l'epoca in cui viviamo noi! Questo avrà luogo fra molto poco, perché Dio ha rivelato che tutti i Sigilli della Rivelazione sono già stati aperti. L'apertura dei Sigilli è un indicatore importante per poter sapere quando si svolgeranno gli ultimi eventi del tempo della fine. Sì, la realtà che fa riflettere è che l'Ultimo Sigillo - il Settimo Sigillo - è già stato aperto e tutto ciò che rimane prima dell'inizio della Terza Guerra Mondiale, sono gli eventi delle prime quattro Trombe che saranno innescate dalla detonazione di bombe nucleari.

Giosuè diede istruzioni molto chiare ai discepoli sul giorno di Pentecoste. Disse loro che dovevano rimanere a Gerusalemme finché non avessero ricevuto la promessa dello spirito di Dio. In Atti 2 potete leggere cosa accadde allora, quando i discepoli ricevettero lo spirito di Dio. Molte persone che assistettero a questo importante evento il giorno di Pentecoste credettero alle parole che sentirono dai discepoli e chiesero ai discepoli cosa dovevano fare.

“Allora Pietro disse loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Giosuè Cristo per il perdono dei peccati, e voi riceverete il dono dello spirito santo» (Atti 2:38).

Sebbene la legge di Dio fosse stata data agli israeliti il giorno di Pentecoste, Dio rivelò all'umanità che il Suo modo di vivere non può essere vissuto solo attraverso lo sforzo umano, ma che abbiamo anche bisogno del Suo spirito santo in noi. È questo che mancava ai figli d'Israele. Manca ancora nella vita di tutti coloro che dimorano sulla terra, eccetto quelli cui Dio ha chiamato alla Sua vera Chiesa e a cui ha dato a comprendere la Sua verità.

La parola e il modo di vivere di Dio sono una questione di spirito, e uno deve ricevere questo spirito per comprendere la vera volontà di Dio. Altrimenti, quando le persone leggono le parole di Dio, si

limitano al proprio ragionamento umano per formare idee e credenze su Dio e Giosuè il Cristo. Questo è il motivo per cui ci sono così tante religioni su questa terra, tutte in conflitto tra loro in ciò che insegnano. C'è solo una vera Chiesa e una verità - un solo modo di vivere che viene da Dio.

Di nuovo, gli esseri umani non possono uscire dal peccato da soli. Gli esseri umani non possono obbedire a Dio e uscire dal peccato - che è ciò che rappresenta la Festa dei Pani Azzimi - senza che lo spirito di Dio dimori in loro. Solo se accettiamo Giosuè il Cristo come nostra Pasqua possiamo essere perdonati dei nostri peccati. E mentre questo processo di pentimento e perdono ha luogo, Dio ci aiuta dandoci il Suo spirito in modo che noi si possa ottenere la salvezza.

Il libro degli Atti prosegue mostrando che dopo il battesimo dobbiamo ricevere “l'imposizione delle mani” tramite il ministero di Dio. E poi, se ci siamo pentiti, siamo generati dallo spirito di Dio. È attraverso lo spirito di Dio che siamo generati spiritualmente. Questo è simboleggiato dal processo attraverso il quale gli esseri umani vengono generati fisicamente. Quando uno spermatozoo permea l'uovo umano, viene generata una vita. L'essere non è ancora nato, ma si sviluppa in embrione fino al momento della nascita.

Il processo attraverso il quale una persona è generata dallo spirito di Dio è come il processo del concepimento degli esseri umani. Dopo essere stati generati dallo spirito di Dio, iniziamo a crescere spiritualmente, come un embrione. Continuiamo in questo processo di crescita spirituale, superando la nostra natura umana egoista, maturando, fino al momento in cui possiamo nascere nella Famiglia di Dio, nel Regno di Dio.

I seguaci del cristianesimo tradizionale non capiscono cosa significhi veramente “nascere di nuovo”. La maggior parte di loro pensa che questa sia una sorta di “esperienza religiosa” che induce una persona ad accettare l'individuo che chiamano “Gesù” Cristo. E sebbene queste persone spesso sperimentino qualcosa a livello emotivo, che è accompagnato da un cambiamento nel loro approccio alla vita, questo non ha nulla a che fare con la verità che Dio rivela.

Nicodemo, che era un importante leader religioso del suo tempo, andò a parlare con Giosuè e gli fece domande sul Regno di Dio. Ma Nicodemo non riusciva a capire cosa gli disse Giosuè. Giosuè disse a Nicodemo: «*In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio*». (Giovanni 3: 3). Ma Nicodemo poteva solo pensare a ciò che Cristo gli aveva detto come qualcosa di fisico. Poi chiese a Giosuè: «*Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?*». (Versetto 4)

Notate la risposta di Giosuè:

«*Giosuè rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di spirito, non può entrare nel regno di Dio. Ciò che è nato dalla carne è carne; ma ciò che è nato dallo spirito è spirito»*» (Giovanni 3:5-6).

Giosuè spiegò questo molto chiaramente. Disse che ciò che nasce fisicamente può essere prodotto solo da qualcosa di fisico. Nella vita umana, quando uno spermatozoo feconda un uovo, viene prodotto un embrione fisico. Tutto è fisico. Il processo fisiologico di un embrione che cresce nel grembo materno, produce la nascita di un bambino.

Dio ha dato all'uomo uno spirito umano che lo differenzia dagli animali. È questo che produce la nostra individualità. Non siamo preprogrammati per reagire alla natura, come Dio ha creato il regno animale. Con questa "essenza spirituale" nella mente umana, abbiamo la capacità divina di pensare, creare e memorizzare. Questa capacità fa di noi esseri individuali e unici. Abbiamo la libertà di scelta; abbiamo il libero arbitrio.

Dio non può creare un carattere perfetto e giusto negli altri; questo può solo essere compiuto attraverso la libera scelta. Altrimenti, saremmo programmati "come robot" per agire perfettamente in materia di moralità e vivere in conformità con la legge di Dio. Ma Dio vuole che si scelga questo noi stessi. Dobbiamo scegliere se vogliamo vivere secondo i nostri modi egoistici o secondo le vie di Dio. E ancora, Dio è Colui che decide quando ci offre la possibilità di scegliere. E fino a quel momento - finché Dio non offrirà questa opportunità alle persone - gli esseri umani rifiuteranno sempre Dio. Questa è la testimonianza di

tutta la storia dell'umanità! Ed è per questo che Dio sceglie il miglior momento possibile, il Suo momento perfetto, per offrire alle persone l'opportunità di ricevere Lui e il Suo modo di vivere.

Paolo condivise questa conoscenza della mente umana con i corinzi. Paolo spiegò che le persone che fanno parte della Chiesa di Dio possono comprendere i misteri di Dio. E nessuno può capire questi "misteri" senza lo spirito di Dio. Ed è per questo che le vie di Dio rimangono nascoste, sono un mistero per gli esseri umani.

«*Dio però le ha rivelate a noi per mezzo del Suo spirito, perché lo spirito investiga ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi tra gli uomini, infatti, conosce le cose dell'uomo, se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così pure nessuno conosce le cose di Dio, se non lo spirito di Dio*» (1 Corinzi 2:10-11).

Paolo mostra chiaramente che senza lo spirito santo di Dio le persone non sono in grado di conoscere le verità e le vie di Dio, perché Lui Stesso deve rivelarle. L'umanità può capire solo le cose che sono su un piano fisico e non può capire le cose che sono su un piano spirituale. Questo è il motivo per cui Nicodemo non poteva capire ciò che Cristo gli stava dicendo. Il punto è che non era attratto dallo spirito santo di Dio.

Lo spirito è il potere di Dio, non è un "essere", come insegna il cristianesimo tradizionale. La dottrina della trinità è falsa! Non esiste un essere chiamato "Spirito Santo".

«*Ora noi [parlando alla Chiesa] non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo spirito che viene da Dio, affinché conosciamo le cose che ci sono state donate da Dio. Di queste anche parliamo, non con parole insegnate dalla sapienza umana, ma insegnate dallo spirito santo, impiegando un linguaggio spirituale per le cose spirituali. Or l'uomo naturale [l'essere umano] non riceve le cose dello spirito di Dio, perché sono follia per lui, e non le può conoscere, poiché si giudicano spiritualmente*» (1 Corinzi 2:12-14).

Gli esseri umani da soli non sono in grado di conoscere Dio e le Sue vie a meno che non le riveli. Questa è la ragione per cui l'umanità ha continuamente rifiutato Dio e le Sue vie. L'orgoglio del ragionamento

umano egoistico rifiuta la verità di Dio. Invece, l'umanità ha formulato delle idee religiose e concetti di Dio che sono più di suo gradimento. La testimonianza dell'umanità in 6.000 anni è che rifiuta Dio. Ecco perché ci sono persone che odieranno ciò che è scritto in questo libro. Non possono superare il proprio orgoglio! Questo è anche il motivo per cui questo mondo deve essere portato all'umiltà prima che Giosuè il Cristo ritorni come Re dei re.

Se queste cose le capite, allora c'è solo una spiegazione! È che Dio vi sta dando questa opportunità e questa capacità. Siete attratti dallo spirito di Dio. Se è così, allora la scelta è vostra. Accetterete ciò che è vero? Alcuni dovranno affrontare dei tempi più difficili, vivendo eventi catastrofici che possono avere l'effetto di motivare le persone a rivolgersi a Dio per ottenere aiuto e delle risposte. Più le persone insisteranno nel rifiutare Dio, meno possibilità avranno di ricevere il Suo aiuto e favore per sopravvivere alle cose che devono venire.

Dio inizierà a chiamare il mondo intero! Eppure la maggior parte delle persone non si umilierà per ricevere il Regno di Dio che presto sarà qui.

Ma torniamo alla storia del giorno di Pentecoste. Il processo di concepimento e nascita fisica può solo produrre ciò che è fisico. Lo stesso accade con la nascita a livello spirituale. Una persona deve essere generata dallo spirito di Dio. Questo è qualcosa che avviene quando lo spirito di Dio impregna "lo spirito umano" che Dio ha dato a tutti gli esseri umani. Dopo essere stati battezzati tramite un'immersione totale nell'acqua, usciamo dall'acqua e da quel momento dobbiamo vivere in modo diverso, dobbiamo iniziare una nuova vita. Subito dopo il battesimo riceviamo "l'imposizione delle mani" da un ministro di Dio e possiamo essere generati dallo spirito santo di Dio.

Una volta generati dallo spirito santo di Dio, si può iniziare a crescere spiritualmente, ma solo "in embrione" nel seno della Chiesa. Continuiamo a vivere in un corpo fisico, ma ora con lo spirito santo di Dio in noi. Cominciamo a vivere una nuova vita, combattendo contro la nostra carne - superando la natura umana - e così si sviluppa in noi un carattere santo e retto. Questo processo ci permette finalmente

di "nascere" nel Regno di Dio, nella Famiglia di Dio, come esseri spirituali, pienamente "nati dallo spirito".

Giosuè il Cristo spiegò a Nicodemo che "ciò che è nato dalla carne è carne". Spiegò che la carne (ciò che è fisico) può solo produrre qualcosa che è carne, qualcosa di fisico. Il concepimento umano porta solo ad una nascita a livello fisico. Ma Cristo continuò, spiegando: "ciò che è nato dallo spirito è spirito". È solo quando una persona è generata dallo spirito santo di Dio, che essa può, col tempo, nascere - può entrare - nel Regno di Dio.

È tramite questo processo che tutte le primizie entreranno nel Regno di Dio. Al ritorno di Giosuè il Cristo, queste primizie saranno resuscitate a vita spirituale, come esseri spirituali, composti di spirito nella Famiglia di Dio.

Il giorno di Pentecoste rappresenta il "mezzo" attraverso il quale una persona può comprendere le vie di Dio e vivere secondo le vie di Dio. Poi, con il tempo, questa persona cresce e raggiunge la maturità e può essere trasformata da mortale a immortale, da fisica a spirituale, può nascere nella Famiglia spirituale di Dio. Il Giorno di Pentecoste rappresenta anche le primizie della Famiglia di Dio, quelli che risorgeranno per primi, tra tutti gli esseri umani, alla fine dei 6.000 anni dell'umanità sulla terra. Tutti coloro che verranno in seguito dovranno passare attraverso lo stesso processo, dovranno essere attratti dallo spirito di Dio e dovranno essere generati dallo spirito santo di Dio per poter nascere nella Famiglia di Dio.

Nel corso di questo periodo finale del tempo della fine, fu nel 2008 che Dio rivelò un'ulteriore verità alla Sua Chiesa sul tema della Pentecoste. Questa verità riguarda il momento effettivo del ritorno di Cristo, quando stabilirà il Regno di Dio sulla terra.

Giosuè il Cristo viene chiamato il primo delle primizie ed è raffigurato dall'offerta del Covone che veniva agitato davanti a Dio per essere accettato da Lui come il primo ad essere ricevuto nella vita spirituale nel Suo Regno - nella Sua Famiglia. Cristo adempì perfettamente questa offerta del Covone Agitato quando fu accettato da Dio la domenica mattina dopo la sua risurrezione. Per compiere ciò,

Cristo doveva essere accettato da Dio l'esatta mattina del giorno in cui il Covone Agitato doveva essere osservato.

L'offerta del Covone Agitato avveniva sempre la domenica mattina durante la Festa dei Pani Azzimi. Era da questo momento che le persone dovevano contare 50 giorni, per sapere quando osservare l'annuale Giorno Santo di Pentecoste.

Dio ha rivelato che, allo stesso modo, anche il resto delle primizie – i 144.000 – rappresentate dai pani agitati che devono essere accettati da Lui, devono pure essere resuscitate e ricevute da Dio in questo Giorno Santo per adempiere al loro significato. Queste primizie devono essere ricevute nel Suo Regno – nella Sua Famiglia – nella vita spirituale, proprio come lo fu Cristo quando adempì l'offerta del Covone Agitato. L'offerta del Covone Agitato e l'offerta dei Pani Agitati sono correlate per quanto riguarda il loro tempismo e significato.

Dio ha ora rivelato che sarà in un giorno di Pentecoste che Cristo tornerà. È allora che sarà unito ai 144.000 che in quel momento risorgeranno nel Regno di Dio. Verranno quindi con Cristo come un grande esercito di spiriti che porrà fine alla Terza Guerra Mondiale, dopodiché stabiliranno il Regno di Dio per regnare sull'umanità nel Millennio.

LA FESTA DELLE TROMBE

Procedendo da un Giorno Santo annuale a quello che segue, più ci viene rivelato sul piano e proposito di Dio per l'umanità. Arriviamo quindi al quarto Giorno Santo annuale che ha luogo in autunno nell'emisfero settentrionale. Questo giorno è conosciuto nel giudaismo come Rosh Hashanah, e sebbene il giudaismo abbia perso il vero significato e lo scopo dei giorni santi di Dio, essi sanno quando questi giorni devono essere celebrati.

Il giorno esatto della Festa delle Trombe è di solito a settembre o all'inizio di ottobre nel calendario romano.

“L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: «Parla ai figli d'Israele e di' loro: Nel settimo mese [del calendario di Dio], il primo giorno del mese avrete un Sabato, una commemorazione festiva [una celebrazio-

ne annuale] annunciata a suon di trombe, una santa convocazione»” (Levitico 23:23-24).

La Festa delle Trombe è essenzialmente connessa agli eventi che conducono alla venuta di Cristo – incluso quest'evento stesso - per stabilire il Regno di Dio, il Suo governo sulla terra. Il significato del giorno di Pentecoste ha a che fare con la venuta di Cristo e dei 144.000 che risorgeranno e torneranno con lui, ma il significato della Festa delle Trombe comprende anche questo evento (che è annunciato dalla Settima Tromba) e gli eventi che seguono. Quest'ultima Tromba include anche eventi che permetteranno di stabilire il governo di Dio dopo il ritorno di Cristo con i 144.000. Questi eventi collegano il significato della Pentecoste a quello della Festa dei Tabernacoli, che rappresenta il Millennio.

Il significato più importante dell'adempimento della Festa delle Trombe è l'annuncio - il suono delle trombe - che proclama la venuta del Re dei re, che regnerà su tutti gli esseri umani come il Messia profetizzato.

Nella sua prima lettera ai Tessalonicesi, Paolo parla delle trombe e del loro significato, contenuto nell'adempimento della Festa delle Trombe.

“Ora, fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza [Paolo qui parla alla Chiesa, a coloro che Dio ha chiamato per far parte dei 144.000] riguardo a quelli che dormono [quelli che furono chiamati negli ultimi 6.000 anni e che sono morti nella fede], affinché non siate contristati come gli altri che non hanno speranza. Infatti, se crediamo che Giosuè è morto ed è risuscitato, crediamo pure che Dio ricondurrà [manderà] per mezzo di Giosuè, quelli che si sono addormentati [Dio li resusciterà in modo che possano ritornare con Giosuè al suo ritorno]” (1 Tessalonicesi 4:13-14).

“Ora vi diciamo questo per parola del Signore: noi viventi, che saremo rimasti fino alla venuta del Signore [parlando di quelli che sono stati chiamati per far parte delle primizie, dei 144.000, e che saranno ancora vivi al ritorno di Cristo], non prederemo coloro che si sono addormentati [morti in Cristo], perché il Signore stesso con un potente

comando, con voce di arcangelo e con la **tromba** di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi; poi noi viventi, che saremo rimasti [quei pochi che pure sono stati chiamati per far parte delle primizie, per far parte della Chiesa e che saranno ancora vivi al ritorno di Cristo], verremo presi assieme a loro e portati sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore" (1 Tessalonicesi 4:15-17).

Paolo descrisse questo stesso evento alla Chiesa di Corinto.

"In un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba; la tromba infatti suonerà, i morti risusciteranno incorruttibili [sarà loro data una vita spirituale] e noi saremo trasformati" (1 Corinzi 15:52).

Paolo spiega più dettagliatamente questo evento nel piano di Dio che avrà luogo quando gli eventi annunciati dall'ultima tromba - **la Settima Tromba** - cominceranno a realizzarsi. Quando questo evento, annunciato da questa tromba, inizierà a verificarsi, i 144.000 risorgeranno. Saranno risuscitati prima quelli che sono già morti, seguiti immediatamente da coloro che sono ancora in vita, che fanno parte dei 144.000, saranno trasformati da esseri fisici in esseri spirituali.

La maggior parte di coloro che sono stati suggellati come primizie - i 144.000 - sono morti, ma in quel momento, quando si adempirà l'evento di **quell'ultima tromba**, saranno resuscitati alla vita immortale. Le poche primizie ancora in vita in quel momento saranno cambiate in un istante, dalla vita fisica mortale, diventeranno esseri spirituali immortali, per far parte della Famiglia di Dio - il Regno di Dio.

"Poi il settimo angelo suonò la tromba e si fecero grandi voci nel cielo, che dicevano: «I regni del mondo sono divenuti il regno del Signor nostro e del Suo Cristo, ed Egli regnerà nei secoli dei secoli»" (Rivelazione 11:15).

Tutti gli individui che Dio ha chiamato negli ultimi 6.000 anni, che fanno parte delle primizie, risorgeranno quando avrà luogo questo evento annunciato **dall'ultima Tromba** - il primo evento annunciato **dalla Settima Tromba** del Settimo Sigillo. Tuttavia, è il Giorno Santo di Pentecoste che rivela il tempo reale del ritorno di Cristo con i 144.000. Detto questo, è la proclamazione di tutte le Sette Trombe che porta a

questo grande adempimento. Il principale adempimento della Festa delle Trombe è contenuto in ciò che annunciano le Sette Trombe.

Ciascuno dei Giorni Santi di Dio rappresenta una parte molto specifica del suo piano per l'umanità. Spesso il loro significato e scopo si sovrappongono e sono intrecciati perché fanno tutti parte di un processo di salvezza della durata di 7.100 anni.

Le prime Sei Trombe riguardano eventi che riguardano la Terza Guerra Mondiale. Gli eventi delle Trombe che precedono la Settima Tromba fanno tutti parte di ciò che rende possibile l'adempimento dell'inizio della Settima Tromba.

L'annuncio della Settima Tromba inizia con la dichiarazione: "I regni del mondo sono divenuti il regno del Signor nostro e del Suo Cristo, ed Egli regnerà nei secoli dei secoli". Una volta che questa parte del significato della Pentecoste si è adempiuta, con il ritorno di Cristo e dei 144.000, il significato delle Trombe porta alla realizzazione di qualcos'altro che va oltre quell'evento e stabilisce Cristo come Re dei re.

Le trombe sono usate per annunciare la venuta di Cristo come Re, ma sarà incoronato come Re su tutta la terra solo quando lui e i 144.000 avranno il controllo di tutto. Gli eventi annunciati dalle prime sei trombe sono segnali d'allarme di guerra prima della venuta di Cristo. La Settima Tromba non solo annuncia il ritorno di Cristo con i 144.000, ma annuncia anche una guerra, una guerra che continuerà anche dopo il ritorno di Cristo. Lo scopo di quella guerra è quello di stabilire fermamente il governo del Regno di Dio su tutte le nazioni.

*"Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco, e colui che lo cavalcava si chiama il Fedele e il Verace; ed egli giudica e guerreggia con giustizia. I suoi occhi sono come fiamma di fuoco e sul suo capo vi sono molti diademi [figurativamente parlando - **ora governando su tutte le nazioni**], e aveva un nome scritto che nessuno conosce se non lui; era vestito di una veste intrisa nel sangue, e il suo nome si chiama La Parola di Dio [è Giosuè il Cristo]. E gli eserciti [i 144.000] che sono nel cielo [nell'atmosfera della terra, nell'aria] lo seguivano su cavalli bianchi, vestiti di lino finissimo, bianco e puro. Dalla sua bocca usciva una spada acuta per colpire con essa le nazioni; egli governerà con uno*

scettro di ferro ed egli stesso pigerà il tino del vino della furente ira di Dio Onnipotente. E sulla sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: Re dei re e Signore dei signori” (Rivelazione 19:11-16).

Il compimento finale, illustrato dalle Trombe, che porta alla venuta di Cristo, continuerà per qualche tempo dopo il Suo ritorno. Questo avrà lo scopo di stabilire il suo regno con il Regno di Dio che poi regnerà sulla terra. È stato anche citato prima che a quel tempo Cristo e i 144.000 inizieranno a distruggere coloro che distruggono la terra.

In questo modo il significato della Festa delle Trombe è legato al significato del Giorno di Pentecoste; attraverso le Trombe, in modo che il Millennio - che è ciò che rappresenta la Festa dei Tabernacoli - possa essere stabilito.

Le trombe avevano un significato importante per gli israeliti. Dopo essere stati liberati dall’Egitto, si spostarono nel deserto per quarant’anni e durante tutto quel tempo le trombe venivano usate per segnalare istruzioni speciali, come spostarsi da un accampamento all’altro. Le trombe venivano usate anche come allarme di guerra. Dovrebbe essere chiaro che l’uso fisico di queste trombe da parte degli israeliti apporta il suo significato all’adempimento del piano e del proposito di Dio contenuti nella Festa delle Trombe.

IL GIORNO DELL’ESPIAZIONE

Il Giorno dell’Espiazione è il quinto Sabato annuale. Nel giudaismo questo giorno viene chiamato Yom Kippur, e il giorno corretto della sua osservanza è solitamente segnato sul Calendario Romano con lo stesso nome.

“L’Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: «Il decimo giorno di questo settimo mese sarà il Giorno dell’Espiazione. Ci sarà per voi una santa convocazione [un’assemblea comandata]; umilierete le anime vostre [digiunando; senza mangiare o bere nulla] e offrirete all’Eterno un sacrificio fatto col fuoco. In questo giorno non farete alcun lavoro, perché è il Giorno dell’Espiazione, per fare espiazione per voi davanti all’Eterno, il vostro Dio»” (Levitico 23:26-28).

“«Non farete alcun lavoro. È una legge perpetua per tutte le vostre generazioni, in tutti i luoghi dove abiterete. Sarà per voi un Sabato [un Sabato annuale] di riposo, in cui umilierete le anime vostre; il nono giorno del mese [iniziando al tramonto del nono giorno], dalla sera alla sera seguente [fino al tramonto del giorno successivo], celebrerete il vostro Sabato»” (Levitico 23:31-32).

Questo Sabato annuale raffigura l’intero processo, dalla Pasqua dell’Eterno fino alla Festa delle Trombe. Gran parte di questo processo sarà stato compiuto quando Cristo tornerà e Satana sarà stato allontanato dagli esseri umani.

Questo giorno rappresenta il processo di espiazione, il processo attraverso il quale gli esseri umani possono essere riconciliati a Dio. Dopo che si sarà compiuto ciò che rappresenta la Festa delle Trombe, le primizie di Dio saranno totalmente espiaite, saranno riconciliate a Dio. L’intero processo - che si svela attraverso la Pasqua dell’Eterno, i Giorni dei Pani Azzimi, il Giorno di Pentecoste e la Festa delle Trombe - mostra come le primizie potranno nascere nella Famiglia di Dio, potranno entrare a far parte del Regno di Dio.

Anche se il processo sarà stato totalmente completato nelle primizie, ci saranno ancora miliardi di persone da espiaire - da riconciliare - a Dio. Ogni essere umano dovrà sempre passare attraverso lo stesso processo di coloro che, chiamati durante i primi 6.000 anni, fanno già parte dei 144.000. Il Giorno dell’Espiazione illustra l’intero processo. Tutti devono raggiungere l’unità e l’armonia con Dio e diventare **uno** con Lui.

Il processo di riconciliazione con Dio Padre attraverso il sangue di Giosuè il Cristo inizia con la Pasqua dell’Eterno. Dobbiamo pentirci, dobbiamo uscire dall’Egitto spirituale (dal peccato), raffigurato dalla Festa dei Pani Azzimi, dobbiamo essere battezzati e ricevere l’impregnazione dello spirito di Dio (simboleggiato dalla Pentecoste).

Man mano che cresciamo spiritualmente e superiamo la nostra natura, Dio può iniziare a trasformare il nostro modo di pensare e portarci in unità e armonia con il Suo unico vero modo di vivere.

Una volta che una persona ha attraversato con successo l'intero processo, può arrivar ad essere in completa unità con Dio ed essere trasformata da mortale a immortale, da fisica a spirito, nel Regno di Dio.

“Vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, quale sacrificio vivente, santo e accettabile a Dio. E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza qual sia la buona, accettabile e perfetta volontà di Dio” (Romani 12:1-2).

Il Regno di Dio è la Famiglia di Dio. Esso sarà composto da esseri spirituali che una volta erano esseri umani. Saranno **in unità** con Dio per tutta l'eternità.

Il destino di Satana e dei demoni

Questo giorno rappresenta quel processo di riconciliazione – di espiazione – con Dio, ma rappresenta anche il compimento di un evento importante. Questo giorno rappresenta il fatto che l'essere che esercita una potente influenza su di noi per quanto riguarda il peccato, sarà completamente rimosso dagli esseri umani.

Quando il Regno di Dio verrà su questa terra, a tutti da quel momento in poi sarà offerta la possibilità di iniziare questo processo di espiazione, di riconciliazione con Dio, a differenza di solo i pochi a cui è stata offerta durante i primi 6.000 anni. Questo sarà dovuto in gran parte a ciò che succederà a Satana e ai demoni – il loro destino.

Quando verrà il Regno di Dio, l'umanità sarà stata liberata dalle sue vie distruttive. Giosuè il Cristo regnerà allora su tutta la terra insieme ai 144.000 che saranno risuscitati al suo ritorno. Le vie di Dio governeranno il corso dell'umanità. La giustizia sarà rapida. La conoscenza di Dio riempirà la terra. Le persone impareranno a vivere in pace e armonia tra loro.

Allora ci sarà solo una religione su tutta la terra. Ci sarà un solo governo su tutta la terra. Tutti avranno l'opportunità di osservare il Sabato nel settimo giorno e di celebrare i Giorni Santi annuali di Dio. Armonia, pace ed un amore autentico abbonderanno nelle famiglie,

nella società, nelle imprese d'affari e nella vita di tutti coloro che sceglieranno di vivere secondo il modo di vita di Dio.

Le false religioni, la politica, i lobbisti, i governi ingombranti e burocratici, l'avidità aziendale, il traffico di droga, il traffico di esseri umani e tanti altri mali nel mondo di oggi non saranno tollerati. La via dell'avidità competitiva sarà sostituita dalla via della cooperazione, orientata a beneficio degli altri e del pianeta.

Ma anche con tutti questi incredibili miglioramenti di cui gli esseri umani potranno godere allora, ci sarà ancora un grande ostacolo per gli esseri umani per conseguire la pace, armonia e prosperità. Questo ostacolo è Satana e i demoni (gli angeli che si ribellarono insieme a lui). Il Giorno dell'Espiazione rappresenta anche il fatto che Satana e i demoni saranno allontanati dagli esseri umani.

Lucifero era uno degli arcangeli che Dio ha creato. Dio diede a Lucifero e a un terzo degli angeli la responsabilità di prendersi cura del pianeta Terra. Il governo di Dio era gestito da questo importante arcangelo. La sua storia mette in evidenza il suo orgoglio e la sua ribellione verso Dio. In Isaia 14:12-14 ed Ezechiele 28:12-17 potete leggere un riassunto della storia di questo essere e farvi un'idea di chi egli sia. Ma in tante parti della Bibbia si possono trovare ulteriori frammenti sulla sua storia.

Dio non ha rivelato la durata di questi vari eventi. Tuttavia, le prove trovate nel nostro immediato sistema solare, così come sulla terra stessa, rivelano molto se messe a confronto con i veri resoconti delle scritture. Milioni di anni fa, Dio creò l'universo e la nostra terra. Ma, ancora una volta, in nessuna parte delle scritture Dio ha rivelato il tempo o l'ordine esatto in cui si verificarono questi eventi.

Prima di creare l'universo ed il pianeta Terra, Dio creò il regno angelico. Dio è spirito e gli esseri che ha creato sono spirito. Non esisteva niente allora, tranne il mondo spirituale. La mente umana è molto limitata e possiamo solo comprendere il mondo fisico che ci circonda. La nostra capacità di comprendere il mondo spirituale si limita ai concetti delle cose fisiche che ci circondano. Dio ha rivelato di aver creato un universo fisico che includeva questa terra. La

Bibbia ci dice che gli angeli si rallegrarono nel vedere la creazione fisica di Dio.

Dio rivelò al regno angelico alcune parti del Suo piano di creare una Sua propria Famiglia tramite gli esseri umani. Nel Libro degli Ebrei Dio rivela che gli angeli furono creati col fine di servire coloro che prima avrebbero vissuto un'esistenza fisica come esseri umani e che alla fine sarebbero nati nella Famiglia di Dio.

Ad un certo punto nel tempo Lucifero iniziò a desiderare di più per se stesso. Non era d'accordo con i piani di Dio o con lo scopo della creazione fisica. Si ribellò a Dio e quasi un terzo del regno angelico alla fine si ribellò con lui. Il risultato fu che fu combattuta una grande guerra nel mondo spirituale, che si estese alla creazione fisica.

Dio disse che la terra, come originalmente creata da Lui, era perfetta e bella. Allora c'era vita sulla terra, ma non era lo stesso tipo di vita che sarebbe esistita quando l'uomo sarebbe stato finalmente creato. Esistevano sulla terra forme di vita terrestre, aeree e acquatiche. I resti scheletrici di molte di queste creature sono in mostra nei musei e possono essere visti in tutto il mondo.

Ma cosa accadde? Gli scienziati cercano di dare le loro interpretazioni "intellettuali" in risposta a queste domande, ma la semplice realtà è che fu tutto rapidamente distrutto al tempo della ribellione di Lucifero. Tutta la vita sulla terra venne improvvisamente distrutta. Questo accadde centinaia di migliaia di anni fa. La storia che inizia nella Genesi parla della creazione dell'umanità, nonché di piante e animali che completano l'ambiente degli esseri umani. Non si tratta della creazione originaria della terra stessa. Dio creò la terra molto prima di creare gli esseri umani.

“Nel principio [Nella lingua ebraica non esiste l'articolo determinativo. Per questa ragione la traduzione corretta deve essere in un principio] *Dio creò i cieli e la terra.* [In un principio, nel corso di moltissimo tempo, milioni e milioni di anni fa, Dio creò la terra e tutto l'universo. Non si tratta di un'evoluzione. Dio semplicemente impiegò moltissimo tempo per concludere questa Sua creazione] *La terra era* [ebraico: “divenne”] *informe e vuota e le tenebre coprivano*

la faccia dell'abisso; e lo spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque” (Genesi 1:1-2).

In questo resoconto, la terra esisteva già. Era stata creata milioni di anni prima. Tuttavia, era arrivata ad essere in uno stato di desolazione e disordine. L'oscurità avvolgeva l'intera terra. Come viene affermato, il potere dello spirito di Dio iniziò ad aleggiare sulla superficie delle acque della terra, poiché le acque già esistevano. Quindi, Dio iniziò a lavorare sull'intera terra per restaurare la vita nel pianeta. Era tutto in uno stato di caos. Dio quindi iniziò a rinnovare la faccia della terra, come descritto nei Salmi. Sì, il pianeta Terra fu creato milioni di anni fa, ma gli esseri umani furono creati solo 6.000 anni fa.

Dio aveva rivelato agli angeli il Suo piano per creare la Sua propria famiglia - Elohim - e disse loro che questa famiglia sarebbe stata molto più importante degli angeli stessi. E a causa di questo Satana cominciò a rivoltarsi contro Dio. Satana odiava il piano di Dio di creare esseri che alla fine sarebbero stati più importanti di lui. Lui poi contagiò un terzo degli angeli con la sua invidia, con le sue gelosie, e loro decisero di distruggere tutta la vita sulla terra. E questo è esattamente quello che fecero. In un istante distrussero tutta la vita che allora esisteva su questo pianeta. Dio non ha ancora rivelato agli esseri umani come tutto questo accadde; ha solo rivelato che questo è ciò che accadde.

Quando la ribellione di Lucifero ebbe luogo, Dio cambiò il nome di quest'essere da Lucifero a Satana e quegli angeli che lo seguirono divennero noti come demoni. Dio li ha confinati su questa terra. La loro presenza e influenza sull'umanità servirebbero come parte del piano di Dio per rivelare la distruttività e il male di tutto ciò che resiste alle Sue vie giuste.

Quando Lucifero si ribellò, ciò portò alla cessazione del governo di Dio sulla terra. Ma ora, nel nostro tempo, il governo di Dio verrà ristabilito. Giosuè il Cristo inaugurerà il Regno di Dio, il governo di Dio sulla Terra.

Sì, il Giorno dell'Espiazione rappresenta anche il fatto che Satana e i demoni saranno rimossi dalla presenza di Dio e degli esseri umani. Essi non potranno mai più esercitare la loro influenza sugli esseri

umani e non potranno nemmeno ingannarli, tranne che per un breve periodo di tempo, alla fine dei 1.100 anni di regno del Regno di Dio. Allora il Giorno dell'Espiazione avrà ancora più significato perché ancora una volta Satana e i demoni saranno allontanati dagli esseri umani, ma questa volta per sempre, per tutta l'eternità.

Il Giorno dell'Espiazione rappresenta un periodo in cui Satana e i demoni non avranno più alcuna parte nel disegno e nei piani di Dio per la vita eterna. Questo Sabato Annuale rappresenta un tempo meraviglioso in arrivo, in cui questo mondo sarà completamente espriato, completamente riconciliato con Dio.

LA FESTA DEI TABERNACOLI

Questo periodo di tempo ha un significato importante, ma sarà dato solo un riassunto di ciò che racchiude questa stagione dei Giorni Santi. Levitico 23 continua parlando dei Giorni Santi annuali e descrive l'ultimo della lista, che dura otto giorni. I primi sette giorni sono chiamati **Festa dei Tabernacoli** e il primo giorno di questa festa è un Sabato annuale. Questo periodo di sette giorni è seguito da una celebrazione nell'ottavo giorno, che è anche un Sabato annuale, l'ultimo giorno nella rivelazione del piano di Dio, che è chiamato **l'Ultimo Grande Giorno**.

La Festa dei Tabernacoli rappresenta il periodo di tempo in cui il Regno di Dio verrà e governerà gli esseri umani per 1.000 anni. Molto è già stato detto sulla venuta del Messia e sul suo regno sulla terra. Questa celebrazione festiva rappresenta un periodo di tempo che sarà inaugurato a breve sulla terra. Questo periodo di tempo inizierà quando Cristo e i 144.000 interverranno per porre fine alla Terza Guerra Mondiale.

Come è stato detto, il Sabato settimanale rappresenta gli ultimi 1.000 anni del piano di 7.000 anni di Dio. La Festa dei Tabernacoli si concentra principalmente sullo stesso periodo di tempo e rappresenta gli ultimi 1.000 anni, quando il Regno di Dio governerà su tutte le nazioni.

Nell'osservanza dell'Antico Testamento, questa festa di sette giorni era anche chiamata la Festa delle Capanne, perché Dio aveva

ordinato agli israeliti di costruire delle piccole capanne (capanne all'aperto), delle piccole strutture temporanee fatte di ramoscelli, foglie o rami di palma. Le persone dovevano sedersi in queste capanne e trascorrere in esse un po' di tempo ogni giorno della Festa, meditando e ricordando come Dio li aveva liberati dalla prigionia in Egitto per condurli ad una ricca e prospera terra promessa. Dovevano ricordare che i figli di Israele avevano vissuto in dimore temporanee (tabernacoli) per 40 anni mentre vagavano attraverso il deserto, fino a quando Dio li portò nella terra promessa.

Questa festa doveva essere celebrata in questo modo fino alla fondazione della Chiesa di Dio, nel 31 d.C. Così come Cristo cambiò il modo in cui doveva essere osservata la Pasqua dell'Eterno, dopo la fondazione della Chiesa cambiò anche il modo in cui doveva essere celebrata la Festa dei Tabernacoli. Gli israeliti dovevano concentrarsi sull'aspetto fisico di come Dio li aveva liberati dall'Egitto per portarli ad una terra che aveva loro dato.

Ma per la Chiesa, Dio rivelò che dobbiamo celebrare la Festa dei Tabernacoli concentrandoci sul significato spirituale di ciò che gli israeliti facevano a livello fisico.

Il piano e lo scopo di Dio che viene rivelato durante questa stagione dei Giorni Santi ha a che fare con il modo in cui Dio sta guidando gli esseri umani verso una specie di terra promessa spirituale o eredità spirituale. In quanto esseri umani fisici, Dio ci ha dato dimore temporanee - i nostri corpi fisici - per vivere le nostre vite fisiche. Tuttavia, lo scopo di Dio è, al Suo tempo, di offrire agli esseri umani l'opportunità di essere liberati dalla schiavitù di una natura umana egoista e dalle vie degli esseri umani, che sono paragonati spiritualmente alla prigionia in Egitto.

Sebbene l'esistenza umana in un corpo fisico sia temporanea, lo scopo di Dio è di dare agli esseri umani una vita eterna in corpi spirituali - non più in dimore temporanee, ma in dimore spirituali per sempre, nella Famiglia di Dio, in Elohim.

Nello stesso modo in cui gli israeliti furono fisicamente liberati, anche gli esseri umani possono essere liberati dalla corruzione e

dalla schiavitù che comporta il vivere in dimore temporanee mentre vaghiamo nel deserto di un'esistenza fisica. Con l'aiuto e la potenza dello spirito santo di Dio, l'umanità può crescere spiritualmente fino al momento in cui potrà essere liberata per entrare in una terra promessa spirituale e ricevere un'eredità incorruttibile nel Regno di Dio come Elohim.

Il regno millenario di Cristo e dei 144.000 raffigura un periodo senza guerre, un periodo privo di governi creati dall'uomo e senza quella confusione religiosa che ha imperversato negli ultimi 6.000 anni. L'umanità potrà godere di una prosperità, ricchezza di vita e pace come non ha mai sperimentato prima. La Festa dei Tabernacoli ritrae questa incredibile era che ora sta per essere inaugurata.

Questo periodo di Giorni Santi rappresenta questa nuova era di grande salvezza che l'umanità potrà sperimentare sotto il regno di Giosuè il Cristo e dei 144.000 che regneranno con lui. Questo periodo festivo non solo raffigura quel governo giusto che regnerà sull'umanità, ma raffigura anche" la Chiesa di Dio che si starà affermando come l'unico luogo in cui la vera forma di culto sarà praticata sulla terra.

L'ULTIMO GRANDE GIORNO

Nella Chiesa di Dio, il giorno immediatamente successivo alla Festa dei Tabernacoli (l'ottavo giorno), è tradizionalmente chiamato con uno dei due nomi: l'Ultimo Grande Giorno o il Giudizio del Grande Trono Bianco. Questo è il settimo e ultimo dei Sabati annuali di Dio. È un'entusiasmante rivelazione nel piano di Dio. Poiché la Pentecoste rappresenta il raccolto delle primizie all'inizio della primavera, così fa la Festa dei Tabernacoli che illustra il raccolto autunnale molto più grande, che si concentra sul Millennio e l'Ultimo Grande Giorno che conclude gli ultimi 100 anni.

L'ultimo Grande Giorno rappresenta un periodo di grande giudizio che avrà luogo dopo i 7.000 anni del piano di Dio. Questo è un periodo di giudizio che copre un periodo di 100 anni. Questo è il periodo di cui si è già parlato in questo libro, quando non ci saranno più nascite

umane. Dopo 7.000 anni, con l'avvento degli ultimi cento anni, il processo di riproduzione umana arriverà ad una fine.

Dato che si è già parlato in questo libro di questo ultimo periodo di cento anni di esistenza umana, non è necessario ripetere tutto qui, ma bisogna semplicemente capire che è questo che questo settimo Giorno Santo rappresenta.

Sarà allora che miliardi di persone verranno resuscitate a una seconda vita fisica. È durante questo periodo di 100 anni che tutti coloro che dovranno vivere una seconda vita fisica avranno l'opportunità di scegliere e vivere il modo di vita di Dio. Scegliendo questo, potranno far parte della Famiglia di Dio - del Regno di Dio - potranno nascere come esseri spirituali, come i 144.000.

Coloro che rifiuteranno moriranno una seconda volta - una seconda morte - e non riceveranno mai più la vita. La sentenza del giudizio di Dio per coloro che non vogliono far parte della Sua Famiglia non è un tormento eterno, ma è semplicemente una punizione che durerà per sempre. Questa punizione è la morte, il non risorgere mai più, ed è una punizione eterna.

Sarà durante questi ultimi 100 anni che miliardi di persone risorgeranno. Sia i vecchi che i giovani, tutti coloro che sono vissuti e sono morti riceveranno di nuovo la vita in corpi umani completamente sani e pieni di vigore. Sarà allora che potranno scegliere di far parte della Famiglia eterna di Dio. Questa è la storia dell'Ultimo Grande Giorno e la conclusione della creazione di Elohim!

Sarà durante questo periodo che miliardi di persone che sono vissute e morte nel corso dei primi 6.000 anni avranno l'opportunità di conoscere e scegliere il vero modo di vivere di Dio. A tutti verranno dati 100 anni di vita in questa seconda vita fisica per decidere di propria volontà se vorranno veramente il modo di vivere di Dio o no.

Sebbene molti sceglieranno Dio, ci saranno ancora molti che non lo faranno. Vorranno afferrarsi a qualcos'altro e molti vorranno semplicemente attenersi a ciò che hanno conosciuto e vissuto nella loro prima vita fisica.

Quest'ultimo Santo Giorno annuale rappresenta anche ciò che accadrà alla fine di quei cento anni. Alla fine di questo periodo milioni e milioni di persone avranno scelto la via di Dio e saranno cresciuti spiritualmente a un livello tale da poter poi essere cambiati da un'esistenza fisica ad una vita spirituale nella Famiglia di Dio: Elohim.

Sarà pure verso la fine di quei cent'anni che coloro che non avranno scelto il modo di vivere di Dio saranno giudicati degni di morire una seconda volta. Saranno messi a morte in questo momento finale di giudizio. Sarà una punizione eterna che il mondo del cristianesimo tradizionale ha travisato per significare l'essere puniti eternamente. Questo è un concetto malato e perverso ed è blasfemo verso Dio. Dio non ha il tipo di mente che farebbe una cosa così perversa. La verità è che questo concetto rivela il modo di pensare malato che fa parte del pensiero di Satana verso l'umanità.

La morte come punizione eterna per tutti coloro che rifiuteranno il modo di vivere di Dio non è altro che una punizione il cui effetto sarà permanente. Queste persone non saranno mai più resuscitate in vita.

Quindi, alla fine di 7.100 anni di dimora umana su questa terra, l'esistenza umana cesserà una volta per tutte. Sarà a questo punto che finirà il piano di Dio per l'umanità. Quegli esseri umani che saranno stati redenti nel corso dei 7.100 anni precedenti avranno liberamente scelto il modo di vivere di Dio. Al termine dell'Ultimo Grande Giorno l'esistenza umana cesserà. La vita continuerà solo per coloro che saranno resuscitati - cambiati da mortali a immortali – in vita spirituale eterna, come esseri spirituali nella Famiglia di Dio – Elohim.

È sempre stato il desiderio di Dio – parte del Suo piano – di creare gli esseri umani con il fine di averli nella Sua Famiglia. Dio ha creato gli esseri umani, in effetti, con lo scopo più grande di creare una Sua propria Famiglia spirituale. La sua Famiglia viene creata all'interno della vita umana, in un periodo di 7.100 anni. I Giorni Santi di Dio rivelano questo grande piano e il processo necessario per entrare nella Sua Famiglia, una Famiglia che Egli ama al di là della comprensione umana.